Anno 103 Numero 16

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico [illegible] 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 19 Gennaio 1969

Intervista e discussione sulle riforme dell'istruzione pubblica

Processo alla scuola con il ministro Sullo

Saranno sentiti gli studenti prima di presentare al Parlamento il progetto per le medie superiori - Già quest'anno forse i nuovi esami di maturità; ma la riforma completa delle medie non sarà pronta prima del '70 Cambieranno calendario scolastico, metodi e programmi: meno nozionismo, maggiore spirito critico, nuove materie (economia nel classico) - La «strozzatura» della scuola secondaria e la riforma dell'Università

Il ministro della Pubblica Istruzione on. Fiorentino Sullo ha accettato di discutere con Michele Tito e Felice Froio i principali problemi della scuola italiana. Pubblichiamo il testo dell'intervista.

Tito — *Signor ministro, parliamo prima della scuola secondaria. Lei si accinge alla riforma mentre gli studenti contestano. I giovani potranno davvero dire la loro parola?*

Sullo — Penso di sì. La nostra circolare sul diritto di assemblea prevede che gli studenti possano esprimersi, con il dovuto decoro, spero, ma anche con libertà e spregiudicatezza sui grandi problemi della scuola, che sono poi oggi i problemi della società. I voti delle assemblee dovrebbero, attraverso il filtro tecnico dei provveditori, arrivare fino al Ministero. Specie per la riforma della scuola secondaria superiore vorremmo seguire un *iter* di larghe consultazioni. Inizieremo interpellando la II sezione del Consiglio superiore della Pubblica Istruzione, intanto perché sia conosciuto l'accordo tra i partiti al governo. Dovrebbe seguirne un dibattito. Il rapporto finale del Consiglio sarà sottoposto all'attenzione dei presidi, dei professori, dei rappresentanti dei genitori di tutta Italia, in riunioni a carattere provinciale, per sentire cosa ne pensano. Le assemblee degli studenti si esprimeranno anch'esse sul tema.

Tito — *Perché l'iter delle consultazioni deve cominciare proprio dal Consiglio superiore che è un organismo di vertice?*

L'accesso agli atenei

Sullo — Anche il Parlamento, secondo questa teoria, potrebbe essere definito organismo di vertice. In realtà il Consiglio superiore è rappresentativo dei professori. Gli studenti parleranno nelle assemblee. Per favorire la più larga consultazione vorremmo che nei convegni periferici provinciali, diretti da un ispettore centrale, ci fosse un testo base su cui discutere. Il testo base dovrebbe essere l'accordo della maggioranza parlamentare per il governo arricchito dall'apporto di autentici uomini di scuola, per giunta rappresentativi di decine di migliaia di docenti.

Tito — *Ma è un accordo molto vago nella sostanza. Che discussione consente?*

Sullo — E' lacunoso per taluni aspetti forse volutamente, per lasciare adito alla discussione. Anche perciò è più corretto aggiungere un rapporto del Consiglio superiore che può esprimere la tendenza di settori qualificati della scuola.

Froio — *Le innovazioni sostanziali sono sempre venute da esigenze espresse dal basso. Organi di esperti come il Consiglio superiore finiscono col recepire le innovazioni.*

Sullo — Sono qui da poco e non sono in grado di giudicare quanto c'è di vero nella sua affermazione. Se vogliamo preparare un'indagine rapida (alcuni mesi) è bene che il testo base non sia troppo «ufficiale», come avverrebbe se ci fosse l'*imprimatur* del ministro. Deve essere un testo tecnico prima che politico che permetta al ministro ed al gabinetto di fare scelte politiche finali, da proporre al Parlamento.

Froio — *Allora la riforma della scuola secondaria non verrà attuata a partire dal prossimo anno scolastico?*

Sullo — Vorrei sperarlo, ma realisticamente non credo che per il prossimo anno riusciremo a fare di più che la riforma dell'esame di Stato e l'abolizione dell'esame di ammissione al liceo classico. Questa abolizione è conseguente all'attuale ordinamento della scuola dell'obbligo. Quando si portasse l'obbligo ai sedici anni bisognerebbe spostare l'esame di Stato alla fine del biennio. C'è, tra l'altro, l'appello urgente per l'istituto magistrale, che si dovrebbe trasformare in liceo pedagogico. I tempi parlamentari sono strettissimi. Come si fa ad immaginare di completare entro giugno tutti gli adempimenti e l'*iter* parlamentare di una riforma generale della scuola media superiore?

Froio — *Intanto non si potrebbe con legge a parte liberalizzare l'accesso all'Università?*

Sullo — Qualche eccezione si può fare, ma una «liberalizzazione» organica dell'accesso alle Facoltà universitarie discende razionalmente dalla revisione di quella struttura a «collo di bottiglia» che caratterizza la scuola media superiore.

Froio — *Da quanto lei ha detto, almeno qualcosa si dovrebbe far subito. Quest'anno gli studenti faranno gli esami di maturità e di abilitazione col nuovo sistema illustrato nei giorni scorsi da* La Stampa?

Sullo — Mi auguro di sì. Il provvedimento potrebbe andare al Consiglio dei Ministri in gennaio o ai primi di febbraio. Ho ricevuto alcuni telegrammi di solidarietà dagli studenti.

Tito — *Tutto questo riguarda l'ordinamento della scuola. Ma il punto centrale di cui non si parla mai, è quello di ciò che la scuola deve insegnare, cioè dei programmi e dei metodi di insegnamento.*

Sullo — Condivido la sua preoccupazione...

Tito — *Diciamo programmi non nel senso di divisione delle materie e delle nozioni che di ogni singola disciplina debbono essere insegnate, ma nel senso di come il giovane possa essere realmente formato ad esercitare lo spirito critico e le naturali capacità creatrici.*

L'economia nei licei

Sullo — Certo. Il problema dei programmi tuttavia va affrontato in via definitiva dopo la trasformazione della scuola secondaria superiore. In questo senso, a seconda i diversi tipi di istituto che prevederemo e che non dovrebbero essere troppo specializzati, si potranno rivedere anche i programmi.

Tito — *V'è un'idea di fondo per la revisione dei programmi?*

Sullo — La revisione dei programmi dovrebbe configurarsi in duplice direzione: una migliore scelta delle discipline da insegnare, specialmente nel triennio finale ed una migliore modalità di insegnamento delle singole discipline. Si pensi, ad esempio, che è attualmente assente dalle discipline del Liceo l'economia. Non si vede perché uno studente debba conseguire la maturità senza una conoscenza neppure elementare delle cognizioni di economia. Lo stesso vale per il diritto. Ci dovrebbero essere altresì discipline nuove. Si riconosce che l'arte non è più soltanto quella tradizionale. Il cinema è arte che nasce da una tecnica nuova. Perché non studiare la storia del cinema? Non escluderei, come si fa all'Università, che si possa consentire all'allievo del Liceo di scegliere alcune materie, a discrezione, e studiarle come discipline opzionali.

Tito — *Questo però non risolve ancora il problema del tipo di cultura che la scuola dovrebbe fornire.*

Sullo — Sì, d'accordo, infatti stavo per dirlo. Per me lo sfrondamento del programma nozionistico è una esigenza indifferibile in un tempo in cui nozioni ci vengono propinate in grandi quantità e grande peso da altri mezzi di informazione. Le nozioni lo studente le apprende più dalla televisione, dal cinema e dalle riviste che dalla stessa scuola. Sono nozioni esatte se prese una alla volta, ma talora nell'insieme contraddittorie. Bisogna agevolare nel giovane una analisi che conduca alla migliore sintesi. E' qui che la scuola del tempo nostro deve precisare le sue funzioni. Deve fare ciò che altri strumenti di informazione non potranno mai fare: formare i giovani, aiutarli a capire come si arriva, da parte dell'uomo, alle conoscenze e come queste conoscenze si evolvono, evitare che le nozioni siano dogma o indovinello.

Tito — *In pratica: non più la cultura acquisita una volta per tutte con nozioni sacrosante, come accade adesso. Si può dire che la scuola nuova non dovrebbe pretendere di fornire la conoscenza delle cose e del mondo, ma dare i mezzi della conoscenza?*

Sullo — Dovrebbe essere questo. Talvolta è opportuno dare nella scuola stessa risposte ad alcune domande che nascono dal mondo contemporaneo. Così, una per tutte, torna la questione della storia, da quella letteraria a quella politica e civile. E' ancora la polemica. Dobbiamo attestarci sulla linea tradizionale di non portare nella scuola la storia del tempo nostro, anche in senso politico? Dovremmo essere sicuri che i ragazzi non cercheranno altri tipi di maestri fuori della scuola che ne discuteranno in modo più soggettivo, per non dire più parziale. Allora conviene che almeno di alcuni problemi attuali si discuta nella scuola.

Tito — *Vuole spiegarci perché c'è tanto timore di*

(Continua in 2ª pagina)

MAI PAROLE COSÌ DURE CONTRO I DIRIGENTI

Moro accusa la maggioranza dc di spartirsi in segreto le cariche

«Questo Consiglio nazionale è inutile, dice, perché le soluzioni sono già state imposte con la forza» - «E' un atto di scarsa saggezza politica» - Critica Fanfani e Taviani; conferma la sua lealtà al governo Rumor - Gli interlocutori rispondono oggi



Moro: ha accusato di «sopraffazione» i dirigenti dc

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 18 gennaio.

Le parole più dure che mai siano state dette nei confronti dei dirigenti democristiani sono state pronunciate da Moro al Consiglio nazionale del partito. La maggioranza dei dorotei, fanfaniani e tavianei vincerà eleggendo Piccoli alla segreteria, come era stato convenuto, ma è una debole maggioranza numerica: d'ora in poi, fino al congresso, dovrà fronteggiare una profonda lacerazione.

Il Consiglio nazionale s'è riunito per discutere e decidere gli indirizzi del partito e la scelta degli uomini alle cariche direttive: «*Invece tutto ciò è stato già concordato* — ha detto Moro — *segretamente, non so quando, come, ad opera di chi, in ristretti vertici di partito*». «*Vi sono state fretta, dimostrazione di forza, indifferenza per le opinioni altrui*». A suo giudizio è stato imposto un atto di autorità, rendendo inutile il dibattito. «*La dc dà in termini di solo potere una risposta ai suoi problemi in un momento che poteva essere di grande tensione ideale*».

Moro ha avuto espressioni di riguardo per Piccoli, la cui persona è fuori discussione, ma ha criticato Fanfani e Taviani: del primo ha detto che preferisce tacere, del secondo, riferendosi alla denominazionale della sua corrente («i pontieri»), ha affermato «*che non cerca di vedere al di là del ponte*».

Ancora: le soluzioni proposte sono «scorrette». «*Non si può non esprimere un duro giudizio morale e politico su questa vicenda, la quale è segno oltre tutto di scarsa saggezza politica: sia dunque ben chiaro che non ci si è chiesto di concorrere a risolvere il problema della guida della dc, ma solo di aderire alla soluzione trovata in sede privata e preclusiva*».

Moro ha negato di ambire alla segreteria, ha negato di avversare la persona di Piccoli («*la gara tra me e l'on. Piccoli sarebbe poco confacente alla dignità di entrambi*»), e ha concluso così la sua denuncia: «*A questo punto non resta che prendere atto delle cose come sono e dire con rammarico che io non posso che essere all'opposizione: all'opposizione, tra l'altro, di una grave quanto inutile sopraffazione*».

Poi Moro ha parlato delle prospettive del congresso da convocare per i prossimi mesi; ha annunciato che, nonostante tutto, continuerà a collaborare lealmente nella vita del partito e che approva il governo Rumor.

Tutto questo ha creato smarrimento, ma nella sostanza era scontato. Invece stasera viene sottoposta a preoccupata analisi la parte conclusiva del discorso sui rapporti con i comunisti. Vi si cerca, forse a torto, il significato di parole ritenute allusive.

La dc e il pci, ha detto in sostanza Moro, hanno due diverse visioni del mondo, rappresentano diverse esperienze storiche, ma la via del progresso nella democrazia passa «*attraverso il rispetto delle differenze e l'orgoglio che si ha di essere se stessi*». La dc deve essere se stessa, «*ma non immaginiamo di essere soli*»: il dibattito deve essere aperto perché questa è la legge della democrazia. Benché Moro abbia chiarito che devono essere evitate «*le inammissibili attenuazioni delle differenze e la confusione delle funzioni*», i suoi avversari lo accusano di tenere un atteggiamento ambiguo verso i comunisti.

Gli uomini attaccati da Moro parleranno domani. Ma per i dorotei, che costituiscono il gruppo più forte nella maggioranza, già è intervenuto Carlo Russo. «*Parlare di volontà sopraffattrice è davvero capovolgere la realtà dei fatti*» ha detto. Gli pare strano che si critichi oggi quella maggioranza con Fanfani e Taviani che Moro voleva costituire ieri.

Le sinistre di base e sindacalista sono intervenute difendendo le stesse posizioni di Moro, ma dichiarandosi autonome. All'interno della maggioranza, anche i fanfaniani, che sono i più direttamente investiti, affermano la loro autonomia e aggiungono che la soluzione di oggi è provvisoria.

L'on. Scalfaro ha pronunciato una dura requisitoria contro i metodi che vengono usati al vertice del partito e contro «*la gestione del potere a fini personali*». Scalfaro è uno degli uomini che avrebbe dovuto, secondo i dorotei, far parte di una destra di comodo da costituire al consiglio nazionale. La destra — ha detto Scalfaro — non può essere la mia, nonostante l'etichetta datami: destra significa corruzione, personalismi e prevaricazione, le cose che — ha aggiunto — prevalgono tra i dirigenti.

La dc sta facendo una ferma autocritica: le conseguenze non sono quelle formali delle decisioni di domani. Comincia una fase delicata che interessa da vicino anche i socialisti.

m. t.

Buon inizio a Parigi



La rappresentante dei vietcong al termine della prima riunione per la pace nel Vietnam. La conferenza ha avuto inizio ieri a Parigi (Tel. A.P. - il servizio a pagina 22)

IL PRESIDENTE GIURA DINANZI AL CONGRESSO

Nixon assume i poteri

Userà una vecchia Bibbia di famiglia aperta al secondo capitolo di Isaia, che contiene un passo sulla pace

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 18 gennaio.

Lunedì a mezzogiorno Nixon, dopo aver giurato di fronte al Congresso fedeltà alla Costituzione, assumerà i poteri di presidente. Userà per il giuramento una vecchia Bibbia di famiglia aperta al secondo capitolo di Isaia, che contiene un passo sulla pace: «*Giudicherò molte nazioni e confonderò molti popoli. Dovranno fare delle loro spade aratri. Nessuna nazione alzerà più la spada contro un'altra nazione. Nessuna farà più la guerra*».

Nixon vuol presentarsi agli americani come l'uomo della riconciliazione all'interno e all'estero. Le sue ambizioni di presidente, che egli riesca o no a realizzarle, sono esposte chiaramente. Un certo tono di ottimismo sulle prospettive del Paese — misto, per la verità, a molte ansie e a molti dubbi — comincia a farsi strada nell'opinione pubblica. Tono, occorre aggiungere, che inaspettatamente caratterizza anche gli ultimi giorni dell'amministrazione Johnson.

Il passaggio di poteri tra la vecchia e la nuova amministrazione avviene in un clima di totale collaborazione. Ai primi di gennaio il portavoce di Johnson, George Christian, illustrò gli ultimi giorni dell'amministrazione democratica a tinte piuttosto cupe. Il Presidente era amareggiato perché gli americani mostravano di non capirlo. Era molto preoccupato, aggiunse, per la situazione internazionale: il Vietnam, il Medio Oriente e la corsa agli armamenti atomici. Tre problemi non risolti, che rappresentavano una minaccia gravissima per la pace del mondo.

Gli ultimi venti giorni sono stati paradossalmente uno dei periodi più felici dell'amministrazione Johnson. Si è avuta un'improvvisa e inattesa schiarita: Johnson non consegna più al suo successore un'eredità di crisi.

L'elemento più importante è indubbiamente il Vietnam. La conferenza di pace a Parigi ha risolto un lungo e tedioso problema procedurale (come far sedere al tavolo di pace le quattro delegazioni). Oggi i nord-vietnamiti hanno detto di volere entrare immediatamente nel merito dei negoziati. Troveranno al posto del rappresentante di Johnson, Harriman, il suo successore nominato da Nixon, Henry Cabot Lodge.

Situazione migliorata anche per il secondo dei grandi problemi che preoccupavano Johnson venti giorni or sono. Sul Medio Oriente c'è stata nelle ultime settimane un'attività diplomatica straordinariamente intensa. Parigi ha riproposto una conferenza dei Quattro Grandi alla quale dovrebbero partecipare i rappresentanti permanenti all'Onu di Stati Uniti, Urss, Francia e Gran Bretagna. Gli americani preferirebbero un modo di procedere più cauto e meno clamoroso: lasciar fare per qualche tempo ancora il rappresentante di U Thant per il Medio Oriente, Jarring. Tutti sono tuttavia convinti che negli ultimi tempi qualche passo avanti è stato fatto.

Per finire il problema del disarmo. Humphrey ha dichiarato che gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica devono iniziare immediatamente negoziati sui missili. Non ci sono più ragioni che giustifichino un ritardo: evidentemente qualche grosso garbuglio deve essere stato risolto negli ultimi giorni.

A questi risultati se ne aggiunge un altro. Johnson nel suo messaggio sull'economia del Paese ha potuto annunciare che, per la prima volta da oltre un decennio, la bilancia dei pagamenti è di nuovo in pareggio. E' troppo presto per considerare questo successo come definitivo: resta il fatto che la minaccia della crisi del dollaro è stata eliminata.

Nicola Caracciolo

Minacce di morte a Ted Kennedy La casa sorvegliata dalla polizia

Una telefonata: Ci sarà un attentato - Inchiesta dell'Fbi

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 18 gennaio.

Edward Kennedy è stato minacciato di morte. La polizia federale dopo una breve inchiesta ha giudicato il pericolo «serio»: la casa del senatore, in un sobborgo di Washington, è sotto sorveglianza continua della polizia. Uno sconosciuto nella mattinata di oggi ha telefonato all'ufficio di Ted Kennedy ed ha avvertito che ci sarebbe stato un attentato contro di lui nelle prossime ore.

Il senatore non dà peso eccessivo alla minaccia. Oggi è andato in automobile al Dipartimento della Giustizia, dove nel cortile c'è stata una breve cerimonia in onore di suo fratello Robert, assassinato lo scorso giugno. Erano presenti l'attuale ministro Ramsey Clark, il suo successore repubblicano, John Mitchell, il sottosegretario di Stato Nicholas Katzenbach, Robert McNamara e la vedova di Bob Kennedy, Ethel.

L'episodio ha portato all'attenzione del pubblico una volta di più quello che oggi è l'incubo della famiglia Kennedy, continuamente minacciata, come disse Ted dopo la morte del fratello, da «assassini senza volto». Dopo la morte del presidente Kennedy, Bob Kennedy ricevette per mesi decine di minacce di morte.

Adesso le stesse minacce arrivano a Ted Kennedy. La famiglia avrebbe voluto che l'ultimo sopravvissuto dei figli maschi si ritirasse dalla politica. Ted ha deciso invece di continuare. Oggi deve, come prima di lui ha dovuto fare Bob, abituarsi all'idea che ogni uscita in pubblico potrebbe essere l'occasione per un incontro con un nuovo Sirhan Sirhan o un nuovo Oswald.

n. c.

Pompidou in Vaticano a colloquio con il Papa

(Nostro servizio particolare)
Città del Vaticano, 18 gennaio.

(l. p.) Georges Pompidou ha dedicato l'intera mattinata ad una visita in Vaticano. Paolo VI lo ha ricevuto nella sua biblioteca insieme con la consorte e l'ambasciatore di Francia presso la S. Sede [illegible].

IL SOMMARIO

PROCESSO ALLA SCUOLA CON IL MINISTRO SULLO

«In passato le riforme sarebbero state più facili»

(Segue dalla 1ª pagina)

una acquisizione della storia contemporanea in termini che lei definisce «soggettivi»?

Sullo — Non è questo. E' giusto che allo storico si chieda distacco critico dal passato. La storia è sì «contemporanea», in quanto, se non fosse tale, non ce ne occuperemmo, ma ci vuole una elevata dose di «buona fede» e di imparzialità. Il timore è invece che la storia attuale venga presentata in scuola in tono fazioso e partigiano. Ecco perché alcuni preferirebbero il «silenzio» su questi temi nella scuola. Allora il ragazzo si interrogherà ed interrogherà altrove e soltanto altrove: in famiglia, nel circolo cattolico, alla Camera del Lavoro. Meglio correre il rischio del colloquio a scuola, dove poi i professori non sono quasi mai tutti dello stesso filone ideologico. Il professore di letteratura e quello di filosofia, il cattolico ed il laico si integreranno reciprocamente.

Tito — *Il problema è anche dei professori. Abbiamo urgenza di preparare gli uomini del duemila che dovranno sapere usare i calcolatori elettronici e dominare la civiltà tecnologica: una nuova, mobile visione del mondo. Ovunque, fuori d'Italia, si parla della necessità di un continuo aggiornamento e di insegnanti che non siano «dispensatori» di nozioni, ma veri e propri «animatori» della cultura. Come facciamo?*

Il «sabbatico» ai docenti

Sullo — Effettivamente c'è desiderio di un tipo diverso dal passato di colloquio dei professori con gli studenti. C'è una fase di transizione che dalla vita sociale si riflette sulla pedagogia. Ne deriva l'esigenza di aggiornamento frequente dei docenti. Bisogna metterli in condizioni di dedicare un po' più di tempo all'aggiornamento. Mi domando se non debbano esser chiamati tutti a turno per un mese all'anno a corsi di aggiornamento, sfruttando una revisione del calendario scolastico. Se potremo migliorare i loro stipendi arrivando al «tempo pieno» senza che siano costretti, alunni e docenti, alle lezioni private, i professori potranno frequentare corsi di aggiornamento più lunghi e saranno sulla strada buona.

Froio — *Ci può dire quali potrebbero essere le linee generali del nuovo calendario scolastico?*

Sullo — Si guadagneranno una quindicina di giorni con l'abolizione della sessione autunnale dell'esame di Stato. Ci sono progetti più rivoluzionari, ma non vorrei mettere insieme troppa carne sul fuoco.

Froio — *Nella prospettiva dell'aggiornamento degli insegnanti non ritiene utile introdurre l'anno sabbatico per consentire ai docenti di rivedere più approfonditamente ogni sette anni i contenuti culturali, la metodologia, insomma tutto ciò che possa realmente metterli al passo con le nuove realtà?*

Sullo — Iddio lo volesse! Se procederemo con ordine nella scuola e nell'economia, senza distruggere le conquiste di ieri, anche questo potrà venire.

Tito — *Signor Ministro può farmi una promessa, che per esempio, nella scuola non si imponga più ai ragazzi l'Iliade tradotta dal francese dal Monti affermando che l'Iliade è bella e chiedendo di ammirare quei versi che con Omero non hanno più niente che fare? Tutti potremmo fare molti altri esempi del genere.*

Sullo — Lo prometto a mo' di esempio.

Froio — *Per i futuri programmi lei ha detto che vorrebbe cominciare affidando a personalità di alta cultura l'elaborazione dei contenuti culturali. In clima di contestazione c'è scetticismo sulle commissioni di soli esperti; c'è poi il problema politico e civile di fondo: perché il Parlamento deve essere lasciato fuori dalla cosa più importante della scuola che, invece, rimane affidata soltanto alla discrezione dell'esecutivo? Non è il caso di pensare ad una commissione mista di parlamentari, esperti, professori e studenti?*

Sullo — E' una delle ipotesi. Non è un'idea da scartare «a priori». Si potrebbe nominare una commissione del tipo di quella Ermini che ha condotto l'indagine sulla scuola. Dette a suo tempo buon contributo! Ci rifletterò. Ne parlerò in sede parlamentare. Sono qui da un mese appena e non posso fare tutto insieme.

Froio — *Due anni fa un senatore democristiano aveva chiesto al Ministro della Pubblica Istruzione del tempo, con una interrogazione, di cominciare ad affrontare il problema dell'educazione sessuale istituendo subito corsi di aggiornamento per insegnanti in modo di porre le premesse per l'insegnamento di questa nuova materia. Non se ne è fatto nulla.*

Critiche dei rettori

Sullo — Il tema, che pure impone scelte delicate, dovrà essere affrontato.

Froio — *Nell'accordo tra i partiti si legge che l'autonomia che dovrà avere la scuola deve consentire un continuo rinnovamento senza ricorrere sempre alle leggi o alle ordinanze ministeriali. Come si potrà attuare questo principio?*

Sullo — In molti modi e in molti campi. Si prendano i programmi. La scelta dei programmi potrebbe, entro ambiti determinati, avvenire ad opera e per decisione di collegi di classe e di professori, con la collaborazione delle famiglie. Naturalmente, c'è da assicurare un minimo di unità e di controllo. L'autogoverno della scuola è un traguardo al quale miriamo. A questo punto vorrei esprimere una convinzione: l'autogoverno della scuola verrà tanto più presto se l'autogoverno diventerà la filosofia della vita sociale del popolo italiano e se non riguarderà soltanto la scuola, ma anche gli enti locali e tutta la struttura del Paese. La scuola potrà essere un «test». Lo sforzo di rinnovamento deve farlo l'intera società.

Tito — *Concludendo questa parte: la contestazione è nata nell'Università, ma i nostri problemi fondamentali stanno nella scuola secondaria: è così?*

Sullo — Chiaro. All'Università spesso non ci può arrivare il figlio dell'operaio o del contadino perché costretto a frequentare un tipo di scuola che non dà l'accesso all'Università. Reclamiamo giustamente la «scuola per tutti»! La strozzatura è rappresentata dalla scuola secondaria superiore. Con la scuola media unica sono stati fatti passi avanti, quantunque revisioni si impongano.

Froio — *Parliamo dell'Università. Oltre ai provvedimento urgente di riforma che si accinge a presentare al Consiglio dei ministri, ne seguiranno altri?*

Sullo — I provvedimenti più urgenti dovrebbero essere tre: quello delle strutture, che è stato pubblicato dai giornali, e che deve essere integrato dalla composizione e dai compiti del Consiglio nazionale universitario; quello sullo stato giuridico dei docenti ed un terzo sul diritto allo studio. Uno stralcio di questo ultimo è già alla Camera, per l'aumento del «presalario» universitario. In base alla formulazione dei testi si dovrà procedere ad una redazione del programma economico coerente con i contenuti della riforma universitaria. I provvedimenti potrebbero essere presentati separatamente per esigenze tecniche di discussione. Potrebbero essere unificati. E' lo stesso. E' il quadro che deve essere armonico e unitario.

Froio — *Dicendoci questo, signor ministro, lei non può ignorare che vi sono già critiche di rettori e di titolari di cattedra, cioè di quelli che lei sta consultando.*

Sullo — I partiti della maggioranza, che sono giunti all'accordo dopo alcuni anni di dissenso più o meno velato tra di loro, sanno quello che vogliono e non sono disposti a tornare indietro sui punti fondamentali dell'accordo stesso. La consultazione delle componenti universitarie non sarà un rito se emergeranno osservazioni che nascano da interessi generali. Accade, e me ne meraviglio, che in alcuni documenti vengano accettati i fini del progetto mentre si «mostra sdegno» per le cattive applicazioni che faremmo dei principi che si approvano. Se si tratta di modalità di applicazione non c'è da «sdegnarsi». Si discuta, e troveremo forme più idonee. Se invece contestando le modalità di applicazione si vogliono svuotare i principi non ci siamo.

Colloquio con i giovani

Tito — *E' l'argomento che gli studenti ritorcono contro il governo.*

Sullo — No comment... Faccio l'esempio della partecipazione. Gli incaricati insegnano. Gli studenti sono sottoposti al giudizio degli incaricati e lavorano con gli incaricati e con gli assistenti non di rado più che con gli ordinari. Si può privare queste categorie del diritto di partecipare al governo dell'Università? Quando si critica di «pletoricità» la proposta per gli organi universitari le mire possono essere due: o escludere, per lo meno restringere, l'area di partecipazione degli incaricati, assistenti e studenti, e allora non v'è più vera partecipazione o trovare un più agile modo di funzionamento degli organi come ci suggerisce il nostro diritto pubblico. Ricorrere ad esecutivi. Determinare i compiti dell'assemblea di base. Non c'è altra via. Sulla prima strada i partiti di maggioranza non possono andare. La seconda si può discutere. Così, per passare alla ricerca, è inutile dire che si è a favore di un mutamento di metodo nell'organizzare la ricerca, se si vogliono dipartimenti facoltativi.

Froio — *Lei ha detto che ha sentito o sentirà anche gli studenti, ma attualmente non esistono rappresentanze ufficiali degli studenti.*

Sullo — Mi sono state chieste udienze da alcuni gruppi di studenti riuniti in associazioni. Li riceverò. Sentirò gli incaricati e gli assistenti. Ascolterò le varie categorie di professori. Abbiamo mandato a tanti lo schema, avvertendo che si tratta di uno schema «aperto» ma non «elastico». E' il risultato di una cosciente convergenza politica, faticosamente realizzata. Nel passato sarebbe stato tutto più facile se ci fosse stata lungimiranza. Ora si tratta di fare accettare lo spirito della legge in condizioni critiche nel momento in cui abbiamo [illegible] possibilità di un colloquio con tutta la componente studentesca. Si vuole forse che le condizioni divengano più critiche?

Tito — *La contestazione era allora inevitabile?*

Sullo — E' un discorso che trascende la scuola.

Froio — *Ho l'impressione che le categorie di studenti con cui lei potrà discutere non rappresentino il movimento che porta avanti la contestazione e che già rifiuta la riforma.*

L'aumento del presalario

Sullo — Può darsi. Rimane però da stabilire se dobbiamo abdicare — se tutti vogliamo abdicare — di fronte a minoranze estremiste che hanno fini estranei alla scuola. E soprattutto se non si debba capire che cosa vuole la maggioranza effettiva degli studenti. Parlerò con tutti quelli che vorranno parlare, direttamente o a mezzo di miei collaboratori.

Froio — *Questione finanziamenti. Si tratta di migliaia di miliardi. Esiste la volontà politica a provvedere?*

Sullo — La volontà politica è indiscutibile. All'esame della Camera c'è il progetto per il presalario. Abbiamo centinaia di miliardi fermi per l'edilizia universitaria. Per fare leggi perfezioniste talora i soldi non si sono potuti spendere. La priorità alla scuola significherà che sulle risorse economiche del Paese — da accrescere nell'ordine e da non dilapidare con il disordine — la scuola deve ottenere più degli altri settori, per spendere bene, secondo la linea delle riforme che saranno approvate.

Froio — *Molti hanno la sensazione che la classe politica non misuri tutta l'importanza di questi problemi. E' vero, per esempio, che ci sono molti uomini politici ancora favorevoli al numero chiuso degli studenti per l'Università?*

Sullo — Purtroppo credo che ce ne siano, ma non sono tanti quelli che lo direbbero ad alta voce. Con il numero chiuso i problemi dell'Università non si risolvono. Dobbiamo però avere una capacità previsionale programmata rispetto ai vari indirizzi professionali e scientifici e cercare di orientare i giovani nelle migliori direzioni dove potranno dare il meglio di sé in una società ordinata. Anche per questo abbiamo proposto la riforma dell'esame di Stato, che dovrà non solo giudicare, ma dare suggerimenti di orientamento per l'Università.

Froio — *Fra due anni arriverà all'Università la massa degli studenti della scuola riformata. Lei non è preoccupato per quello che potrà succedere?*

Sullo — Ne sono tanto preoccupato che se non riusciremo ad organizzare nuovi centri universitari, ad espandere i quadri dei professori, ad aumentare i loro stipendi non so che cosa succederà.

Tito — *Lei quando ha assunto il ministero della Pubblica Istruzione ha dichiarato d'avere scelto questo ministero tra altri. Perché?*

Sullo — In questo momento il ministero della Pubblica Istruzione è un ministero di schietto valore politico. E' stato paragonato al ministero del Lavoro dopo il 18 aprile 1948. Forse è di più. Non deve fornire solo rimedi alla crisi attuale della scuola, ma fondamenti alla società di domani.



Universitari riuniti a Torino. La libertà di riunione è anche una delle richieste fondamentali degli studenti medi

Assolti 4 giovani a Lucca per i volantini «sovversivi»

Dopo la sparatoria alla «Bussola», erano stati sorpresi a distribuire manifestini con frasi ritenute provocatorie - Il Tribunale ha ritenuto che il fatto non costituisca reato

(Dal nostro corrispondente)

Lucca, 18 gennaio.

Il primo dei cinque processi stabiliti per i fatti della «Bussola» (accaduti la notte di Capodanno), si è svolto stamane per direttissima al Tribunale di Lucca. Vi sono comparsi quattro giovani del psiup lucchese: Riccardo Fratino, di [illegible] anni, Gildo Tognetti, di 29 anni, insegnante, Mauro Orsi, di 23 anni, e Giuseppe Matraiotti, di 18 anni.

Nel pomeriggio del 2 gennaio, quando ancora vivissima era l'impressione per la sparatoria a Marina di Pietrasanta, il Fratino veniva sorpreso presso la Manifattura Tabacchi, nel momento in cui uscivano gli operai, a distribuire volantini ciclostilati. Il testo dei manifestini era questo: «I padroni debbono tremare, organizziamoci contro la polizia che uccide e i padroni che rubano. Accettiamo la sfida, non diamo tregua ai padroni e ai loro servi. Quel che non è riuscito in Francia nel maggio 1968, riuscirà in Italia nel 1969». Il volantino era sottoscritto dalla Federazione lucchese del psiup.

Subito dopo il fermo del Fratino, la squadra politica della questura perquisiva la sede della Federazione socialproletaria e sequestrava altro materiale ciclostilato, con la matrice. Erano presenti, durante il sopralluogo, il Tonietti, l'Orsi e il Matraiotti. I quattro venivano rinviati a giudizio sotto l'imputazione prevista dagli articoli 110 e 272 del Codice penale: sovvertimento degli ordinamenti dello Stato.

In udienza, il Fratino ha ammesso di avere distribuito i volantini, non assumendone però la paternità. Gli altri hanno detto di non sapere nulla, essendosi trovati per puro caso in sede, durante la perquisizione.

Il p.m., dott. Altofermo, ha chiesto l'assoluzione dei tre per non avere commesso il fatto e la condanna del Fratino a sei mesi con i benefici di legge. Dopo le arringhe dei difensori — avvocati on. Luzzatti, presidente del gruppo deputati del psiup, Picchi, consigliere dello stesso partito al Comune di Firenze, e Vettori — il Tribunale ha assolto il Fratino perché il fatto non costituisce reato, e il Tognetti, l'Orsi e il Matraiotti per non averlo commesso. **g. b.**

«Potere operaio» insiste nelle accuse alla polizia

(Dal nostro corrispondente)

Pisa, 18 gennaio.

«Potere operaio», il movimento che il 4 gennaio scorso rivendicò pubblicamente la paternità politica della contestazione alla «Bussola» la notte di Capodanno, ha tenuto oggi una seconda conferenza stampa per presentare «stralci di testimonianze» che ha raccolto e che provengono «soltanto in parte» da membri di «Potere operaio». A tutti gli intervenuti è stato distribuito un *dossier* di venti pagine che raccoglie brani di dichiarazioni rese da persone (di cui sono indicati nome, cognome e città di residenza), presenti nella zona della «Bussola» la notte di San Silvestro, con le quali il movimento stesso ritiene di poter documentare che le forze dell'ordine caricarono, senza ragione e senza neppure osservare le prescrizioni di legge, e soprattutto che spararono in più occasioni tra le 22,15 e le 23,30 «decine di colpi», in genere in aria; «i carabinieri, è scritto testualmente, hanno anche sparato direttamente contro i manifestanti». **g. n.**

Il reato è di «istigazione a delinquere»

Il P. M. sente due preti accusati per l'Isolotto

Altri tre sacerdoti (tra i quali uno di Torino) saranno ascoltati nei prossimi giorni

Firenze, 18 gennaio.

Il sostituto procuratore della Repubblica dottor Pierluigi Vigna ha iniziato stasera l'interrogatorio, presso la sede del Tribunale, di due dei cinque sacerdoti e di sette degli undici laici implicati nel procedimento penale riguardante la vicenda della parrocchia dell'Isolotto. Il 14 gennaio — come è noto — alle sedici persone furono notificati ordini di comparizione per rispondere, i cinque religiosi ed un laico del reato di «istigazione a delinquere», gli altri laici di «turbamento di funzioni religiose del culto cattolico».

I cinque sacerdoti sono don Vittorio Merinas di Torino; padre Vincenzo Barbieri di Milano; don Bruno Scremin di Vicenza; don Renzo Fanfani dell'istituto Madonnina del Grappa di Firenze e don Giovanni Ricciarelli, vicario cooperatore della parrocchia S. Giovanni Battista di Empoli. Essi avrebbero dato il loro appoggio alla tesi dei membri della comunità.

Stasera il sostituto procuratore dott. Pierluigi Vigna ha ricevuto don Ricciarelli e don Fanfani.

Don Fanfani, dopo essere stato ascoltato dal magistrato, ha detto ai giornalisti di aver risposto negativamente quando il dott. Vigna gli ha chiesto «se aveva istigato i laici a non far celebrare la Messa». «Ha detto al sostituto procuratore — ha affermato il sacerdote — che ero presente quella sera all'assemblea dell'Isolotto in quanto volevo portare la mia solidarietà all'esperienza di don Mazzi e dei suoi laici. Durante la riunione presi la parola per dire ai laici di non rispondere ad eventuali provocazioni e sottolineai anche la necessità di non impedire la celebrazione della Messa».

Successivamente il dott. Vigna ha ascoltato i laici, che devono rispondere di «turbamento di funzioni religiose del culto cattolico», nel seguente ordine: Giancarlo Zani, Casimira Furiani (l'unica che deve rispondere, insieme con i religiosi, anche di istigazione a delinquere), Giorgio Ceccarelli, Giuseppina Persiani, la minorenne G. C., Giovanni Cipani e Franco Quercioli.

L'interrogatorio dei laici si è protratto fino a tarda ora. Gli altri laici, Gianpaolo Taurini, Salvatore Pentore, Luciana Penti e Mario Consigli saranno ascoltati dal dott. Vigna il 30 gennaio prossimo. (Ansa)

A Marsala tengono a casa i figli La scuola è senza vetri e gabinetti

I bimbi delle elementari costretti a sedere in 5 su banchi con due posti

Marsala, 18 gennaio.

Circa trecento alunni delle scuole elementari di Strasatti, una frazione di Marsala, non vengono più mandati a scuola dai genitori. La manifestazione di protesta è stata decisa per sottolineare l'inidoneità della scuola che, ospitata in locali di fortuna, è priva dei servizi igienici, di energia elettrica e di riscaldamento; mancano vetri alle porte e alle finestre. Le attrezzature sono assolutamente carenti e i bambini siedono in gruppi di cinque su banchi destinati a due o al massimo a tre allievi.

I genitori hanno fatto sapere che manderanno a scuola i figli soltanto quando i locali saranno dichiarati idonei all'uso.

Le autorità scolastiche, in seguito alla decisione dei genitori degli alunni della scuola elementare di Strasatti, hanno rivolto un invito al sindaco di Marsala e all'ufficiale sanitario perché si provveda nel più breve tempo possibile alla sistemazione dei servizi. *(Ansa)*

Universitari arrestati

Dissero a un soldato «butta via la divisa»

Roma, 18 gennaio.

Tre studenti universitari sono stati arrestati per vilipendio alle Forze Armate. La scorsa notte da un'auto «1100» sono scesi, in via Tor di Quinto, tre giovani e una ragazza, i quali dopo essersi avvicinati al deposito di carburante del «Comiliter» di Roma, hanno gridato alla sentinella, un soldato dei «Lancieri Montebello»: «Cosa fai lì? Vieni via con noi. Togliti la divisa e buttala via».

Il fatto è stato denunciato poco dopo ai carabinieri, i quali hanno identificato e arrestato i tre giovani; essi sono gli studenti universitari Maurizio Stramacci, Fabio Carra e Gianpaolo Amendola, tutti di 21 anni. La ragazza, Damiana La Pera, anch'ella studentessa universitaria, di 20 anni, è stata denunciata all'autorità giudiziaria a piede libero per trascorsa flagranza.

La scienza e il valore della vita

Come l'uomo oggi giudica la morte

A conclusione del congresso internazionale intitolato «Genesi della morte improvvisa e terapia della rianimazione; problemi clinici e morali connessi», organizzato a Firenze nei giorni scorsi dal Prof. Vincenzo Lapiccirella, una «seduta filosofico-religiosa», sotto la presidenza di Riccardo Bacchelli, si è concentrata appunto sui problemi morali. Il tema era «La morte e l'uomo d'oggi», ma ognuno, in quella sede, aveva nella mente le rianimazioni, i trapianti, ed in modo speciale i trapianti cardiaci, di cui Barnard, Valdoni ed altri avevano parlato (anche per gli aspetti morali, ma connessi con quelli clinici) nei giorni precedenti. Non si trattava più di decidere in quali condizioni il trapianto è moralmente lecito, ma soprattutto di vedere se l'impeto con cui questa «scienza nuova» ha iniziato il suo cammino ancora incerto denota un accrescimento o una decadenza dei valori spirituali.

Si è discusso così un argomento unico, ossia il «valore» della morte, o la morte come valore, e i limiti nei quali è giusto ritardarla anche con mezzi che sembrano sovvertire l'ordine naturale. I due che hanno sostenuto più nettamente il valore positivo della morte, e hanno respinto perciò, in maniera implicita o esplicita, la pratica del trapianto, considerandola violenta, innaturale, intesa soltanto a trascinare qualche giorno di più sulla terra una vita diminuita, sono stati il rabbino di New York, Abraham Heschel, e lo scrittore italiano Elémire Zolla.

Il rabbino Heschel, un uomo di statura spirituale molto alta, ci ha detto che bisogna amare la vita, ma non con un attaccamento eccessivo e oltre l'esaurimento della nostra opera terrena; dobbiamo amare anche la morte, e accoglierla con gioia, proprio perché introduce ad una vita più potente, che è il nostro vero fine. Elémire Zolla ha ribadito alcuni noti punti del suo pensiero, che oramai prende accenti [illegible] ascetici. Pratiche come quella del trapianto cardiaco rientrano per lui nei sogni sterili di una umanità dissacrata. E' deplorevole che gli idoli delle nuove tecniche siano spesso applauditi proprio da quelli che dovrebbero farsi custodi della conoscenza spirituale; odioso l'imbonimento ideologico di cui si vuole rivestire la loro violenta crudezza. Quelle pratiche innaturali rientrano in una deviazione del mondo moderno, quella in cui si coltiva il desiderio di una vita materiale eterna.

Nemmeno in Piero Bargellini i trapianti hanno trovato maggior simpatia. Bacchelli ha ricordato che un mondo dove non esista la morte è impensabile. Nessuno dei valori più alti potrebbe nascervi, né la morale, né l'arte, né la filosofia. E' un pensiero che, detto così, non si può contraddire, e che uno scienziato come Galileo Galilei espresse in uno dei suoi passi più belli.

Una posizione intermedia era quella del teologo giapponese Yasuburaro Sugi, professore all'Università di Tokio e buddista Zen. Mai si trova nel Budda desiderio d'immortalità, come in Socrate e in Cristo. Vi è nel buddista una rassegnazione profonda alla sua finitezza; la morte, né desiderabile né evitabile, è attesa senza ansietà. La vita, la morte, lo stesso suicidio esemplare, sono atti vitali; l'uomo giunge alla perfezione quando, trascendendo se stesso, assorbe l'universo, nel quale il vivere e il morire sono valori alternativi. Ma proprio per questa imparzialità di fronte alla vita e alla morte, è normalmente giusto prolungare la vita nei limiti del possibile, come è giusto sacrificarla se il sacrificio è un atto di vita superiore.

Padre Balducci, che appartiene all'ala innovatrice del cattolicesimo, quella che, per intenderci, ha i suoi punti di riferimento in Teilhard de Chardin e nel cattolicesimo olandese, ha riaffermato la certezza dell'animo cristiano nella vittoria sulla morte; ma, ribadendo che la fede cristiana deve coinvolgere il suo tempo, quasi trascrivere la storia su un altro piano, ha ripetuto alcuni dei suoi concetti abituali.

Anche nel modo di pensare la morte e l'immortalità bisogna liberare il messaggio cristiano dalle strutture filosofiche e dalle espressioni liturgiche, retaggio del passato, che continuano ad ingombrarlo. Niente, dunque, una salvezza individualistica, né una immortalità dell'anima contrapposta a quella del corpo, che porta alla squalifica dell'uomo totale. Niente fuga dal mondo, non un al-di-qua e un al-di-là, non l'attesa di una eterna felicità personale, ma redenzione di tutta la storia umana.

La morte, la sua presenza nel mondo, è un'anomalia, uno scandalo per la ragione, un fatto inesplicabile, una totale alienazione dell'esistenza; il cristianesimo, fondato sulla resurrezione, è una lotta contro la morte, e ogni cristiano vi partecipa. Ma questa lotta del cristiano è combattuta nella storia; è anche lotta contro il male, il peccato, le tenebre; s'incarna nell'opporsi all'iniquità e all'ingiustizia, si realizza nei tentativi compiuti dalla scienza per affermare sulla morte la vita, porta il suo impeto nella lotta sociale e nell'opera del chirurgo.

E' un argomento su cui si potrebbe parlare per intere giornate. Personalmente io credo nel valore morale di queste nuove tecniche, come di quelle antiche che hanno il medesimo fine. A mio parere, le rianimazioni, i trapianti, prendevano nei discorsi fiorentini un aspetto mitico, un alone demonico, quasi operazioni abnormi, che escono dal normale progresso della medicina; e questo è dovuto soltanto al loro carattere d'urto ed alla loro novità, a cui non ci siamo assuefatti. Quando la loro pratica sarà diffusa, rafforzata, rassicurata, ci sembrerà meno drammatica.

Nessuno pensa che si possa, per questa via o per altre, ottenere l'immortalità fisica; si tratta sempre di allungare la vita, di rimandarne la scadenza, e questo è stato sempre lo scopo d'ogni terapia, anche di quelle che oggi noi chiamiamo tradizionali ma che sembrarono eversive al momento della scoperta. Quando il fisiologo sovietico Negovsky ha detto che, partendo da certi principi, non si dovrebbe più nemmeno curare un raffreddore, non si poteva dargli torto. Ha detto anche che questo è il tempo delle rianimazioni, e che niente al mondo può vincere un'idea il cui tempo sia giunto, e non saprei che cosa si possa opporgli.

Rimane l'interrogativo: perché desideriamo prolungare la vita? Ma questo desiderio non è diverso in chi non crede nella sopravvivenza, e in chi almeno vi spera: la ripugnanza per la morte è una sola, unica e indivisibile, non ha né al-di-qua né al-di-là. Può essere ingiusto prolungare la vita quando non ha più la minima luce, mantenere nel mondo «cadaveri viventi», ma bisogna che allora siano davvero diventati oggetti, automi in cui il pensiero si è estinto. Nessuno può essere giudice se una vita sia degna o indegna di essere prolungata, nemmeno la propria; la vita degli ospiti del Cottolengo non vale meno delle altre, e non tocca a noi decretare l'inutilità di nessuno.

E quale è il limite naturale dell'esistenza? Non esiste, non è mai esistito. Il diavolo dell'umanità d'oggi non è certo la gioia pagana del vivere, ma piuttosto la disperazione sorda, il senso del disfacimento e del vuoto, le tendenze autodistruttive. Qualsiasi cosa sia in contrasto con questo, qualunque affermazione della volontà di vivere, e mezzo o tecnica o invenzione che lo sostenga, mi sembra oggi quanto il mondo ha di meglio, un antivirus necessario; rimandiamo l'elogio della morte a domani, o a mai.

Guido Piovene

LA REALTA' PIU' ANGOSCIOSA DEL MEDIO ORIENTE

Fra i profughi palestinesi

Sono un milione 400 mila; la Giordania, povera e fragile, ne ospita 800 mila, dispersi nei campi organizzati dall'Onu E' una folla miserabile che vive in baracche squallide, aiutata con sussidi magri e forse male distribuiti, tormentata dal rancore - La maggioranza dei rifugiati sono minorenni; non conoscono la Palestina, ma si sentono senza patria e senza speranza - Costituiscono il vivaio dell'esercito guerrigliero, una riserva di violenza che potrebbe travolgere i governi arabi



Sulle montagne che circondano Amman: immagini di miseria e disperazione in un campo di profughi palestinesi (Tel. Associated Press)

(Dal nostro inviato speciale)
Amman, gennaio.

Un anno fa, proprio di questi giorni, mi aggiravo sgomento e confuso tra i terremotati della Valle del Belice in Sicilia. Venti gelidi e pioggia flagellavano un'umanità povera, stremata dal dolore e dalla paura; c'era tanto, tantissimo fango nelle tendopoli improvvisate: molti si ammalavano, specialmente tra i bambini e le persone anziane, alcuni morirono. Però bastarono pochissimi giorni e dall'Italia ricca e non ricca cominciò ad affluire verso le zone del terremoto parecchio denaro e viveri, indumenti, coperte.

Ora eccomi a Baca, un accampamento sterminato dove si ammassano intorno a 40 mila profughi della Palestina. Ciò che io vedo non è civile, non è cristiano, non è musulmano, è semplicemente disumano. Il luogo è sui mille metri. La notte il termometro scende verso lo zero. Quando si cammina le gambe affondano fino ai polpacci in una melma gialla, cretosa, pesante.

Non ho mai visto niente di paragonabile. Le tende sono logore e di cattiva qualità e la pioggia stilla sulle persone che per lo più sono immote, taciturne. I bambini in genere stanno accovacciati sulla terra nuda, i loro sguardi sono fissi. Per dormire non hanno tralicci di legno o pagliericci, poche le coperte, moltissimi i cenci. L'unico calore sul quale possono contare è quello dei loro corpi, in tende di pochi metri quadri si ammucchiano famiglie formate da dieci o più persone.

L'altopiano di Baca ha tutt'intorno una corona di colline nude, sassose; la nebbia molto densa e la pioggia battente rendono spettrali le immagini. Tanta miseria, tante sofferenze mi dànno la sensazione di trovarmi immerso in un incubo interminabile e nel petto sento affannarsi sempre più il mio solito male, la tachicardia. Mi infilo in una baracchetta sconnessa: ci sono bambini macilenti, una stufa al cherosene. Il dottor Balsvik, un norvegese giovane, gentile, con gli occhi cerulei, mi dice che nel campo di Baca i bambini tra i due e i quindici anni da lui assistiti sono circa novemila. Sono denutriti, le malattie più frequenti riguardano le vie respiratorie e l'apparato digerente. Non è in grado di darmi gli indici di mortalità infantile, anche se suppone che siano molto alti. Può dirmi solo che a volte visita bambini in fin di vita e che di loro nei giorni successivi non sa più niente.

In un'altra baracchetta vado a parlare con un medico palestinese, il dottor Sciamaila. Mi ripete su per giù le stesse cose. Il freddo, l'umidità e il cibo insufficiente uccidono molti bambini. Tuttavia, durante l'inverno dell'anno scorso, vi furono due lunghe tempeste di neve e la mortalità fu molto maggiore. Indubbiamente la situazione migliora nei mesi estivi; però anche allora su questo altopiano desertico si scatenano tempeste di sabbia che buttano tutto all'aria.

Ritorno ad Amman e per avere notizie più generali sui profughi della Palestina mi rivolgo a funzionari della Unrwa, l'organizzazione assistenziale istituita dalle Nazioni Unite. I profughi assistiti sono quasi un milione e quattrocentomila: di essi ottocentomila si trovano tra i monti della Giordania, gli altri sono sparsi nel Libano, nella Siria e nella striscia di Gaza. Ai più bisognosi vengono distribuiti mensilmente dieci chili di farina, 600 grammi di legumi secchi, 600 grammi di zucchero, 500 di riso e 375 di olio.

Il bilancio dell'Unrwa presenta quest'anno un passivo di tre miliardi di lire. Questo è dovuto in parte al fatto che le donne palestinesi sono molto prolifiche. Nel 1966 misero al mondo 45 mila bambini, oltre 50 mila nel 1967 e forse un sessantamila nel 1968. Per gran parte la Unrwa si regge con denaro americano. Gli altri Paesi, compresa l'Unione Sovietica, danno poco o niente. A sentire certuni, un notevole sciacallismo si svolgerebbe intorno alle attività della Unrwa. A parte i poveri che non sarebbero assistiti ed i ricchi che invece lo sarebbero, traffici illeciti avrebbero fatto la fortuna di diversi palestinesi. Due le conseguenze principali: da una parte gli sciacalli intrigherebbero per mantenere il più a lungo possibile lo stato di guerra tra Israele e i Paesi arabi, dall'altra si esaspera sempre più lo stato d'animo di coloro che vivono un'esistenza miserabile sotto le tende.

Torniamo ai numeri: è noto che circa il 60 per cento dei rifugiati sono minorenni. Questo significa che la maggior parte di essi o sono nati in terra d'esilio oppure erano bambini quando lasciarono la Palestina: virtualmente sono tutti fedain. Non hanno quasi nessuna possibilità di trovare un lavoro e di sistemarsi nei paesi arabi che li ospitano, perciò ciondolano tra le tende, si sposano presto e fanno figli. Tirano innanzi con le razioni dell'Unrwa e qualche sussidio governativo.

I giovani, senza una casa un lavoro un avvenire, hanno davanti agli occhi l'esempio dei loro genitori che hanno sciupato la vita a mugugnare e a sperare sotto una misera tenda. Ma essi non posseggono una bandiera, il loro ideale si chiama Al Fatah, la conquista. Parlate loro di Nasser e li vedrete sogghignare e ancor più lo fanno se gli parlate di re Hussein o di altri capi del mondo arabo. Sarà una specie di infatuazione o di fanatismo collettivo, ma è così. Credono solo in se stessi e che la guerriglia sia l'unico sistema per abbattere uno Stato militarmente così forte come è Israele.

Vogliono stracciare interamente tutto ciò che la storia ha intessuto da queste parti negli ultimi venti anni. Si dicono e ci dicono: «Ma è mai possibile che cento milioni di arabi non siano stati capaci di mettere a posto due milioni e mezzo di ebrei? Ma che fiducia possiamo avere negli eserciti e negli Stati maggiori che ogni volta regolarmente si lasciano sconfiggere e fuggono come lepri? E come possiamo sperare nei vecchi capi che stanno sempre a litigare tra loro che sono gli stessi e che fanno sempre gli stessi giochetti con l'America, la Russia, l'Onu? La verità è che bisogna gettare tutto giù e cominciare da capo. Noi non crediamo più nei rivoluzionari di ieri incanutiti tra le sconfitte e le furberie; ora i veri rivoluzionari siamo noi, soltanto noi».

Così si esprimono pressappoco i ragazzi che stanno diventando adulti nei 54 campi allestiti dall'Unrwa per profughi della Palestina e di quei campi [illegible] si trovano nella Giordania. In genere accanto a ogni campo c'è una base del Fatah per l'addestramento ideologico e militare dei ragazzi. Le autorità governative non sono in grado di impedirlo, nella Giordania come quasi dappertutto negli altri Stati arabi. Il governo è costretto a mostrare in pubblico un volto sorridente e conciliante nei riguardi dei fedain. In questo modo viene a trovarsi tra la ben temprata incudine israeliana e il martello tutto nuovo, piccolo ma incandescente, dei guerriglieri.

In una posizione così scomoda, per quanto tempo re Hussein potrà resistere? Oppure saprà egli trovare una via di scampo? E se no, se re Hussein cadrà, non sarà quello l'inizio di altre cadute e forse più clamorose? Per esempio al Cairo? E che avverrà in quel caso? Con quali capi arabi gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica potranno allora trattare una soluzione pacifica e definitiva della crisi nel Medio Oriente? Sono tutti interrogativi che qui si fiutano nell'aria in ogni momento. Complessivamente compongono un quadro misterioso di toni cupi con la prevalenza di elementi passionali e irrazionali che rasentano l'assurdo. E' mai possibile, mi domando io, che un paio di milioni scarsi di palestinesi debbano mettere a rischio la pace nel mondo, un mondo come il nostro, ricco come non lo fu mai di risorse materiali e spirituali, un mondo di tre miliardi e mezzo di persone, un mondo che anela alla pace dal profondo del cuore?

Nicola Adelfi

IL SOVRANO DI GIORDANIA SI TROVA A LONDRA

Amara intervista di re Hussein «Non vedo prospettive di pace»

«Gli israeliani — ha detto — sono vittime della loro stessa forza» - Non ostacolerà i guerriglieri

(Nostro servizio particolare)
Londra, 18 gennaio.

Re Hussein di Giordania, che in questi giorni si trova a Londra per una serie di esami medici, ha concesso al Sunday Times *l'intervista che segue.*

Domanda: *«Vostra maestà è uscita indenne da molte situazioni pericolose. Alla luce di queste esperienze, come giudica la situazione attuale del Medio Oriente?».*

Re Hussein: «E' il momento peggiore che io abbia conosciuto. Sono molto depresso. La situazione si sta deteriorando rapidamente e io non vedo quasi nessuna prospettiva per una via d'uscita pacifica. Gli israeliani sono in uno stato d'animo assai pericoloso. Sembra che non si preoccupino più affatto di quel che il mondo pensa di loro. Sono vittime della loro stessa forza».

Domanda: *«E lei crede tuttavia che la missione Jarring abbia ancora un ruolo da svolgere?».*

Re Hussein: «Certamente, ma a condizione che Israele accetti la risoluzione del Consiglio di Sicurezza approvata all'unanimità nel novembre del 1967. Gli arabi l'hanno accettata, ma non Tel Aviv. Se Israele dichiarasse [illegible] di volerla applicare potrebbe seguirne uno scambio proficuo nell'ambito della missione Jarring. Ma quali sono le intenzioni degli israeliani? Si direbbe che essi non abbiano un piano di pace, ma solo la determinazione di tenersi quanto hanno preso. In queste circostanze non v'è posto per la speranza. Eppure la chiave della pace è a portata di mano, se solo gli israeliani volessero afferrarla».

Domanda: *«Se non vi sarà una soluzione pacifica, quali sono al momento i rischi di guerra?».*

Re Hussein: «Il pericolo è nelle intenzioni di Israele. Per qualche anno a venire non saranno gli arabi ad attaccare per primi. La vera minaccia viene da Israele, con la superiorità della sua potenza militare e l'aggressività del suo atteggiamento. Prima del giugno 1967 gli israeliani, con le spalle al mare, si sentivano disperatamente costretti a combattere per la propria esistenza. Ora sono gli arabi a provare gli stessi sentimenti. Non abbiamo adesso altra alternativa che continuare la lotta. Nel mio popolo e in generale nel mondo arabo v'è oggi qualcosa dello spirito che animò gli inglesi dopo Dunkerque, se così mi posso esprimere».

Domanda: *«Quali sono le relazioni, formali oppure no, fra il governo di vostra maestà e i "combattenti palestinesi per la libertà" che si addestrano ed operano dal territorio giordano?».*

Re Hussein: «Non esistono relazioni formali. La propaganda israeliana afferma che io sono prigioniero di questi palestinesi e che, anche volendolo, non ho il potere per controllarli. Ma non è vero. La realtà è che io non voglio né controllarli né sopprimerli. Essi sono il braccio armato del popolo palestinese, che è, ed è stato per vent'anni, la vittima principale del conflitto. Dopo la guerra del '67 i palestinesi si sono organizzati per combattere e riconquistare la patria perduta: e ne hanno tutti i diritti. Il sorgere dei palestinesi come forza coerente è in effetti il fattore nuovo del Medio Oriente ed è nello stesso tempo un segno della disperazione crescente».

Domanda: *«Da ciò che lei ha detto sarebbe esatto desumere che ha deciso di far causa comune coi "combattenti per la libertà"?».*

Re Hussein: «Non ancora. Fino a che sopravvive un barlume di speranza per una soluzione pacifica io lascerò indecisa la scelta».

Domanda: *«Ma se i palestinesi continueranno i loro attacchi e le loro operazioni contro Israele, Israele replicherà certamente con le rappresaglie di cui già si sono visti esempi. Come sosterrà il popolo giordano questa escalation?».*

Re Hussein: «Sono certo che il mio popolo è pronto ad accettare ogni sacrificio».

Domanda: *«Molti osservatori ritengono che il trono di vostra maestà, e la vostra stessa persona, saranno messi sempre più a rischio dalle attività dei palestinesi».*

Re Hussein: «Non è così. La dinastia hascemita è parte del passato arabo, del presente e del futuro. Ho detto che questa è l'ora più buia del mio regno: ma non perché la dinastia sia in pericolo».

Frank Giles

Un piano in Giordania per eliminare dal paese i guerriglieri palestinesi?

(Nostro servizio particolare)
Il Cairo, 18 gennaio.

L'*Al Fatah* ha annunciato che una «cricca di potere» giordana, approfittando dell'assenza di Hussein, potrebbe tentare di impadronirsi del comando delle forze reali e ordinare loro l'eliminazione dello stesso *Al Fatah*.

Secondo fonti palestinesi il complotto sarebbe stato predisposto da un gruppo di potenti giordani che dispongono di ricchi fondi ed hanno agenti infiltrati nell'esercito, nella polizia e nei servizi segreti. Nella fase iniziale del piano, alcuni criminali assoldati allo scopo e vestiti con le divise mimetizzate dei guerriglieri dovrebbero attaccare elementi della polizia e delle forze regolari. Ciò servirebbe poi di pretesto per impiegare l'esercito governativo contro i veri guerriglieri.

Non si accusa il re di esser partecipe della presunta cospirazione. I palestinesi ritengono però che gli siano già stati inviati a Londra falsi rapporti in cui si afferma che i guerriglieri progettano un colpo di Stato.

La radio dell'*Al Fatah* che trasmette dal Cairo, nel suo programma intitolato «*La voce dell'uragano*» ha detto: «*Elementi controrivoluzionari appoggiati da imperialisti tramano la completa neutralizzazione dei "fedain"*».

Indagini della Magistratura su un grave problema

Lo sfruttamento degli abusivi

Nell'edilizia parecchie ditte subappaltano le opere ad artigiani - Questi reclutano le maestranze clandestine con bassi salari e senza mutua, Inps o Cassa Integrazione - E' un reato, ma le stesse vittime tacciono o sfuggono ai controlli perché temono di perdere il lavoro - Una situazione incivile contro cui lottano la Pretura di Torino e l'Ispettorato del Lavoro - Un invito: «Denunciare i responsabili»

Non passa giorno che non arrivi a *La Stampa* qualche lettera su un problema grave: lo sfruttamento della mano d'opera nell'edilizia. Le vittime sono certe categorie di specializzati: riquadratori, piastrellisti, pavimentisti.

In questi ultimi tempi la magistratura si è fatta particolarmente sensibile al problema, ma non può fare miracoli, perché ha penuria di tempo e di mezzi. Anche l'Ispettorato del Lavoro ha intensificato la vigilanza. Purtroppo la necessità del lavoro eleva una barriera d'omertà tra gli stessi operai defraudati.

Le imprese edili, tolta qualche eccezione, quando devono fare intonacare i muri, subappaltano il lavoro ad artigiani e lo pagano un tanto al metro quadro, sulle 500 lire. Un riquadratore spiega: *«L'artigiano ci fa lavorare con questo sistema: ci dà 180 lire il metro quadro per l'intonaco e 190 per la scagliola, cioè 370 lire in tutto. Ma il riquadratore deve pagare, di tasca propria, il manovale aiutante al quale corrisponde, di solito, 5 mila lire al giorno per otto o dieci ore di lavoro. L'artigiano datore di lavoro guadagna così sulle 130 lire il metro quadro, senza far niente, speculando sullo specialista e sul suo aiutante che lavorano senza libretti».*

Un altro aspetto grave è appunto questo: che gli artigiani datori di lavoro non pagano i contributi per i lavoratori.

«Di tanto in tanto — dice un piastrellista — *l'artigiano timbra il mio libretto facendo figurare che lavoro per dieci o venti giorni soltanto e questo mi dà diritto all'assistenza mutualistica per sei mesi. In quei dieci o venti giorni di lavoro ufficiale, mi dovrebbero pervenire gli assegni familiari, ma io non li vedo nemmeno perché l'artigiano se li tiene lui per ridurre il carico dei contributi».* In questo caso, c'è anche il reato di truffa.

Non appena un funzionario dell'Ispettorato del Lavoro entra in certi cantieri per controllare se tutti sono in regola, una staffetta corre a dare l'allarme in modo che gli «abusivi» spariscano. E il lavoratore sfruttato, che non ha paga piena, né cassa integrazione, né mutua o pensione, deve stare al gioco, per non perdere il posto.

Gli imprenditori che costruiscono l'edificio non assumono in proprio questi lavoratori perché della loro opera hanno bisogno soltanto in un determinato periodo del ciclo costruttivo. Se facessero assunzioni regolari e permanenti ogni metro quadrato di intonaco verrebbe a costare quasi mille lire, contro le 500 che pagano agli artigiani. «E non è da credere — dice un altro riquadratore — *che noi si possa scavalcare l'artigiano e assumere in proprio il lavoro dall'impresa. Non ci riusciamo perché gli impresari si affidano agli artigiani i quali possono disporre di diverse coppie di operai e quindi garantire il lavoro anche se qualcuno è ammalato».*

Esiste una legge dell'ottobre 1960 che divieta «l'intermediazione e interposizione nelle prestazioni di lavoro»; se potesse essere applicata nel suo spirito potrebbe contribuire a controllare penalmente il fenomeno. In sostanza la legge vieta il reclutamento della manodopera. Ma questo fatto non è facile da accertare. Inoltre nella pretura di Torino sono pendenti un gran numero di processi in materia assistenziale o in materia di infortuni sul lavoro (alcune migliaia all'anno) e il magistrato non ha solo questo lavoro. Dopo 18 mesi il reato va in prescrizione e se l'imputato fa ricorso in Cassazione il periodo di prescrizione sale a 27 mesi, assolutamente troppo breve. Inoltre il reato può estinguersi con un'oblazione.

«Per il recupero dei contributi c'è invece tempo cinque anni — precisa l'Ispettorato del Lavoro, — *e noi su questo punto ci impegniamo a fondo. Nel 1968 le contravvenzioni inflitte in provincia di Torino per le violazioni delle leggi sul lavoro sono state 5694».*

L'Ispettorato fa appello ai lavoratori perché denuncino le infrazioni: *«Chiunque presti il proprio lavoro alle dipendenze altrui mantiene pieni ed interi i propri diritti anche se ha accettato a voce o per iscritto "condizioni" o rinunce illegali. Il codice civile stabilisce la nullità di qualsiasi patto diretto ad eludere gli obblighi relativi alla previdenza o all'assistenza».*

Il monito di una disgrazia

Un ragazzo di tredici anni è morto in palestra, durante la lezione di educazione fisica, scendendo dalla pertica. E' certamente un caso eccezionale: l'autopsia ha accertato che la morte è dovuta a collasso cardiocircolatorio favorito da anomalie dei vasi sanguigni. Tuttavia, l'episodio rivela un'altra lacuna del nostro sistema scolastico, l'insufficiente controllo sanitario della popolazione giovane, che avrebbe bisogno dell'assistenza più accurata e completa.

Sembra che disposizioni ministeriali di sottoporre tutti i ragazzi a visita medica preventiva esistano, ma non sono precise e comunque inosservate. La maggior parte degli istituti scolastici manca dei fondi necessari per predisporre il servizio, ci si affida «al buon senso delle famiglie», i più scrupolosi si limitano a consigliare i genitori di mandare il figlio da un medico. Si giunge all'assurdo: la visita medica è obbligatoria soltanto per chi chiede l'esonero dalle lezioni di educazione fisica. La vecchia mentalità burocratica, dura a morire, che vede nel cittadino soltanto un fraudolento potenziale, non un soggetto di precisi diritti.

Il risultato è che la lezione di educazione fisica si trasforma per molti ragazzi in un'ora di sofferenza. Nella delicata fase di crescenza scompensi e squilibri organici possono averli resi inadatti all'attività fisica, allo sforzo improvviso e scattante che molti esercizi ginnastici richiedono. Sono impacciati, maldestri. Probabilmente le loro particolari condizioni richiederebbero cure e trattamenti speciali: vengono invece assoggettati alla pari con i compagni più agili, e troppo spesso la loro goffaggine suscita dileggi e scherni, di cui si compiace talvolta anche l'insegnante. Così, al danno per il fisico si aggiunge anche un trauma psichico che sarebbe stolto sottovalutare.

L'ora settimanale di ginnastica, insufficiente e troppo spesso sottovalutata, diventa così più dannosa che utile. Mentre se l'educazione fisica fosse ritenuta uno dei cardini del sistema scolastico, com'è in tutti i paesi civili, i vantaggi sarebbero incalcolabili. Per gli studi, che sono condizionati anche dallo stato di salute, e per la formazione del futuro cittadino. Il suo comportamento sociale può essere influenzato in misura determinante dalla consuetudine alla ricreazione fisica collegiale: in senso positivo se sarà stata lieta, aperta, «sportiva» nel senso migliore del termine. In senso negativo se resterà com'è, purtroppo, ora nella maggioranza dei casi.

Il processo alle spie in Corte d'Assise d'Appello

Rinaldi condannato a dieci anni la moglie e l'autista a sette anni

I giudici hanno concesso le attenuanti agli imputati pur riconoscendoli pienamente colpevoli - La difesa ha riaffermato la tesi che le spie non costituivano alcun pericolo e che i documenti trasmessi all'Urss non contenevano segreti importanti



Giorgio Rinaldi e la moglie ascoltano la sentenza che li condanna per spionaggio

La Corte d'assise di appello (pres. Forchino, p. g. Benedetti, canc. Palozzi) ha ridotto ieri le pene ai tre imputati di spionaggio, l'ex paracadutista Giorgio Rinaldi, sua moglie Angela Maria e l'autista Armando Girard. I giudici, pur riconoscendoli colpevoli, hanno concesso a Rinaldi le attenuanti generiche e agli altri quella di «aver collaborato, dopo l'arresto, con le autorità inquirenti». Rinaldi è stato condannato a 10 anni, la moglie a 7 anni e 6 mesi, Girard a 6 anni e 8 mesi. In primo grado avevano avuto, rispettivamente, 15 anni, 11 anni e 10 anni, mentre in appello le richieste dell'accusa sono state di 12 anni per il paracadutista e di 8 anni per i suoi complici.

I tre non si sono mostrati sorpresi per la sentenza anche se la loro linea difensiva, sostenuta dagli avvocati Delgrosso, Zaccone, Guidetti Serra, Tortonese, Trebbi e Sabbatini, puntava sull'assoluzione con formula piena.

«Va già meglio — ha commentato Rinaldi —, ma ricorreremo in Cassazione». La moglie ha aggiunto: «Non abbiamo mai fatto nulla contro l'Italia. Abbiamo operato soltanto ai danni della Spagna, che non è nemmeno nostra alleata. I soldi che abbiamo avuto, circa 15 milioni in parecchi anni, sono stati spesi nei viaggi. Non è vero che abbiamo dei risparmi, siamo rimasti senza una lira».

Ieri l'avv. Delgrosso ha chiarito perché gli imputati speravano di essere assolti. «Da parecchi anni i Rinaldi erano strettamente controllati dal nostro servizio di controspionaggio: nessuno li ha mai disturbati perché non costituivano un pericolo. Del resto, nei 27 punti degli "ordini operativi" trasmessi dai sovietici a Rinaldi non c'è assolutamente nulla che interessi la Nato e tanto meno l'Italia. In Spagna aveva una sola fonte di notizie, quel sottotenente Madoleli, che sarebbe un agente del controspionaggio iberico».

La difesa ha proseguito: «Rinaldi cominciò a sospettare di Madoleli nel 1966 e da allora sospese i viaggi in Spagna. Lo sostituì Girard, che il 15 marzo 1967 fu arrestato al Monginevro con il microfilm, contenenti i piani Nato di alcuni voli dalle basi spagnole a quelle tedesche e italiane, e un manuale riservato e aggiornato sul reclutamento dell'esercito spagnolo. Il materiale era stato fornito da Madoleli e, per la prima volta, si trattava di notizie interessanti. Tanto interessanti che un modesto sottotenente non ne sarebbe mai venuto in possesso se non avesse fatto parte del controspionaggio. Il "pacchetto" dato a Girard fu evidentemente la trappola destinata ai Rinaldi che, entrati in sospetto, erano "bruciati". Meglio arrestarli e farli parlare. Ed è quello che è accaduto».

Gli studenti sono divisi sul diritto di assemblea

Secondo alcuni la circolare Sullo «è un passo avanti» Altri: «Un contentino»

Con una circolare il ministro Sullo ha concesso agli studenti medi il diritto di tenere assemblee due volte al mese durante l'orario di lezione e per non più di tre ore ogni volta. Non saranno ammessi estranei al di fuori di rappresentanti di istituti medi e previo accordo tra i presidi.

Parecchi fra gli studenti interessati sono del parere che la disposizione ministeriale segni *«un passo avanti»*, altri si pongono interrogativi. Ad esempio: *«E' una premessa per la riforma totale della scuola? In caso contrario sarebbe soltanto una sterile concessione tecnica».* Oppure: *«Perché sono stati esclusi gli universitari che hanno i nostri stessi problemi?». «Non sarà soltanto un tentativo di frenare il nostro slancio?».*

Il Movimento studentesco è più scettico e diffidente. Sottolinea: *«Il ministro ha voluto darci un contentino. Le disposizioni limitano il numero e la durata delle discussioni, la partecipazione delle componenti della scuola. D'altra parte ormai siamo abituati a prenderci il diritto di assemblea di tutte le persone interessate ai nostri problemi ogni volta che sentiamo l'esigenza di discutere. Se sarà necessario lo faremo anche in futuro».*

SVOLTA NELLE INDAGINI SUL DELITTO DI LEINÌ

Una giovane e il suo amico arrestati per aver ucciso con l'auto un uomo

Entrambi zingari - Lei, 22 anni, è proprietaria di una macchina uguale a quella che ha ucciso la vittima - Ha cercato di fuggire gettandosi a nuoto in un torrente gelido

Il giudice istruttore dott. Peltenati ha ordinato l'arresto della zingara Anna Cena, 22 anni, e del suo amico Felice Dellagaren, 23 anni, fermati nei giorni scorsi dai carabinieri perché sospettati di aver partecipato all'uccisione dell'operaio Pancrazio Savoré a Leinì. L'accusa è di concorso in omicidio volontario aggravato, commesso per procurarsi l'impunità dopo aver tentato una rapina.

Era accaduto il 7 gennaio. A mezzogiorno quattro girovaghi, tra i quali una donna, forzano il cancello della casa del Savoré. L'operaio è poco lontano, accorre e li affronta, ma viene sopraffatto con una scarica di pugni. Lo gettano tramortito sul cofano della loro auto, ingranano la marcia e lo schiacciano contro il muro di una casa, abbandonandolo poi sul lato opposto della strada, morto.

Le indagini non sono facili. Alcune persone hanno assistito da lontano alla scena. Descrivono l'auto: una fuoriserie bianca, con la targa coperta di stracci. Forniscono anche i connotati degli assassini. I carabinieri del Nucleo investigativo e della Tenenza di Venaria, al comando dei tenenti Formato e Busile, iniziano una vasta operazione di controllo, con la collaborazione dei nuclei radiomobile ed elicotteri. La coordina il col. Dellucca, comandante del Gruppo di Torino. Si rintracciano tutte le carovane di zingari accampate vicino a Leinì e nel Canavese, ricostruendone i movimenti e verificandone, uno per uno, gli automezzi.

Si trova, fra il ciarpame di una delle tante carovane, una fotografia: sullo sfondo compare una Fiat «1500» carrozzata Vignale, identica a quella degli assassini. La targa non è visibile, nascosta dalla testina di una bimba. Si scorgono solo le ultime cifre: due zeri. Arrivare da questa labile traccia al proprietario richiede giorni di laboriose ricerche. Infine si scopre che l'auto appartiene alla carovana di Anna Cena, una donna con precedenti penali.



I due arrestati, Anna Cena e Felice Dellagaren

La Cena ha lasciato Torino per dirigersi verso la Liguria. I carabinieri del Nucleo investigativo, di Pinerolo, Savigliano, Saluzzo e Moretta vengono lanciati sulle sue tracce. Il ten. Formato con i brigadieri Garruzzo e Colacci riescono infine a localizzarla presso Savigliano. Tenta di fuggire gettandosi a nuoto in un torrente gelido, ma viene raggiunta e arrestata.

Nega di aver avuto parte nel delitto, di aver mai posseduto la fuori serie, benché una «1500» Vignale, con la targa To 510100, risulti intestata a lei. Sostiene perfino di non conoscere Felice Dellagaren fermato nel frattempo perché i suoi connotati corrispondono a quelli del guidatore dell'auto degli assassini. Ma i carabinieri sanno che convive con lei da tempo e le ha dato tre bambini, ora affidati alla sorella della Cena, Speranza.

Il segreto istruttorio impedisce di sapere che cosa sia successo ieri mattina in carcere, prima che il dott. Peltenati incriminasse la coppia per omicidio e tentata rapina. Sembra comunque che ci siano stati dei confronti con i testimoni del delitto di Leinì: gli zingari sarebbero stati riconosciuti, benché si siano tagliati negli ultimi giorni i capelli che portavano molto lunghi. I carabinieri del col. Dellucca continuano ora le indagini per catturare gli altri due complici.

Suscitano perplessità le accuse a don Merinas

Affettuose espressioni del Consiglio diocesano al sacerdote

Un argomento di viva attualità per i cattolici torinesi è stato esaminato ieri dal Consiglio pastorale: le accuse di istigazione a delinquere e interruzione di cerimonia religiosa elevate a don Merinas dall'autorità giudiziaria fiorentina per le vicende dell'Isolotto. Il sacerdote, che ha fondato una «Comunità» in via Vandalino, dovrà comparire davanti ai giudici di Firenze alla fine del mese. Ieri si è incontrato nella città toscana con gli altri imputati.

Il Consiglio pastorale, del quale fanno parte religiosi e laici, ha espresso «con fraterna ed affettuosa vicinanza il dispiacere sincero per le sofferenze cui va incontro questo sacerdote che esercita il ministero nella comunità diocesana torinese». L'argomento sarà discusso ancora domani sera in una nuova riunione del Consiglio, convocata appositamente. Questa sera in via Vandalino 33, si riuniranno in assemblea i membri della «Comunità» di don Merinas.

Eti-Valle Susa — Domani alle 16 si inizieranno presso l'Unione Industriale le trattative tra i sindacati ed i rappresentanti della società Eti. Verranno discusse le richieste d'aumento presentate dalle organizzazioni dei lavoratori. I dipendenti dell'Eti affermano di essere pagati meno di tutti gli altri operai. Le retribuzioni nette si aggirano sulle 80 mila lire mensili, più un premio annuale di 24 mila lire.

Specchio dei tempi

Conosciamo una sola forma di solidarietà: aiuti rapidi e concreti - Amarezza di un padre - In Italia quando scoppia lo scandalo si fa gran baccano, poi tutto torna come prima - L'appello d'una sposa - Si curi, è gelosia

Un lettore ci scrive da Trento:

«Caro *Stampa*, ti chiedo scusa se un anno fa non ho affidato nelle tue mani l'offerta per i terremotati siciliani. Mi ero dimenticato nella fretta che altri amici siciliani terremotati (quelli di Messina) attendono da oltre mezzo secolo gli aiuti promessi.

«Appena viste alla tv le immagini del disastro immane, commosso dall'appello lanciato alla solidarietà, ho consegnato il mio obolo con la massima urgenza alla sede della Rai perché anche l'attesa di un giorno mi sembrava delittuosa. Mi immaginavo i corrieri in gara con quelli de *La Stampa* nel riversare sul luogo gli aiuti a mano a mano che affluivano.

«Povera gente! Vedo oggi la foto di Gibellina con le "misere costruzioni di latta che dovevano essere provvisorie", mentre alcune sere fa ho appreso dal presidente della Rai-tv che ora non molto si spera di trovare l'accordo sui progetti per la realizzazione di varie opere sociali nei paesi terremotati. Vedremo fra qualche anno che cosa si sarà realizzato con i miliardi offerti!

«*Specchio*, specchio magico, puoi chiarire a me e a tanti altri cittadini delusi questo modo di amministrare i soldi offerti con le lacrime agli occhi, per dare un aiuto immediato e concreto a fratelli in difficoltà? Perché i grandi enti non hanno fatto come te? *Specchio* verace, puoi dirci la verità?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Carmagnola:

«Dunque ci risiamo: alla ripresa delle lezioni, nella facoltà di Lettere, una ventina di giovani ne ha puntualmente impedito il regolare svolgimento, insultando il prof. Lana ed altri suoi colleghi, che hanno avuto il torto, agli occhi dei suddetti individui, di salire in cattedra per cominciare i corsi previsti. Ora io mi domando sgomento cosa ci possa essere di buono, come hanno sostenuto e sostengono autorevoli esponenti, nella "contestazione" di chi, rifiutando ogni norma di civile convivenza, offende la libertà e la dignità del prossimo (erano la maggioranza), e irride alla buona volontà di quanti — magari con grave disagio — sacrificano ore di sonno per giungere puntuali alle lezioni prestabilite.

«Di fronte a questa dolorosa realtà, permetti che io esprima, caro *Specchio*, la mia infinita amarezza, di padre, di cittadino, di insegnante».

Prof. D. Giraudo
Ordinario di lettere classiche nel liceo «G. Baldessano» di Carmagnola

Un lettore ci scrive da Alessandria:

«Mi rivolgo a *Specchio dei tempi* per ridestare un problema a cui *La Stampa* è stata sensibile in passato. Intendo parlare degli esami schermografici imposti dalla legge e che la scienza di autorevoli clinici sconsiglia. In questo nuovo anno scolastico sono ricomparsi quei "contestati" carrozzoni davanti alle scuole, e ciò è particolarmente offensivo per chi ama la coerenza delle proprie azioni.

«Se è utile l'esame schermografico, le autorità competenti mi sanno spiegare (credo di averne il diritto) perché non sono stati eseguiti nell'anno in cui scoppiò la polemica in merito? Forse temevano di anticipare le proteste dei contestatori? O forse hanno saputo meditare sulle considerazioni che in merito sono state fatte dalla letteratura medica? Se è valida l'ultima ipotesi le autorità cerchino allora altri metodi di controllo sanitario.

«Rimango perplesso che gli italiani (anche le autorità fanno parte della famiglia italiana) si sensibilizzino emotivamente ad un problema per brevi giorni, senza impegnarsi a risolverlo radicalmente. Ci sono leggi inadeguate? Tutti lo riconoscono; ma passato il momento dell'emozione (in qualche caso politicamente isterica) le cose continuano come prima».

Un sacerdote
Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Ivrea:

«Caro *Specchio dei tempi*, mio marito presentò a suo tempo la domanda di esenzione alla Marina (arma a cui era stato assegnato), dato che era nelle condizioni di legge per ottenerla: sposato con moglie che attendeva un bambino, il quale è nato tre settimane or sono. Al momento della chiamata alle armi venne arruolato nell'Esercito ed ora sono ormai quasi tre mesi che è soldato. Possibile che la domanda di esenzione non sia lo stesso valida?

«Puoi ben capire in che stato d'animo egli si trovi, essendo consapevole d'avere diritto di essere a casa e sapendo inoltre che la sua bambina è in costante pericolo di vita essendo nata prematura di otto mesi. Tu hai risolto tanti casi, anche più difficili, ti prego, interessati anche del mio. Parlane al signor ministro della Difesa e farai felice una tua affezionata lettrice. Cordiali saluti».

Gabriella Bugliani Rossa

Un lettore ci scrive:

«Caro *Specchio dei tempi*, stai a sentire: temo che mia moglie non sia irreprensibile. Come sono riuscito a scoprirlo non ha importanza. Non abbiamo figli; in casa c'è tutto, alloggio nostro, macchina e non di piccola cilindrata, festività e ferie in località mondane. Le lire non mancano. Qualche screzio, nulla di grave, essa è gentile, buona, premurosa, istruita, educata.

«Quando siamo assieme, me in studio, cerco di cogliere ogni particolare. Niente, non una mossa falsa, sempre più che a posto, un *self-control* che non ti dico. Io, soffro questo stato di cose, sono un piemontese fesso, buono solo per lavorare sodo. Non ho, come altri tipi né la pistola né il coltello facile. Mi sono immaginato senza "lei", cioè divisi, sarei uno dei tanti disgraziati che finiscono come finiscono, ne ho l'esempio, tanti amici.

«Ora, ripeto, il timore che lei mi tradisca è diventato per me un tormento. Che cosa devo fare?».

Segue la firma

Bocciato il progetto del Centro matematico

La prima e la sesta sezione del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici hanno confermato il parere negativo già espresso dal Ministero sul progetto della nuova sede per il Centro di studi e ricerche degli Istituti matematici e fisici dell'Università di Torino. Per una soluzione il Consiglio superiore propone un incontro tra Ministero e progettisti.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 3,3
MINIMA — 2,6

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media +0,4; press. 734,5; umid. 60%. Cielo nuvoloso. Previsioni: nuvolosità irregolare, più intensa sulle Alpi, con locali nevicate. Venti forti sui rilievi; temperatura invariata. Temperatura a Caselle: mass. +5,2; minima — 7,8; media — 1,3.

Le immondizie invadono i cortili i carri della raccolta non passano

Proteste in tutta la città - Dal 1° gennaio il servizio è municipalizzato L'assessore Dotti: «Ogni camion farà un'ora di straordinario al giorno»

Aumentano le proteste per il disservizio della raccolta spazzature. Centinaia di telefonate giungono al giornale: in via Filadelfia le pattumiere sono intasate fino al quarto piano, in via Coppino l'immondizia si accumula accanto ai negozi di un panettiere. Allarme in corso Agnelli, un intero isolato è invaso dai topi annidati tra i rifiuti nei cortili. In via Vigliani è in atto un sistema di emergenza: la spazzatura è stivata dai portinai in grossi scatoloni da imballaggio, accatastati nei cortili. In una casa di via Barletta gli inquilini hanno affittato un autocarro per trasportare altrove l'immondizia traboccante. In via Foligno lamentano che *«da oltre dieci giorni nessuno ritira i rifiuti».* Col sudiciume aumenta il pericolo di malattie.

Da quest'anno il servizio spazzature non è più gestito dalla «Satti», alla quale era stato affidato in via transitoria dopo il fallimento dell'Urbiochimica, ma da un'apposita azienda municipalizzata, entrata in funzione da tre settimane, con lo stesso personale della «Satti». Alle proteste, i responsabili hanno risposto assicurando: *«Gli incaricati arriveranno appena possibile».*

L'assessore Dotti dice: *«La situazione si è fatta critica nel periodo delle feste; tra Natale, Capodanno, Epifania e le domeniche, i giorni lavorativi sono diminuiti, proprio nel periodo in cui i maggiori consumi hanno provocato un aumento di rifiuti».* Dal 1° gennaio, inoltre, il servizio raccolta spazzature, alle Vallette è affidato ad un privato. Il gestore ha chiesto un aumento del 40 per cento, che il Comune ha rifiutato ritenendo la spesa eccessiva. Il quartiere è stato affidato alla nuova azienda municipalizzata, che ha dovuto distaccare 5-6 autocarri dal resto della città. Così tutte le zone, specie periferiche, si sono trovate a disagio.

Dice ancora il dr. Dotti: *«Dalla prossima settimana le cose andranno meglio. Non abbiamo trovato altri privati per l'appalto a termine, ma nell'ultima riunione la Giunta ha deciso l'assunzione di 15 dipendenti stabili, con tre autocarri. Inoltre venti dei cento carri già in funzione svolgeranno un'ora di lavoro straordinario in più, con personale volontario. Martedì avremo un incontro con la commissione interna: chiederemo se tutti i dipendenti sono disposti a fare lo straordinario, oppure se hanno altre alternative da proporre. Può darsi che chiedano di lavorare la domenica, ad esempio».*

Questa settimana sono già stati messi in circolazione 8 autocarri in più, da domani attraverso le imprese se ne reperiranno altri 26 e un centinaio di uomini.

Farmacie aperte oggi

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30:

c. Giulio Cesare 10; v. Po 51; v. Romani 2; c. Belgio 100; v. Bologna 250/A; v. Rieti 55; v. Fea 18; c. Sebastopoli 272; v. Asinari di Bernezzo 134; v. Pietro Micca 2; c. Svizzera 43; v. Porpora 41; v. Saluzzo 1 ang. c. Vittorio Emanuele; v. Principe Oddone 29; v. S. Secondo 46; p. Savoia [illegible]; v. del Carmine; c. Francia 35; p. Galimberti 7; v. Frejus 100; v. Monginevro 178; c. Unione Sovietica 417; c. Tassoni 65; v. Mazzini 24; c. Maroncelli 26 (p. Bengasi); v. Borgaro 58; v. Mad. Cristina 78.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	4	—	8.537.000
11	68	1	376.800
10	1051	104	15.100

Il monte premi è di 85.371.590

La colonna vincente risulta: X 1 X; 2 2 1; 2 2 2; 2 1 1

AUTORIPARAZIONI (dalle 8 alle 13) — Off.: v. Asinari di Bernezzo 119/8 (793-261); v. Priocca 21 (238-105); v. Poggio 4 (235-897). Elettr.: v. Nizza 331 (633-190); v. M. Asolone 66 (332-737); p. Statuto 20 (538-710); str. Traforo di Pino 2 (890-826).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	54	51	78	56	48
Cagliari	10	68	5	75	67
Firenze	46	49	86	9	50
Genova	73	74	8	75	57
Milano	70	25	52	88	5
Napoli	13	23	71	51	76
Palermo	67	60	54	72	51
Roma	78	4	14	20	15
Torino	78	39	79	85	35
Venezia	85	26	12	20	24

Bimbo nella vasca da bagno ustionato dall'acqua di scarico della lavatrice

Quattro anni, è in gravi condizioni - Per gioco chiude a chiave la porta dello stanzino ed entra nella vasca vuota - Un getto bollente lo investe alla schiena - La madre è chiusa fuori

Entrato per gioco nella vasca da bagno, un bambino di 4 anni è stato investito alla schiena da un getto d'acqua calda uscito dal tubo di scarico della lavatrice: è ricoverato all'ospedale infantile in gravi condizioni. Si chiama Antonio Coluzzi, abita con i genitori e due fratelli in via Vische 8. La famiglia, originaria di Roma, si è trasferita a Torino da due mesi.

Ieri pomeriggio, verso le 15, Antonio giocava con i fratelli quando, forse per fare loro uno scherzo, si è alzato e si è diretto in bagno. Ha chiuso a chiave la porta ed è entrato nella vasca vuota. Si è seduto, tenendo le mani dietro la schiena e volgendo le spalle al tubo di gomma per lo scarico dell'acqua della lavatrice. La macchina era in funzione, ma Antonio non vi ha badato.

E' rimasto in quella posizione pochi minuti, forse aspettava che i fratelli venissero a cercarlo e bussassero alla porta. Improvvisamente dal tubo è uscito un getto di acqua bollente che ha investito il bambino alla schiena e alle braccia. Le sue urla, coperte dal rumore della lavatrice, non sono state udite dalla madre: quando finalmente la donna se n'è accorta, ha cercato invano di entrare in bagno. Antonio urlava dal dolore: la madre e i fratelli gridavano di aprire, ma il bambino, spaventato, non si muoveva. Sono passati alcuni minuti, poi Antonio, uscito dalla vasca, ha aperto.

Trasportato al Regina Margherita, è stato visitato dal medico di guardia che gli ha riscontrato ustioni di terzo grado su tutta la schiena, le gambe e le braccia. La prognosi è riservata.



Antonio Coluzzi nella tenda a ossigeno. Accanto la madre

Dialogo con le lettrici sul bilancio familiare

Saper spendere bene

Cominciamo dalla tavola; alimento principe la carne - La costosa mania della «fettina di vitello» - «Meglio il manzo, dice il medico, nutre di più» - E si spende la metà - Saper scegliere le parti adatte per arrosto e bollito: «il valore nutritivo non ha mai riferimento con il prezzo» - Quanto si risparmia con la carne tritata Avete mai preparato l'hamburger? - Elogio della modesta trippa, preferibile al cervello - L'alternativa del pollo

Il segreto del buon andamento familiare è nelle mani delle donne: sia che la loro vita si svolga tra le pareti domestiche, sia che la dividano tra la fabbrica o l'ufficio e le cure della famiglia, come più spesso accade nella grande città. E' un compito difficile: spendere, risparmiare, indirizzare l'investimento del denaro che ogni mese entra in casa. Tocca molte volte alle donne trovare la via per fronteggiare le esigenze e le aspirazioni della famiglia. Perché a conti fatti, i quattrini non bastano mai. Con la collaborazione delle lettrici iniziamo un dialogo amichevole: *«Come spendere meglio i nostri soldi»*.

Primo: nutrirsi. Cominciamo dalla tavola e dal suo alimento principe, la carne. Recentemente la bistecca è stata al centro di una vivace polemica. Ma «gonfiata» o no è necessaria alla nostra alimentazione. Dice il dietologo: *«Dalla carne attingiamo gli elementi indispensabili alla vita: proteine, grassi, carboidrati, vitamine, sali minerali. Cioè tutto quanto occorre per accrescere e mantenere i tessuti, fornirci l'energia, provvedere all'equilibrio biologico dell'organismo».*

Viva dunque la carne, ma facciamo anche i conti con la borsa. Perché il difetto è questo: costa parecchio, è la voce più gravosa del bilancio familiare. Si può ridurre la spesa della carne, senza privarne la tavola? Vediamo.

Una donna entra in macelleria, ha fretta. Tra due ore deve tornare in ufficio, tra poco deve servire il pranzo a un uomo e a due ragazzi affamati. Ordina: *«Quattro etti di fettine di vitello tenero, da fare al burro».* Spende 1200 lire se è coscia, 1280 se è sottofiletto (al filetto, che in pratica non ha prezzo, non ci pensa). Troppo per la sua borsa, un sacrificio che certo non può affrontare tutti i giorni. Ma ci sono anche vitelli, altrettanto teneri e buoni, che costano 1800 lire il chilo anziché 3 mila: basta scegliere il negozio giusto e la spesa per i quattro etti si riduce a 720-800 lire.

Il medico ha qualcosa da obbiettare: *«Il sanato da latte o anche il vitello hanno carne tenera, digeribile, ma il contenuto in proteine non supera i 20 grammi per etto, le calorie sono una novantina scarsa. In conclusione il valore alimentare della carne tenera non vale il prezzo che costa. Perché non preferire il manzo? Quando la bestia è giovane le sue carni sono morbide e saporite, ottimamente digeribili e quel che più conta di più alto valore nutritivo. Cento grammi di manzo magro forniscono 22 grammi di proteine e almeno 150 calorie».* La madre dovrà scegliere il manzo per il suo bimbo che cresce, per il suo ragazzo troppo alto e troppo magro. Oltre tutto il risparmio è sensibile: 4 etti di coscia affettata di manzo costano 600-700 lire.

Sospira un macellaio: *«Perché le nostre clienti non perdono la mania della "fettina?". Tutti vogliono sempre e soltanto coscia a fette; per questo i prezzi sono alti».* Qualcosa, non molto, si può risparmiare acquistando il pezzo intero, 100-200 lire il chilo. Si risparmia di più scegliendo altri pezzi che non siano la noce, o il girello o il fiocco. Per esempio un ottimo arrosto può essere cucinato con la spalla, o con il cosiddetto «cappello da prete» e la sottospalla, prezzo 1500-2700 lire il chilo.

Stavolta c'è anche l'approvazione del dietologo: *«Il valore nutritivo non ha mai riferimento con il prezzo. Sbagliano le massaie che pensano di aver comprato meglio perché hanno speso di più. I tagli di seconda o terza categoria sono più digeribili e meglio assimilabili del primo taglio».* Dice una madre: *«Io faccio economia con una spesa un po' grossa. A tavola siamo in sette, compro un chilo e mezzo d'arrosto, tremila lire e con un buon contorno di patate mi basta due volte. La prima volta caldo, la seconda freddo: si può tagliare a fettine sottili e rende di più».*

Che dire del bollito? E' conveniente? Anche qui, questione di scegliere il pezzo adatto. Osserva il macellaio: *«Un chilo di punta di petto costa 1000-1300 lire; un chilo di muscolo 1500-2000 lire».* Per una famiglia di quattro persone basta due volte. Quello che avanza, il giorno dopo può essere ripresentato come piatto completamente nuovo e appetitoso: basta aggiungere un uovo sodo, le patate e le carote che sono cotte nel brodo, tagliare tutto a pezzetti, cospargere con una di quelle salsette in cui le nostre donne sono maestre. Un'alchimia di buon gusto e di estro.

In Francia il 50 per cento della carne si consuma tritata. L'hamburger è il piatto nazionale degli americani. La carne tritata è facile da cuocere, rende bene e si presta a usi svariati (crochette, polpette, polpettoni) ed è conveniente. Costa 100-200 lire l'etto, il nostro macellaio di fiducia la prepara con le prime e ultime fette di coscia o di lombo, carni pregiate che è costretto a sacrificare per presentare meglio i tagli tradizionali. Hamburger al pomodoro e all'acciuga, crochette al formaggio o alla cipolla consentono di mettere a tavola quattro persone con poco più di 500 lire. Una bella differenza dall'idolatrata «fettina».

Ci si può nutrire in modo eccellente con le frattaglie. Fegato, polmoni, animelle, sangue, reni, trippa forniscono più calorie ma soprattutto più proteine e vitamine della carne. Il fegato contiene anche una notevole quantità di ferro, peccato che costi caro, quasi come la «fettina». Ma il polmone si compra a 70-80 lire l'etto, a 50-60 il cuore di vitello *«digeribile e nutriente»* conferma il dietologo.

Quanto alla trippa, *«si digerisce un po' più lentamente della carne, ma si assimila meglio».* Per 4 persone basta un chilo di trippa (500-600 lire) olio, aceto, prezzemolo, sale e 150 grammi di cipolle per confezionare un piatto alla lionese da far contenta tutta la famiglia. Conviene assai più la trippa del cervello che ha una fama usurpata: 1200-2500 lire il chilo e metà valore nutritivo.

Fin qui le carni bovine. Comprando quelle di cavallo, che non a tutti piacciono, si possono avere ottimi pezzi di coscia a 1200-2 mila lire il chilo. Consenso della borsa e anche dell'esperto: *«La carne di cavallo è magra, nutriente. Se si tratta di giovane puledro non è così facile distinguerla da quella di vitello».* Per le costolette di maiale si spende sulle 200 lire a persona: per la lonza, eccellente se cucinata con il latte, 2600 lire il chilo. *«Rende di più della carne bovina, ha un altissimo valore calorico, ma non è adatta a tutti».* C'è sempre la scappatoia del prosciutto cotto: con tre etti e un po' di besciamella si riesce a preparare una buona pietanza anche per quattro robusti appetiti: costo poco più di 600 lire.

Un'alternativa? Il pollo: un chilo costa 700-750 lire (soltanto i ruspanti superano le 1400 lire). Ha carne fine, saporita, di alto potere nutritivo, e non grassa se si toglie la pelle: *«Va benissimo anche per gli anziani* — dice il dietologo — *e per chi soffre di artrite o di nevrite».* La carne di coniglio, meno gustosa e con più basso potere calorico è altrettanto digeribile: il suo prezzo è press'a poco quello del nobile pollo «ruspante».

Il quadro delle carni è quasi completo. Manca lo agnello, con il tacchino e il pesce; mancano i salumi in tutte le loro abbondanti varietà. Sull'argomento si può tornare. Le lettrici vogliono aiutarci?



La spesa quotidiana in un supermercato: la difficile scelta della bistecca (Moisio)

IL «TERZO MONDO» DI CASA NOSTRA

La campana di Valcasotto suona soltanto per i morti

Il Comune si sta spopolando, come quasi tutte le valli del Cuneese - Le nascite sono sempre più rare - La gente fugge al piano dove vivere costa meno sacrifici - «Specchio dei tempi» ha portato un aiuto anche in Valle Stura

(Dal nostro inviato speciale)
Cuneo, 18 gennaio.

Hanno ragione i parroci di Valcasotto e di Gorrè di Rittana che su «Specchio dei tempi» *accostavano al «terzo mondo» di casa nostra. Nessuno ne parla in toni drammatici, non si lanciano appelli ai Paesi civili, non si promuovono iniziative a largo raggio come per le popolazioni africane meno progredite. Ma questo «terzo mondo» casalingo esiste, non occorre andare a cercarlo nelle zone più povere del Sud. Lo abbiamo a pochi chilometri dalle cosiddette «città del benessere», per scoprirlo basta addentrarsi nelle vallate del Piemonte, soprattutto in quelle del Cuneese.*

Siamo saliti a Valcasotto, di dove don Stefano Molinero aveva confidato a «Specchio dei tempi» *la penosa situazione dei suoi parrocchiani. E' una frazioncina di Pamparato, a circa 1000 metri d'altitudine. In questa stagione sembra di essere capitati nell'Antartide. Un metro di neve, nella quale affondano gli edifici del concentrico e quasi spariscono le baite aggrappate alle montagne che circondano il paese. Al nostro arrivo don Molinero stava tentando di aprire un varco, con la pala, verso la chiesa e la canonica. Quando gli hanno assegnato la cura d'anime, dodici anni fa, a Valcasotto c'erano 472 abitanti: oggi si riducono a 292.*



Il parroco don Molinero libera dalla neve il tratto fra la chiesa e la canonica

«Secondo una statistica degna di fede — *aggiunge il sacerdote* — dal 1881 al 1962 la popolazione dell'intera vallata è diminuita del 48,2 per cento. Non c'è da stupirsi: nel 1968 ho dovuto cancellare dai registri della parrocchia 33 nomi. L'anno scorso a Valcasotto non si è verificata nemmeno una nascita, delle cinque coppie che ho unito in matrimonio soltanto due si sono fermate qui. In compenso, abbiamo lamentato 5 decessi.

Don Molinero ha 41 anni, è nato a Mondovì, conosce perfettamente la sua terra e soffre nel vederla languire senza speranza. La spiegazione del doloroso fenomeno è semplice: la Valcasotto è una delle più suggestive, ma il turismo si limita ad un paio di mesi all'anno. Nella stagione estiva i pochi alberghi della frazione e del capoluogo, Pamparato, sono oberati di richieste. Ma chi si sentirebbe di investire milioni in nuovi esercizi o per adeguare le attrezzature di quelli esistenti, pensando al lungo periodo di assoluto letargo e all'assalto della neve che talvolta raggiunge — nell'intero arco invernale — l'altezza di tredici metri?

Le famiglie rimaste quassù sono formate essenzialmente da vecchi o da persone che vecchie non sono per l'anagrafe, ma lo sono per la società. Tutti sappiamo che è quasi impossibile trovare lavoro dopo i quarant'anni. Non resta che rassegnarsi all'isolamento, cercando di campare alla meglio sulla vendita del vitello, sulla raccolta dei funghi (quando ci sono), sulle castagne sempre più deprezzate, sull'ingaggio per il taglio della legna. Invidiando coloro che nella bella stagione salgono in auto per ammirare il panorama, dissetarsi alle sorgenti che abbondano, visitare il castello che Vittorio Emanuele II fece costruire fra i boschi per i bucolici amori con la «bela Rôsin».

Intanto, nell'epoca in cui l'uomo sale a dare un'occhiata alla luna e si appresta ad approdarvi, a Valcasotto l'energia elettrica è ancora fornita da una piccola centrale privata che non dispone certo di impianti moderni e riesce ad illuminare solo il nucleo principale della frazione. L'altra sessantina di casolari sparsi nei dintorni tirano avanti a lume di candela o di lampada a petrolio. I più «ricchi» adottano le bombole di gas liquido. Ogni necessità, anche le più elementari, rappresentano un problema: chiamare il medico o l'ostetrica, portare all'ospedale un malato o un ferito, raggiungere i cascinali bloccati dalla neve. Il parroco non risparmia sacrifici e fatiche, ma la sua voce suona flebile, inascoltata. «Specchio dei tempi» *l'ha raccolta, come quella di tante altre popolazioni di montagna che meritano dallo Stato comprensione e appoggio. A Valcasotto ci sono anche casi pietosi: per esempio quello della sordomuta Maria Borgna, di 75 anni, che vive con un fratello ottantenne in povertà francescana. Altre famiglie dispongono soltanto dell'esigua pensione della Previdenza, devono badare perfino a come spendere cento lire. Abbiamo consegnato a don Molinero 200 mila lire, per un modesto aiuto ai parrocchiani più diseredati.*

Dalla Valcasotto siamo passati alla Vallestura, in uno scenario che la neve rende triste e deprimente. Don Benvenuto Fantino, il parroco di Gorrè di Rittana, ha 38 anni ed è nato a Valdieri. Solo la profonda vocazione e l'affinità con il suo gregge spiegano il coraggio nell'esercitare quassù il ministero sacerdotale. Gli hanno affidato due parrocchie: quella di Gorrè e quella di Pratolungo, una frazione di Vinadio. Va a dire Messa due volte alla settimana nella prima località, affrontando una salita che di strada ha appena il nome. Superfluo aggiungere che anche a Gorrè vivono famiglie in condizioni di particolare disagio. Per questo abbiamo portato 200 mila lire anche a don Fantino, con l'augurio che la segnalazione di «Specchio dei tempi» *contribuisca a risolvere i problemi che esulano dalle nostre possibilità.*

Giorgio Lunt

Incontri fra studenti autorità e professori

Colloqui con l'avv. Oberto e il presidente degli Ospedali psichiatrici - La facoltà di Economia respinge l'accusa di «collusione con elementi reazionari»

Gli studenti della facoltà di Medicina continuano la loro agitazione trasformando le lezioni in dibattiti. Ieri hanno discusso con alcuni docenti sulla nuova didattica impostata su seminari interdisciplinari.

Una delegazione di giovani in mattinata doveva concordare con il presidente della provincia avv. Oberto luogo e data di un incontro con consiglieri provinciali, amministratori degli ospedali psichiatrici, medici, infermieri: è stato fissato per le 15 di martedì.

L'avv. Oberto ha spiegato che *«è emersa la necessità di approfondire taluni aspetti dell'assistenza psichiatrica in particolare per quanto riguarda i reparti geriatrici».* Esaminerà quest'ultimo punto domani con il sindaco di Torino, in quanto l'assistenza ai vecchi tocca per legge ai Comuni.

Gli studenti si sono incontrati con il presidente degli ospedali psichiatrici grand'uff. Rubatto. In un comunicato rilevano: *«Abbiamo concordato l'argomento del dibattito che si dovrà tenere a Collegno in una sala aperta al pubblico: blocco immediato dei lavori di costruzione del nuovo ospedale di Grugliasco per un riesame dell'assistenza psichiatrica nella provincia».*

— La calma è tornata nella facoltà di Economia e commercio dopo gli scontri dei giorni scorsi tra elementi di estrema destra e il Movimento studentesco che protestava contro lo spostamento del corso di merceologia dal quarto al terzo anno. I giovani, venerdì al termine di una assemblea, avevano approvato un documento in cui accusavano un professore *«di avere preso contatto con i neofascisti»* e annunciavano che si sarebbero astenuti dalle lezioni.

Ieri c'è stato un incontro tra i docenti per un esame della situazione. Al termine è stato diffuso un comunicato: *«Il Consiglio di facoltà respinge con fermezza e indignazione le accuse di connivenza in incresciose situazioni; deplora l'intervento nella Facoltà di elementi estranei apportatori di germi di intolleranza; rammarica che i canali di comunicazione con gli studenti non abbiano sempre funzionato perfettamente e si propone di attuare ogni misura per migliorarli; conferma di essere aperto a discutere con gli studenti, purché in condizioni di civile normalità, i provvedimenti relativi ai piani di studio e specificatamente quelli relativi agli spostamenti di materie da un anno all'altro di corso.*

— Continua l'occupazione dei cinque collegi universitari anche se parecchi studenti sono tornati a casa per le vacanze di fine settimana. C'è stata qualche polemica in quello di corso Lione 24. I giovani rimasti si sono riuniti alle 13 per sancire la decisione presa la sera prima dalla assemblea di non interrompere l'occupazione, ma una parte di essi ha protestato perché la maggioranza dei 182 ospiti, non avvertita in tempo, aveva già lasciato il collegio.

NELLE CASE POPOLARI DELLA BARRIERA DI MILANO

Occupano un alloggio disabitato sfondando la finestra del 1° piano

La polizia li invita ad andarsene - Rispondono: «Viviamo in sei in una sola stanza, umida e malsana» - La moglie sviene ed è portata all'ospedale

Una famiglia che abita in una stanza umida e malsana di via Scarlatti 56 ha tentato di occupare ieri notte un alloggio delle case popolari di via Tartini 32. Si tratta dell'operaio Giuseppe Talucci di 41 anni con moglie, tre figli e suocera. Sono giunti su una «600», l'uomo è salito su una tettoia, ha sfondato una finestra del primo piano e poi ha fatto entrare i parenti che trascinavano brandine e materassi.

Lo ha visto una guardia notturna che ha avvertito la polizia.

Poco dopo è giunta una radiomobile del commissariato Milano. Gli agenti hanno cercato di convincere l'operaio ad andarsene, ma inutilmente: «Non posso tornare in via Scarlatti, i bambini si ammalerebbero, mia moglie soffre già di reumatismi».

La discussione è continuata finché la Talucci, colta da una crisi di nervi, è svenuta. E' stato necessario chiamare un'ambulanza e portarla all'astanteria Martini dove è ricoverata in osservazione.

Mercato sulle 2 piazze ieri mattina a Nichelino

La vertenza con gli ambulanti sembra conclusa - Le vendite sono state soddisfacenti

A Nichelino si è conclusa la vertenza tra gli ambulanti e l'Amministrazione comunale. Il mercato del sabato, da ieri, ha trovato stabile assestamento in piazza Libertà e in piazza San Quirico. L'accordo era stato raggiunto nei giorni scorsi dopo un incontro in prefettura. Agli ambulanti erano state fatte alcune concessioni: proroga di orario e possibilità di svolgere un secondo mercato settimanale. Al Comune era stata chiesta, come contropartita, la sistemazione delle aree destinate ad accogliere i banchi di vendita.

Ieri mattina c'è stata ancora qualche discussione con i vigili urbani. Fino alle 8, in piazza San Quirico, non era stato trasferito nessun banco, poi, lentamente, gli ambulanti si sono convinti che non ci sarebbero state proroghe all'ordinanza. Poco prima delle 9, quarantacinque commercianti su ottanta avevano cominciato a lavorare. A chiusura del mercato alcuni hanno detto: «La giornata è stata migliore di quanto pensassimo. Abbiamo venduto bene. Speriamo però che non sia stata soltanto la curiosità per l'innovazione a spingere molti compratori in piazza San Quirico».

Premiata una maestra per 44 anni di scuola

La cerimonia a S. Mauro

Cerimonia stamane a S. Mauro per festeggiare i 44 anni di insegnamento della direttrice Maria Cavallo trasferita in un'altra circoscrizione. Nel '44 era insegnante a Boves quando il paese fu distrutto dai tedeschi, ricorda ancora con angoscia quelle ore terribili. Dopo la guerra fu a Torino e poi a Gassino. I paesi della zona si ingrandivano per l'arrivo di immigrati, la scuola contribuì a risolvere il problema del loro inserimento. Dice Maria Cavallo: «Ho fatto soltanto il mio dovere». Un esempio che S. Mauro ha voluto ricordare offrendole una medaglia d'oro.

Due giovani rapinano una donna che rifiuta un invito sull'auto

Alle sue urla accorrono altre donne, i rapinatori fuggono - Altro fatto: marito e moglie arrestati per una condanna di 16 anni fa

Concetta Cosentino, 33 anni, via Pio V 6, ha subito un'aggressione. Ore 17,15 di ieri, la donna passeggia in lungo Dora Colletta 111. Si ferma vicino a lei una «1100» con due capelloni. La invitano a salire con loro, lei rifiuta. I due insistono. Uno allunga un braccio e le afferra la borsetta. La Cosentino urla e non lascia l'oggetto.

Nelle vicinanze ci sono alcune prostitute che accorrono, urlando anche loro. I due, temendo di essere sopraffatti e di non poter più fuggire, rinunciano alla rapina e scappano. Poco dopo passa per il lungo Dora una autoradio della polizia la quale carica la donna e la porta in commissariato per la denuncia. La zona viene battuta, ma dei due rapinatori non c'è traccia.

— E' stato internato al Ferrante Aporti il diciassettenne Carlo Cantoia che, come *La Stampa* ha già pubblicato giovedì, aveva rapinato una prostituta dopo averla colpita con un pugno in faccia, in una camera dell'albergo Castagnole di via Saluzzo 14. Era fuggito con il portafogli della donna, ma aveva dimenticato nella stanza i propri documenti. La polizia lo aveva atteso in una sala d'aspetto di Porta Nuova.

— Marito e moglie sono stati arrestati dai carabinieri di Collegno in seguito ad un ordine emesso dalla Procura di Caltagirone. Sono l'operaio Giuseppe Cannia, 55 anni, e Maria Ferranti, 48 anni, abitanti a Grugliasco. Hanno cinque figli. Sedici anni fa furono condannati a Caltagirone a 3 anni per tentata estorsione continuata. Scontarono subito parte della pena: 1 anno e 5 mesi lui e 9 mesi la moglie. In seguito furono posti in libertà provvisoria e il loro avvocato li assicurò che avevano ottenuto il condono. Non se ne parlò più. Una decina di anni fa la famiglia si trasferì a Torino e il padre trovò lavoro. Deve scontare ancora 1 anno 6 mesi e 13 giorni; la moglie 2 anni 2 mesi e 28 giorni.



Concetta Cosentino

Dimissioni di Grosso

L'ex sindaco prof. Giuseppe Grosso ha dato per la quarta volta le dimissioni da consigliere comunale, con una lettera al sindaco avv. Guglielminetti, nella quale ribadisce l'irrevocabilità della sua decisione. Come si ricorderà le dimissioni del prof. Grosso furono respinte dal Consiglio una prima volta all'unanimità, e altre due volte a maggioranza. Ora verranno ripresentate e si ritiene che saranno accettate.

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

Con recente Decreto del Presidente della Repubblica è stata conferita al Sig. Eltenino Dallea l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana. Gli amici si rallegrano per il meritato riconoscimento.

L'«opera prima» di Alfredo Angeli con la Milo

Una suicida fa tremare il pavido «conigliaccio»

«Poker di sangue», un western giallo del veterano Henry Hathaway

(Centrale) - *Edito nel '67, opera prima del documentarista Alfredo Angeli, La notte pazza del conigliaccio, bolla, mediante l'appellativo «conigliaccio», un rappresentante qualsiasi, e vittima insieme, di una società vile ed egoistica.*

Trattasi di un geometra che momentaneamente liberato dalla famiglia ospita in casa una bella incognita che sceglie quel momento e quel luogo per togliersi la vita. La più diretta sarebbe di telefonare alla polizia; invece l'omiciattolo s'impantana nella propria pusillanimità, ch'è poi anche quella degli «altri» cui il meschino si rivolge per aiuto, gente gretta che non vuole noie o tutt'al più vuole trarre partito dall'ingenuità di lui. Alla fine il geometra, incombendo ormai la moglie, rimane col danno e colle beffe: a tutti i «livelli» la società gli si è rivelata una mala bestia.

Sono da condonare all'acerbità dell'esordio non poche sforzature e stonature così nella figura del protagonista come nelle battute del dialogo. Ma indiscutibile è l'impegno ideologico e l'acutezza, anche umoristica, di parecchie osservazioni raccolte nel corso di quella nottata dedicata ai fasti della vigliaccheria sociale. Guido Platone, Sandra Milo, Enrico Maria Salerno, i principali interpreti.

* *

(Lux) - *Se Agata Christie dovesse fare un western, esso non sarebbe molto diverso da questo Poker di sangue, dove, l'uno dopo l'altro, cadono sotto i colpi di un misterioso giustiziere quanti parteciparono a una partita di poker che si concluse con la scoperta di un baro e la delittuosa impiccagione del medesimo.*

Colui ch'era stato il vero promotore del linciaggio è il penultimo a soccombere come vuole la prassi della vendetta lenta; l'ultimo, è il vendicatore stesso che ha peccato per eccesso, uccidendo uno che non c'entrava; e il sereno regolatore di tutta la faccenda è il giocatore Morgan (cui un colpo in testa aveva impedito di strappare il baro alla corda), facente funzione di sceriffo nel paese sconvolto da tante tragedie. C'è poi un sentenzioso predicatore munito di pistola e d'una Bibbia che sarebbe piaciuta a James Bond, il quale vuole molta attenzione dallo spettatore che non intende lasciarsi sorprendere.

A settant'anni suonati, il mestiere di Henry Hathaway è ancora ammirevole per ordine, varietà e piacevolezza nell'arte di raccontare. Ma prima che il film concluda, c'è una perdita d'olio nel meccanismo, e l'interesse appassisce. Condoniamo un pisolino al glorioso macchinista, che anche ha saputo rinfrescare Robert Mitchum (un po' meno Dean Martin) ed emulare, per due terzi del film, la grande scrittrice di «gialli» nei suoi processi di eliminazione. Due donne, Inger Stevens e Katherine Justice, ci stanno per mobilia; ma sono amabili. **l. p.**

Al padrone di casa nessuna cauzione per l'antenna tv

(Nostro servizio particolare)

Roma, 18 gennaio.

Il giudice conciliatore di Roma ha sentenziato stamane che «*il pagamento di una cauzione, a fondo perduto, richiesto dai proprietari degli immobili ai propri inquilini per installare l'antenna ricevente d'un televisore è un ingiusto balzello*».

Il giudizio è stato promosso da un inquilino romano, che ha rifiutato di pagare quindicimila lire di deposito a fondo perduto chiestogli dal proprietario dello stabile in cui abita, per cautelarsi da «*eventuali danni*» provocati dall'installazione dell'antenna.

Il giudice ha osservato che la richiesta di cauzione contrasta con la legge 6 maggio 1940 numero 554. Qualsiasi inquilino che abbia dovuto versare un deposito per installare la propria antenna televisiva potrà ora farselo restituire. **r. a.**

La cosmonauta Tereshkova scrive un'opera lirica

Mosca, 18 gennaio.

La cosmonauta sovietica Valentina Tereshkova, la prima ed unica donna che abbia volato nello spazio, sta scrivendo attualmente, in collaborazione con il poeta A. Sofronov, il libretto di un'opera intitolato *Alpha e Omega*. Lo ha rivelato oggi il giornale *Trud* il quale precisa che l'autore della musica sarà il compositore Boldyrev. *(Ansa-Afp)*

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

11 —: Santa messa.
12 —: «La nuova morale», a cura di Piero Balestro.
12,30: «Settevoci», giochi musicali presentati da Pippo Baudo.
13,30: Telegiornale.
14 —: La tv degli agricoltori, a cura di Renato Vertunni.
14,45: Riprese sportive: a) Kitzbuehel: Gare di sci; b) Torino: Concorso ippico.
17 —: La tv dei ragazzi: a) «Gulliver» di Simonetta e Vaime, regia di Carla Ragionieri; b) «Braccobaldo show», cartoni animati di Hanna e Barbera.
18 —: «Che domenica amici» presenta Raffaele Pisu, con Carmen Villani e Ric e Gian. Ospiti sono i cantanti Sergio Bruni e Ornella Vanoni.
19 —: Telegiornale.
19,10: Un tempo di una partita di calcio.
19,55: Sport - Cronaca dei partiti.
20,30: Telegiornale.
21 —: «La freccia nera» di Robert Louis Stevenson con Loretta Goggi, Arnoldo Foà, Aldo Reggiani, Sandro Tuminelli, Gianni Musy, Milla Sannoner, Leonardo Severini. Regia di A. G. Majano. Dick penetra travestito da frate nel castello del conte di Shoreby, che dovrebbe sposare Joan. Incontra la ragazza, ma vien scoperto da un perfido cortigiano.
22 —: La domenica sportiva.
22,45: Prossimamente, programmi per sette sere.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

17,15: Concerto di musica contemporanea, musiche di Kabowez e Christou.
18,30: «...e un pizzico di pietà», dramma televisivo di Peter Ustinov con Mario Feliciani, Anna Miserocchi, Rossana Lupi, Andrea Checchi, Lida Ferro. Regia di A. G. Majano. Uno storico ha scoperto che un generale ha accusato ingiustamente un collega di aver perso una battaglia. L'ufficiale è stato degradato per questo, ma prega lo storico di non rivelare nulla.
21 —: Telegiornale.
21,15: «Scotland Yard indaga», telefilm, diretto da Royston Morley. Un uomo ricco ed anziano sfugge ad un attentato. La polizia indaga: sono numerose le persone che avrebbero interesse ad ucciderlo.
22,05: Prossimamente, programmi per sette sere.
22,15: «Settevoci», Con Pippo Baudo. Seconda edizione.

TELEVISIONE SVIZZZERA — Ore 10: Cerimonia ecumenica; 12; Gare di sci da Kitzbuhel; 14,15: Un'ora per voi; 15,30: L'ornitologia; 15,55: Europarty; 17,05: Enciclopedia del mare; 18,10: Telefilm «Bonanza»; 19: Concerto dei Solisti veneti; 19,45: La parola del Signore; 20,20: Telegiornale; 20,35: A cavallo della tigre, film con Nino Manfredi; 22,20: Sport.

Programmi radio

NAZIONALE

6,30 Musiche della domenica
7,40 Culto evangelico
8,00 Giornale radio
8,30 Vita nei campi
9,10 Mondo cattolico
9,30 Santa Messa in rito romano
10,15 Salve, ragazzi
10,45 Mike Bongiorno presenta: Ferma la musica
11,40 Il circolo dei genitori
13,00 Giornale radio
13,15 Morandissimo
14,00 Musicorama e supplementi di vita regionale
14,30 Count Down
15,00 Giornale radio
15,30 Tutto il calcio minuto per minuto
16,30 Pomeriggio con Mina
17,30 Dall'Auditorium di Torino: Concerto sinfon. Direttore e solista David Oistrakh
18,30 Interludio musicale
20,00 Giornale radio
20,20 Batto quattro
21,10 La giornata sportiva
21,25 Concerto del flautista Severino Gazzelloni e del pn. Bruno Canino
22,15 Parliamo della «Hostess»
22,30 Cori da tutto il mondo
22,45 Prossimamente
23,00 Giornale radio

SECONDO

6,00 Buongiorno domenica
8,30 Giornale radio
9,35 Amurri e Jurgens presentano: Gran varietà.
11,00 Le canzoni della domenica
11,30 Giornale radio
11,35 Juke-box
12,00 Anteprima sport
12,15 Lelio Luttazzi presenta: Vetrina di Hit Parade
13,30 Supplementi di vita regionale
13,00 Il gambero
13,30 Giornale radio
13,35 Gargantua, er gatto che 'n se fa l'affari sua
14,00 Supplementi di vita regionale
14,30 Voci dal mondo
15,03 L'altra radio
15,45 La corrida
16,30 Giornale radio
16,35 Domenica sport
17,35 Gli amici della settimana
18,30 Giornale radio
18,45 Il girasketches
19,30 Radiosera
20,01 Albo d'oro della lirica
21,00 Avventure e intrighi nella Venezia del '700
22,00 Giornale radio
22,10 Gargantua, er gatto che 'n se fa l'affari sua
23,00 Buonanotte Europa
24,00 Giornale radio

TERZO

9,30 Corriere dell'America
10,35 Musiche per org. F. Meldessohn - Bartholdy: Due preludi e fughe
10,50 Concerto operistico diretto da M. Pradella
12,20 Musiche d'ispirazione popolare
12,55 Interpretazioni celebri: P. I. Ciaikowski: Concerto n. 1 in si bem. min. op. 23
15,30 Ti ho sposato per allegria. Due tempi di Natalia Ginzburg. Regia di Luciano Salce
17,00 Concerto della pianista Martha Argerich
17,30 Place de l'Etoile
17,45 Discografia
18,30 Musica leggera
18,45 La musica
19,15 Concerto di ogni sera. Musiche di Dvorak, Schumann, Wolf
20,30 Teilhard pro o contro
21,00 Club d'ascolto. Sesta Settimana Internazionale Nuova Musica di Palermo
22,00 Il giornale del Terzo
22,30 Interpreti a confronto
23,15 Rivista delle riviste

GALLERIE D'ARTE MUSEI

APPRODO (Bogino 17): J. Vitla.
ARTEVIVA (G. Casalis 12, 760.501): Personale pittori Cortese, Del Bue.
DANTESCA: Diomontini. Incisioni.
GALLERIA GISSI (p. Solferino 2, tel. 554.473): Pittura contemporanea italiana e straniera. Orario 11-13.
GALLERIA NARCISO (p. C. Felice 18, t. 543.125) «Contrasti: figuratività e astrazione nell'arte contemporanea».
LA BUSSOLA (v. Po 9): Mostra personale di Francesco Tabusso. Orario 11-13. In permanenza grafica contemporanea.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Mostra del naïf Pietro Ghizzardi.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 17 e 21,15 «Innamorati in blue jeans» di P. Dunne, con C. Linley, M. Donald Carey (Stati Uniti 1960, minuti 90, vietato minori anni 16).

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «2001 odissea nello spazio» (nello splendore del 70 mm.) in technicolor, con Keir Dullea, Gary Lockwood. Orario: 14,20; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTOR: «La brigata del diavolo» W. Holden, C. Robertson, colori. Orario: 14,30; 17,25; 19,45; 22,20.
CORSO: «Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?», a colori, con Alberto Sordi, Nino Manfredi. Orario: 14,45; 17,25; 19,55; 22,20.
CRISTALLO: «La matriarca», con Catherine Spaak, Jean-Louis Trintignant, Philippe Leroy, technicolor.
DORIA: «La bambolona» con Ugo Tognazzi, Isabella Rei, in eastmancolor. Vietato minori anni 18. Orario: 14; 16; 18,10; 20,10; 22,25.
GIOIELLO: «Nostra Signora dei Turchi» technicolor con Carmelo Bene. Vietato minori anni 14. Inizio film: 14,45; 17,15; 19,50; 22,25.
IDEAL: «C'era una volta il West» con H. Fonda, Claudia Cardinale, J. Robards, C. Bronson, techn. sc. Orario: 15; 18,30; 22. Ingr. L. 1000.
LUX: «Poker di sangue» Dean Martin, R. Mitchum, tech. Viet. 14. Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
METROPOL: «Serafino» di Pietro Germi, con A. Celentano, in technicolor. Vietato ai minori di anni 14.
NAZIONALE: «Le calde notti di Lady Hamilton», R. Johnson, M. Mercier, J. Mills, tec. Viet. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI: «Dove osano le aquile» Richard Burton, Clint Eastwood, M. Ure, panavision, techn. Vietato 14. Orario: 13,45; 16,50; 19,30; 22,30.
ROMANO: «Il laureato» techn. A. Bancroft, H. Hoffman, C. Ross. Premio Oscar migliore regia. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
VITTORIA: «La notte dell'agguato» Gregory Peck, Eva Marie Saint, tech. Orario: 14; 16; 18,15; 20,15; 22,25.

ARISTON: «Criminal Face» J. P. Belmondo, J. Shimkus, colori.
ARLECCHINO: «Sissignore», con Ugo Tognazzi, M. G. Buccella, G. Moschin, F. Fabrizi, in technicolor.
AUGUSTUS: «Amanti», in technicolor, con Marcello Mastroianni, Faye Dunaway. Vietato anni 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL: «Commandos» Lee Van Cleef, Jack Kelly, colori.
MAFFEI: «Il mercenario» techn. F. Nero, T. Musante, J. Palance, G. Ralli. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TORINO: «Bora Bora» technicolor, con Corrado Pani, Haydée Politoff. Vietato anni 18. Apertura ore 14.

CENTRALE D'ESSAI (tel. 540.110): «La notte pazza del conigliaccio» Sandra Milo, Enrico Maria Salerno. Regia di A. Angeli. Viet. 18. Ap. 14.

ALEXANDRA: «Il medico della mutua» technicolor, Alberto Sordi, Bice Valori, Paolo Stoppa.
COLOSSEO: «Barbarella» Jane Fonda, Ugo Tognazzi, A. Pallenberg, scope, colori. Vietato minori anni 14.
FARO: «Il medico della mutua» technicolor, con Alberto Sordi, Bice Valori, Paolo Stoppa.
FIAMMA: «Il medico della mutua» tech., A. Sordi, B. Valori, P. Stoppa.
HOLLYWOOD: «Barbarella» Jane Fonda, U. Tognazzi, D. Hemmings, J. Philip Law, tech. scope. Viet. 14. Apertura ore 14,30. Ultimo ore 22,30.
LA PERLA: «La pecora nera» colori, Vittorio Gassman, Lisa Gastoni.
MASSIMO: «I cannoni di San Sebastian» A. Quinn, C. Bronson, col.
NUOVO FORTINO: «I cannoni di San Sebastian» Anthony Quinn, Charles Bronson, colori.
ORFEO: «Il grande inquisitore» V. Price, J. Ogilvy, in technicolor. Vietato min. 18. Ap. 14,30. Ult. 22,30.
PRINCIPE: «La pecora nera» Vittorio Gassman, Lisa Gastoni, techn.
SMERALDO (v. Tunisi 92 - tel. 390.711): «Il Dottor Zivago» techn. 70 mm. stereofonico, con Omar Sharif, J. Christie, G. Chaplin. Orario 14,40; 18,20; 22.
STATUTO: «Cinque ragazze oggi mi sposo» techn. Louis De Funès. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADRIANO: «Oggi a me, domani a te» technicolor Montgomery Ford.
ALCIONE: «Professionisti per un massacro» technicolor. Rivista Sorrentino. Orario: 15; 18; 21,15.
ALPI: «I nipoti di Zorro» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, techn.
REGINA: «Straziami, ma di baci saziami» Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, Pamela Tiffin, technicolor.

CRAVESANA: «I due parà» Franco Franchi, C. Ingrassia, M. Silva.
MILANO: «L'arcidiavolo» col. V. Gassman e «A 009 missione Hong Kong» colori, S. Granger.
OLIMPIA: «Il bello, il brutto, il cretino» tec. F. Franchi, C. Ingrassia.
PO: «Django non perdona» technicolor, John Clark.
P. NUOVA: «Surehand mano veloce» col. S. Granger e «Quando dico che ti amo» T. Renis.
S. SECONDO: «I barbieri di Sicilia» col. F. Franchi, C. Ingrassia.

AGNELLI: «Né onore né gloria» techn. A. Quinn, Claudia Cardinale.
DELLE ROSE: «King Kong il gigante della foresta» techn. R. Reason.
GIARDINO: «Due volte Giuda» technicolor, Klaus Kinski, A. Sabato.
MIRAFIORI: «La ragazza con la pistola» Monica Vitti, C. Giuffrè, col.
S. RITA: «Vivere da vigliacchi» scope Rod Taylor, John Mills.

VINZAGLIO: «Barbarella» scope, techn. Ugo Tognazzi, Jane Fonda, J. Phillip Law. Viet. 14. Ult. 22,30.

AMERICA (v. Fréjus 27, t. 331.748): «I due pompieri» technicolor Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
ARALDO: «Il cavaliere di Lagardère» Jean Piat, technicolor.
ELISEO: «Inchiesta pericolosa» tec. Frank Sinatra, L. Remick. Viet. 18.
S. PAOLO: «Meglio vedova» tech. Virna Lisi, G. Ferzetti, L. Buzzanca.

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.171): «Il Dottor Zivago», colori, Omar Sharif, Julie Christie. Orario spettacoli: 14; 18,50; 21,45.
ARTISTI: «I nipoti di Zorro», colori, F. Franchi, C. Ingrassia.
CORALLO: «Gli occhi della notte», A. Hepburn, A. Arkins, a colori. Vietato min. anni 14.
ERIDANO: «L'ira di Dio» colori, scope, Montgomery Ford, F. Sancho.
LA SALLE: «Fantomas contro Scotland Yard» De Funès, Demongeot.
OROPA: «Meglio vedova» con Virna Lisi, technicolor.
ROSSINI: «Cenerentola» il capolavoro di Walt Disney, colori.
V. VENETO: «Indovina chi viene a cena» colori, Sidney Poitier, Katherine Hepburn, Spencer Tracy.

ASTRA: «Straziami, ma di baci saziami», techn. scope. Ugo Tognazzi, Nino Manfredi e P. Tiffin.
BERNINI: «La contessa di Hong Kong» di C. Chaplin, techn. con Sophia Loren, Marlon Brando.
CIBRARIO: «Ciamango», Sean Todd, techn. scope e «Danger dimensione morte», Jean Marais, tec.
ELIOS: «E per tetto un cielo di stelle», techn. Giuliano Gemma.
ESEDRA: «Indovina chi viene a cena», in technicolor, con Spencer Tracy, Poitier, Hepburn.
MASSAUA: «Barbarella», Jane Fonda, Ugo Tognazzi, tec. sc. Viet. 14.
ODEON: «I due crociati» technicolor Franco Franchi, C. Ingrassia.
STAR: «Meglio vedova», V. Lisi, P. McEnery, L. Buzzanca, techn.

AQUA: «L'ira di Dio» technicolor Montgomery Ford, Dana Ghia.
ARS: «L'uomo, l'orgoglio, la vendetta» F. Nero, T. Aumont, col. sc.
AURORA: «Angelica e il gran Sultano» techn. Mercier, R. Hossein.
BRESCIA: «Due once di piombo» con Robert Woods, technicolor.
FALCHERA: «Banditi a Milano», G. M. Volontè, T. Milian, techn.
LANTERI: «Calda notte isp. Tibbs».
MAIOR: «Inchiesta pericolosa», techn. F. Sinatra, L. Remick. V. 18.
MONTEROSA: «3 uomini in fuga» L. De Funès, Bourvil, colori.
NORD: «Ognuno per sé», scope, col. K. Kinski, G. Roland, G. Hilton.
ORIENTE: «Uno di più all'inferno» technicolor George Hilton.
PALERMO: «Il buco in fronte», techn. Anthony Ghidra, R. Hundar.
REBAUDENGO: «Pagati per morire» technicolor.
SOCIALE: «La ragazza con la pistola», tech. M. Vitti, S. Baker.
ZENIT: «Uffa papà quanto rompi» techn. James Garner, D. Reynolds.

BARETTI: «Chimera» Morandi, col.
CABIRIA: «Bandoleros» technicolor, James Stewart, Dean Martin.
CONTINENTAL: «I 4 dell'Ave Maria», E. Wallach, T. Hill, B. Spencer, B. Peters, colori, scope.
FLORA (c. Moncalieri 241 - tel. 690.467): «Le avventure di Peter Pan» di Walt Disney, cartoni animati in technicolor.
GHIGO: «Se incontri Sartana prega per la tua morte» technicolor; segue «Tom e Jerry» colori.
ITALIA: «Mayerling» tec. O. Sharif, C. Deneuve. Orario: 14,30; 17,10; 19,45; 22,20.
LINGOTTO: «7 pistole per Mc Gregor» Woods, col. «Figlio del circo».
NIZZA: «Principe di Donegal» techn. di Walt Disney, Mc Enery.
PIEMONTE: «Straziami, ma di baci saziami», Nino Manfredi, Pamela Tiffin e Ugo Tognazzi, a colori.
S. CARLO: «Donne, botte e bersaglieri» technicolor Little Tony.
SPEZIA: «Due once di piombo», scope, technicolor Robert Woods.

DIANA: «I nipoti di Zorro» in technicolor, F. Franchi, C. Ingrassia.
DORA: «Due volte Giuda», techn. Klaus Kinski, Antonio Sabato.
ROMA: «El "Che" Guevara», con Francisco Rabal, John Ireland, tec.
UMBRIA: «Ercole tiranni Babilonia» colori e «Piombo e carne» Cameron, colori.
VALDOCCO (Salerno 12): «Fantomas contro Sc. Yard» De Funès, col.

ALBA: «I due pompieri», techn. scope, F. Franchi, C. Ingrassia.
AMBRA: «Scuola della violenza», colori, S. Poitier, J. Geeson.
APOLLO: «La ragazza con la pistola», techn. scope. Monica Vitti, Stanley Baker, Carlo Giuffrè.
EDERA: «Anche nel West c'era una volta Iddio», tech. R. Harrison.
LUCE: «Uccidi o muori».
LUCENTO: «Figlio di Aquila nera» techn. Dick Palmer, J. Schueller.
LUINI: «Operaz. S. Gennaro» col. Manfredi «Ultimo Mohicani» Muller.
LUTRARIO: «Corri uomo corri», Thomas Milian, technicolor.
SPLENDOR: «Mayerling», techn. scope. O. Sharif, C. Deneuve, A. Gardner.

BEINASCO

ITALIA: «Chimera» Gianni Morandi, Laura Efrikian, colori.
ORATORIO: «El Rojo» technicolor, Richard Harrison, N. Navarro.

DRUENTO

ORATORIO: «10 Comandamenti» panav. techn. C. Heston, J. Brynner.

MAPPANO

JOLLY: «Killer calibro 32» colori Peter Lee Lawrence, Agnes Spaak.

MONCALIERI

CASTELLO: «Principe coraggioso» sc. col. J. Mason, J. Leigh, Wagner.
EXCELSIOR: «La calda preda» con Jane Fonda, tech. Apert. ore 14.
ITALIA: «El "Che" Guevara» F. Rabal, J. Ireland, col. Apertura 14.
NAZIONALE: «Ognuno per sé» K. Kinski, G. Roland, col. Ap. 14.

ORBASSANO

MODERNO: «Quella sporca dozzina» col. Lee Marvin, C. Bronson.
PARROCCHIALE: «La lunga fuga» tech. Doug Mc Clure, R. Montalban.

PANCALIERI

IDEAL: «Ritorno magnifici 7» Yul Brynner, R. Fuller, technicolor.

PIOSSASCO

S. GIORGIO: «Tutto per tutto» M. Damon, F. Sancho, colori.

POIRINO

ITALIA: «Hombre» technicolor P. Newman, D. Cilento, R. Boone.

SETTIMO

BECCARIS: «Straziami, ma di baci saziami», Tognazzi, Manfredi, tech.
MODERNO: «Non c'è posto per i vigliacchi», technicolor, scope.

TESTONA

FULGOR: «L'indomabile Angelica» colori, M. Mercier, R. Hossein.

TEATRI E RITROVI

AL NUOVO (Stagione Ente Teatro Regio): oggi ore 15,30 precise «Kovantscina» di Mussorgski. Direttore Gabor Otvös. Regista Colonnello. (A spettacolo iniziato è vietato l'ingresso alla sala).

ALFIERI: 15,30 e 21,15, Enrico Maria Salerno, Alice e Ellen Kessler in «Viola, violino e viola d'amore». Vendita biglietti solo cassa Teatro. Telefono 535.440.
CONSERVATORIO: domani ore 21,15 per «Gli Incontri con la Musica contemporanea» dell'Unione Musicale «Pierrot Lunaire» di Schoenberg, e musiche pianistiche di Dallapiccola. Informazioni tel. 544.525.
GIANDUJA MARIONETTE (S. Teresa 5): oggi ore 16 «I mari burloni». Regia Luigi Lupi Jr. Successo. Prenotazioni cassa ore 10-12.
TEATRO STABILE - CARIGNANO: 15,30 e 21 «Hedda Gabler» di H. Ibsen; regia di G. De Lullo. Prenotazioni via Rossini 8, t. 879.342/3. Domani riposo.
TEATRO STABILE - GOBETTI (Sala Colonne): 15,30 e 21 «Orgia» di P. P. Pasolini, regia dell'autore. Prenotazioni v. Rossini 8, tel. 879.342/3. Domani riposo.
TEATRO STABILE - GOBETTI: ore 21 (anteprima): «Quartetto; Londra W. 11» di G. Pistilli; regia dell'autore. Prenotazioni via Rossini 8, telefono 879.342/43.

ALCIONE: Rivista Sorrentino - Orario: 15; 18; 21,15.

PALAGHIACCIO: 9-11,30; 15-17,45; 21-23,30.

TO-ESPOSIZIONI: IX Concorso Ippico Inter. Oggi dalle ore 14,30 e 21.

ADRIANO (Sacchi 65): 16-21 Crotta.
AL BAGATELLE Cavor. 2, 678.978: ore 16-21 Complesso I Discoboli.
AL FLORIDA (p. Solferino, 542.822) ore 16 e 21 I Baby Luna - canta C. Rizzi - J. Cosella.
ARLECCHINO: 16-21 I Showmen.
AUGUSTEO: 16-21 Jean Leonard.
BELLE ARTI: 16-21 ballo liscio.
CASTELLINO: 16-21 Vito Russo.
CLUB 84: ore 16-21 I Condor.
EDEN (Principe Amedeo 20): ore 16 e 21 Complesso Chi-co-cha.
FARO: ore 16 e 21 I Faraoni.
FORTINO: 16-21 tanghi, valzer.
GARDEN (capol. 52 sbarr.): 16-21 The Evergreens (salone interno).
GAUDIO: ore 16 e 21 I Favoriti.
GAY SALA (v. Pomba 7): 16 e 21 Franco e la sua orchestra.
HOLLYWOOD: 16-21 Bert Bert Band.
LA PERLA: ore 16-21 L'Elite.
LE ROI: 16 e 21 Dany e Ivan.
MASSAUA DANZE: 16-21 Gianly.
PRINCIPE: 16-21 Billy - Navarritos.
REPOSI DANZE (XX Settembre 15, t. 537.100): 16-21 Orch. Checco.
TROCADERO: 16-21 Lelle Tartarino.

COLUMBIA NIGHT CLUB: attrazioni internazionali.
CRAZY (t. 659.092): I Roll's 33.
SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
VOOM VOOM (Barge 10, 331.040): The Fabulous Alan Jack Group 16-21.
WEST END: ore 16 e 21 I Quelli.

ABATJOUR Sacchi 28, 541.035: 16-21.
ASYLUM Volta 8: dischi ined. 15-21.
CAPRICE (Sacchi 18, 531.528): 16-21
HOLIDAY (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
LIDO WHISKY (Moncal. 422): 16-21.
PISCINA DEL SOLE (St. S. Mauro - t. 521.888): Discoteca Rist. Hotel. Sab. dom. Orch. Franco e Solisti.
SHAKER (Piano Bar) via Cesare Battisti 3 - telefono 532.492: ore 20.
VILLA GAY DISCOTECA: 15,30-21.
WHISKY NOTTE (v. Pio V ang. Goito - t. 667.563): 16-21 I Samurai.

A CANNES DISCOGRAFICI DI TUTTO IL MONDO

Difficile esportare la canzone italiana

Non è considerata originale - Una sola eccezione: Patty Pravo, con «La bambola» - I compratori internazionali preferiscono i motivi inglesi e americani

(Dal nostro inviato speciale)
Cannes, 18 gennaio.

Si è inaugurato oggi a Cannes il terzo Mercato internazionale del disco e delle edizioni musicali (Midem). Per sette giorni la ridente cittadina costiera sarà la capitale mondiale della canzone. Oltre tremila persone sono affluite a Cannes in questi giorni: arrivano dai cinque continenti. Le Case discografiche che partecipano alla manifestazione sono 276, in rappresentanza di 34 nazioni. Quattromila temi musicali saranno sottoposti all'ascolto di un pubblico selezionato: l'ingresso è riservato esclusivamente agli editori, ai venditori e agli agenti delle Case discografiche. Fra qualche giorno i motivi inediti presentati al Midem finiranno nei negozi di tutto il mondo e affronteranno il giudizio del pubblico.

Quest'anno la rassegna è ospitata nell'Hotel Martinez, un grande edificio in cui cinquecento stanze sono state «requisite» e trasformate in altrettanti piccoli auditori, dove gli esperti possono ascoltare le canzoni. Un esercito di graziose *hostess* in minigonna accoglie i visitatori e li accompagna nel non facile viaggio attraverso i meandri di questa Babele musicale, dove ogni passo è ritmato dai suoni che si sprigionano da centinaia di giradischi e magnetofoni disseminati in ogni angolo. Nel corso della rassegna ci saranno quattro spettacoli di gala con la partecipazione di famosi cantanti italiani e stranieri.

Il *Midem* non è soltanto un grosso avvenimento di natura economica, ma è un confronto di produzioni che riflettono il gusto musicale dei Paesi concorrenti. Le precedenti edizioni di questo mercato internazionale non sono state favorevoli alle canzoni italiane: da parecchi anni all'estero si registra uno scarso interesse per la nostra produzione. Il motivo è semplice: la vera canzone italiana non esiste, gli stranieri ci accusano di essere degli imitatori. Le caratteristiche delle precedenti edizioni del Midem dimostrano che gli italiani sono i migliori acquirenti: gli agenti delle nostre Case discografiche girano per i corridoi con l'orecchio teso pronto a cogliere l'eco di un motivo adattabile da cui, una volta comprati i diritti, si potranno ricavare nuovi arrangiamenti.

Secondo gli esperti, anche quest'anno il mercato sarà dominato dagli americani, al primo posto nel mondo come produttori e consumatori di dischi. La musica-jazz, i *popular songs* continuano a riscuotere le simpatie del pubblico. L'Inghilterra ha anche buone possibilità: la musica delle generazioni degli «arrabbiati» (quella che ha decretato il successo dei *Beatles*) conta moltissimi proseliti. Per gli italiani la prospettiva è piuttosto difficile: le nostre canzoni possono riportare un certo successo soltanto nelle tradizionali zone d'influenza del Sud America e in quelle, come il Giappone, che assorbono, senza alcuna discriminazione, quasi tutta la produzione canzonettistica europea.

Il direttore di un'importante Casa discografica romana mi dice: «*Il motivo del nostro insuccesso all'estero è dovuto a molti fattori: primo fra tutti la mancanza di un vero filone italiano. Sono molto lontani i tempi del fenomeno Modugno, accolto dovunque con grande favore perché fu il primo cantante italiano a uscire da un certo schema tradizionale, senza tuttavia abbandonare le regole fondamentali che sono alla base della nostra produzione canzonettistica: melodia e sentimento*».

Quest'anno le nostre sorti sono state risollevate da Patty Pravo. La giovane cantante veneziana ha ottenuto un notevole successo all'estero con la canzone *La bambola*, di cui sono stati venduti un milione di dischi. Per questo durante la serata di gala di mercoledì prossimo, sarà premiata con un disco d'oro.

Non è un mistero che al Midem saranno presenti, più o meno segretamente, anche le canzoni del prossimo festival di Sanremo, per essere collocate in anticipo sui mercati più lontani. Editori e cantanti italiani seguono con particolare interesse le sorti di questi motivi, anche se il successo riportato al Midem non può essere determinante ai fini del festival. Fra gli importatori, pochi si curano di indovinare i titoli che avranno buona accoglienza a Sanremo, e che sovente non coincidono con il gusto del pubblico straniero, ma cercano di scoprire le canzoni che possono «fare cassetta» a casa loro.

Perché la canzone è industria e commercio, ed il Midem non ha come fine la scelta dei motivi migliori dal punto di vista artistico, bensì la conclusione di contratti e forniture di dischi in base ad interessi estesi, regolati da uffici molto efficienti.

Ma sulla qualità e sul genere dei motivi che saranno più facilmente venduti è ancora prematuro parlare. Quanto costano le canzoni? Un pezzo ritenuto bello, ma ancora totalmente sconosciuto, è pagato in media 500 dollari (trecentomila lire), come anticipo sui diritti. Per la canzone di una *vedette* si possono pagare anche dieci milioni di lire, sempre come anticipo. Lo scorso anno i diritti delle canzoni italiane sono stati ceduti a cifre oscillanti fra i mille ed i cinquemila dollari (seicentomila lire e tre milioni).

Francesco Fornari

La sciagura a Frosinone

Muore nell'auto la figlia di Rosi

Il regista era al volante - E' uscito di strada, precipitando per una scarpata - La giovane, 15 anni, deceduta quasi subito; il padre guaribile in 25 giorni

Frosinone, 18 gennaio.

Grave incidente sull'autostrada del Sole: la figlia del regista Francesco Rosi è rimasta uccisa sull'auto guidata dal padre, che ha sbandato e s'è capovolta. Il regista, con la figlia Francesca, di 15 anni, era diretto da Roma a Napoli. Non si sa con esattezza come sia accaduto l'incidente.

Nei pressi di Ferentino l'auto, che viaggiava — sembra — a forte velocità, dopo avere urtato il ciglio erboso sul lato destro della carreggiata s'è rovesciata capovolgendosi varie volte e rotolando nella scarpata laterale. Francesco Rosi e sua figlia sono stati soccorsi e trasportati con una autoambulanza della Croce Rossa all'ospedale civile di Frosinone; ma durante il percorso la ragazza è deceduta. Il regista è stato ricoverato e giudicato guaribile in venticinque giorni. (Ansa)

La macchina da presa nella antica Kyoto

Un film di Ichikawa nella millenaria città imperiale giapponese

(Nostro servizio particolare)
Tokio, 18 gennaio.

Per la prima volta una macchina da presa è stata ammessa entro le mura della villa imperiale giapponese di Katsura, nell'antica Kyoto. Questa città fu capitale politica e religiosa del Giappone per mille anni, fino al 1868, e rimane la prima città del Paese per importanza storica e artistica, mentre sta assumendo un grande sviluppo industriale. Ha quasi un milione e 400 mila abitanti, 20 università, 1637 templi, ed è visitata annualmente da 17.400.000 persone, di cui 250 mila stranieri.

Un documentario a colori, intitolato appunto *Kyoto*, è stato realizzato per conto della Società Olivetti ed è stato presentato, in prima mondiale, al Nissei Theatre di Tokio, alla presenza di personalità politiche, scrittori, artisti, esponenti del mondo economico. E' intervenuto il presidente della Olivetti, prof. Bruno Visentini. *Kyoto* è il primo di una nuova serie di film d'arte che l'azienda di Ivrea sta realizzando nell'ambito della propria politica di promozione culturale.

Hanno collaborato al film alcuni tra i maggiori artisti del Giappone. Regista è Kon Ichikawa, l'autore de *L'arpa birmana* e di *Fuochi nella pianura*, che si è valso della supervisione di Kenzo Tange e Yusaku Kamekura. Il poeta Shuntaro Tanikawa ha collaborato alla sceneggiatura e scritto il testo. Le musiche sono di Tooru Takemitsu.

Dopo Tokio, il 21 gennaio il film sarà presentato a Kyoto e il 22 ad Osaka. Alla serata di Kyoto interverrà, fra gli altri, il sindaco di Firenze, avv. Luciano Bausi. Le due città sono «gemelle»: il sindaco di Firenze farà omaggio a Kyoto di una riproduzione del «Putto» di Andrea Del Verrocchio, come espressione dei legami artistici che idealmente uniscono la città toscana all'antica capitale giapponese. **r. s.**

L'incidente di Anna Magnani



L'attrice romana con un giovane amico, l'attore Ruggeri, la scorsa notte in via Veneto. Quando i due stavano per ripartire, l'auto della Magnani (sul fianco) è stata investita da un'altra vettura. Molto spavento, ma nessun danno alle persone (Tel.)

CRONACA TELEVISIVA

Il varietà del sabato sera

Uno show di cantanti «oriundi» presentato da Mike Bongiorno - Severino Gazzelloni ovvero «un flauto tutto d'oro» - Oggi «Gulliver» per i ragazzi, stasera «La freccia nera»

Non c'è sabato senza canzoni. Regola ferrea, oseremmo dire sacra, che è stata rotta eccezionalmente solo il 4 gennaio per la semplice ragione che la finale di Canzonissima cadeva due sere dopo, all'Epifania. Per ossequio a Canzonissima la tv non ha trasmesso sabato 4 gennaio alcun programma canoro e ha mandato in onda lo sceneggiato «La spia del secolo». Un netto insuccesso, la gente apriva i televisori, guardava un po' e poi, crollando il capo, spegneva. La spia del secolo? Che roba era? Cosa ci faceva di sabato, sul canale nazionale?

La settimana appresso, tutto è rientrato disciplinatamente nella norma. C'era Milva con i tanghi la cui cadenza ritmata e appassionata sembrava accordarsi con le cronache agitate che in quei giorni riguardavano la cantante. E anche ieri è stato un sabato come si deve, con la sua brava scarica di musica leggera sotto forma di un varietà, «Spettacolo senza passaporto» firmato dal regista Vito Molinari e da Alberto Testa.

Un varietà accettabile, un chiassoso carrozzone che ha insaccato, con il pretesto degli «oriundi» o degli «stranieri naturalizzati», tutti quelli che al momento della registrazione erano a tiro: Antoine e Ferrer, Rocky Roberts e l'imitatore Rosi, la Sedlak e la soprano Anna Moffo, il duo Cochi e Renato, Annie Girardot e Charles Aznavour. Ripetiamo, una faccenda messa insieme all'insegna del «come viene, viene», ma in fondo non sgradevole, ben imbottita e rallegrata dall'esposizione di belle gambe (un censore di dieci anni fa che si piazzasse oggi davanti al video morirebbe sicuramente d'infarto).

Il coordinatore era Mike Bongiorno, un tempo superdivo della TV, ora quasi scomparso. Possibile? Possibile che per il '69 non ci prepari nemmeno un quiz? E pensare che da anni riceviamo patetiche lettere, da far piangere i sassi, che ci supplicano di caldeggiare un ritorno di Mike con un nuovo «Lascia o raddoppia?»....

* *

Siamo tra gli ammiratori di Severino Gazzelloni e invitiamo di cuore chi potrà ascoltarlo di persona domani e mercoledì a Torino.

Sinceramente però non sappiamo se il numero di «Incontri» di ieri, sul secondo canale, gli abbia molto giovato. Il servizio era ampio e fatto con cura, ma di tono — come dire? — inutilmente encomiastico: ogni cinque minuti veniva fuori qualcuno a dichiarare con solennità quello che gli appassionati e i competenti sanno già per conto loro, cioè che Gazzelloni è uno dei più grandi e acclamati flautisti del mondo. Ma forse quando si fa il ritratto di un artista famoso, è quasi inevitabile scivolare nel difetto che chiameremo di eccessivo zelo. Per fortuna Gazzelloni ha anche suonato e il suo flauto tutto d'oro ha ristabilito l'equilibrio della trasmissione.

Stasera, sul canale nazionale, quinta puntata del romanzo sceneggiato «La freccia nera» che è un passatempo non sgradevole per chi ama le storie d'intrigo. Alle 22 circa «La domenica sportiva», da molti definita lo show della serata.

In alternativa a «La freccia nera», sul secondo, esordirà una serie di telefilm polizieschi inglesi dal titolo non originale ma assai indicativo «Scotland Yard indaga».

Nel pomeriggio, un altro esordio: alle 17, sul «nazionale», andrà in onda la prima puntata di «Gulliver», una favola televisiva per il pubblico dei bambini che Umberto Simonetta ed Enrico Vaime hanno ricavato dal celebre racconto di Jonathan Swift. La realizzazione è stata affidata a Carla Ragionieri che si è servita di attori e di pupazzetti. Sul «secondo» segnaliamo alle 18,30 la commedia «E un pizzico di pietà» dell'inglese Peter Ustinov.

* *

E' in preparazione il quiz Che combinazione! *di cui sarà presentatore e animatore Corrado; debutterà alla fine di febbraio e durerà un paio di mesi.*

Vedremo prossimamente il dramma L'avventura di Maria *di Italo Svevo, nell'adattamento di Tullio Kezich. L'allestimento è avvenuto in collaborazione con il Teatro Stabile di Trieste per commemorare il quarantesimo anniversario della scomparsa del grande scrittore.* **u. bz.**

La stagione dello Stabile

Novità di Pistilli al Teatro Gobetti

Il Teatro Stabile annuncia per questa settimana al Gobetti il quinto spettacolo della stagione in abbonamento: *Quartetto: Londra W. 11*, novità assoluta di Gennaro Pistilli, con regia dell'autore. La commedia, interpretata da Carlo Bagno, Giuliana Calandra, Maria Teresa Sonni e Lino Troisi, sarà presentata stasera, domani e martedì in tre anteprime riservate agli abbonati. Mercoledì sera, alle 21, è stabilita la prima ufficiale per tutto il pubblico.

Al Carignano proseguono, fino alla metà di febbraio, le repliche di Hedda Gabler, di Ibsen, con Rossella Falk; nella sala delle colonne, al Gobetti, *Orgia* di Pasolini sarà recitata fino a domenica 26.

La direzione del Teatro ora sta cercando venti negri, uomini e donne, per impersonare gli schiavi nel *Benito Cereno* di Robert Lowell, ispirato al famoso racconto di Melville. L'opera del famoso poeta americano andrà in scena a metà febbraio, con «prima» nazionale al Teatro Toselli di Cuneo; le prove, sotto la regia di Mario Bandini, si inizieranno domani a Torino. Sono già pronti i protagonisti, Paolo Ferrari e il cantante attore negro Don Powell. Sembra che sia difficile, invece, trovare le comparse «di colore». I candidati possono presentarsi oggi allo Stabile, in via Bogino 8.

A tre mesi dal divorzio con Mel Ferrer

La Hepburn in miniabito sposa il medico romano

Lei appariva raggiante, il marito emozionato - Le nozze al municipio della cittadina di Morges - La coppia festeggiata da una folla di curiosi



Audrey Hepburn e Andrea Dotti dopo la cerimonia a Morges (Telefoto Olympia)

(Nostro servizio particolare)
Ginevra, 18 gennaio.

Esattamente tre mesi dopo avere ottenuto il divorzio da Mel Ferrer, Audrey Hepburn è diventata oggi la moglie di Andrea Dotti, il giovane psichiatra romano che aveva conosciuto durante una crociera la scorsa estate nel Mediterraneo. La cerimonia, durata appena un quarto d'ora, è stata celebrata al Municipio della cittadina di Morges, situata sulla sponda destra del lago Lemano. Al rito sono stati ammessi solo gli invitati, una quarantina di persone. I numerosi fotografi che da diversi giorni si trovavano a Morges, si sono visti sbarrato l'accesso all'edificio da alcuni erculei agenti della polizia del cantone del Vaud.

Per eludere l'attenzione dei rappresentanti della stampa e del pubblico, Audrey e specialmente Andrea Dotti avevano messo, in questi ultimi giorni, in circolazione notizie sbagliate sulla data del matrimonio. Ma all'ultimo momento è filtrata una indiscrezione dal Municipio; una ora prima dell'inizio della cerimonia la popolazione di Morges ha cominciato ad invadere la piazzetta antistante l'edificio. A malapena gli agenti sono riusciti a regolare il traffico.

Lo sposo è arrivato puntualissimo a bordo di una ingombrante Cadillac nera. Indossava un abito fumo di Londra, cravatta argentata ed aveva un garofano bianco all'occhiello.

Con lo sguardo fisso sul selciato, il medico italiano, che era accompagnato dalla madre, Paola Roberti, dai suoi due fratelli e dai testimoni, è entrato subito all'interno del palazzo.

Cinque minuti più tardi è arrivata la celebre attrice. Era allegra, rispondeva con smaglianti sorrisi agli applausi della folla. Audrey proprio non dimostrava tutti i suoi 39 anni: il mini-vestito, color rosa, confezionato da Givenchy, le conferiva un aspetto molto giovanile. Le esili gambe erano ricoperte da calze bianche con fili argentei.

Nella scia della sposa seguivano i testimoni e il fratello minore Jan, che teneva per mano il piccolo Sean, nato dal matrimonio di Audrey con Mel Ferrer. Il bambino, che da qualche mese frequenta la seconda elementare di un collegio di Losanna, si interessava con curiosità all'andirivieni della folla, facendo una infinità di domande al giovane zio. Terminata la sfilata degli invitati, i gendarmi hanno provveduto a sbarrare ermeticamente le porte del Municipio e alle 11,45 precise ha avuto inizio, in una saletta al secondo piano, ornata da garofani rossi e bianchi, il rito.

L'ufficiale di Stato Civile, la signora Denise Rottaz, ha pronunciato una breve allocuzione in francese e quindi si è rivolta agli sposi per chiedere il tradizionale «sì». Andrea Dotti — a quanto si è poi saputo — non è riuscito a domare l'emozione, mentre Audrey Hepburn ha pronunciato il suo assenso con accento inglese. Subito dopo gli sposi hanno firmato il registro. I testimoni di Andrea Dotti erano il pittore Renato Guttuso (la moglie di questi è una zia di Andrea) e il giovane industriale ginevrino Paul Weiller che è sposato con una figlia del defunto conte Marone Cinzano. Al mondo dell'arte appartengono invece i testimoni della Hepburn: Doris Brynner, ex moglie del famoso attore, e Germaine Lefèbre, nota con il nome di «Capucine».

Dopo il viaggio di nozze, la coppia si trasferirà a Roma, dove Andrea Dotti continuerà la sua attività professionale.

Audrey si stabilirà nella città in cui una quindicina di anni addietro girò la pellicola che la rese celebre in tutto il mondo, Vacanze romane. Risulta tuttavia che la Hepburn, divenuta ora cittadina italiana (però conserva anche il passaporto inglese) non intende rinunciare, per vari motivi, al suo domicilio legale in territorio elvetico. Il piccolo Sean rimarrà, almeno per il momento, a Losanna. Audrey verrà a trovarlo una volta al mese.

Luigi Fascetti

Il «giallo» di Stevan Markovic

Ora il giudice ascolterà Alain e Nathalie Delon

François Marcantoni sarà interrogato fra sei giorni - Dovrà chiarire le numerose contraddizioni fra le sue testimonianze e i risultati delle indagini

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 18 gennaio.

Mentre le indagini sull'assassinio di Stevan Markovic prendono una piega che la polizia spera decisiva, l'attore Alain Delon, di cui la vittima era guardia del corpo, fa causa per diffamazione al settimanale *Paris-Match* ed al quotidiano *L'Aurore* per quanto hanno scritto sul suo conto, allacciando il suo passato alla inchiesta in corso. A *Paris-Match* l'attore chiede, quale risarcimento danni morali, la somma di tre milioni di franchi (375 milioni di lire), ed a *L'Aurore* due milioni (250 milioni di lire).

Senza dubbio Alain Delon vuol dare un avvertimento ai giornalisti per esortarli alla prudenza quando parlano di lui a proposito dell'assassinio di Markovic. E' certo che egli sarà di nuovo interrogato nei prossimi giorni, come lo sarà sua moglie Nathalie attualmente a Roma, e forse saranno confrontati entrambi, successivamente, con François Marcantoni. Il còrso, loro amico, è segregato da ieri sera in una cella delle carceri di Versailles dove non può ricevere visite né leggere i giornali né avere contatti con gli altri detenuti.

Tale segregazione durerà almeno sei giorni. Giovedì prossimo il giudice istruttore René Patard lo interrogherà in presenza del suo legale per metterlo di fronte a parecchi punti contraddittori constatati nelle dichiarazioni da lui fatte a suo tempo.

Risulta, tra l'altro, che François Marcantoni andò a Tolone il 25 settembre (tre giorni dopo la scomparsa di Stevan Markovic) e che si allontanò dalla città per un certo intervallo. Egli invece dichiarò di esservi andato per «*affari personali e per incontrarvi alcuni amici*», senza precisare meglio, e di non essersi mosso.

Ora, in quei giorni, Alain Delon girava un film sulla Costa Azzurra. Il magistrato vuol sapere quali «amici» incontrò François Marcantoni e dove andò. Risulta ugualmente che egli conosceva Stevan Markovic molto meglio di quanto abbia detto. Marcantoni è inoltre in contraddizione con un giovane jugoslavo a proposito di un binoccolo che apparteneva alla vittima e che è stato trovato in casa sua durante una perquisizione. Il còrso afferma che Stevan glielo aveva prestato il 17 settembre e sostiene di non aver mai più rivisto il giovanotto dopo tale data.

Ora, lo jugoslavo Ismet Ismanovic ha dichiarato che il binoccolo era suo e lo vendette a Stevan Markovic il 20 settembre. Tale affermazione indica che François Marcantoni incontrò la guardia del corpo di Alain Delon dopo il 20 settembre. Il giovane scomparve il 22. Infine, le precisazioni fornite dal Marcantoni su quel che egli fece tra il 22 settembre ed il primo ottobre (il giorno in cui fu scoperto il cadavere) non concordano con gli accertamenti fatti dalla polizia.

Prima di ascoltare Marcantoni, giovedì prossimo, il giudice procederà a parecchi altri interrogatori. Egli spera che la polizia sarà riuscita nel frattempo a rintracciare lo jugoslavo Miscia Slovenak, chiamato anche Milos Milosevic (da non confondere col suo omonimo assassinato ad Hollywood alla fine di gennaio 1966, con la moglie di Mickey Rooney), che desiderava sostituire Markovic nelle funzioni di guardia del corpo di Alain e Nathalie Delon.

Miscia Slovenak saprebbe molte cose, e forse tutto. La giovane Zorika Milosevic, sorella di colui che fu assassinato ad Hollywood, abitava a Roma quando fu scoperto il cadavere di Stevan Markovic, suo vecchio amico, e telefonò a Slovenak per sapere quel che era accaduto. Egli la minacciò, secondo dichiarazioni fatte poi dalla ragazza, le disse che Stevan aveva avuto quel che si meritava e l'invitò a non immischiarsi nella faccenda.

Dopo quella telefonata, Miscia Slovenak sparì, la polizia ha cercato invano di rintracciarlo. Ora crede che si sia rifugiato in Belgio.

l. m.

Aristarco presenta i film «d'avanguardia»

Domani alle 17 all'Unione culturale il critico Guido Aristarco presenterà alla stampa il ciclo «Cinquant'anni di avanguardia cinematografica». Le proiezioni della prima serata si svolgeranno martedì e mercoledì alle 18 e alle 21,30. L'iniziativa è dell'Unione culturale, sotto il patrocinio dell'assessorato all'Istruzione di Torino e in collaborazione con il museo nazionale del cinema di Torino e con la cineteca italiana di Milano. Fra le pellicole della prima manifestazione del ciclo vi sono opere di Abel Gance, Man Ray, Henri Chomette, René Clair e Fernand Léger.

ARTI ED ARTISTI

I personaggi «moderni» di un pittore tradizionale

Non lontano dalla sessantina Piero Dalle Ceste si presenta con semplicità, modestia e fiducia per la prima volta nella sua vita al pubblico torinese in una mostra allestita presso il «Piemonte Artistico Culturale» (via Roma 260). Nel clima d'impazienza che contrassegna l'attività di tanti giovani artisti smaniosi d'affermarsi con risultati spesso ancora immaturi, è un caso quasi eccezionale. Finora egli s'è dedicato in prevalenza alla pittura d'affresco, tecnico eccellente in questo campo: vaste, imponenti composizioni religiose sulle cupole e le pareti di chiese piemontesi, fra le altre di Bra, d'Ivrea, di Montanaro, di Altessano, di Caramagna, di Alba, di Verolengo, e poi pale d'altare, vetrate, mosaici fra Torino, Alessandria, Asti, Albenga; in lui, in questo veneto (nacque a Conegliano nel 1912) di corpo minuto che non parrebbe poter reggere alla dura fatica del dipingere a testa rovesciata sulle vertiginose impalcature, s'è rinnovata la fertilità dei Vacca e dei Galdano.

Un simile lavoro presuppone un mestiere sicuro (e il Dalle Ceste lo apprese dal suo maestro Enrico Reffo, torinese), una scioltezza esecutiva che sappia anche piegarsi alle esigenze del committente, le quali — quando si tratta di figurazioni sacre — non sempre concordano con la libertà invocata dall'artista. Ma il nostro — e lo si vede dal saggio di *Via Crucis* qui esposto — ha più volte saputo riunire «in sapiente equilibrio di disegno e di colore moltitudini di figure» inserendole felicemente, come scrive Bartolomeo Gallo nella presentazione della mostra, nelle architetture degli edifici che le accolgono: talora nobili architetture del Vittone. Quel tanto di convenzionalismo accademico che permane nel citato saggio è riscattato dal gusto pittorico dei vivaci particolari.

Da ciò risulta chiaro che il Dalle Ceste è essenzialmente pittore figurista, esecutore di buoni ritratti femminili e infantili di cui subito s'intuisce la precisa rassomiglianza (qualità assai rara tra i ritrattisti d'oggi) però senza pedanterie calligrafiche, anzi trattati con grande spontaneità, immersi in una luce che si potrebbe dire impressionistica: ritratti che rivelano un'acuta comprensione dei soggetti; e la mostra vuole appunto indicare una maggiore disponibilità dell'artista, ormai maturo d'anni, alla pittura di cavalletto.

A questa egli adesso dedica maggior tempo alternando la figura ad altri temi; ed è singolare che in questi suoi quadri, bozzetti, disegni appena toccati dal colore il Dalle Ceste appaia di gran lunga più «moderno» — rapido, sintetico, finissimo nelle limpide modulazioni luminose — che non nelle composizioni ad affresco. Un suo studio di testa fa addirittura pensare alla Laurencin.

mar. ber.

Domani al Conservatorio il «Pierrot» di Schönberg

Domani sera alle 21,15 concerto al Conservatorio per gli «Incontri con la musica contemporanea» organizzati dall'Unione Musicale. In programma musiche pianistiche di Dallapiccola (Quaderno musicale di Annalibera e Sonatina Canonica) ed il «Pierrot lunaire» op. 21 di Schönberg per soprano, pianoforte, flauto e ottavino, violino e viola, clarinetto e clarinetto basso, violoncello. Esecutori Kerstin Meyer, Severino Gazzelloni, Dino Ciani, Dino Asciolla, Giacomo Gandini, Cesare Mele e Bruno Morselli.

La sfilata d'alta moda a Roma

Vestite come giaguari le donne di primavera

Presentate sete stampate come pellicce di fiere - Per gli uomini, camicie come grembiulini d'asilo o «incrostate» di pietre dure; linea «classica» e tinte discrete per gli abiti



Minigonna in tessuto leggero, completata da un cappello a falda larga, presentata a Roma (Tel. Ansa)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 18 gennaio.

Da due giorni Roma sta vivendo l'appuntamento stagionale con l'alta moda italiana, secondo l'intensissimo e breve calendario che puntualmente a gennaio e a luglio svela le leggi nuove che governeranno per sei mesi sull'abbigliamento maschile e femminile.

La sfilata di Tiziani — che ha dato il via al programma — ha puntato su una figura di donna con il punto di vita serrato da alte cinture di vernice e i fianchi nascosti dall'ampiezza quasi rigida delle gonne, e per valorizzare la femminilità non ha mancato di sforbiciare con profonde scollature ad angolo acuto i corpini degli abiti da cocktail o di arricchirli di volants e collarette di organza bianchi, di fiori artificiali agli orli o di bordi ricamati. Ma non è detto che per aggraziare le fattezze della donna sia necessario ricorrere a tanti ornamenti; una dimostrazione in fatto di raffinata eleganza e di buongusto, di taglio rigoroso e di stile, l'ha saputa dare Patrick De Barentzen. Le sue tuniche abbottonate di lana bianca con gilet in panama seta blu, i pantaloni e gilet in gabardine di lana bianca con blazer in gabardine di lana blu, hanno riscosso unanime successo. Sono apparsi molto indovinati anche certi abiti-pantalone lunghi da sera in crêpe di seta nero-bianco-cammello.

Veramente belli tutti i tessuti di questa collezione, soprattutto quelli di seta stampata a disegni di tigre, leopardo delle nevi, giaguaro. Il vento della moda di Barentzen tira verso la giungla indiana, un tema che se non fosse trattato da un fine esteta potrebbe facilmente cadere nell'eccentrico e nel volgare: ma a giudicare dagli applausi del pubblico, le donne hanno molto apprezzato l'idea di mettersi in concorrenza con le bestie feroci.

Novità anche per l'uomo. Il giovanotto alla moda accantonerà per il 1969 gli accostamenti di colori contrastanti e quasi striduli (che erano stati in quest'ultimo periodo il vessillo della moda «technicolor» dei giovani) per preferire un guardaroba basato su un saggio equilibrio. I disegni dei tessuti saranno chiari e fusi con giochi di fondo tali da dare un'illusione di rigatura; il principe di Galles sarà la fantasia preferita per la primavera, ma il suo disegno apparirà ingigantito e delicate saranno le sfumature.

Marrone-beige-bianco ecco un trio di successo per il corredo dell'uomo elegante, così come la serie dei bluazzurri ghiacciati e quelle dei grigi non grigi, molto brillanti e quasi metallici. Senza contare la raffinata gamma delle tonalità coloniali a cui saranno dedicate soprattutto le giacche sportive a «sahariana», realizzate in lino, in trevira e in un nuovissimo tessuto composto da lino, mohair e seta (in un pettinato a trama rilevata, di vivace granulosità, ventilatissimo). Importanti, sempre di più, saranno gli accessori maschili, e scegliere una camicia apparirà per l'inesperto compratore un problema non facile: superatissime ormai le candide camicie tutte «popeline puro cotone» che un tempo erano sinonimo di distinta prudenza, ecco d'attualità ora quelle di piquet (come i grembiulini dei bambini) di brillantè (come le fodere dei piumini da letto delle nonne), o ornate da ricami Sangallo fino ai modelli da sera in pura seta ricamata con pietre dure incastonate a disegno geometrico.

Savina Roggero

Con pistola giocattolo rapina 40 mila lire per pagare l'affitto

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 18 gennaio.

(g. m.) Un manovale messinese, padre di 4 figli, per pagare l'affitto di casa ha compiuto una rapina in una salumeria armato di una pistola di plastica. E' stato arrestato. Si tratta di Salvatore Mancuso, di 28 anni, abitante con la famiglia a Pero, a pochi chilometri da Milano. Questa sera verso le 21, è entrato nella salumeria di viale Monza 119, di proprietà dei fratelli Luigi e Paola Pozzi, di 63 e 67 anni. La donna era alla cassa, il fratello e il commesso, Cesare Metri, di 72 anni, stavano servendo due clienti.

Il Mancuso ha chiesto un etto di mortadella, si è avvicinato alla cassa e invece di tirare fuori i soldi ha spianato una pistola giocattolo intimando alla Pozzi di consegnargli l'incasso della giornata, 40 mila lire. A questo punto Luigi Pozzi si è gettato sul Mancuso che, intascato il denaro, stava fuggendo. C'è stata una violenta colluttazione; il Pozzi aiutato dai suoi clienti e dal commesso è riuscito ad immobilizzare il manovale che veniva poco dopo consegnato alla polizia.

In questura il Mancuso, piangendo, ha dichiarato di avere compiuto la rapina perché aveva bisogno di danaro per pagare l'affitto.

Improvvisa partenza di Mina col suo regista per il Brasile

Durante «Canzonissima» s'era legata d'amicizia con Antonello Falqui - I parenti di lui smentiscono: si tratta di un viaggio per lavoro insieme con l'impresario Guido Sacerdote

(Nostro servizio particolare)
Roma, 18 gennaio.

Mina è improvvisamente partita per il Brasile in compagnia del regista televisivo Antonello Falqui, che l'ha diretta in Canzonissima. Il viaggio è giunto del tutto inatteso tra gli amici della cantante e del regista; e il settimanale che ne ha dato per primo notizia lascia intendere che potrebbe trattarsi di una fuga sentimentale. Questa interpretazione è stata smentita dalla moglie e dal padre di Antonello Falqui, i quali affermano che il regista e la cantante sono partiti per ragioni di lavoro e con loro è andato anche l'impresario Guido Sacerdote.

La cantante cremonese è stata legata affettuosamente per un lungo periodo al direttore artistico della sua Casa discografica, il maestro Augusto Martelli. Ma da qualche mese, secondo quanto si dice nell'ambiente della musica leggera, tra loro non ci sarebbe altro che un semplice vincolo di amicizia. Così, quando al termine di ogni prova di Canzonissima Mina ha cominciato ad andare a cena con Falqui restando fino a tarda ora in sua compagnia, le solite voci hanno parlato di un nuovo flirt. L'inatteso viaggio della coppia a Rio de Janeiro ha dato un nuovo argomento a queste voci.

r. s.



Mina fotografata nei giorni scorsi accanto al regista Antonello Falqui (Telefoto)

Misteriosa fine di una bella francese

Signora di 23 anni trovata morta nella casa di un pittore a Bordighera

Era ospite dell'artista (ventiduenne) di nazionalità svizzera - Il giovane attualmente è a Cannes - Aveva dato le chiavi dell'appartamento ad un amico che ha fatto la tragica scoperta - Fiale e altri medicinali accanto al cadavere - Il decesso — che risale a due o tre giorni fa — forse dovuto a emorragia

(Nostro servizio particolare)
Bordighera, 18 gennaio.

Un misterioso dramma è stato scoperto questa sera a Bordighera: una bella donna di 23 anni, Claudine Maquenhen, di nazionalità francese, è stata trovata morta in un appartamento al quarto piano dell'edificio di corso Italia 59. Fino a questo momento non si è potuto stabilire con esattezza le cause del decesso.

L'alloggio appartiene ad un pittore ventiduenne, Didier Jacques Poudret, nato a Cannes, cittadino svizzero e abitante da molti anni a Bordighera. E' un giovane molto ricco e conosciuto in città. Il suo appartamento è arredato in maniera stravagante: fra l'altro manca la corrente elettrica e ci sono candele sui tavoli delle varie stanze.

A dare l'allarme è stato un francese di 60 anni, Jean Fazy, amico di famiglia del Poudret. Egli aveva incontrato due giorni fa il pittore a Cannes: il giovane gli aveva consegnato le chiavi del suo alloggio di Bordighera, pregandolo di recarvisi. «Vai a vedere — gli aveva detto — perché nell'appartamento c'è la mia amica che sta male». Appena giunto a Bordighera, il Fazy è andato dai carabinieri ed ha raccontato la vicenda. Poco dopo, la donna è stata trovata cadavere.

Sono immediatamente intervenuti il sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo, dott. Clemente, ed il medico legale prof. Roverio. La giovane giaceva supina sul letto, con indosso una calzamaglia nera; sul comodino sono stati rinvenuti alcune fiale per iniezioni e numerosi altri medicinali, che gli inquirenti hanno sequestrato.

Il medico legale ha compiuto un primo, sommario esame della salma ed ha stabilito che la morte dovrebbe risalire a due o tre giorni fa. Secondo il risultato di questo accertamento, il decesso sarebbe stato provocato da una emorragia allo stomaco. Il prof. Roverio si riserva comunque di approfondire la circostanza attraverso l'autopsia, già ordinata dal magistrato.

Gli inquirenti hanno compiuto un lungo sopralluogo nella stanza in cui la donna è stata trovata morta. Sul pavimento c'erano molti libri e mozziconi di sigarette sparsi dovunque; le fiale che si trovavano sul comodino contenevano dei cardiotonici.

Il pittore svizzero, finora, non è stato rintracciato. Pare che in questo momento si trovi a Nizza: egli si reca spesso all'estero, di recente aveva fatto un lungo viaggio in India. Claudine Maquenhen era sposata. Non si sa da quanto tempo si trovasse a Bordighera.

r. s.

La cantante Anna Identici (20 anni) tenta di uccidersi con il sonnifero

E' stata soccorsa da un vicino, che le aveva telefonato nella notte, mentre il marito era assente - Le sue condizioni, a tarda ora, si sono aggravate

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 18 gennaio.

(g. m.) La cantante Anna Identici ha tentato questa notte di uccidersi ingerendo alcune pastiglie di un potente sonnifero. E' stata trasportata all'ospedale dove i medici le hanno praticato una lavanda gastrica. Le sue condizioni, che in un primo tempo sembravano migliorare, si sono aggravate verso l'una di notte.

Anna Identici ha 20 anni. Abita con il marito nel signorile centro residenziale di Brugherio, alla periferia di Milano, ma questa notte era sola. Verso le 23 un coinquilino le ha telefonato, senza avere risposta. Sapendo che la cantante negli scorsi giorni era alquanto depressa il vicino si è allarmato ed ha avvertito la custode che ha sfondato l'uscio. La Identici è stata trovata distesa sul letto, priva di sensi. Sul tavolino da notte un tubetto di un potente sonnifero. E' stato subito dato l'allarme e sul posto è accorsa un'auto della volante a bordo della quale Anna Identici è stata trasportata all'ospedale di Sesto San Giovanni.

L'inchiesta avrebbe accertato che la causa del tentato suicidio va ricercata nei dissidi col marito, il fotografo Maurizio Sioli. Stasera era uscito per andare in un bar della zona. Quando è rientrato, ha saputo che la moglie era all'ospedale.



Anna Identici. La cantante cremonese si rivelò a 16 anni, vincendo il Festival Italiano a Zurigo (Telefoto)

Il processo a Roma

Rapelli per l'Enalc respinge ogni accusa

(Nostro servizio particolare)
Roma, 18 gennaio.

(g. fr.) E' terminato oggi, al processo per lo scandalo Enalc che si sta svolgendo dinanzi al Tribunale, l'interrogatorio dell'ex parlamentare Giuseppe Rapelli, il quale fu per molti anni presidente dell'Ente nazionale addestramento lavoratori del commercio. Insieme con l'ex direttore amministrativo Desidera e l'ex direttore generale Filippi, egli è imputato di vari reati; il principale è quello di aver causato all'Ente, in dieci anni, la perdita di un miliardo e duecento milioni, appaltando alla Confcommercio i corsi per dettaglianti che poi, secondo l'accusa, non vennero quasi mai tenuti. Nel processo sono coinvolti anche alcuni ex funzionari della Confederazione.

Rapelli ha respinto tutte le accuse che gli sono state mosse. Egli ha sostenuto che, impartite le disposizioni come presidente dell'Enalc, non aveva poi seguito l'andamento dei corsi, riponendo la massima fiducia nei suoi diretti collaboratori, i quali avrebbero dovuto farlo sotto il controllo delle autorità tutorie.

Il processo è stato rinviato a giovedì prossimo.

Sono nove le vittime del naufragio in Sardegna

(Dal nostro corrispondente)
Cagliari, 18 gennaio.

Le salme dei 9 uomini dell'equipaggio del *Rigel* affondato nel mare in tempesta al largo di Cagliari, sono state recuperate stamane dalla fregata *Aldebaran* e da un elicottero dell'esercito americano.

I nove naufraghi hanno perso la vita ieri mattina mentre cercavano di salire a bordo della nave jugoslava *Sudicevac* accorsa all'Sos: la scialuppa, che ospitava l'intero equipaggio del *Rigel*, 21 uomini, è stata spinta da un'ondata contro il fianco della nave ed è affondata.

I nove corpi sono stati portati nel cimitero di San Michele a Cagliari.

La nave, di 2532 tonnellate battente bandiera panamense, apparteneva ad un armatore napoletano. Il naufragio è avvenuto 40 miglia al largo di S. Antioco, a nord-ovest dell'isola del Toro.

L'inchiesta sul naufragio, trattandosi di una nave battente bandiera panamense, è svolta dal Consolato generale di Panama a Venezia.

m. g.

Cielo coperto su tutto il Nord

Temperature rigide e strade insidiose

Nuvolosità in Liguria - Ancora frazioni isolate nel Cuneese - Neve in Valle d'Aosta - Zone con nebbia sulla Lombardia - Parecchi incidenti per il ghiaccio

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 18 gennaio.

(f. d.) Cielo coperto oggi pomeriggio dopo una mattinata di sole. Il vento di scirocco ha spinto sulla Liguria grossi banchi di nuvole che in qualche località hanno spruzzato pioggia. Il barometro è in discesa e le previsioni del tempo per domani non sono confortanti. La temperatura è pressoché stazionaria: nelle due riviere il termometro ha segnato un minimo di 8 gradi e un massimo di 13. Il mare è mosso.

Alessandria, 18 gennaio.

(f. m.) Tempo incerto su tutta la provincia di Alessandria, con cielo sereno e freddo intenso durante la notte e nelle prime ore del mattino mentre nel pomeriggio il cielo si è annuvolato con minaccia di nuove precipitazioni. Il gelo intenso della notte, con temperature che ha oscillato fra i —6 e —7 gradi, ha mantenuto la difficile situazione del traffico stradale per l'asfalto coperto da uno spesso strato di neve gelata che rende problematica la circolazione. Ancora oggi vengono segnalati numerosi tamponamenti o fuoruscita di veicoli dalla carreggiata con conseguenze fortunatamente non gravi per gli automobilisti. La polizia stradale raccomanda sempre la massima prudenza e invita a non affrontare viaggi se non in caso di stretta necessità.

Cuneo, 18 gennaio.

(n. m.) Nel Cuneese le tre frazioni di Castelmagno, in Alta Valle Grana, sono isolate ormai da sei giorni a causa delle fitte nevicate susseguitesi fra domenica e martedì. Sulla strada che collega il capoluogo Campomolino al fondovalle, è stato tracciato uno stretto passaggio che non consente peraltro il transito dei veicoli. Il bulldozer che doveva liberare dalle slavine l'arteria a monte di Campomolino ha dovuto interrompere oggi il lavoro essendo rimasto senza carburante. Delle tre borgate isolate, abitate da circa cinquanta persone, quasi tutte le famiglie hanno esaurito le scorte di pane. Si spera di raggiungerle entro lunedì.

Aosta, 18 gennaio.

(l. v.) In Valle d'Aosta si sono registrate oggi nevicate a Cervinia, Courmayeur, La Thuile, mentre il cielo è stato coperto a Cogne, Champoluc, Gressoney e ad Aosta, dove in serata pioviggina. Il freddo è stato meno intenso che nei giorni scorsi: la massima ad Aosta è stata di 5 gradi, la minima di —1. Transito con catene sulle strade delle vallate laterali a cominciare dai 1400 metri d'altitudine, piste di sci in ottime condizioni, impianti di risalita in funzione in tutte le stazioni.

Verbania, 18 gennaio.

(a. c.) Il cielo è coperto nel pomeriggio su tutta la zona. La temperatura è però risalita ovunque di alcuni gradi. Invariata la situazione delle strade dai 800 metri, con pericolo di ghiaccio, quindi sono necessarie, per le auto, le catene. Buono l'afflusso di sciatori in tutte le località invernali della zona ed in programma per domani numerose gare sciistiche. Riaperto al traffico da stamane, il valico del Sempione. Il transito è però consentito solo nelle ore diurne.

Milano, 18 gennaio.

(g. m.) Il cielo che da due giorni era sereno si è rannuvolato. Oggi però la nebbia non è apparsa fitta come nei giorni scorsi. La condizione delle autostrade e delle strade che si diramano dalla città è stata buona. Presenza di ghiaccio invece sotto i cavalcavia di quasi tutte le autostrade, soprattutto sulla Milano Laghi. La temperatura rigida della notte scorsa (—5,5 a Linate e —9 alla Malpensa) ha contribuito a rendere l'asfalto insidioso, anche se poi, nel corso della giornata, la colonnina di mercurio è risalita.

Trieste, 18 gennaio.

(u. s.) A Trieste il clima stamane era quasi primaverile. Su tutta la regione il tempo è variabile, con preponderanza di cielo sereno. Sull'arco alpino si registrano precipitazioni nevose. La temperatura è in diminuzione ovunque, e particolarmente in Friuli. Intense brinate si sono avute la scorsa notte in pianura. Sul tratto Pontebba-Tarvisio della statale 13, tratti di strada ghiacciata rendevano stamane il traffico difficile.

Il tempo che farà

Al Nord, al Centro e sulla Sardegna cielo nuvoloso con possibilità di brevi precipitazioni locali, che sul Piemonte e la Lombardia potranno assumere carattere nevoso. Nevicate sulle Alpi. Gelate e banchi di nebbia in Val Padana. Al Sud e sulla Sicilia cielo poco nuvoloso per nubi in prevalenza alte. Temperatura: in temporaneo aumento. Venti: deboli o moderati. Mari: da poco mossi a mossi.

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	−8	5	Pescara	0	14
Bolzano	−5	5	L'Aquila	−4	7
Trento	2	9	Roma	−2	13
Verona	−2	9	Campob.	0	8
Trieste	5	8	Bari	7	12
Venezia	1	8	Napoli	5	14
Milano	−9	3	Potenza	2	6
Genova	8	13	Catanz.	7	11
Bologna	0	8	Reggio C.	11	14
Firenze	−3	6	Messina	11	14
Pisa	0	6	Palermo	11	14
Ancona	5	10	Catania	5	17
Perugia	0	8	Cagliari	6	16

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	5	9
Londra	4	9
Berlino	0	1
Amsterdam	6	8
Bruxelles	4	9
Madrid	4	11
Mosca	−18	−9
Stoccolma	3	8
New York	−1	5
San Francisco	6	12
Tokio	0	11
Buenos Aires	21	29
Montreal	−13	−4

Annunci economici

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO Via Roma 80, Salone de «La Stampa» Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35 Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12 L.go del Tritone 155
GENOVA Via 12 Ottobre 186 r Port. Accademia 17 r Via Roma 59 r
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della **Etas Kompass Pubblicità S.p.A.**

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Etas Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino,** *unendo l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 2/24009 di Milano.*

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla **Etas Kompass Pubblicità S.p.A.** *(Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8% globale.*

Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche «Domande di lavoro» e «Domande d'impiego» L. 50 per parola.

E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in date fisse aumento del 100%.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere Etas Kompass Pubblicità n. ... Torino»,** *computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.*

La Etas Kompass Pubblicità S.p.A. *in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti e unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.*

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

ACQUISTIAMO pressa idraulica funzionante da 150-200 tonn. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5029 — 10100 Torino». 306302

ATTREZZATURA laboratorio **PASTICCERIA** completa cedesi in Asti, forno elettrico ottimo stato. Prezzo convenientissimo. Gerbi, Cavour 136, 14100 Asti. 50029

COMPRASI curvatubi idraulico d'occasione. Telefonare ore pasti al numero 913-140. 2001

COMPRO lamiere usate acciaio inossidabile; caldaia semifissa orizzontale superficie riscaldante 120-200; filtri massa filtrante; lastre eternit. Telefonare 45-56 Cuneo. 50029

DISPONIAMO strutture metalliche capannoni mq. 1400 - 700 - 360 - 310, pronti nostro magazzeno. Telefonare 215-866. 2001

DUE ribattitrici più una mola, funzionanti, vendonsi. Telef. 783-363, interno 40, ore ufficio.

OCCASIONE vendo escavatore Simit 400. Telefonare [redacted]

PRESSA cacao verticale Lhemann vendesi. De-Coll' Piazza Savoia 8. Telef. 544-956, Torino.

VENDO [redacted] sollevatore a colonna auto vera occasione. Telef. 398-050.

② Artigianato

AZIENDA meccanica media assumerebbe [redacted] meccaniche di fornitura [redacted]. Telef. 786-371.

CERCASI lavoro di cucito. Telefonare 667-245 a domicilio. 13850

DECORAZIONI lavabile 12.000, tappezzeria 18.000, tempera 9000. Telefoni 522-917, 241-174.

DECORAZIONI perfettissime, serietà, rapidamente lavabile 13.000, tappezzeria compresa 20.000. Telef. 355-295.

LAPIDELLATURA et rettifica esaminerebbe lavori di serie e complessivi. Telefonare 81-891. 13950

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi) tel. 542-854, 530-445. O713

A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO via Pomba 29 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate prescindendo documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Tel. 545-909.

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali, richiesta da L. 100.000 a L. 50.000.000, tasso 8% annuo. Rapidità, riservatezza. Sommeiller 17. Telef. 594-760.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX c.so Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grande aziende. Telefono 760-203, 779-826. O523

A.A.A.A.A.A. FIDIT corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Telef. 533-945.

A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti entro 4 ore, via Andrea Doria 7. Telef. 544-265, 532-975.

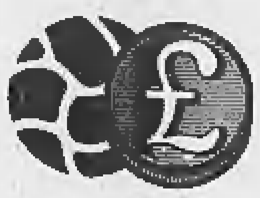
A.A.A.A. FITTASI complesso alberghiero costruzione 1963 prima categoria zona Sorrento. 11.000 mq., 110 posti letto. Bene avviato clientela internazionale. Solo se disponibili et comprovabili solide basi economiche. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1045 — 10100 Torino». 300039

A.A.A. AVETE bisogno di prestiti, di autosovvenzioni alle migliori condizioni, interpellateci. Ifima. Santa Teresa 7. Telef. 540-879.

A.A. AFIA Pietro Micca 18, telefono 540-622. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui case, appartamenti. 2001

A. AFFIDIAMO gerenza chiosco giornali centralissimo avviatissimo. Rivo, via Mazzini 1. O677

Ramazzotti vi fa vincere 6 milioni ogni settimana lasciandovi dell'Amaro in bocca.



E mai amaro è stato così dolce.
Tempo di campionato.
Tempo di pronostici.
Indovinare 13 risultati vi sembra difficile?
Provate con 8. E tutti di Serie A.
Ramazzotti vi invita a vincere
6 milioni ogni settimana.
Basta azzeccare gli 8 risultati delle
partite di Serie A.

Bevete un Amaro Ramazzotti
nel vostro bar.
Esigete la schedina RAMATOTO.
Compilatela ed inviatela subito a
RAMATOTO
Casella Postale 4282 - Milano.
P.S. - E se vi portate a casa
una bottiglia di Amaro
avete diritto a 34 schedine.



AUT. MIN. CONC. N. 2/97358 - 16.10.68

Bevete Ramazzotti. Vincete al Ramatoto

A. AFFARONE rarissimo [redacted] negozio frutta verdura alimentari [redacted] mila contanti rimanente dilazionato. Telefono 513-598. O677

A. AFFIDO gerenza negozio latteria, redditizio. Rivo, via Mazzini 1.

A. NEGOZIO pastificio cediamo un milione [redacted] incasso 700.000 contanti, avviatissimo. Tel. 513-598.

A impiegati operai rapidamente concediamo prestiti fiduciari segretamente. Telefonare 519-774.

A seria ditta occorrono dieci milioni, massime garanzie. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5620 — 10100 Torino». 14324

A 1.300.000 svendo profumeria pelletteria attrezzatissima licenza trasferibile. Telefonare 370-243, 380-440.

ACCONCIATURE cedesi causa salute, impossibilità di continuare questo lavoro. Negozio avviatissimo situato ottima posizione, via Nizza 223. Telefonare 630-896, ore pasti.

ACCONCIATURE 6 posti lavoro, 3 caschi, vaporizzatore, cedesi. Telefonare 355-344. O635

ACCREDITATO istituto investigazioni assocerebbe apportante 5-10 milioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5588 — 10100 Torino».

AFFARONE cercasi socio passione armatore marittimo per linee aliscafi nuovo mezzo navale a cuscino aria. Telefoni 80-160, 683-984.

AFFARONE vendo lavasecco, lavabiancheria avviatissimo anche con permuta. Tel. 252-935. 13374

AFFITTACAMERE centrale redditizio impossibilità conduzione cedesi 1.700.000. Caselegno 885-962, 82-904.

AFFITTO negozio elettricità casalinghi gas nuova apertura unico nel quartiere 26.000 abitanti. Telefonare 734-843. 14667

ANALCOOLICO moderno, Mercati Nuovi, ottima posizione, cedesi occasione. Telefonare 355-344.

AUTORIMESSA Borgata Lesna moderna piano unico adatta meccanico 120 auto cedesi anticipando 3 milioni. Telefono 502-514. O462

AUTORIMESSA [redacted] zona Francia, reddito elevato, cedesi occasione. Telefonare 355-344. O635

AUTORIMESSA piano unico 220 macchine forte utile cedesi. Telefonare 790-574. 13593

AUTORIMESSA 120 auto completa, officina autorizzata, cedesi 7 milioni 500.000. Telefonare 355-344.

AUTORIMESSA 140 macchine effettive capienza 200, vendesi. Telefonare 213-534. 1001

AVVIATA azienda stampaggio materie plastiche cerca socio apportante 15-20 milioni disposto assumere amministrazione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5042 — 10100 Torino». 306459

AVVIATISSIMA camiceria su misura zona Parella alto reddito dimostrabilissimo cedesi. Telefonare 772-508.

AVVIATO laboratorio scatole artigiano cedesi causa motivi salute. Telefonare 682-466. 15125

BAR biliardi tutto nuovo forte lavoro cedesi contanti o permuta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1438 — 10100 Torino». 15197

BAR superalcoolici, 8 vetrine, moderno, biliardi, cedesi dilazionando. Telefonare 355-344. O635

BOLLE cede [redacted] rivendita pane semicentrale, 2.500.000. Telefono 480-994. O740

BOUTIQUE avviatissima centrale, cedesi. Telef. 517-301, ore ufficio.

BOUTIQUE licenza confezioni Mercati Nuovi moderna, cedesi 1 milione 300.000. Telefonare 355-344.

BREVETTO apparecchio elettrodomestico novità cedo sfruttamento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5532 — 10100 Torino».

CARTOLERIA giocattoli vicinanza scuole bene avviata cedesi. Telefonare 894-379. 2001

CARTOLIBRERIA giocattoli cedesi frontescuole, zona centro, forte passaggio, affarone. Telef. 635-778.

CARTOLIBRERIA S. Rita, moderna, ottimo incasso, reddito sicuro, cedesi. Telefonare 355-344.

CASALINGHI, licenza elettricità, giocattoli, idraulica, avviatissimo, angolare, cedesi. Telef. 383-239.

CAUSA malattia cedo avviatissimo drogheria pasticceria, S. Paolo, urge. Telef. 389-319. 12836

CAUSA malattia privato vende negozio confezioni bambini vero affare. Telef. 330-319. 14265

CAUSA matrimonio vendesi polleria agnelleria. Tel. 275-885, ore pasti.

CAUSA salute cedesi bar ristorante pizzeria. Tel. 679-413.

CEDESI agnelleria polli conigli centrale posizione buon incasso. Telefonare 80-606. 15129

CEDESI autorimessa zona S. Rita 120 auto officina lavaggio. Telefonare 370-519. 14763

CEDESI avviatissimo negozio fiori zona residenziale. Telefon. 324-330.

CEDESI [redacted] analcoolico, vicinanze uffici, fermata pullman, 2.200.000. Telefonare 355-344. O635

CEDESI commestibile avviatissimo angolare 2 vetrine lontano altri negozi. Telefonare 384-426.

CEDESI drogheria torrefazione c.so Degasperi, Crocetta. Tel. 580-634.

CEDESI frutta verdura incasso 80.000 giornaliere dimostrabili. Telefonare 362-492. 14783

CEDESI licenza superalcoolici trasferibile. Telefonare 367-830, qualora ore pasti. 14044

CEDESI merceria via Bologna 125 buon reddito, visibile ore 18-20.

CEDESI negozio acconciature causa maternità, ottima posizione. Telefonare pasti 240-568.

CEDESI negozio alimentari drogheria [redacted] alcoolici. Tel. 697-304.

CEDESI negozio dischi zona centralissima motivi salute. Tel. 651-363.

CEDESI negozio pellicceria per causa malattia. Telefonare dopo ore 20 n. 286-829. 13512

CEDESI salumeria volendo gestione zona Francia. Telefonare 768-931.

CEDO edicola cartolibreria Liguria Ponente. Telefonare 381-501 ore pasti. 14755

CEDO officina lavorazione propria utensileria eventualmente con muri garantendo lavoro, dilazionando. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4381 — 10100 Torino».

CERCASI bar pasticceria anche senza attrezzatura. Rivolgersi Rolle, via Cottolengo 80, Vinovo (Torino).

CERCASI socio o famiglia disposta rilevare gerenza hotel mare complesso alberghiero 200 posti letto, stupenda posizione, vicinanze Cagliari. Telefoni 80-160, 683-984.

CERCO soci finanziatori qualunque somma forte utile immediato. Telefonare 344-283. 14675

COMMESTIBILE 80.000 giornaliere garantite zona popolosa alloggio cedesi. Caselegno 885-962.

CONCEDIAMO finanziamenti mutui quinquennali due venti milioni tasso 8%. Riservatezza, rapidità. Telefonare 519-774. 13354

CONFEZIONI alta moda ingrosso 25 dipendenti cedesi metà, collaboratore oppure serio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1369 — 10100 Torino». 14513

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderna cartolibreria, 300.000 utile netto mensile, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede elegantissimo biancheria [redacted], vasta licenza. Utile garantito [redacted] mensili; facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede alimentari drogheria Sampaolo. 420.000 settimanale garantite, facilitazioni. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede urgentemente causa salute cartolibreria et fotografie, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede [redacted] abbigliamento signora, ampia licenza, zona commercialissima. Sufficienti 2.000.000, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede profumeria centralissima, 450.000 nette mensili, trattabili 14.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar superalcoolici, trattoria, sala giochi, 70.000 giornaliere, facilitazioni. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria giocattoli, netto mensili 200.000, trattabili 3.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rivendita pane, 90 Kg. garantiti, sufficienti 1.500.000 contanti.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede fornaria meccanica attrezzatissima, 20.000.000 giro d'affari annuali dimostrabili, aumentabili, trattabili 12.000.000. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rivendita pane, pasticceria, zona grande passaggio. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato magazzino ingrosso, tostatura caffè, eventuale permuta.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede [redacted] trasferimento bar super con annesso ristorante, alloggio, trattabili 5.500.000. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa maternità avviata merceria, [redacted] annuali, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderna latteria con alloggio. Fitto mite. 70.000 giornaliere. 500.000 utile mensile, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede macelleria bovina, attrezzatissima, zona grande sviluppo, facilitazioni. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria, 250.000 nette mensili, trattabili 3.700.000. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato attrezzatissimo pastificio moderno, utile mensile dimostrabile 400.000, facilitazioni. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata cartolibreria moderna, Pozzo Strada, adiacente scuole.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata elegante boutique centrale, giro affari 10.000.000 incrementabili. Licenza commerciale, facilitazioni. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede mode, confezioni, biancheria, maglieria, adatto persona sola, 200.000 nette mensili, trattabili 1.800.000. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata latteria centrale 200 litri giornalieri, trattabili 4.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato parrucchiere per signora, 90.000 settimanali.

DISPONENDO forte capitale liquido mi associerei con buona azienda sfruttamento brevetti oppure commercio import - export o qualsiasi altra buona sicura attività. Inutile scrivere se non con buoni requisiti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1386 — 10100 Torino».

DROGHERIA avviatissima, incasso garantito, cedesi ritiro commercio. Telef. 380-482. 1001

DROGHERIA barriera Milano 40.000 giornaliere adatta persona sola cedesi 500.000 anticipate. Telefono 502-514.

DROGHERIA Parella zona sviluppo 55.000 giornaliere adatta persona sola cedesi. Telefonare 877-850.

ESPORTAZIONE vini; bollettone, moderno, cedesi volendo abbinato ingrosso vini. Telefonare 355-344.

ETA', elettromeccanica fornitrice proprie esclusività grandi industrie, cedesi. Telefonare 484-109. 14921

FRUTTA [redacted], centro popoloso, incasso [redacted] giornaliere garantite, cedesi. Telefonare 355-344.

GEOMETRA disponendo 5.000.000 contanti associerebbesi qualsiasi attività purché redditizia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1364 — 10100 Torino». 14485

INDUSTRIA meccanica articoli redditizi possibilità forte sviluppo causa salute associerei capaci assumere direzione tecnica et commerciale. Richiedesi minimo 7.000.000. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5531 — 10100 Torino». 13494

LATTERIA avviata moderna invidiabile posizione cedesi 3.500.000 occasione. Caselegno 885-962. O727

LATTERIA avviatissima incasso 1 milione 200.000 mensili cedesi 3 milioni 700.000 trattabili. Tel. 214-059.

MAGLIERIE mercerie, modernissimo centrale, ottimo reddito, cedesi [redacted] zionando. Telefonare 355-344.

LATTERIA Mirafiori 4.000.000 parziale dilazione privatamente vendo. Telefonare 698-901 esclusi sabato - domenica. 1001

LATTERIA zona signorile, arredamento attrezzatura modernissima, 220 lt. giornalieri, utile netto mensile 350.000; vende 9.000.000. Telefonare 266-295. 12760

MACELLERIA bovina, attrezzatissima moderna, cedesi occasione 4 milioni 500.000 dilazionando. Telefonare 355-344. O635

MERCERIA centralissima, incasso 50 mila giornaliero, reddito sicuro, cedesi. Telefonare 355-344. O635

MOBILI arredamenti avviatissimo, immediate vicinanze Torino, cedesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1503 — 10100 Torino».

MOTIVI salute cedo pastificio forte lavoro adatto famiglia. Tel. 614-339.

NUOVA industria meridionale carpenteria metallica annessa zincheria a caldo già avviata, con futuro sviluppo, cerca soci disposti apportare capitali e attività, oppure eventualmente persona disposta rilevare interamente azienda. Escludonsi intermediari. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1037 — 10100 Torino».

OCCASIONE causa maternità [redacted] tintoria in ottima zona. Tel. 393-660 o serale 392-076. 13778

OCCASIONE cedo per ritiro commercio gomma plastica, giocattoli. Mili pretese. Telefonare 258-543, ore pasti. 2001

OCCASIONISSIMA polleria agnelleria, causa trasferimento cedo, incasso settimanale 300.000 dimostrabile. Telef. 326-804.

OFFICINA costruzione stampi fatturato 30 milioni anno, ottima clientela, vendesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1498 — 10100 Torino». 15707

OFFICINA meccanica con salone esposizione vendita vetture casa nazionale vendesi. Telefonare 274-290.

OTTICA foto attrezzatore Torino centrodirezionale vendesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5563 — 10100 Torino». 13786

PANETTERIA scatolame comodo alloggio 120.000 garantite avendo 2 milioni 200.000. Caselegno 82-904.

PENSIONE centrale, quindici letti, ottima clientela, cedesi 3.500.000. Telefonare 355-344. O635

PENSIONE centralissima Genova, 15 camere, cedesi dilazionando. Telefonare 355-344. O635

PER motivi di salute cedo pastificio o macchinari per chiusura. Telefonare 343-409. 2001

PILOTA 3ª classe cerca abbinamento pubblicitario Rallye Sestriere marzo '69, ottimi piazzamenti '68. Scrivere: «Etas-Kompass 5038 — 10100 Torino». 306351

PRESTIT casa famiglia 90.000 in su, corso Re Umberto 5, Torino. Telefono 538-960, 534.290. O562

PRIMARIA industria mobili modificando organizzazione esaminerebbe serie proposte affitto, gestione, cessione propria avviata esposizione località turistica, strada traffico internazionale, assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1519 — 10100 Torino».

PRIVATO cerca comperare una licenza taxi pubblico da piazza in Torino. Scrivere: «Etas-Kompass 1337 — 10100 Torino». 14253

PRIVATO vende salumeria gastronomia vero affare anche dilazioni. Telef. 355-285. 14263

QUOTATA azienda artigiana meccanica precisione clientela scelta affezionata, possibilità incremento a media industria, causa salute purtroppo cederebbesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1516 — 10100 Torino». 15817

RADIO tv elettrodomestici cedesi per ritiro. Telefonare ore pasti 238-101.

RIVENDITA pane, pasticceria moderna, ottima posizione, cedesi 2 milioni 400.000. Telefonare 355-[redacted].

RIVENDITA pane precollinare alloggio 40.000 giornaliere 100 Kg. pane cedesi 2.000.000 anticipati. Telefonare 502-542. O462

RIVIERA Ponente, zona panoramica, cedesi 5.000.000 complesso turistico funzionante. Piano terzo: spaccio alimentari, bar; primo piano: appartamento signorile; secondo: 10 appartamentini monocamera con servizi. Affitto 2.500.000 annue. Rivolgersi: Pavira, Celle Ligure, Pecorila. Telefono 98-383. 50002

SALUMERIA gastronomia 80 mila giornaliere attrezzatissima, 1.000.000 contanti resto dilazionato. Caselegno 885-962. O727

SU corso, vicinanze piazza Bernini, cedesi vantaggiosamente causa espatrio, elegante profumeria, bigiotteria, gabinetto estetico, ottimo incasso, ambiente raffinato. Dracma 532-766.

SPOSATO 27enne cauzionando cerco lavaggio privato oppure presso autorimessa massima serietà. Telefonare 300-701. 13660

STUDIO dentistico con laboratorio cedesi. Scrivere: «Etas-Kompass 1408 — 10100 Torino». 14913

TABACCHERIA privato cede, levata 750.000, ottimo lavoro due persone. Telefonare 534-284. 14301

URGE cedere frutta verdura licenza commestibile incasso 50.000 garantite 3 milioni cinquecentomila trattabile. Telefonare 659-557.

VENDESI avviatissimo negozio dischi con licenza di strumenti musicali. Telefonare 260-618 ore pasti.

VENDESI avviatissimo negozio pettinatrice. Telefonare 667-021.

VENDESI negozio articoli sanitari privilegiata posizione. Tel. 390-096.

VENDESI o gerenza negozio pettinatrice. Tel. 327-593. 14243

VENDO licenza vino e liquori in recipienti chiusi ed [redacted] commestibile al minuto. Telef. [redacted]81.

VOLETE cedere la vostra attività con celerità e garanzia? Tel. 355-344.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telef. 546-007.

A.A.A. VENDESI Riviera Massa, 1 Sorrento, sontuosa villa panoramica, giardino, tripli servizi, parcheggio. Tel. 322-220, Napoli.

A.A. MUTUI ipotecari immediati su appartamenti, case, anche in costruzione. Rimborso sei anni. Valfina S.p.A., via A. Doria 15.

A. PASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi affittati, qualunque zona. Telefonare 694-870, 694-180.

A. CERCO acquistare contante urgentemente alloggio in Torino. Telefonare 581-735. O651

A. CIALDINI 41 attici magnifica esposizione, grandiosi terrazzi. Visite in loco. 5/01039

A. CIALDINI 41 esentasse signorili 2-3-4-5 camere da 5.400.000 a 14 milioni 500.000. Visite in loco.

A. VIA Cecchi 56 nuovissimi 2-3 camere cucinotto box, vende impresa facilitando. Telefonare 784-265.

A pochi passi ponte Regina Margherita, proponiamo vendita appartamento: salone, tre camere, cucina, ingresso, servizio per 6.600.000. Se dilazionerete sono sufficienti 1.900.000 contanti. Gabetti XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033.

A prezzo pari valore terreno, due camere, vicinissimo sottopassaggio corso Regina, 2.300.000. Gabetti XX Settembre 12, tel. 578-044, 533-033.

A 16 km. Torino vendesi 5000 mq. terreno con progetti approvati di 4 villette, prezzo mite. Tel. 927-081.

ABBREVIATE il tempo che vi separa da una casa vostra. La prima Operazione 30 giorni del 1969 inizia oggi in Torino Via Sirtori 13-15 angolo Via Lanzo subito dopo Piazza Stampalia. A sole lire 80.000 al mq. unche meno esposti tutta luce appartamenti 2-3-4 camere, cucinotto, cucine, sale pranzo. Ogni sorta di sistemazione per una famiglia felice. Disponete di 1.370.000 contanti? Pagherete la rimanenza con rate mensili pari affitto. Non comperare, non prenotare in tempo, può significare disinteresse per un'unica grande occasione che rientra nei prezzi propaganda promozione immobiliare 1969. Gabetti S.p.A., Filiale Torino, Via XX Settembre 12, telef. 578-044, 533-033.

ACCADEMIA Albertina nuovi palazzi rientranti settimo piano fuori terra House major composta due saloni molto grandi, pranzo attiguo, cinque letto, zona servizi personale, doppi ingressi con ascensore interno diretto, triservizi, mq. 330. Vendiamo 35.000.000. Rimanenza 108 rate mensili 225.000. Gabetti XX Settembre, 12. Tel. 578-044, 533-033.

ACCETTIAMO offerte e venderemo senz'altro maggior offerente per appartamento piazza Madama 200 mq. lordi, Sette camere, cucina, due bagni. Gabetti XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033. O710

ACQUISTASI alloggio 3 [redacted] con servizi paraggi [redacted]. Telefono 686-181. 2001

ADATTISSIMO Società rappresentanze con deposito vendesi in zona centrale, casa recente costruzione, eleganti locali 3 camere, salone, servizi, con luminosissimo seminterrato mq. 300, munito montacarichi privato. Telefono 617-045.

AFFARE. Cumiana vendonsi ultimi alloggi due camere servizi 58.000 mq. Telefonare 905-224. 1001

AFFARE! Terreno fabbricabile felicissima posizione Autostrada dei fiori Bordighera mq 5000 richiesta 9000 mq trattabili. Telefonare 530-139.

AL giusto prezzo compero contanti casa 20-30 camere oppure alloggi, possibilmente Sansalvario. Telefonare 687-462. 13059

ALLA Barriera Orbassano, Via Biscarra, quadrilatero, regolare, ben disposto appartamento in costruzione 1964, 14 mq. di ingresso, tre grandi camere, soggiorno con disimpegnato cucinino, bagno 8 mq. Prezzo 9 milioni 800.000. Esentetasse o ipoteche. Dilazioniamo noi sino al 70% dell'importo. Quindi sufficienti contanti 2.800.000. Gabetti XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033.

ALLOGGI direttamente vendonsi 2-8 camere Piazza Omero. Telefonare 361-619. 13276

ALLOGGI e negozi nuova costruzione fronte corso Roma adiacenze piazza Bengasi finizioni signorili vendesi liberi o con reddito 6%. Mutuo e facilitazioni. Telef. 555-349, 667-116.

ALLOGGI in Settimo Torinese due tre vani servizi, già affittati vendonsi. Tel. 582-831.

ALLOGGI 2-3-4-5 camere e servizi finizioni signorili vista collinare vendesi con mutuo e facilitazioni. Telefonare 555-349, 667-188. O456

ALLOGGIO signorile, esente, zona Statuto, salone, tre camere, cucina, doppi servizi, biingressi vendesi. Ragioniere Furbatto, Piazza Lagrange. O591

ALLOGGIO tre camere tinello servizi, lungo Po Antonelli, vendesi. Telefonare 877-027. 15467

ALL'UNDICESIMO piano grattacielo centrale. Zona giorno: salone 55 mq., cucina, servizio, camera donna, camera stiro, pranzo. Zona notte: matrimoniale 28 mq. due letto, vestibolo, due grandi bagni. Mq. 320 circa. Prezzo vendita 63.500.000. Periziato da ben tre professionisti, valore intero 90.000.000. Mutuiamo a richiesta fondiario o ipotecario. Gabetti XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033. O710

(Continua a pag. 18)

RESIDENCE DEL MARE

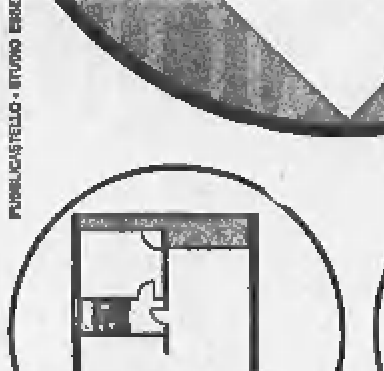




Bordighera (Capo Migliarese)

Richiedeteci il depliant illustrativo, la spedizione sarà per voi gratuita.

PUBBLICASTELLO - STUDIO ESSEZI



Appartamento
L. 6.800.000
L.11.500.000
L.15.900.000
L.28.500.000



di cui:
10 % prenotazione
10 % consegna
50 % mutuo fondiario
30 % a definirsi

Ufficio vendite:
Immobiliare CASTELLO
Milano
Via Paleocapa, 1
Tel 87.89.41

Ufficio vendite:
Edil-case
Torino
Corso Vinzaglio, 29
Tel 547.502
553.483

Vendiamo appartamenti da 1 e più locali con servizi semplici e doppi, box.

Nel prezzo sono compresi: La quota condominiale di spiaggia, posto macchina e passeggiata a mare.

Finiture signorilissime: Le porte in noce, le finestre in alluminio anodizzato, i pavimenti in ceramiche decorate.

Ufficio vendite: Immobiliare CASTELLO — Bordighera Via Migliarese, 69 — Telef. 0184-22294

la casa per tutti

CASTELLO

IMMOBILIARE CASTELLO S.p.A.
MILANO - VIA PALEOCAPA, 1
TEL. 87.89.41 (5 LINEE)

La ragazza tredicenne [redacted] Villafranca d'Asti

[redacted] pericolo [redacted]: dimenticare

E' ormai più di un [redacted] che Maria Teresa è scomparsa e di lei non ci sono tracce - Ma è possibile che in Italia una persona svanisca nel nulla? - Non dobbiamo accettare l'idea che la tredicenne [redacted] sia andata di sua volontà e sospendere le ricerche - Le indagini di ieri: il sacco nella stanza della fanciulla conteneva degli indumenti - Erano della ragazzina?

Le [redacted] che [redacted]

[redacted] che rende angoscioso, oppure — sotto [redacted] certo aspetto — sensazionale [redacted] di [redacted] Teresa Novara [redacted] il fatto che, come in un «giallo» di Agatha Christie al vertice della forma, tutte le ipotesi sono ugualmente possibili. Fuggita? [redacted] sola o con un altro? Rapita? Uccisa e poi trafugata? Od ancora, soppressa dopo di essere stata strappata [redacted] suo letto? Un rompicapo con troppe uscite. E con un pericolo in vista: che a lungo andare, in man[redacted] di risultati concreti, ci si adagi nella soluzione più comoda, quella che, in apparenza, sgombra la coscienza da preoccupazioni più fosche: il pericolo che si sia indotti a credere che Maria Teresa [redacted] può che essersen[redacted] andata di sua volontà.

In tal caso la [redacted] una tredicenne piena di vita, che in questo momento potrebbe giocare a palle di neve sull'aia della cascina di Cantarana con i tre fratelli, si trasformerebbe automaticamente in un fascicolo chiuso da un legaccio, con su stampigliato un burocratico numero di protocollo [redacted] buttato là, a coprirsi [redacted] polvere in fondo ad uno scaffale, in attesa che il [redacted] dia la chiave del mistero o lo seppellisca per sempre nel dimenticatoio.

Ciò non deve avvenire. E per q[redacted] vogliamo esami[redacted] se sia davvero frequente, come qualcuno sostiene, il [redacted] di persone che fuggono [redacted] non vengono più ritrovate.

I dati statistici non sono totalmente attendibili, anche perché molte fughe da casa non vengono denunziate da chi spera di ritrovare il fuggiasco senza che [redacted] nasca un «caso» pubblico. Secondo la fonte più autorevole, che è la Divisione di polizia amministrativa del Ministero dell'Interno, nel 1967 sono scappati [redacted] circa seimila giovani [redacted] disotto dei ventun anni. Un [redacted] enorme, che si commenta da sé.

Per Torino e provincia le cifre sono queste: nel secondo semestre del '67 sono fuggiti 480 minorenni, [redacted] nei primi mesi del '68, 422 fra il luglio ed il dicembre del '68. Qui la media rispetto alla popolazione è lievemente superiore a quella nazionale: le zone industriali offrono maggiori tentazioni e maggiori possibilità di «evasione».

In tutta Italia, come in Piemonte, il numero delle fughe tende a diminuire. Da questa consta[redacted] vi è chi trae motivo di conforto, deducendone che i ragazzi scappano di [redacted] perché hanno acquistato una certa maturità, perché l'ambiente li inserisce meglio, perché sentono maggiormente l'im[redacted] la loro posizione di studenti o di lavoratori. E' [redacted] visione [redacted] problema che pecca di ottimismo: [redacted] assai più logico, seppure meno confortante, spiegare che i giovani fuggono di meno soltanto perché a [redacted] a scuola subiscono meno controlli; perché, in poche parole, possono fare comodamente quanto va loro a genio senza affrontare le incognite e le scomodità di un allontanamento dal «focolare domestico».

I motivi che spingono ad abbandonare la famiglia sono sempre gli stessi: domina, di gran lunga, il desiderio di sottrarsi [redacted] della [redacted] la; segue il timore dei geni[redacted] o, perlomeno, la spinta ad affermare una volontà autonoma. Il [redacted] delle ragazze che se ne vanno perché la mamma impone il rientro a casa non più tardi di una certa [redacted] è molto alto, e così pure quello dei ragazzi che, scontenti del lavoro al tornio od alla scrivania, vogliono lanciarsi nella carriera del cantante o dell'attore [redacted] cinema.

Relativamente [redacted] le fughe per amore; all'ultimo posto viene quello che una volta era predominante: il desiderio dell'avventura. A questo riguardo i giovani sono scettici, il mito dei nuovi orizzonti [redacted] in piena decadenza: più [redacted] pensa [redacted] imbarcarsi [redacted] per diventare capitano e solcare i mari [redacted] Sud.

Le statistiche registrano differenze impressionanti quando si viene a parlare delle percentuali dei fuggiaschi ritrovati. Secondo la media nazionale, [redacted] cento minorenni fuggiti, sei o sette non vengono più ritrovati; invece, secondo la media dichia[redacted] dalla polizia di Torino e provincia, [redacted] da quella di Asti, la totalità degli scappati viene rintracciata in un tempo più o [redacted] lungo. La [redacted]genza è comprensibile: nell'Italia settentrionale i controlli da parte delle autorità sono più frequenti [redacted] più rigorosi che nel Meridione, le comunicazioni più intense e più rapide, [redacted] pubblicità data alle fughe, tramite i quotidiani e le riviste, molto più abbondante, e di conseguenza più agevole, più frequente il riconoscimento del fuggiasco da parte [redacted] un cittadino qualsiasi. (Persin troppo, talvolta: mai come nel «caso» di Maria Teresa si sono avute segnalazioni di riconoscimento [redacted] parte di persone, probabilmente in buona fede, che l'avevano vista, nello stesso giorno, a Bardonecchia e ad Alba, a Chivasso, a Trofarello, a Pieve di Teco).

Comunque il fatto che il numero dei minorenni scomparsi in Piemonte [redacted] mai più ritrovati sia ridotto praticamente a zero, non toglie il dubbio che Maria Teresa riesca ora a nascondersi ed [redacted] sopravvivere dove ciò è più agevole, per esempio in una delle caotiche borgate che attorniano Roma od in un tumultuoso «basso» [redacted] Napoli. Ipotesi molto più proba[redacted] una fuga all'estero. Nelle conversazioni ricorrono sovente [redacted] nomi del Libano, dell'Arabia Saudita, di altri paesi del Medio Oriente, come zone dove una ragazza può trovare, diciamo, collocamento immediato, con guadagni allettanti. D'accordo: gli *harem* esistono. Ma si dimentica che un conto è portare in Medio Oriente [redacted] maggiorenne che ci vada di [redacted] volontà, in genere inseguendo prospettive di cantante o [redacted] *entraîneuse* [redacted] poi [redacted] realtà distrugge rovinosamente; un altro conto [redacted] portarci una tredicenne sprovvista di documenti, che tutti cercano, di cui tutti i posti [redacted] confine hanno la fotografia.

A questo punto un'altra domanda incalza, è questo davvero il primo caso di giovani scomparse [redacted] lasciare traccia, senza [redacted] mai più ritrovate? No, purtroppo. Esistono altri casi, anche in pi[redacted] Torino. Ne ricordiamo un paio. Il più clamoroso è avvenuto nel 1953, [redacted] ebbe [redacted] protagonista Bruna Zuliani, ventidue anni, bionda, carina, un tipo tranquillo. Abitava nelle «casermette» [redacted] Borgo San Paolo, la[redacted]va all'Associazione profughi di via Vela. [redacted] dell'ultimo dell'anno, [redacted] venerdì, esce dall'ufficio con una collega, si reca [redacted] Porta Nuova, imbuca una lettera, dice che se [redacted] va a casa. Saluta l'ami[redacted] sparisce. Come ora avviene per Maria Teresa, [redacted]ti persone la segnalano in luoghi diversi, ma, come per Maria Teresa, [redacted] pensa a trattenerla. Sparita come se non fosse mai nata. I giornali danno grande rilievo alla scomparsa, poi non se ne parla più.

Altro mistero; quello di Jolanda Bianco, ricamatrice che nel 1946 abitava in via Giolitti 10, a Torino. Va a passa[redacted] feste [redacted] fine d'anno a Gravere, [redacted] Susa. Il giorno dopo l'Epifania un conoscente, Emilio Nurisso, l'accompagna verso la stazione; per strada [redacted] donna ferma un'auto di passaggio, vi sale ed entra nel nulla. Due mesi dopo [redacted] sfonda la porta [redacted] suo alloggio a Torino. C'è ancora, in cucina, sotto il rubinetto che lascia colare un filo d'acqua, la bottiglia del latte portata da Gravere. Se[redacted] che Jolanda [redacted] giunta a casa. Od almeno che qualcuno [redacted] ha portato la bottiglia. [redacted] la donna [redacted] ventidue anni fa non [redacted] più stata vista. Anche allora si disse «E' impossibile sparire così, in un paese civile...».

Carlo Moriondo


La più recente immagine di Maria Teresa Novara, a sinistra in primo piano, fra i compagni di scuola

La perizia sul sacco trovato nella [redacted]

(Dal nostro corrispondente)
Asti, 18 gennaio.

Il [redacted] di iuta ritrovato nella camera della tredicenne Maria Teresa Novara, scomparsa dall'abitazione degli zii a Villafranca da oltre [redacted] mese, ha contenuto diversi abiti. Così ha stabilito il perito tessile, nominato [redacted] giudice istruttore dott. Bozzola, che ha analizzato il fondo del sacco dove sono state rinvenute tracce di filamenti di lana, lasciati sicuramente da alcune maglie e calzettoni. Il perito ha anche scoperto minuscoli filamenti di una fibra sintetica e tracce di terra, oltre a due capelli biondi. Non si sa ancora [redacted] tratta di capelli [redacted] donna o di uomo. Maria Teresa [redacted] però bruna.

Se il [redacted] ha contenuto degli abiti significa che la ragazza ha abbandonato la [redacted]sa degli zii di propria volontà. Oggi i carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno [redacted]to, alla periferia di Asti, attente ricerche della tredicenne che hanno dato esito negativo. La nuova indagine [redacted] stata intrapresa in seguito ad una telefonata anonima al centralino della caserma dei carabinieri.

L'interlocutore sosteneva che Maria Teresa era stata vista ad Asti: [redacted] in compagnia [redacted] un giovane, a bordo di un'auto che sostava davanti ad un negozio di panettiere sito alla periferia.

Decine di lettere continuano [redacted] giungere ogni giorno [redacted] carabinieri e al giudice istruttore. Una [redacted] queste missive, arrivata stamane al giudice istruttore, minaccia di morte il magistrato per non «aver emesso — dice l'anonimo — mandato di cattura nei confronti di alcuni parenti, che sarebbero responsabili della scomparsa della [redacted]».

Oggi la polizia ha [redacted]mente interrogato Mario Novara, il padre della scomparsa. Sull'esito dell'interrogatorio viene mantenuto il massimo riserbo. Il Novara, avvicinato dai giornalisti mentre usciva dal Palazzo [redacted] Giustizia, ha continuato [redacted] sostenere che la figlia è stata uccisa [redacted] suoi rapitori [redacted] sepolta, forse, [redacted] molto lontano [redacted] paese [redacted] Villafranca.

m. m.

[redacted] SOSTITUITO [redacted] COMMISSARIO MINISTERIALE

[redacted] dimette il presidente [redacted] dopo le [redacted] della magistratura

Luigi Bertett era stato nominato nel 1965 e riconfermato due anni dopo - Le imputazioni [redacted] peculato [redacted] concussione riguardano attività svolte dall'ente dal 1954 al 1967 - L'Aci avreb[redacted] preteso, per i servizi del «pubblico registro», tariffe maggiori di quelle indicate dalla legge

(Nostro servizio particolare)
Roma, 18 gennaio.

Luigi Bertett si è dimesso dalla carica di presidente dell'Automobile [redacted] d'Italia in seguito alla duplice accusa di peculato e di concussione che [redacted] viene contestata dalla magistratura. «Non sta a me — spiega in un comunicato — *giudicare se la prassi, quasi ventennale, con cui è stato amministrato l'Ente e costantemente approvata da tutti gli organi tutori sia ortodos[redacted] o meno. Ma d'altra parte, in questa situazione di fatto mi sembra doveroso [redacted]gnare [redacted] dimissioni non solo per una elementare sensibilità e per rispetto delle determinazioni adottate [redacted] magistratura, ma anche al fine di consentire all'Ente di avere una guida che non risenta di questo stato di cose*».

Per [redacted] mo[redacted]to, l'Aci sarà retto da un commissario nomina[redacted] dal ministro del Turismo: la mattina [redacted] 22 [redacted]braio prossimo sarà convocata l'assemblea dei soci.

L[redacted] duplice accusa, dalla quale l'avv. Bertett deve difendersi insieme [redacted] segretario generale dell'Aci dott. Francesco Mungo e il direttore dei servizi delegati dott. Alfredo Piroddi, fa riferimento a due attività compiute dall'Ente [redacted] 1954 al 1967. La prima è collegata al Pubblico registro automobilistico: secondo il mandato di comparizione, l'Aci avrebbe preteso dagli utenti per [redacted] registrazione degli acquisti, delle vendite [redacted] ipoteche somme maggiori di quanto non fosse previsto dalla legge. Per l'accusa questa maggioranza configura il reato di concussione.

La seconda attività contestata (si tratterebbe di peculato) è in rapporto alla [redacted] o alla iscrizio[redacted] sotto altre voci nel bilancio degli interessi bancari che l'Ente ha maturato incassando le [redacted] automobilistiche prima di versarle allo Stato.

Nel dicembre di tre anni or sono, un funzionario del Pubblico registro automobilistico, dott. Ugo Moresano, si dimise dall'incarico e presentò [redacted] denuncia alla Procura della Repubblica di Napoli sostenendo [redacted] nella sua attività ultradecennale l'Aci, aumentando «arbitrariamente» le tariffe, a danno degli automobilisti, aveva incassato una somma di circa 20 miliardi di lire. Otto mesi dopo, il ministro [redacted] Trasporti on. Scalfaro [redacted] un voluminoso esposto alla magistratura romana, che, per competenza, aveva iniziato le indagini, nel quale in pratica confermò le accuse. L'Aci reagì chiedendo la nomina di una commissione d'inchiesta ministeriale i cui risultati vennero poi consegnati [redacted] procuratore della Repubblica di Roma.

Il magistrato nel settembre scorso bloccò tutti gli uffici dell'Aci [redacted] Roma, nello stesso giorno in cui i dirigenti erano a Stresa per l'annuale conferenza sul traffico; sequestrò libri contabili e documenti, poi decise di dividere l'inchiesta in due parti. Proseguì con quella che lo ha indotto ad incriminare l'avv. Bertett [redacted] peculato e concussione, anche se nel frattempo l'Aci dal 1967 aveva mutato le tariffe del Pubblico registro automobilistico ed inserito nel bilancio nella esatta voce gli interessi bancari ricavati dalle somme incassate per il bollo. Rinviò ad un secondo momento l'indagine sulla pubblicazione di periodici, sulle compartecipazioni a compagnie di assicurazione e a società turistiche.

Indipendentemente dalla iniziativa assunta a suo tempo dall'ex funzionario [redacted] «Pra» di Napoli dott. Moresano, l'accusa ha trovato [redacted] ferma nelle conclusioni della Corte dei conti che ha esaminato i bilanci dell'Aci.

Luigi Bertett ha 52 anni, [redacted] nato [redacted] Ranica in provincia di Bergamo. [redacted] presidente dell'Automobile Club [redacted] Milano quando, scomparso Filippo Caracciolo, nel sette[redacted]bre 1965 venne eletto presidente dell'Automobile Club d'Italia. Scaduto il mandato è stato rieletto nel novembre [redacted].

Alle accuse, Bertett reagisce affermando che l'applicazione delle tariffe agli automobilisti per [redacted] iscrizioni o [redacted] cancellazioni [redacted] «Pra» è stata avallata dagli organi tutori e di controllo del ministero del Turismo, e che, di conseguenza, l'Aci avrebbe [redacted] reati [redacted] il [redacted] senso [redacted] potere esecutivo.

g. g.

Intascavano [redacted] denaro degli [redacted] fantasma?

A Messina - Chiesto il rinvio a giudizio dell'ex [redacted]natore Leopoldo Zagami e [redacted] un professionista

Messina, [redacted] gennaio.

Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Zumbo ha chiesto il rinvio a giudizio dell'ex senatore socialista Leopoldo Zagami per peculato e truffa aggravata.

Secondo l'accusa, l'[redacted]natore, [redacted] 1956, quando era assessore alla polizia urbana [redacted] Comune di Messina, servendosi di un'altra persona, avrebbe ripetutamente chiesto ed ottenuto dal Comune di Messina cosp[redacted] somme di denaro dicendo di devolverle in favore dell'ente assistenza vedove ed orfani di caduti [redacted] lavoro, [redacted] è poi risultato inesistente.

[redacted] magistrato, ha inoltre chiesto il rinvio a giudizio del dott. [redacted] Mundio capogruppo [redacted] partito liberale e dell'avv. Alessandro Anastasi i quali avrebbero truffato il comune di Messina chiedendo somme di denaro in favore dell'Eap (Ente assistenza peloritana) risultato anch'esso inesistente.

[redacted] dott. Zumbo ha invece proposto l'assoluzione dal reato di truffa, [redacted] insufficienza [redacted] prove, per l'ex [redacted]daco di Messina prof. Do[redacted] La Corte e per Natale Galipò, della direzione provinciale della dc. L'incartamento sarà ora trasmesso al giudice D'Ondes

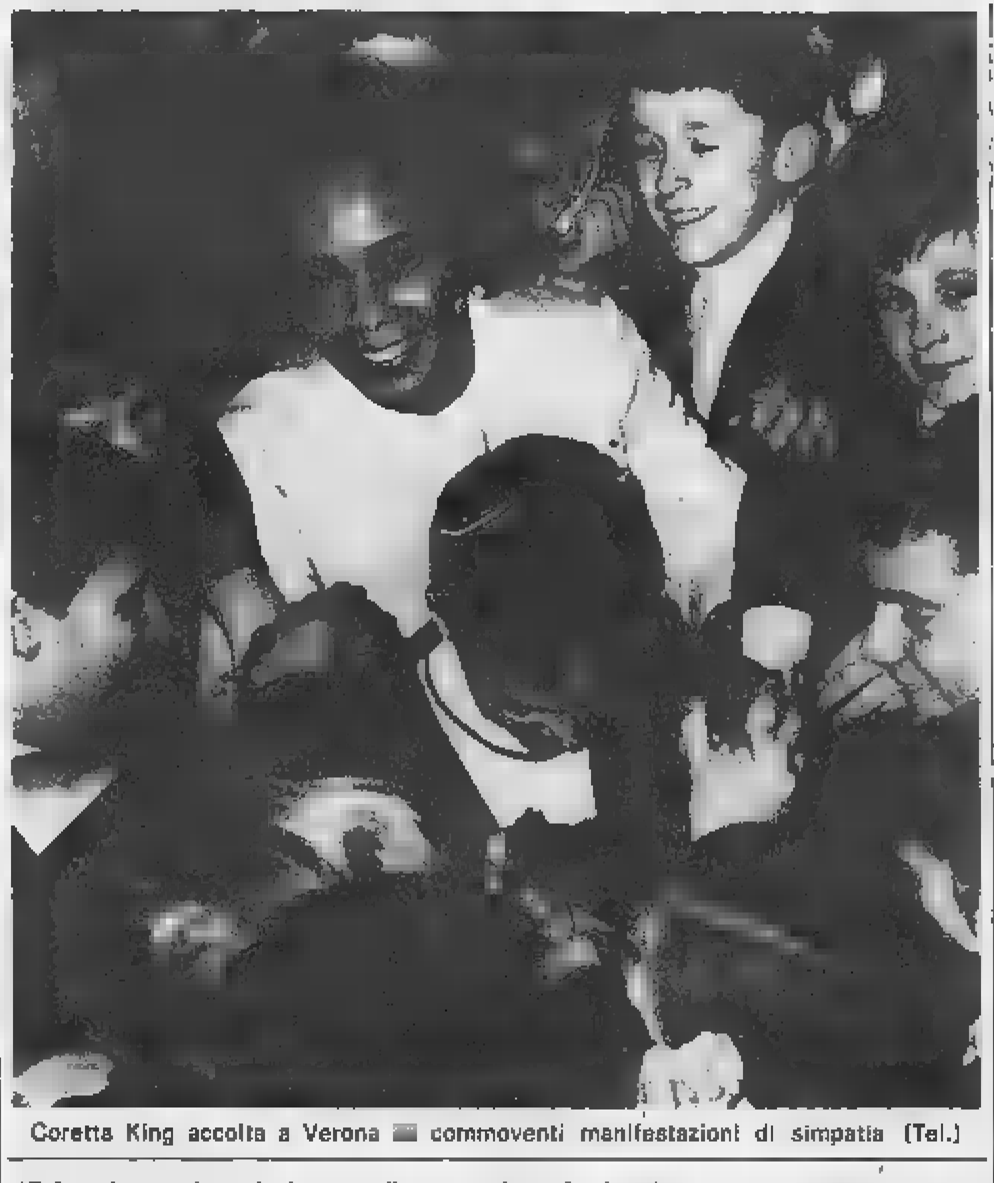
In passato contro lo [redacted]gami, che era stato accusato degli stessi reati, [redacted] poté procedere in quanto godeva dell'immunità parlamentare.

(Ansa)

[redacted] L'HA ACCOLTA [redacted] SIMPATIA

«[redacted] imparare [redacted] vivere» [redacted] vedova [redacted] Luther King

Ricevendo il premio «Zucchi-S. Valentino» ha detto: «Lo considero un invito a proseguire l'opera intrapresa da mio [redacted] per giungere ad un mondo migliore e giusto per tutti»


Coretta King accolta a Verona [redacted] commoventi manifestazioni di simpatia (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)
Verona, 18 gennaio.

Coretta King, la vedova del *leader* integrazionista negro Martin Luther King, Premio Nobel [redacted] pace, ha ricevuto oggi, nel salone rinascimentale, della «Gran guardia», il premio «Zucchi-San Valentino 1969», promosso per esaltare l'amore come sentimento universale.

Alla cerimonia [redacted] intervenuto, in rappresentanza del governo, il sottosegretario Usvardi, il quale ha detto che l'Italia vede nella vedova di Martin Luther King la più viva testimonianza della lotta della popolazione negra d'America per la giustizia per tutti, [redacted] distinzioni [redacted] razza, e per un mondo ispirato alla non violenza, una lotta che — ha detto — ci trova tutti impegnati nella costruzione di [redacted] umanità nuova.

Coretta King nelle sue [redacted]role [redacted] ringraziamento, rivolte ai promotori del premio e alla città di Verona, che l'ha accolta con spontanee manifestazioni di viva simpatia ha detto: «*Considero questo premio come un invito a continuare l'opera intrapresa da mio marito, nello spirito di amore universale che dovrebbe presiedere alla creazione di un mondo [redacted]liore e più giusto per tutti.*

«*Questo stesso spirito* — ha aggiunto — *dovrebbe pervadere anche i negoziati iniziati a Parigi sul Vietnam, se vogliamo sopravvivere come uomini e[redacted] popoli (anche se, purtroppo, la nube nucleare vaga sul nostro capo) dobbiamo imparare a vivere, a operare in pace. Dobbiamo [redacted] saggi anche per chi non sente e per chi non vede. Fisicamente siamo adulti, [redacted] per l'amore universale siamo ancora dei bambini*».

Coretta King, in mattinata, aveva assistito [redacted] una cerimonia, svoltasi nella frazione cittadina di S. Michele Extra [redacted] l'intervento [redacted] tutte le autorità, durante la quale era stata dedicata a Martin Luther King una [redacted] la media.

[redacted]. b.

Domani in tribunale a Perugia

Riprende il processo [redacted] «fatti di Sassari»

(Dal nostro corrispondente)
Perugia, 18 gennaio.

(f.) Lunedì prossimo al Tribunale Penale di Perugia sarà ripreso, [redacted] l'inizio della discussione, il processo per i cosiddetti «fatti di Sassari» sospeso [redacted] dicembre scorso, dopo la conclusione degli interrogatori degli imputati e le deposizio[redacted] dei testi.

La dc chiede [redacted] Spagna libertà per cinque detenuti

Roma, 18 gennaio.

Il Consiglio nazionale dc, su proposta del presidente Scelba, ha inviato un tele[redacted] al [redacted] del governo spagnolo [redacted] l'arresto di cinque esponenti del Movimento democratico cristiano. Nel telegramma [redacted] esprime una «vibrata protesta» e si definiscono [redacted] cinque arrestati «*assertori di idealità ispirate ai principi cristiani*» comuni «*a quasi tutti i Paesi liberi d'Europa*». Si sollecita la loro liberazione [redacted] il «*ripristino per essi e per tutti i cittadini spagnoli del diritto naturale alle libertà civili e politiche*».

Gli arrestati sono Miguel Coll, *leader* del gruppo dc catalano, Fernando Cams, Xavier Ciurana, Francisco Pardos e Libert Quatrecasas.

(Ansa)

Il Vaticano risponde al gruppo di preti che contestano in Francia

(Nostro servizio particolare)
Città del Vaticano, 18 gennaio.

Ai sacerdoti francesi del [redacted] «Echanges et dialo[redacted]» è dedicata oggi [redacted] lunga nota richiamo della radio vaticana. I preti francesi di «Echanges et dialogue» avevano respinto a grande maggioranza ogni «autorità dominatrice», appellandosi al Vangelo e al Consiglio, [redacted]vano denunciato come questa autorità sia esercitata «troppo spesso sotto forma [redacted] dominio delle coscienze, di dirigismo degli atti pastorali», mediante «una burocrazia ecclesiastica, un paternalismo della autorità e strutture [redacted]ralizzanti».

Chiedevano che fosse restituito [redacted] clero il diritto di scegliere il lavoro salariato, di assumere «impegni politici, sociali e sindacali con le responsabilità che [redacted] derivano», di scegliere personalmente tra il celibato e la vita coniugale.

L'emittente della S. Sede riconosce: «legittimo, anzi opportuno [redacted] utile, è l'impegno [redacted] identificare i problemi stessi allo [redacted] richiamarvi l'attenzione, sollecitarne la comprensione e promuoverne la soluzione». Ma osserva che «le vie da seguire [redacted] possono e [redacted]no prescindere dal contributo ordinato di tutti, non possono e non devono soprattutto essere in contrasto con la [redacted] stessa della Chiesa».

«La riunione di Parigi più che raccogliere ed esprimere il pensiero del clero [redacted] pae[redacted] è giudicata da molti [redacted] cerdoti francesi [redacted] un atto che [redacted] minaccia l'unità. La Chiesa [redacted] il popolo di Dio. La sua struttura tuttavia non è stata lasciata alla libera iniziativa degli uomini. Cristo, suo fondatore, l'ha dotata di un servizio di governo e di magiste[redacted].

«La collaborazione [redacted] preziosa e feconda finché resta autentica. Qualora si trasformasse in tentativo [redacted] sostituire l'autorità apostolica nel [redacted] compito di magistero e di governo [redacted] da Cristo, si porrebbe fuori [redacted] concreto storico piano di salvezza ideato e posto in atto dal[redacted] sapienza e provvidenza divina».

f. p.

La medaglia ufficiale dell'AIUS per l'Apollo 8

RICONOSCIMENTO INTERNAZIONALE PER I TRE COSMONAUTI AMERICANI



WASHINGTON, gennaio

Continuano i trionfi per Borman, Lovell e Anders, i tre coraggiosi astronauti [redacted] che per primi [redacted] storia dell'umanità hanno guidato un veicolo spaziale nella circumnavigazione della Luna. Dopo la grandiosa parata [redacted] la quale [redacted] ti accolti nei giorni scorsi a New York, un importante riconoscimento internazionale verrà loro attribuito nei prossimi giorni nel [redacted] di una solenne cerimonia che si svolgerà a Washington. Il presidente [redacted] Associazione Internazionale Uomo nello Spazio, prof. Antonio Ambrosini, consegnerà loro in forma ufficiale una medaglia d'oro appositamente coniata dall'Associazione [redacted] ricordare la loro storica impresa e interpretare l'ammira[redacted] tutti i Paesi del mondo [redacted] i fantastici tragu[redacted] raggiunti dall'Apollo 8.

Alla solenne cerimonia presenzieranno autorità diplomatiche e politiche, espo[redacted] governo a[redacted] e della NASA, l'ente aerospaziale americano. Un'analoga cerimonia si svolse tempo fa all'Ambasciata d'Italia a Washington, quando [redacted] gnata [redacted] altro famoso astronauta, Walter Schirra, una medaglia di riconoscimento per [redacted] imprese spaziali.

La medaglia ufficiale in onore del valoroso equipaggio dell'Apollo 8 riproduce [redacted] verso un'immagine che tutto il mondo [redacted] potuto ammirare con commosso interesse [redacted] le telecamere installate sulla capsula spaziale: quella della Terra ritratta nell'infinità dello spazio [redacted] suo satellite naturale. Questa suggestiva im[redacted], [redacted] la riproduzione della capsula Apollo 8, è completata dalla storica data dell'impresa spaziale: 21-27 dicembre [redacted]. Il diritto della medaglia riproduce invece i profili di Borman, Lovell e Anders con i [redacted] nomi incisi nell'oro.

L'importante medaglia, in diversi formati, sarà disponibile in limitatissima q[redacted]tità anche per il pubblico ed è significativo che anche di questa coniazione ufficiale, come di molte altre, sia stata affidata a un'organizzazione italiana, la Numismatica Italiana, la distribuzione in tutto il mondo [redacted] istituti bancari, [redacted] le prenotazioni limitatamente alla disponibilità.

A quanto risulta, il contingente riservato al nostro Paese [redacted] limitato e gli ordini [redacted] evasi con un criterio rigorosamente cronologico, in base alla data delle prenotazioni. I formati della medaglia, in oro 900/1000, sono cinque, rispettivamente da grammi 3.5, 7, 10.5, 17.5, e 35. Le serie complessive a disposizione del pubblico in tutto il mondo sono soltanto 3000.

L'avere affidato alla Numismatica Italiana (che ha sede a Milano in via Rossini 41, [redacted] compito di curare la distribuzione internazionale di questa coniazione ufficiale conferma l'altissimo prestigio raggiunto dall'Ita[redacted] in questo campo; prestigio confermato [redacted] questi ultimi anni dagli incarichi ricevuti da parte di Paesi e organizzazioni straniere per la emissione di [redacted] a [redacted] legale, come quelle della Etiopia, della Somalia, della Tunisia e della Colombia e la coniazione di medaglie auree ufficiali, come quella [redacted] recenti olimpiadi messicane.

Annunci economici

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 10)

ALLOGGIO tre vani servizi via Ozilia già affittato vendesi. Telefono 582-831. 13398

ALPIGNANO via-zona Campidoglio. Due camere, cucina, servizio, ingresso, cantina. Prezzo propaganda promozione immobiliare 6.000.000. Dilazioni. Gabetti XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033.

AMMIRATISSIMO grattacielo fronte collina, appartamenti solo 10% contanti Viale Trieste 25 (radiale Moncalieri) Due, tre, quattro, camere, cucinotta, servizi. Mutuo 75 per cento, superagevolazioni. Visitateli entusiasmeranno! Gabetti 578-044.

ANCORA altissimo appartamento sul corso Sommeiller, quinto piano. Quattro camere, cucina, ingresso, bagno più un servizio, cantina, solaio. Prezzo propaganda 13.900.000. Volendo sufficienti contanti 4.200.000, rimanenza comode rate mensili. Gabetti XX Settembre 12, tel. 578-044, 533-033. 0710

APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista, collina, giardino condominiale particolarmente studiati per professionisti e dirigenti vende direttamente Orsa Maggiore. Telef. 538-151. 0590

APPARTAMENTI casa padronale 3-4 camere cucina tutti servizi via Talucchi vendo. Telefonare 535-601

APPARTAMENTI inconsuete, grandissime dimensioni. Magnifica posizione Stadio Comunale via Baltimora 158 fronte scuole, giardini. Tricamere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 3.550.000 mutuo 5.250.000. Quadricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 4.800.000 mutuo 6.950.000. Acquistando tramite Operazione 30 giorni Gabetti prezzi vantaggiosissimi scontati. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI lussuosissimi, [illegible]cialissime condizioni: 70% mutuo. Meravigliosa posizione via Valgioie 52 (corso Montegrappa). Tre, quattro camere, cucinotta, ingresso, biservizi, office, ripostiglio. Vostri con 1 milione 200.000 contanti. Gabetti 578-044, 533-033. 0710

APPARTAMENTO affare via Capelli 68, camera tinello cucinino termo centrale 1.200.000, mutuo 2.600.000. Eurocase 599-069.

APPARTAMENTO ampio, elegante, vicinissimo corso Mediterraneo. Da grande disimpegnante ingresso zona giorno: cucina, pranzo, studio, sala televisione, dischi. Zona notte: grande salone divisibile volendo due camere letto, altra grande matrimoniale, doppi servizi, ripostiglio, 3 balconi. Libero entro tre mesi. Anno costruzione 1963. Prezzo 22.400.000 di cui 4.000.000 mutuo « Cassa Risparmio », 200.000 semestralità. Volendo ancora 11.000.000 dilazionati nove anni rate mensili. Quindi sufficienti contanti 7.400.000. Gabetti XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033.

APPARTAMENTO in ville signorili, precollinari, panorama incantevole tra verde, parchi, quiete, vicino centro. Salone, 2-4 camere, doppi servizi. Telefonare 472-205. 0480

APPARTAMENTO privato mq. 200 presso piazza Rivoli vendo direttamente. Telef. 540-707.

APPARTAMENTO via Buenos Aires 68 in recente costruzione 2 camere, cucina, bagno, ingresso, cantina 2 milioni 300.000 mutuo 4.300.000. Eurocase 599-364. 0630

APPARTAMENTO via Gorizia 131/3 costruzione [illegible], camera tinello cucinino tutti servizi 1.800.000, [illegible] 5.400.000. [illegible]case 599-069.

ARSENALE, 42. Appartamento due camere, salone, pranzo, cucina, bagno. Circa 150 mq. per 9.[illegible]00 dilazionabili. Gabetti XX Se[illegible]re 12, telefono 578-044, 533-033.

[illegible] centro vendesi due camere cucinino, entrata, bibalconi, cantina, termobagno, esentasse, soleggiatissimo, quarto piano, 3.400.000. Telefonare ore pasti Torino 589-272.

BARDONECCHIA vendesi alloggio minimo centrale. Telef. 585-069.

BARDONECCHIA servizio turistico residenziale Gabetti S.p.A. promozione vendite immobiliari lancia straordinaria vendita appartamenti in nuovo, lussuoso condominio centro Bardonecchia. Tagli appartamenti: soggiorno, cucina abitabile, tre letto, biservizi, terrazzi oppure: salone, cucina abitabile, tre letto, biservizi, terrazzi. Locali spaziosi, razionali, quadratissimi. Ed ora, attenzione il prezzo: l'alloggio più caro costa 10.555.000 meno mutuo fondiario di 5.425.000. L'alloggio meno caro, ma sempre di cinque vani utili più doppi servizi, costa 7.828.000 meno mutuo fondiario 3.850.000. Promozione facile casa vacanze 1969. Visite loco: Viale delle Vittorie 18. Informazioni, prenotazioni anche Gabetti S.p.A. filiale Torino, XX Settembre 12, tel. 578-044, 533-033.

BARRIERA Milano vendo muri negozio angolare buon reddito. Telefonare 352-996. 13240

BORGHETTO vendonsi appartamenti centrali da 2.800.000. Geom. Conti, tel. 517-686, Torino. 13924

BELLISSIMO alloggio piano nobile mq. 360 circa in palazzo centrale vendesi. Scrivere: « Etas-Kompass 1368 — 10100 Torino ».

BORDIGHERA magnifica residenza fronte mare. Signorilissimi appartamenti bassissimo costo, giardini condominiali, posti macchina, portineria. Saloncino, cucina, bagno, ripostiglio, balconi 1.200.000 mutuo 16.415 mensili corto termine. Due camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 1.500.000 mutuo 22.995 mensili corto termine. Gabetti 578-044, 533-033.

CAMBIERESI muri negozio Torino con alloggio Rimini. Scrivere Acinaudo, Lorie 6, Torino. 13980

CASETTA nuova da rifinire, Cumiana, vendesi lire 7.300.000. Telefonare 905-230 ufficio. 1001

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende muro autorimessa 150 auto, primaria posizione, reddito 8%.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende allo[illegible] 2-4 camere, centr. Ostavia 34. 13895

CAVALCAVIA corso Francia appartamento occasione 1965, due camere cucinino, bagno ripostiglio 1.100.000 mutuo 3.100.000, tre camere cucinino bagno ripostiglio 1.800.000 mutuo 4.500.000. Eurocase 599-069.

CHALET tirolese piacevolissima villeggiatura Valle Aosta. Cinque camere cucina, bagno, terrazzo, garage, giardino. Casetta superpanoramica 2 milioni mutuo 4.800.000. Gabetti 578-044 - 533-033. 0710

CIRIE' villaggio S. Agostino vendo lotti terreno facilitazioni pagamento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1221 — 10100 Torino ».

CLAVIERE elegantissima residenza Côtes la Vigne. Statale Monginevro. Appartamenti abitabili subito. Bassissimo costo: monocamera, cucinotta, bagno 1.100.000 mutuo 2.500.000. Dicamere, cucinotta, bagno 1.800.000 mutuo 4.350.000. Tricamere, cucinotta, bagno 2.000.000 mutuo 4 milioni 600.000. Gabetti 578-044, 533-033.

CORIO Canavese, panoramicissimo terreno mq. 5000 adatto costruzione villa. Acqua, luce. 6.000.000. Gabetti 578-044. 0710

CORSO Giulio Cesare alloggio 4 camere termobagno ascensore vera occasione vendo facilitando. Telefonare 535-601. 0315

CORSO Roma [illegible] adiacenze piazza Bengasi vendesi negozio 360 mq. nuova costruzione adibito a supermarket reddito 6% zona commercialissima. Mutuo e [illegible]lazioni. Telefonare 555-349, 667-116. 0456

CORSO Traiano 32 fronte palazzine uffici Fiat. Moderatissimi prezzi, tri[illegible] cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.600.000 mutuo 3.900.[illegible]. Quadricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.300.000 mutuo 7.600.000. Visitateli vi convinceranno! Gabetti 578-044, 533-033.

CORSO Unione Sovietica 399. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, bellissimi terrazzi 1.600.000 mutuo 4 milioni 300.000. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno 2.700.000 mutuo 5 milioni 900.000. Gabetti 578-044, 533-033

CROCETTA rarissima occasione appartamento esentasse salone 3 camere studio cucina doppi servizi 4 milioni 900.000 mutuo 6.000.000. Eurocase 599-069. 0630

CROCETTA, via Piazzi 60, appartamento camera, tinello, cucinino, 1.400.000 mutuo 3.200.000. Eurocase 599-069. 0630

ECCO questo è un affare indiscutibile. Corso Regina - Martinetto. Tre grandi camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. La signorilità del palazzo! Prezzo propaganda promozione immobiliare 1969, 10.400.000. Contanti 3.000.000. Rimanenza 108 rate mensili da L. 112.000. Gabetti XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033. 0710

GRAVERE bellissimi appezzamenti terreno 300-800 metri urbanizzati, permesso costruzione, vendonsi. Telefonare (0122) 23-98. [illegible]

FERVORE di avere una casa propria. Ecco l'occasione che troverà l'acquirente in poche ore. Corso Rosselli. Due grandi camere, soggiorno, cucinino, ingresso, ripostiglio, bagno. Stupendo panorama dal nono piano. Prezzo 7.950.000. Minimo contanti, rimanenza rate pari affitto. Gabetti XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033. 0710

FRAZIONAMENTO 300 metri piazza Massaua, via Pacchiotti 141, palazzina 1965. 2 camere cucinapranzo bagno terrazzi 3.600.000 mutuo 6 milioni 300.000. Eurocase 599-364 visite sul posto. 0630

GRAVERE, villetta nuova, terreno mq. 700, magnifica posizione, vendesi. Telefonare (0122) 23-96.

IL mutuo bancario senz'altro vantaggioso anche per chi disponesse intera somma invita all'acquisto immediato dell'appartamento. Corso Peschiera. Salone, tre camere, soggiorno, cucinotta, biservizi, doppi ingressi, ripostiglio, sta[illegible] m[illegible], tutto fronte balconato. Scalando 2 milioni mutuo ventennale « San Paolo » aggiungasi 16.900.000 dilazionati 60% nove anni. Annesso boxauto 1.850.000. Gabetti XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033. 0710

IMPRESA acquista terreno progetto approvato, 80-120 stanze, centrale semicentrale contanti. Scrivere proposte: « Etas-Kompass Pubblicità 5625 — 10100 Torino ». 14344

IMPRESA vende ultimo alloggio pronto subito tre vani secondo piano corso Giulio Cesare 225. Tel. 596-031

INEGUAGLIABILE! Prezzi incredibilmente bassi. Via Orlandi 30 vicinissimo piazza Villari. Lussuosa residenza. Due camere, cucinotta, entrata, bagno 1.520.000 mutuo 3.530.000. Tre camere, cucinotta entrata, bagno 2.250.000 mutuo 5.225.000. Veramente limite minimo! Agli acquirenti per investimento garantiamo elevatreddito, scelti inquilini. Gabetti 578-044. 0710

LA rata mensile che può avere oggi un discreto valore per una famiglia della piccola borghesia, avrà un valore molto inferiore tra poco quando il reddito nazionale sarà raddoppiato e pertanto anche quello della famiglia. Ecco dunque 19.800.000 pagabili con: 4.000.000 di mutuo « San Paolo », 10.000.000 in nove anni rate mensili, per aristocratico appartamento corso Vinzaglio. Salone 40 mq., due grandi letto, bagno, cucina abitabile... quarto piano, ascensore. Gabetti XX Settembre 12, tel. 578-044, 533-033. 0710

LA THUILE: Valle Aosta. Appartamenti pronti, signorilmente arredati, elegantissima residenza Amethyste, piscina, tennis, minigolf, 50 Km. piste-ski. Triletto-soggiorno, cucina, ingresso, bagno 1.300.000 mutuo 3.000.000. Quadriletto-soggiorno, cucina, camera, bagno 2.200.000 mutuo 5.000.000. Setteletti-soggiorno, cucina, bicamere, bagno, ingresso 2.800.000 mutuo 6 milioni 500.000. Gabetti telef. 578-044, [illegible]-033. 0710

[illegible] Statale Colle Tenda, residenza « Cerbiatto » vicino skilifts, straordinari appartamenti: tre camere, cucinotta, bagno 1.800.000 mutuo 4.100.000. Gabetti 578-044, 533-033.

LOANO-Borghetto vendonsi alloggi pronti subito. Telefonare 327-610.

LOCALE centrale via Cellini mq. 200 affarone vendesi. Tel. 533-804.

LOCALI adatti supermarket volendo sino a mq 380 posizione commercialissima liberi subito vendesi o affittasi pr[illegible]te. Telefonare ore pasti 582-992. 2001

MARE: abbracciate splendido golfo Sanremo vostro appartamento magnifica residenza Hermitage. Lussuosissime palazzine circondate parco secolare. Viale Carducci 15 (Corso Inglesi): saloncino, bicamere, bagno 2.400.000 mutuo 5.496.000. Quadricamere, bagno 3.400.000 mutuo 9 milioni 200.000. Salone tricamere, bagno 4.950.000 mutuo 11.540.000. Gabetti 578-044. 0710

MEZZA montagna Pecetto bellissima, panoramicissima villa bifamiliare 2 appartamenti indipendenti, 3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, giardino. Ciascuno 2.400.000 mutuo 5.600.000. Gabetti 578-044.

MIRAFIORI, Barbera 35, vendesi locale mq. 1000, luminoso, moderno, aperture su via. Mutuo, facilitazioni. 12942

MODERNISSIMA residenza giardino. Via Mombasiglio 62, superlussuose tricamere, salone, biservizi, grandingresso, terrazzo 2.700.000 contanti, 2.700.000 dilazionati. 12.600.000 mutuo. Gabetti 578-044, 533-033.

MURI supermarket nuova costruzione 360 mq. fronte corso e piazza vendo con reddito 6%, zona in continuo sviluppo. Telef. 555-349, 667-116

NEGOZIO centralissimo, XX Settembre mq. 70, vendesi, affarone, sufficienti 7.000.000 contanti. Telefono 517-348. 0637

OCCASIONISSIMA muri negozio latteria recente costruzione 3.000.000 contanti 3.500.000. dilazionando. Casalegno 885-962. 0727

PAGHERESTE subito 2.500.000 per un [illegible] appartamento composto due camere, soggiorno, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio, cantina in via Monte Rosa? Il resto con piccolissime rate semestrali mutuo « San Paolo » inoltre 108 rate mensili da L. 51.000. Gabetti XX Settembre 12, telef. 578-044, 533-033. 0710

PALAZZO [illegible]le pianterreno mq 530 con magazzeno seminterrato mq 3[illegible] [illegible] banco farmaceutici rappresentanze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1366 » — 10100 Torino ». 14507

PIAZZA Benefica, appartamento lussuoso mq. 200, 6 vani più servizi. 7.000.000, mutuo 5.300.000. Eurocase 599-069. 0630

PRIVATO vendo appartamento 2 camere servizi via Vandalino 125 corso Aeronautica. Telef. 344-465.

PRIVATO vende negozio affittato reddito 9%. Telefonare 595-603.

PRIVATO vende quattro boxes-garages nuovi convenientemente. Borgata Parella, tel. 725-598.

PROSECUZIONE corso Sebastopoli, zona industriale, primaria posizione, mq. 11.000 vendonsi. Telefonare ore ufficio 782-612. 2001

PROSPICIENTI chiesa Santa Rita, quinto piano. Due camere spaziose, grande cucina, bagno, ampio ripostiglio, tutto balconato. Una zona civica! Prezzo concorrenziale 7.950.000 mutuo e dilazioni. Gabetti XX Settembre 12, telef. 578-044, 533-033.

SIGNORILE centralissimo, 5 camere, doppi servizi, adatto uffici, primo piano, adiacente uffici Fiat, corso Marconi 6. Telefonare 687-720.

NUOVISSIMA zona 4 km prima Rivoli, via Volturno (corso Francia), edilizia residenziale poco costo. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, biterrazzi: 1.400.000 mutuo 2.900.000. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, enormi terrazzi: 1.960.000 mutuo [illegible].000. Acquistando per reddito garanzia 6.50 per cento. Gabetti 578-044

NUOVISSIMI alle migliori condizioni economiche. Via Arno (corso Francia prima Rivoli). [illegible] granluce Bicamere, cucinotta ingresso, bagno 1.370.000 mutuo pari affitto 3 milioni 180.000 Gabetti 578-044.

OCCASIONE centro S. Rita vendesi appartamento signorile panoramico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5031 — 10100 Torino ».

PORTULA stazione soggiorno estivo-invernale impianti sportivi. Appartamento: salone, 2 camere, cucina, bagno, 2.200.000 mutuo 5.150.000. Gabetti 578-044. 0710

PARAGGI largo Tirreno 3 camere cucina termobagno piano [illegible] vendo 9.000.000. Tel. 393-513.

PREZZO propaganda promozione immobiliare 1969. Camera, soggiorno, cucinino, bagno, tutto balconato, vicinissimo Santa Rita 1.380.000 più 108 rate mensili 48.300. Gabetti, XX Settembre 12, tel. 578-044, 533-033.

PRIVATO vende alloggio via Bardonecchia tre camere tinello cucinino doppi servizi esenzione venticinquennale. Telef. 792-771 14599

PRIVATO vende [illegible] via Sospello, tre camere, servizi, con mutuo. Tel. 669-702, 661-757.

PRIVATO vende appartamento corso Brunelleschi, salone 3 camere cucina biservizi mq 155. Telefonare 372-427 ore pasti. 15015

PROBLEMA [illegible] valete [illegible] Vostro appartamento. Benef Occupandocene noi incasserete contanti. Drittema 532-766.

RESIDENZA corso Sebastopoli 249 Impresa Torino Centro vende alloggi da 2 a 5 camere accuratamente rifiniti consegna estate 1969. Mutuo e facilitazioni. Ufficio vendite cantiere telefono 322-236.

S. RITA appartamenti nuovi luminosi spaziosi confortevoli via Mombarcaro 96, [illegible] camere cucinotta servizi 3.800.000 mutuo 6.800.000. Eurocase 599-069. 0630

SOTTO la Mole Antonelliana. Via Artisti 1, centrali comodissime Vanchiglia-Po. Superoccasione frazionamento signorile palazzo. Tricamere, ingresso, bagno 1.770.000 mutuo 4.100.000. Quadricamere, ingresso, bagno 2.600.000 mutuo 6.100.000. Altri maggiordimensioni sempre vantaggiosissimi! Gabetti 578-044, 533-033

VENDESI ufficio [illegible] mq. [illegible] terrazzo alto abitazione signorile o uffici rappresentanze grande società. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5455 — 10100 Torino ». 13072

[illegible] Bruino vendo per villette progetti approvati villaggio Vallechiara; facilitazioni. Telefono 907-147.

TERRENO con progetto approvato per nuova costruzione Crocetta vendesi direttamente. Telefonare 596-856.

TERRENO con progetto approvato camere 109 centro Cumiana vendesi. Telefonare 544-025, ore ufficio.

TERRENO residenziale mq. 1200 cubatura 3: vendo zona Mirafiori. Telefonare 352-996. 13258

TUTTO contenuto anche spese [illegible] scrizione per appartamento [illegible] Nizza-Lingotto. Tre camere, cucinotta, bagno, doppia aria 6.500.000. Sufficienti contanti 1.900.000. Gabetti XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033. 0710

ULTIMA villetta giardino piccolo complesso residenziale vendesi facilitazioni. Strada Bianzai 39.

VANTO edilizia Torinese, residenza giardino corso Traiano 109, opera primaria impresa. Superpanoramiche 3 camere cucinotta, ingresso, bagno 3.100.000 mutuo 7.100.000; 4 camere, cucinotta, ingresso, bagno 3.950.000 mutuo 9.350.000. Gabetti 578-044.

VENDESI tre camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso ampio 3° piano, corso Sebastopoli. Telefonare 794-868. 13464

VENDESI zona Genova Voltri complesso immobiliare uso industria, area coperta mq. 5500, area scoperta mq. 3000 circa, costruzioni in cemento armato e muratura buono stato di conservazione. Accesso carrabile. Divisibile anche in due lotti. Ottimo investimento in vista costruendo nuovo porto. Condizioni di pagamento. Scrivere: Cartiera Sorelle Piccardo, Mele (Ge).

[illegible] Lucento locale mq. 1600 circa con ampio cortile adatto industria leggera, magazzini, depositi, uffici. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5472 — 10100 Torino ». 12798

VENDO appartamento corso Novara salone 2 camere cucina terrazzo facilitazioni [illegible]mento. Telef. 519-652.

VENDO [illegible] Sabotino appartamento libero 4 camere servizi. Telefono 480-994. 0740

VENDO via Palestrina 2 camere, tinello, servizi, facilitazioni di pagamento. Telefonare 665-735, ore pasti.

VERSILIA: Marina Carrara, Fossa Maestra. Elegantissime palazzine riva mare. Appartamenti bicamere, cucinotta, ingresso, bagno 1.380.000 mutuo 3.210.000. Tricamere, ingresso, bagno 1.690.000 mutuo 3.946.000. Quadricamere, ingresso, bagno 2 milioni 360.000 mutuo 5.512.000. Gabetti 578-044. 0710

VERSO collina « Villa Sassi » appartamento veramente progettato con grandiosità. Ingresso, due camere, soggiorno, cucinotta, bagno, armadiomuro, cantina, soffitta 14 mq. Vendiamo prezzo propaganda promozione immobiliare 1969, 7.600.000 più boxauto 1.800.000. Sufficiente 30% contanti. Gabetti XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033.

VIA Filadelfia 143 angolo Tripoli. Modernissimi, lussuosi. Reddito elevato. Bicamere, cucinotta, entrata, bagno: 1.600.000 mutuo 4.500.000. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno: 2.700.000 mutuo 6.500.000. Gabetti 578-044, 533-033. 0710

VICINISSIMO Piscina Stadio Comunale vendiamo in palazzo signorile appartamento settimo piano 130 mq. composto: un saloncino, due grandi camere, soggiorno, cucinotta, grande terrazzo, bagno. Esentasse, libero subito. E' come una villetta isolata in zona ricercatissima per aria, luce, signorilità. Prezzo 13.800.000. Dilazioniamo volendo sino 70%. Gabetti XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033. 0710

VILLA graziosissima precollinare Rivarolo: quadricamere, ingresso, bagno garage, giardino 3.200.000 mutuo 7 milioni 400.000. Gabetti 578-044, 533-033. 0710

VIA Polrino 8 impresa vende finiti 4 camere cucinotta, 1 camera cucinetta servizi, box auto. Tel. 535-330.

VILLA bellissima, panoramicissima, convenientissima, Stupinigi-Candiolo. Due appartamenti indipendenti. Caduno: tre camere, salone, bagno, ripostiglio, terrazzi, garage, lavanderia 3.300.000 mutuo 7.600.000. Gabetti 578-044, 533-033. 0710

VILLA San Maurizio Canavese (porte Torino). Tre camere, salone, bagno, tavernetta, garage, giardino 4 milioni 400.000 mutuo 10.200.000. Gabetti 578-044, 533-033. 0710

VILLA semicollinare urge acquistare purché bella posizione. Tel. 535-601.

VILLETTA costruende panoramica bellissima posizione soleggiata km 7 centro. Telefono 535-601.

VILLETTE graziosissime vicinanze campagna torinese. Quattro camere, bagno, garage, giardino 3.500.000 mutuo 8.000.000. Gabetti telef. 578-044, 533-033. 0710

[illegible] nuova camera tinello cucinino servizi ripostiglio settimo piano ascensore vicinanze corso Novara vendesi urgentemente affarone. Telefonare 519-652. 13270

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-5[illegible] 0414

A. CERCASI locale uso laboratorio mq. 150-200. Telef. 669-635.

ALLOGGIO affitto cercasi da piemontese possibilmente zona S. Paolo Tel. 855-461. 13420

AMMOBILIATO cerca alloggetto arredato elegantemente con servizi, zona centrale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1528 — 10100 Torino ». 15913

CERCASI affitto locale uso ufficio centrali o vicinanze FF.SS., mq. 200-250 con possibilità di parcheggio vicinanze, indispensabili due saloni 30-50 mq. Scrivere allegando pianta, misure e condizioni a: W.E.L. Italiana, via Abbadesse 40, Milano.

CERCASI alloggetto camera cucinino 15.000-18.000 [illegible]ente, sottopassaggio Lingotto. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5027 — [illegible]100 Torino». 306147

[illegible]**CASI** alloggio ca[illegible] tinello, zona mercati generali. 669-859, ore pasti. 1001

CERCASI [illegible] piani di nove [illegible] cortile in affitto, Torino o vicinanze. Telef. 534-800.

CERCASI due camere uso laboratorio semicentrali. Telef. 540-943.

CERCASI magazzino deposito alimentari zona piazza Adriano. Telefonare 389-988. 13322

CERCO affittare negozio centrale zona forte passaggio. Telefonare 879-318, 279-911. [illegible]

CERCO appartamento 1-2 camere qualsiasi zona referenziata. Telefonare 519-652. 13268

CERCO garage o magazzino anche piccolo in Torino. T[illegible] dopo ore 21 n. 937-450.

CONIUGI insegnanti cercano alloggetto preferibilmente ammobiliato, libero subito, Ivrea. Telef. 790-376.

CONIUGI torinesi impiegati cercano 2 camere, tinello, Campidoglio, libero marzo. Tel. 755-198.

GRANDE azienda importanza internazionale cerca mq. 2000 circa uso uffici in affitto o acquisto con possibilità di parcheggio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1436 — 10100 Torino ». 15311

PIEMONTESE cerca camera cucina referenziato febbraio marzo semicentrale. Scrivere: « Etas-Kompass Pub[illegible] 5329 — 10100 Torino ».

DIPLOMATI affittano camera e salone oppure tinello. Telef. 512-083, ore 14. 14085

INGEGNERE cerca due camere ingresso bagno per studio. Telefonare 377-567. 2001

MAGAZZINO cercasi per deposito alimentari vicino Mercati Generali. Telef. 389-988. 13320

PROSSIMI sposi affitterebbero camera tinello, possibilmente San Paolo, Parella. Telefonare 336-822.

PROSSIMI sposi affitterebbero 2 camere, salone, tinello e servizi, [illegible] corso Cosenza. Telef. 365-458.

PROSSIMI sposi cercano camera, tinello, servizi, zone S. Paolo, S. Rita, Cenisia. Telefonare dalle 13 in poi 389-716. 14361

REFERENZIATISSIMI coniugi piemontesi cercano 1-2 camere servizi zona semicentrale. Telef. 542-390 ore ufficio. 14589

STATALE ruolo cerca camera cucinino vecchia casa purché comodità tram. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1344 — 10100 Torino».

TORINESI referenziati affitterebbero tricamere, servizi, piazza Zara, Moncalieri. Telef. 693-126.

TRE camere letto un salone doppi servizi zona precollinare o lungo Po cercasi affitto marzo. Tel. 530-654.

UOMO solo cerca alloggetto Borgo San Paolo. Tel. 653-514 ore 17,30-20.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

ADIACENZE Piazza Bengasi affittasi o vendesi magazzino, mq. 600 circa, con ufficio ingresso carraio, alloggio custode. Telef. ore ufficio 544-858.

AFFITTANSI locali centralissimi, primo piano, uso ufficio, laboratorio, magazzino, mq. 92 + 73. Telefonare 750-017. 14727

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera, tinello, servizi. Telefonare 366-995

AFFITTASI ammobiliato elegante uso pied-à-terre, 45.000. zona San Paolo. 372-824. 2001

AFFITTASI appartamento splendido Crocetta, salone, quattro camere, servizi. Telefonare 511-400.

AFFITTASI box auto, magazzino libero subito. Barrili 5. Tel. 372-655.

AFFITTASI centralissimo magazzino seminterrato mq. 200. Tel. 511-522.

AFFITTASI centralissimo nuovo ufficio servizi mq. 130. Tel. 511-522.

AFFITTASI due belle camere 4° piano corso Spezia. Telef. 322-769.

AFFITTASI due camere servizi piano rialzato, gabinetto medico dentistico, zona Francia. Telef. 383-433.

AFFITTASI Grugliasco locale riscaldato mq. 300 circa uso deposito o lavori silenziosi. Telef. 894-215 ore pasti. 14441

AFFITTASI locale industriale centrale. Telefonare Gabetti 578-044

AFFITTASI locali negozio deposito [illegible] Gorizia angolo Mombasiglio. Tel. 660-106. 14671

AFFITTASI magazzini [illegible] 35-70 luce [illegible] vicinanze piazza Bengasi. Tel. 633-411. 14743

AFFITTASI magazzeno [illegible] 250, [illegible]dio. Telef. 352[illegible].

AFFITTASI negozio 100 mq. circa in Venaria. Telefonare 490-736.

AFFITTASI Nichelino tricamere, servizi, 29.000. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 367 — 10100 Torino ». 1001

AFFITTASI nuovi negozi spaziosi alloggio 5000 primi mesi Caselle Torinese. Casalegno 885-962.

AFFITTASI Piazza Benefica signorili tripli servizi adatto studio professionista con possibilità divisione indipendente. Telefonare 893-734.

AFFITTASI S. Secondo 94, appartamenti liberi, quattro cinque camere servizi. Referenze. 13479

AFFITTASI subito alloggio nuovo, camera tinello servizi, via Leopardi 3, Alvaro, vicino Orbassano sulla strada Torino Orbassano. Telefonare 657-132. 14745

AFFITTASI terreno industriale mq. 2000 oppure solo capannone mq. 600 zona Aurora. Telefonare 238-115.

AFFITTASI: via S. Secondo 88, elegante appartamento, saloncino, 2 camere, servizi. L. 55.000.

AFFITTEREBBESI appartamento 6 locali, doppi servizi con giardino. Conturbia, Foro Bonaparte 46, telefono 870-861 [illegible]no. 50016

AFFITTO cintura Torino stabilimento industriale nuovo 300 mq. uffici riscaldamento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1360 — 10100 Torino ». 14457

AFFITTO deposito, industria silenziosa mq. 100, Borgo San Paolo. Telefonare 330-506. 14311

AFFITTO subito locali centrale uso magazzino oppure laboratorio silenzioso. Telefonare 681-206.

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia, preventivi a richiesta. Telefonare 897-206 Bottino.

AUTOTRASLOCHI Dichio 4000 camere. Furgoni imbottiti. Operai specializzati. Telefono 266-607.

BEL locale centrale adatto negozio deposito ufficio o attività varie porta vetrina su strada affittasi. Telefonare 235-142 pasti. 13446

CORSO Francia angolo via Bagetti 18, affittasi locale mq. 110, negozio mq. 48. Telefonare 655-782.

(Continua a pag. 14)

Anche [redacted] "Soyuz 5" [redacted] terra

I russi costruirebbero [redacted] aprile [redacted] piattaforma nello spazio

Dichiarazioni alla tv dell'accademico Blagonravov, [redacted] dei pionieri della cosmonautica sovietica - Leonov (il primo uomo che «passeggiò [redacted] nel vuoto) illustra le prossime stazioni spaziali: lunghe un chilometro, munite di speciali «motociclette» per [redacted] astronauti-operai [redacted] si terranno collegati [redacted] corde di 300 metri

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 18 gennaio.

La missione della «Soyuz 4» e della «Soyuz 5», incominciata martedì, è terminata [redacted] cemente. Alle 11 [redacted] stamane, ora di Mosca, un giorno dopo la «Soyuz 4», anche la «Soyuz 5» è atterrata in territorio sovietico, a 200 [redacted] a sud-est [redacted] Kustanai, nel Kazakstan. Il pilota, tenente colonnello Boris Volynov, di 34 anni, [redacted] atteso da alti ufficiali dell'aviazione, scienziati, medici, fotografi [redacted] giornalisti. E' stato portato subito al cosmodromo di Baikonour, nell'Asia Centrale, dove [redacted] ieri sera [redacted] trovavano i suoi tre compagni, il tenente colonnello Vladimir Shatalov, di 41 anni, l'ingegnere Alexei Yeliseyev, [redacted] 34, l'unico civile, [redacted] tenente colonnello Evgheni Krunov di 35.

Come [redacted] ieri Shatalov, il comandante della «Soyuz 4», così oggi Volynov ha incominciato a prepararsi alla discesa della «Soyuz 5» poco dopo l'alba. [redacted] portato nella cabina di pilotaggio il materiale scientifico e fotografico, ha corretto [redacted] propria orbita, ha acceso i motori-freno [redacted] modulo orbitale e la sezione per il carburante si [redacted] staccati [redacted] cabina, che è scesa dolcemente attraverso l'atmosfera, sfruttando la sua qualità aerodinamiche. [redacted] sono poi aperti i paracadute e a breve distanza dal suolo sono entrati in funzione altri motori-freno.

C'erano 35 gradi sotto zero, Volynov ha indossato una pelliccia ed [redacted] salito [redacted] elicottero. Dopo gli esami medici (in realtà stanno tutti bene) i cosmonauti verranno a Mosca lunedì o martedì. Il Cremlino ha preparato loro una accoglienza trionfale, decorazioni e promozioni. Shatalov, Volynov, Yeliseyev e Krunov ritorneranno [redacted] famiglia, [redacted] Città delle Stelle, presso [redacted] capitale, soltanto [redacted] fine settimana. [redacted] oggi esulta come esultò il 12 aprile 1961 per il primo volo umano nel cosmo, quello [redacted] Gagarin.

In una intervista alla televisione, l'accademico Blagonravov, [redacted] pionieri della cosmonautica sovietica, rifacendosi [redacted] volo di Gagarin, [redacted] dichiarato ieri sera che verrà «un 12 aprile» anche per la costruzione della piattaforma orbitale. La [redacted] dichiarazione [redacted] stata interpretata come l'annuncio che i sovietici monteranno una vera piattaforma nello spazio il [redacted] aprile prossimo.

L'aggancio delle due astronavi ed il passaggio di Yeliseyev e Krunov dall'una all'altra sono [redacted] primo passo verso [redacted] costruzione della stazione spaziale. I sovietici devono [redacted] risolvere i problemi di una lunga permanenza in orbita dei moduli orbitali, della loro intercomunicabilità e dell'attracco ad [redacted] astronavi. Leonov, il primo [redacted] «passeggiare» nello spazio nel 1965, ha dipinto [redacted] quadro entusiasmante di [redacted] piattaforme. [redacted] precisare peraltro [redacted] ritiene che entreranno in funzione. [redacted] parere saranno lunghe quasi un chilometro, i cosmonauti vi potranno lavorare intorno su speciali «motociclette» o manovrando pistole-razzo, ma tenendosi sempre collegati ai portelli con corde lunghe 300-400 metri.

L'importanza della missione delle «Soyuz 4» e «Soyuz 5» è soprattutto psicologica [redacted] sperimentale. Psicologica perché appunto [redacted] tempi di Leonov, cioè da quattro anni a questa parte, i sovietici non ottenevano grandi risultati nello spazio con capsule «abitate». Sperimentale perché, dopo i successi delle prime «Soyuz», li ha confortati la certezza che tale tipo di astronave è adatto a sviluppi orbitali [redacted] alla costruzione delle stazioni. Da un punto di vista tecnico, la missione delle «Soyuz 4» e «Soyuz 5» è significativa principalmente per quanto riguarda la tuta indossata da Yeliseyev e Krunov durante la loro «passeggiata» esterna.

Tale tuta dispone [redacted] un rigeneratore d'ossigeno, un apparecchio cioè che depura e [redacted] l'aria già respirata all'interno di essa dal cosmonauta. [redacted] inoltre un piccolo [redacted] di ventilazione e riscaldamento automatico e un regolatore della temperatura.

I quattro cosmonauti sovietici, tornati a terra, hanno [redacted] parole [redacted] ammirazione e di rimpianto per le orbite percorse. Ha dichiarato Yeliseyev: *«Il mio primo desiderio [redacted] naturalmente è di tornare nello spazio: in particolare vorrei potere lavorare più a lungo e più variamente fuori della "Soyuz"».*

Krunov, suo compagno nella «passeggiata», ha aggiunto: *«A me dispiace di avere avuto così poco tempo [redacted] nostra disposizione: ci siamo persino privati di alcune ore di sonno per fare il più [redacted]sibile. Ritengo che in futuro vi saranno stazioni spaziali formate da parecchie astronavi i cui equipaggi [redacted] cambiati regolarmente».*

Shatalov ha descritto il momento in cui Yeliseyev e Krunov [redacted] entrati nella «Soyuz 4»: *«Li ho sentiti bussare. [redacted] preparato per loro [redacted] un cartello con su scritto: benvenuti. Mi hanno portato lettere [redacted] amici e giornali arrivati a Baikonour poche ore dopo la mia partenza. La stazione orbitale ha obbedito [redacted] miei comandi come se fosse stata una sola astronave [redacted]ziché due».*

Ennio Cara[redacted]

Una grande città della Russia asiatica completamente allagata

Mosca, 18 gennaio.

La stampa moscovita [redacted] nuncia oggi che il fiume Amu Darja ha completamente [redacted] la città [redacted] Ciar[redacted] (100.000 abitanti), la seconda città per importanza del [redacted] sovietico.

L'inondazione è stata provocata dalla [redacted] di la[redacted] di ghiaccio sul [redacted] fiume [redacted] hanno impedito il deflusso delle acque ingrossatesi in seguito ad [redacted] improvviso aumento della temperatura.

Secondo il presidente del Consiglio [redacted] Turkmenistan, Gapurov, citato dalla stampa, «Ciargio sembra attualmente [redacted] una città in [redacted] assedio». L'esercito, i komsomol e gli operai partecipano alla lotta contro le acque. Elicotteri traggono in salvo le persone rimaste isolate. L'artiglieria spara sui lastroni [redacted] ghiaccio per accelerare il normale [redacted] del fiume.

(Ansa)

ALL'UNIVERSITA' DI LOS ANGELES

[redacted] negri [redacted] «pantere»

Sparatoria durante una riunione [redacted] «campus» - Le vittime avevano 23 e [redacted] anni - Arrestati 17 giovani

Los Angeles, 18 gennaio.

Due studenti negri, dirigenti delle «black panthers» sono stati uccisi ieri a colpi d'arma da fuoco durante una riunione di giovani di colore al *campus* dell'università della [redacted] California. Le vittime sono John Jerome Higgins, 23 [redacted]ni, «capitano delle pantere nere» e Al Prentice Carter, 26 anni, «vice ministro della [redacted]fesa» del movimento. [redacted] si conoscono i motivi che hanno provocato la sparatoria, avvenuta nella «Campbell Hall», nella parte settentrionale del vasto complesso universitario. Nel palazzo si trovano gli uffici amministrativi dei corsi riservati ai giovani [redacted] gruppi di minoranza razziale.

In [redacted] precedente riunione, tenuta poche ore prima, elementi contrari alle *«Pantere nere»* avevano esortato gli studenti negri a ribellarsi ai gruppi estremisti, che da qualche tempo sconvolgono le attività accademiche sia alla «University of California» sia in altri istituti universitari dello Stato.

[redacted] riunione di Los Angeles che si è conclusa nella sanguinosa sparatoria, un centinaio [redacted] giovani ha discusso i programmi universitari e l'atteggiamento più opportuno per gli studenti di colore «nella vita [redacted] *campus*». Terminata [redacted] i giovani [redacted] divisi [redacted] gruppetti; molti erano già usciti dall'edificio quando sono echeggiati i colpi: qual[redacted] dice tre, altri sostengono che [redacted] stati di più.

Quando è sopraggiunta la polizia non ha più trovato nessuno. Solo i due cadaveri sul pavimento. Gli agenti so[redacted] tuttavia riusciti a identificare la maggioranza degli intervenuti e li sta sottoponendo a lunghi interrogatori, [redacted] per uno, per scoprire i colpevoli.

La polizia [redacted] arrestato 17 *pantere nere*: non come «sospetti» ma per evitare che compissero una spedizione punitiva contro un gruppo rivale.

(A. P.)

Scontri a [redacted] tra studenti e professori

Un ferito, vari contusi

(Nostro servizio particolare) Bonn, 18 gennaio.

Studenti in sciopero della «libera Università» [redacted] Berlino si sono scontrati sta[redacted] con un gruppo di professori dell'Istituto di Storia che cercavano di impedire loro l'accesso al[redacted] biblioteca, dove un altro gruppo [redacted] studenti teneva una riunione di lavoro. Vi sono stati diversi contusi e, tra gli insegnanti che [redacted] in minoranza, un ferito che è [redacted] ricoverato all'ospedale.

Il direttore dell'Istituto, professor Dickmann, aveva chiesto alla polizia del quartiere che accorresse per proteggere gli studenti che volevano lavorare, ma il Commissariato si è rifiutato di intervenire, per evitare altri incidenti.

Dimostrazioni si sono svolte a Berlino anche dinanzi alla sede del partito socialdemocratico e dinanzi al Palazzo [redacted] Giustizia. Un migliaio di giovani appartenenti alla Lega degli studenti socialisti (Sds) [redacted] sono radunati, gridando contro la [redacted]cialdemocrazia, «partito del capitale, che ha distrutto il movimento rivoluzionario operaio» e contro la magistratura [redacted] polizia «al servizio [redacted] Stato». Contro i due edifici sono stati lanc[redacted] petardi e barattoli [redacted] vernice. Gli studenti recavano bandiere rosse e ritratti di Mao, [redacted] Lenin [redacted] Marx. La polizia, che evidentemente ha avuto negli ultimi giorni l'ordine di lasciare correre, [redacted] rimasta a guardare.

I disordini di Barcellona

Minacce di sanzioni agli universitari spagnoli

Madrid, 18 gennaio.

Il ministro dell'Educazione spagnolo José Luis Villar Palasi ha fatto diramare un comunicato in cui afferma che [redacted] misure potrebbero venire adottate nei confronti del gruppo di studenti i quali ieri hanno invaso gli [redacted] del rettore dell'Università di Barcellona, hanno ten[redacted] di gettare dalla finestra il rettore stesso e ne hanno devastato lo studio.

(Ansa-Reuter)

LO STUDENTE CHE SI E' DATO FUOCO LOTTA CON LA MORTE

Appelli [redacted] Praga [redacted] «Vi [redacted] di [redacted] fare [redacted]»

I sindacati dichiarano: «A voi che avete già estratto [redacted] sorte l'ordine delle future forze umane, noi diciamo: Non fatelo. Ciascuno di voi sarà necessario per un domani migliore» - Jan Palach, sofferente ma lucidissimo, afferma: «Era mio dovere protestare, altri giovani [redacted] seguiranno»



Giovani di Praga leggono copia della lettera [redacted] da Palach, [redacted] studente che si è dato fuoco (Telef. Ceteka)

Praga, 18 gennaio.

Cresce [redacted] Cecoslovacchia [redacted] fermento per il gesto disperato dello studente ventenne Jan Palach, che si è appiccato il fuoco in pubblico alla maniera dei bonzi vietnamiti per protestare contro l'occupazione sovietica del Paese. Scrive Prace, giornale dei sindacati: «Gli studenti sono in stato di emergenza, e hanno posto picchetti di guardia agli ingressi [redacted] facoltà».

Cittadini con i volti cupi per il dolore [redacted] sono [redacted]colti oggi sulla piazza San Venceslao di Praga, dove uno sconosciuto ha affisso un manifesto che [redacted] «Che dire [redacted] un'epoca nella quale un corpo che brucia porta la luce dell'avvenire?».

A seicento metri di distanza, appeso alla vita per un filo ormai sottilissimo, Jan Palach segue con mente perfettamente lucida e serena le reazioni che il suo tentativo di suicidio ha suscitato nel Paese. I medici [redacted]sentono a Palach [redacted] ascoltare [redacted] radio: [redacted] giovane vengono letti gli articoli dei giornali e i comunicati degli organismi studenteschi e giovanili. Le speranze di tenerlo in vita sono pochissime. Il medico che l'assiste ha detto: «Le ustioni [redacted] terribilmente estese, ma si[redacted] e che respira...».

«Era mio dovere, e altri mi seguiranno», *ha detto Palach ai medici. Poi ha ricordato il sacrificio di Jan Hus, arso vivo nel 1415 per avere difeso la libertà di pensiero in un'epoca di oscurantismo [redacted] di oppressione.*

«Parl[redacted] Hus con mente chiara [redacted] logica — *ha riferito il medico* —. Si considera [redacted] secondo cèco [redacted] storia arso vivo per la [redacted]sa della verità, e temiamo che ve [redacted] saranno altri».

Un'assemblea di studenti ha approvato un documento che definisce il tentativo di suicidio di Palach «una protesta [redacted] disperazione», *e ne attribuisce la responsabilità all'Unione Sovietica ed ai dirigenti cecoslovacchi. Gli studenti si dicono* «profondamente scossi» *per il gesto del loro collega. Il comitato cittadino dell'organizzazione giovanile comunista a Praga [redacted] rivolto [redacted] appello ai giovani, sottolineando che* «per il presente e il futuro socialista è necessario vivere, non morire».

L'organizzazione sindacale del Centro di ricerche scientifiche di Rez, presso Praga, ha pubblicato su un giornale un comunicato nel quale afferma: «Noi ci inchiniamo [redacted] fronte al giovane Palach e alla [redacted] protesta appassionata. Noi vi imploriamo [redacted] non permettere altre vittime. Uniamoci tutti dietro il [redacted] appello... [redacted] voi che avete già estratto a sorte l'ordine delle future forze umane, noi vi imploriamo [redacted] farlo. Ciascuno [redacted] voi sarà necessario... per [redacted] domani in cui la verità trionferà».

Prace *ha scritto che i suoi lettori h[redacted] telefonato offrendo sangue [redacted] tratti di epidermide per salvare Palach. Il giovane è orfano di padre: sono venuti a trovar[redacted] madre, Libuse, e suo fratello Vladimir, maggiore di lui. Quando i giornalisti si [redacted] avvicinati al fratello per chiedergli notizie di Jan, il giovane non [redacted] riuscito a rispondere: si è coperto gli occhi con la mano, ed è scoppiato in singhiozzi. Sono giunte tre giovani, cugine dei due fratelli. Hanno baciato Vladimir e hanno s[redacted]biato poche parole con lui; poi [redacted] sono allontanate piangendo.*

La stampa dà poche notizie su Jan Palach [redacted] la sua famiglia: è stato reso noto comunque che [redacted] giovane la scorsa estate aveva lavorato per cinque settimane nell'Unione Sovietica, [redacted] volontario in una brigata [redacted] lavoro [redacted] che successivamente si era recato in Francia.

(A. P.)

[redacted]

Gli studenti gridano «Russi, andate [redacted] casa»

La protesta nella notte davanti al comando sovietico

[redacted], [redacted] gennaio.

Alcune centinaia di giovani si sono recati stasera in corteo davanti al comando sovietico di Praga lanciando grida [redacted] «Russi tornatevene a casa» all'indirizzo delle sentinelle armate. Poi, i dimostranti sono tornati [redacted] piazza Venceslao [redacted] continuare la manifestazione.

I giovani hanno inscenato la protesta in seguito al tentato suicidio di Jan Palach. Il comando sovietico si trova all'Hôtel «Hastal[redacted]». Davanti alle sentinelle, i giovani hanno anche intonato l'inno nazionale.

In piazza, i dimostranti hanno bloccato i mezzi pubblici. [redacted] «jeep» sovietica è stata circondata e bloccata per breve tempo dai giovani.

(A. P.)

Stato d'assedio dichiarato [redacted] Bolivia

La Paz, 18 gennaio.

Il presidente Barrientos ha sospeso oggi le garanzie costituzionali dopo aver annunciato la scoperta di quella che ha definito come «*una cospirazione sovversiva di vari gruppi di opposizione contro il governo*».

Dichiarando lo stato [redacted] sedio, il governo ha fatto arrestare vari *leaders* dell'opposizione, [redacted] ma[redacted]ioranza membri del movimento nazionalista rivoluzionario, prima al potere. Il governo ha dichiarato che nella cospirazione erano coinvolti elementi [redacted] estrema destra, gruppi castristi e alcuni militari.

(A. P.)

[redacted] I GIORNALI [redacted] DI NUDI NON LI TOCCANO

Scandalo in [redacted]ermania: un'italiana allattava il [redacted] bimbo [redacted] tram

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 18 gennaio.

Una mamma che allatta il proprio bambino [redacted] pubblico viene considerata elemento [redacted] scandalo in Germania, [redacted] del naturismo, dei nudi che sorridono [redacted] le copertine dei settimanali e dell'istruzione sessuale a puntate nei giornali per le famiglie. E' accaduto in un tram affollato della linea 21, ieri a Norimberga. Un neonato strillava per la fame. Dopo avere cercato invano [redacted] calmarlo, sua madre, un'italiana, gli [redacted] dato il seno. Immediatamente i passeggeri hanno reagito, alcuni arrossendo (riferisco[redacted] i giornali) [redacted] nascondendo la donna con i cappotti, altri andando a chiamare il conducente della vettura, Walter Schuster, [redacted] giovanotto di 24 anni, affinché facesse finire lo «spettacolo indecente».

Il tranviere, fermata la vettura, [redacted] è avvicinato alla donna che allattava, invitandola a smettere. L'italiana [redacted] ha capito, per cui il tranviere ha parlato [redacted] il marito di lei, ordinandogli di far sospendere l'allattamento. L'uomo si [redacted] adirato [redacted] e ha gridato: «*Allattare [redacted] bambino è un fatto naturale. Il mio bambino ha fame, ha sentito come piangeva? Bisogna dargli da mangiare*». Appoggiato dai passeggeri, il conducente ha allora insistito perché la donna e il poppante scendessero, altrimenti [redacted] avrebbe proseguito la [redacted]. Ma l'italiano, duro, non ha ceduto. Soltanto dopo una ventina di minuti, quando il bimbo si è mostrato sazio, [redacted] coppia italiana [redacted] scesa e il tram ha ripreso la corsa.

Ai giornalisti, il giovane tranviere ha detto: «*Ero inorridito. Nel tram vi era[redacted] diversi minorenni*». Uno dei direttori dell'azienda tramviaria di Norimberga, Volkmar Eichholz, ha preso le sue difese, benché non risulti che l'allattamento in pubblico sia vietato da [redacted] legge in Germania. Ha detto: «*Non [redacted] nel Sud. I lavoratori stranieri devo[redacted] adattarsi alle nostre usanze*».

t. s.

Annunci economici

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 12)

CORSO Vittorio angolo Corso Vinzaglio affittasi magazzino mq. 240, ufficio, cella frigorifera 60 mq., caldaia. Telefonare ore ufficio 544-856.

LABORATORI mq. 1600. Affittasi zona S. Paolo con annessa abitazione. Telef. 331-400. 13190

LOCALI luminosissimi in Moncalieri, via XXIV Maggio, adiacenti statale, mq 350-650 oppure mq 1000 unici affittansi, ingressi carrai, adatti magazzino, laboratorio. Telef. ore ufficio 537-944. 150169

MAGAZZINO mq. 60 passaggio carraio, corso Moncalieri 40. Affittasi. Tel. 337-148. 1001

PIED-A-TERRE ammobiliato centralissimo signorilissimo, camera, salone, tinello, doppi servizi. Telefonare 687-462. 13057

S. PAOLO tricamere cucinino servizi libero affittasi 34.000. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1384 — 10100 Torino». [redacted]

SPOSI, 1° febbraio affitto camera tinello termobagno via Salabertano. Telef. 756-078, ore 13-15.

ZONA Mauriziano affittasi 3 camere tripli servizi. Telefonare 589-452.

32.000 affitto subito camera tinello miniservizi presso grattacielo Lancia. Telef. 725-188, ore 17,30-19,30.

25.000 affittasi 2 camere cucina zona Stadio. Telef. 635-924.

⑦ Locali villeggiatura

AL mare impresa similar vende in Loano e Borghetto, [redacted] signorili. Telefonare 752.[redacted] Torino.

APPARTAMENTO nuovo Luriala termobagno stazione invernale estiva affittasi. Telefonare 372-216.

BOGLIASCO (Genova) camera due tre letti pensione completa, prezzo mite. Bonicco, via Pollarolo 22/4.

BORGHETTO affittasi [redacted] cucina servizi sul mare. Telefonare 695-400 ore pasti. 14081

FINALE Ligure affittasi piano [redacted]zato appartamento 5 camere [redacted] biservizi ripostiglio adatto anche piccola pensione 50.000 mensili. Bagarotto, via [redacted] 13, tel. 371-332, Torino. 13548

LAIGUEGLIA, affittasi alloggio ammobiliato febbraio e seguenti, riscaldamento. Telefonare 721-935 - 296-182. 13440

LOANO alloggetto ammobiliato affitto, piano rialzato, 24.000. Telefonare Torino 721-291.

SAN BARTOLOMEO Cervo affittasi nuovo appartamento vuoto in villetta 2-3 camere tinello servizi, posizione tranquilla, vista mare, particolarmente indicato pensionati. Telefonare 590-018. 13456

⑧ Alberghi e Stazioni climatiche

ARMA Taggia, Hotel Capoverde, telef. 43-424, ottimo trattamento, ogni comfort. Interpellateci.

ARMA Taggia (Sanremo), Hotel Svizzera, Lungomare: soggiorno invernale camere, balcone sul mare. Marzo, aprile, maggio appartamenti ammobiliati. Riscaldamento centrale.

BORDIGHERA Villa Speranza pensione tranquilla, panoramica, cucina ottima. Telefono 21-717.

FEBBRAIO al sole di Loano: Hotel Continental, telef. 69-592, sempre aperto, camere bagno balcone vista mare. Torino telef. 772-112.

⑨ Collegi Istit. Scuole

A.A. ALLA Sem. Scuola Estetica Moderna, Piazza Castello 9 angolo Via Po, Torino, telef. 535-533 sono riaperte iscrizioni ai corsi diurni e serali di estetica viso, corpo; manicure, pedicure. Consulente medico specialista. Iscrivetevi per apprendere una professione moderna con buone possibilità di guadagno.

ALL'ISTITUTO Oreglia inizio corsi diurni serali: stenografia, dattilografia, computometer, calcolatori, paghe, contabilità meccanizzata, ecc. Cernaia 22. 11967

DATTILOGRAFIA, calcolo meccanico, [redacted] contributi. Corsi di qualifica diurni e serali. Istituto Vagnone, via Vagnone 7. Telefono 488-994. O455

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Ariem Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31. Tel. [redacted]

⑩ Lezioni - Traduzioni

DIPLOMATA impartisce lezioni francese-inglese domicilio. Tel. 281-605.

DIPLOMATA in Francia, universitaria, impartisce lezione di francese ed esegue traduzioni. Telefonare 635-912 ore pasti.

TEDESCO perfetto lezioni teorico-pratiche in Moncalieri. Tel. 645-159.

UNIVERSITARIA impartisce lezioni matematica fisica scienze disegno, scuole medie superiori inferiori. Telefonare 516-281, 771-938.

UNIVERSITARIA impartisce lezioni materie letterarie. Telef. 742-344.

⑪ Camere [redacted] - Pensioni

AFFITTASI camera ammobiliata con uso cucina, termo, 2-3 letti. Telefonare 849-434. 13798

AFFITTASI camera ammobiliata uso cucina signorina impiegata. Telefonare 365-377. 13334

AFFITTASI centrale acqua [redacted] riscaldamento uno due letti. Telefonare [redacted]. 14079

AMMOBILIATA centralissima affittasi a giovane impiegato referenziato. Telefonare 537-589. 13911

«DIMORA» [redacted] eleganti camere ammobiliate. Corso [redacted]glio 2, telefono 531-542. 14089

⑫ Domande impiego

A.A. GEOMETRA, pratico amministrazioni aziendali, lunga esperienza, residenza Alessandria scopo miglioramento, cerca impiego presso seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 431 — 10100 Torino».

A. A piccola media azienda ragioniere esperto tenuta contabilità fatturazione Vanoni paghe contributi offresi ore pomeridiane [redacted] mensili. Telefonare 534-622. 13922

A. TRENTENNE cultura presenza facile eloquio, auto, libero subito, lavori ufficio ed esterno. Tel. 519-460.

CAPO collaudo responsabile, lavorazioni, benestari, trattamenti, cicli, organizzatore coordinatore clienti fornitori, esperienza 16 anni in costruzioni macchine utensili e varie, attrezzature, ingranaggi ecc. 38enne, disponibile, referenziatissimo, esaminerebbe proposte similari o affini. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1532 — 10100 Torino» o telef. 948-232.

CAPO operativo, conoscen[redacted] [redacted]e, analisi tempi e metodi, controllo avanzamento lavoro, esperienza grafico-editoriale, offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5610 — 10100 Torino».

CAPO reparto studi quarantatreenne cicli lavorazione, piccole e grandi serie e attrezzature, offresi. Scrivere: «Etas-Kompass [redacted]cità 1387 — 10100 Torino». 14793

CAPO sala perforazione Centro Elettrocontabile esperienza decennale scopo miglioramento esaminerebbe offerte adeguate. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7351 — 10100 Torino».

CAPO ufficio contabilità, mobile, responsabile amministrazione, ventennale esperienza contabilità generale banche, conduzione personale, esaminerebbe seria proposta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1533 — 10100 Torino». 15931

CAPO ufficio tecnico esperto progettazione macchine speciali, automatismi, dispositivi vari, esperienza pluridecennale, cerca impiego presso importante ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1487 — 10100 Torino». 15657

CAPOCENTRO 360/20 esperienza quadriennale migliorerebbe. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — [redacted] Torino». [redacted]

CENTRALINISTA offresi anche mezza giornata. Telefonare 894-137.

COMMERCIALISTA laureato esperto paghe contributi pratico bilanci fiscali organizzatore aziendale esamina proposte da piccola media azienda. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1306 — 10100 Torino». 13791

COMMESSA decennale esperienza ingrosso calze, pratica rimessi e fatture offresi. Telefonare 775-202.

COMMESSA steno-dattilo diciannovenne pratica ingrosso giocattoli, profumeria, bijotteria, pelletteria offresi. Tel. 834-840.

COMMESSO articoli maglieria biancheria offresi per mansioni responsabilità fiducia, disposto cauzione eventualmente deposito, referenziatissimo. Telefono 536-756. 15417

CONTABILE libero mezza giornata offresi. Tel. 280-936. [redacted]

DECENNALE esperienza vendita marketing contabile ragioniere bilingue offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 414 — 10100 Torino». [redacted]

DICIANNOVENNE applicata alla contabilità aziendale, pratica «Audit», primo impiego, libera subito. Telefonare 387-069. 15379

DICIANNOVENNE offresi aiuto magazzino. Telefonare ore 20 (254-221).

DICIANNOVENNE primo impiego computometer calcolatrici dattilo offresi presso seria ditta. Tel. 630-945.

DICIANNOVENNE stenodattilo pratica contabilità lavori segreteria offresi presso seria ditta. Tel. 261-635.

DICIOTTENNE computista commerciale, pr[redacted] lavori ufficio libera subito. Telefonare 261-067.

DIPLOMATA primanota, contabilità generale: banche, clienti, fornitori, fatturazione, libera subito. Telefonare 270-139. 15765

DIPLOMATO macchinista navale esperto termoimpianti frigoriferi condizionatori aria turbine esaminerebbe impiego. Telefonare 834-887.

DIPLOMATO venticinquenne maturità cla[redacted] pratico contabilità ufficio mili[redacted]lio patentato, miti pretese per miglioramento impiego occuperebbesi pre[redacted] ditta seria. Telefonare 596-639. 14138

DIRIGENTE amministrativo quarantenne esperienza situazioni bilanci, pratiche fiscali tributarie rapporti banche, conduzione [redacted]istrazione personale cerca sistemazione adeguata presso importante azienda. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5034 — 10100 Torino». 306330

DISEGNATORE progettista macchine speciali, attrezzature, stampi, offresi saltuariamente. Tel. 361-322.

ESTETISTA diplomata callista pedicure, offresi istituto di bellezza o parrucchiere. Telefonare 894-260.

FUNZIONARIO vendite pluriennale esperienza azienda leader grande distribuzione esaminerebbe interessanti posizioni responsabilità campo commerciale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1453 — 10100 Torino».

FUNZIONARIO vendite ramo commerciale esaminerebbe proposte impie[redacted] ispettivo. Scrivere: Etas-Kompa[redacted] Pubblicità 1419 — 10100 Torino». 15045

FUOCHISTA 2° grado generale, diploma di geometra, referenziato, offresi come vice o capo reparto caldaie, media grande industria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1423 — 10100 Torino». 15065

GEOMETRA, laureato Economia Commercio, pratico [redacted]one stabili, insegnante, offresi Società Immobiliare o studio commercialista. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1473 — 10100 Torino». 15541

GEOMETRA torinese offresi assistente cantiere. Tel. 350-395.

GEOMETRA trentenne pratico impianti elettrici industriali e ufficio impianti offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5036 — 10100 Torino».

GEOMETRA trentenne, referenziato, buona esperienza costruzioni civili ed industriali, rilievi topografici, carpenteria metallica, disposto trasferirsi, offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1425 — 10100 Torino».

GEOMETRA 22enne volenteroso, massime referenze, militesente, assolto, impiegherebbesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1452 — 10100 Torino».

GEOMETRA 21enne militesente, 2° impiego, offresi presso studio tecnico o impresa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5601 — 10100 Torino».

GIOVANE esperto fiscale bilanci competenza amministrativa generale esaminerebbe proposte grandi complessi nei studi organizzazione aziendale marketing. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 415 — 10100 Torino».

GIOVANE [redacted] elementare offresi come impiegata od istitutrice. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1477 — 10100 Torino».

GIOVANE militesente 5 anni esperienza officina desideroso intraprendere carriera ufficio tempi e metodi. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 1524 — 10100 Torino».

IMPIEGATA steno-dattilografa operatrice National, pratica lavori [redacted] e contabilità, offresi. Scrivere a «Etas-Kompass Pubblicità 5565 — 10100 Torino». 13800

INGEGNERE lunga esperienza conduzione media azienda e organizzazione industrie esaminerebbe proposte lavoro livello adeguato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5043 — 10100 Torino». 306488

INSEGNANTE [redacted] carico-scarico, fatturazione et contabilità generale, offresi ore pomeridiane. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1496 — 10100 Torino». 15697

INSEGNANTE torinese ventenne conoscenza stenodattilografia impiegherebbesi adeguatamente anche mezza giornata. Telefonare 895-139.

INSEGNANTE 25enne offresi quale impiegata presso qualsiasi ufficio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5569 — 10100 Torino». 13996

MAESTRO ufficiale congedo buon fotografo disegnatore trentenne libero mezza giornata offresi. Tel. 680-015.

MAGAZZINIERE 42enne esperto dinamico colto disposto anche viaggiare offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5603 — 10100 Torino». 14160

MAESTRA offresi primo impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1496 — 10100 Torino». 15695

PENSIONATO Stato giurato offresi quale persona fiducia o incarichi speciali praticissimo trasporti eventualmente custode stabilimento o villa signorile o sorvegliante esterno. Possesso auto conoscenza lingue tedesco ecc. disposto trasferirsi ovunque. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1446 — 10100 Torino». 15257

PERITO chimico 31enne decennale esperienza vernici smalti colori applicazioni dimostrazioni formulazioni e produzioni industria edilizia marina offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [redacted] 429! — [redacted] Torino».

PERITO elettronico 26enne esperienza circuiti logici e collaudo apparecchiature elettroniche migliorerebbe. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 1536 — 10100 Torino».

PERITO industri[redacted] meccanico militesente 1° impiego impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1532 — 10100 Torino».

PERITO meccanico disegnatore II categoria offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino». 14286

PERITO meccanico, studente universitario, con esperienza progettazione strutture metalliche, organi meccanici occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 794-290 ore pasti.

PERITO meccanico venticinquenne con esperienza varia offresi per attività tipo commerciale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino». 15275

PERITO tessile 37enne pratico conduzione reparto tessitura confezione magazzino organizzazione clienti spedizi[redacted] offresi seria ditta. Telefonare ore serali 356-754. 15875

PRATICA lavori ufficio fatturazione, [redacted]enza, pa[redacted] auto, impiegherebbesi. Telefonare 696-270.

PROGETTISTA pratico impianti manutenzione esecuzione dispositivi stabilimento lavorazioni, automatismi, conduzione personale impiegherebbesi scopo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1486 — 10100 Torino». 15655

PUBBLICITA' esperienza ventennale, 46enne offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5041 — 10100 Torino». 306436

RAGIONIERE capo ufficio acquisti approvvigionamenti confezioni, esperienza pluriennale contabilità, amministrazione tradizionale e meccanizzata, responsabile magazzini, stocks, disposto cauzione, francese madrelingua, desideroso rientrare Torino, provincia, esamina serie proposte. Telefonare 516-285. 15699

RA[redacted]IERE esperto moderne tecniche amministrazione personale, paghe contributi, referenziato [redacted]rebbe adeguate proposte piccola-media industria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5573 — 10100 Torino».

RAGIONIERE universitario cerca impiego. Telefonare 782-612 ore ufficio. [redacted]

RAGIONIERE ventiseienne esperienza pluriennale, francese, inglese, portoghese, occuperebbesi. Telefonare 799-706 [redacted] 17.30 15953

RAGIONIERE ventiseienne praticissimo ramo vendite et pubbliche relazioni libero subito offresi. Scrivere: «Etas-Kompass [redacted] 1512 — [redacted] Torino». 15787

RAGIONIERE 22enne cerca impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5599 — 10100 Torino». 13998

RAGIONIERE 37enne torinese, esperienza settore siderurgico, contabilità estero fiscale contenzioso organizza[redacted], offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1435 — 10100 Torino».

SEGRETARIA azienda sedicenne 1° impiego offresi. Telefonare Pianezza 967-190, pomeriggio. 1001

SEGRETARIA d'azienda 22enne pratica lavori ufficio offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5635 — 10100 Torino». 14440

SEGRETARIA stenod[redacted]ografa pratica ufficio contabilità offresi seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5627 — 10100 Torino».

SEGRETARIA 21enne, coniugata, esperienza sessennale pratiche ufficio, steno-dattilografia occuperebbesi scopo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1474 — 10100 Torino»

SIGNORA lunga esperienza commerciale libera da ogni impegno offresi oppure altri lavori. Telef. 242-556.

[redacted] offresi qualsiasi lavoro ufficio. Telefonare 674-432.

SIGNORA pratica paghe contributi lavori ufficio occuperebbesi pomeriggio. Telefonare 350-259.

SIGNORA 25enne veloce dattilografa pratica lavori ufficio offresi per sicuro impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1521 — 10100 Torino».

SIGNORINA pratica referenziata presenza offresi presso studio medico pediatrico o dentistico. Telef. 373-400.

SORELLE 17-19enni stenodattilo, impiegherebbesi subito. Telef. 214-075.

STENODATTILOGRAFA diciassettenne primo impiego occuperebbesi subito seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 452 — 10100 Torino». 1001

STUDENTE lingue russo-francese-inglese-spagnolo occuperebbesi. Telefonare 288-328. 1001

TECNICO commerciale 27enne esperienza in campo meccanico e edile esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1502 — 10100 Torino». 15725

TECNICO tempi metodi, cicli lavorazione, preventivi lavorazioni meccaniche, offresi ore libere. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1441 — [redacted] Torino». 15235

TECNICO venticinquenne lunga vasta esperienza elettronica-meccanica in costruzioni sperimentali prototipi impiegherebbesi. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 1372 — 10100 Torino». 14541

TECNICO 28enne altamente responsabile vendite macchine utensili attrezzature esperienza ufficio tecnico metodi occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5607 — [redacted] Torino». 14218

TECNO-commerciale elettromeccanico, responsabile assistenza tecnica Europa, [redacted] organizzativa, vendita, contatti clienti, fornitori, ricerche mercato. Ottimo francese, buone nozioni inglese, spagnolo, offresi per sistemazione definitiva. Tel. 321-268. 15581

TRENTENNE bella presenza offresi come commessa cassiera o per studio medico. Telefonare 746-452.

TRENTENNE diplomato pratica decennale ufficio acquisti offresi seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5627 — 10100 Torino».

VENTENNE segretaria d'azienda, stenodattilo, paghe, contributi pratica ufficio commerciale offresi. Telefonare 735-585. 13692

VENTIDUENNE diplomata pratica ufficio patentauto offresi. Tel. 324-632

VENTIQUATTRENNE pratico magazzino spedizioni ricambi, lavori ufficio, nozioni inglese, francese, offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5635 — 10100 Torino». 14446

VENTISEIENNE buona cultura offresi anche subito per lavoro interessante. Telefonare 799-706, dalle 17.30. 15951

VENTISEIENNE [redacted] carabiniere, magazziniere, licenza media, patente C, offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino».

19ENNE pratica lavori ufficio offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5633 — 10100 Torino».

⑬ Offerte [redacted]

A.A.A.A. REFERENZIATISSIMO, [redacted] Direttore cercasi per complesso alberghiero prima categoria zona Sorrento. Buona sistemazione annuale anche [redacted] famiglia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino».

A.A. ASSUMIAMO dattilografa 18enne. Sati, Cigna 81, [redacted]ria commercio. 1001

A. ELEMENTI femminili Istituto Nazionale delle Assicurazioni Agen[redacted] generale di Moncalieri offre ampie possibilità di immediato guadagno per lavoro organizzato nel settore assicurativo. Presentarsi lunedì ore ufficio via S. Martino 34, Moncalieri.

AIUTO contabile per grande casa editrice nazionale cercasi militesente età 20-25 anche primo impiego. Scrivere Istituto Claparede Applicazioni Psicologia, via Magenta 49 Torino.

APPRENDISTA commessa 15-17enne negozio pelletterie cerca. Presentarsi Avogadro, Giolitti 3. 14174

ASSUMIAMO elemento buona conoscenza tedesco inglese. Tele. 500-653.

AUTORI parolieri genere italiano cercansi per importante Festival. Informazioni: Piazza Castello 9, piano 3°, telef. 515-263. 12830

AVETE un'attività che Vi lascia ore libere? Disponiamo di un lavoro ben retribuito che vi può interessare. Scrivere indicando condizioni attuali a: «Etas-Kompass Pubblicità 309 — 10100 Torino». O650

AZIENDA commerciale [redacted]one impiegata pratica fatturazione, paghe, contributi. Tel. 264-886.

[redacted] importanza nazionale assume per zona già avviata viaggiatore attivo perito o equivalente residente Torino vendita macchine prodotti tecnici affermati. Stipendio provvigioni rimborso spese viaggio auto. Curriculum riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5507 — 10100 Torino». [redacted]

AZIENDA importanza nazionale cerca esperta stenodattilo corrispondenza commerciale per [redacted] centro città. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1521 — 10100 Torino».

AZIENDA internazionale per filiale Torino cerca giovane energico massimo 35enne auto propria esperienza vendita diretta preferibilmente settore elettrodomestici veramente qualificato documentato per organizzare la vendita [redacted] in provincia e guidare una équipe. Regolare contratto agente di vendita provvigioni 150.000 rimborso spese. L'interessato in possesso dei requisiti su menzionati è pregato di inviare dettagliato curriculum vitae assicurando la massima riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 418 — 10100 Torino». [redacted]

AZIENDA metalmeccanica torinese primaria importanza, stampaggio lamiere et costruzione attrezzature assume vice capo officina. Scrivere: Etas-Kompass P[redacted] [redacted] — 10100 Torino». 14092

AZIENDA metalmeccanica torinese primaria importanza, stampaggio lamiere et costruzione attrezzature, assume capo ufficio tecnico. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1269 — 10100 Torino». 15345

AZIENDA milanese fama internazionale assume immediatamente ambosessi 18-24enni. 90.000, possibilità guadagno 160.000, non necessaria particolare qualifica. Presentarsi corso Massimo d'Azeglio 78, inutile telefonare. 5/01027

AZIENDA italo americana ricerca per servizio acquisti giovane con esperienza nel ramo, preferibilmente perito meccanico o equivalente. Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 1482 — 10100 Torino». 15613

CASA spedizioni assumerebbe impiegata o impiegato pratici import-export, preferibilmente [redacted] lingue. Scrivere dettagliando a: «Etas-Kompass Pubblicità 5595 — 10100 Torino». 14048

CERCASI apprendista commessa 15-17 anni. Telefonare 215-205.

CERCASI disegnatore attrezzista stampista 2ª categoria. Tesio, str. prov. Leini km. 4,500. 13529

CERCASI giovani media cultura da avviare a carriera ispettiva. Assicuratoria, via Bellala 6, Torino.

CERCASI segretaria presenza disposta viaggiare conoscenza due lingue. Telefonare 80-160, 685-984.

COMMERCIO [redacted] auto cerca abile contabile preferibilmente conoscenza francese, inglese. Tel. 679-733.

CONFEZIONI femminili importante industria ricerca analista tempi metodi, esperienza almeno biennale, anche acquisita settore diverso. Manoscrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5622 — [redacted] Torino». 14532

CONTABILE livello ragioniere [redacted] donna indubbie capacità esperienza referenze cerca importante impresa costruzioni Torino, affidargli completa responsabilità contabilità aziendale, adeguata retribuzione, sicuro avvenire. Tel. ufficio 540-065, 511-359.

COSMETICI, cerchiamo venditrici, presenza, [redacted], visita profumerie, ne[redacted]. Telefonare 81-833.

CERCASI elemento giovane, presenza pratico radio tv, cui affidare mansioni vendita settore. Presentarsi: Ditta Rossi Paolo, via Cavour 14.

CRONOMETRISTA esperto ricerca industria confezioni importanza nazionale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5621 — 10100 Torino».

CROWELL Collier Mac Millan, fatturato $ 200,000,000; ricerca, selezione, assume personale ambosessi: addestrare, specializzare vendite privati, modernissima encyclopedia tecnico scientifica integrale Usa. Offre: stipendio, provvigioni, assicurazioni previdenziali. Intervista preselettiva. Telefonare 331-553 orario ufficio.

DATTILOGRAFA secondo impiego, volenterosa, referenziata, assume importante società. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5520 — 10100 Torino».

DINAMICO presenza preferibilmente laureato o diplom[redacted] 25-30enne esperienza promozione vendite immobiliari cerca società immobiliare patentauto curriculum. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 616 — Torino».

DISEGNATORE meccanico, esperto stampi materiali attrezzature, massimo trentenne, cerca importante azienda torinese. [redacted]are curriculum. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5541 — 10100 Torino». 13594

DISEGNATORE progettista macchine utensili e speciali, pluriennale esperienza, offresi per incarico capogruppo o progettista indipendente. Scrivere: «Etas-Kompass P[redacted] 441 — 10100 Torino». 2001

DISEGNATORE veramente abile per progetti lamiera et carpenteria leggera assume società. Curriculum e pretese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5023 — 10100 Torino».

DISEGNATORI attrezzatura per lavorazione meccanica di precisione, con esperienza almeno quinquennale, industria torinese ricerca. Offresi ottimo trattamento. Scrivere precisando età, esperienze, pretese a: «Etas-Kompass Pubblicità 5513 — 10100 Torino». 13220

DITTA internazionale prodotti tricologici offre stipendio et provvigioni [redacted] Torino e Piemonte. Telefonare 647-897. 13138

DITTA metalmeccanica cerca segretaria di direzione 25-30enne ottime referenze, preferibilmente conoscenza francese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5539 — 10100 Torino». 13550

FOTOLABORATORIO ricerca a ottime condizioni, elemento capace assumersi responsabilità andamento lavorazioni specializzate: indispensabile capacità tecnica doti organizzative, discreta cultura. Età oltre 30 anni. Risposta manoscritta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1471 — 10100 Torino». 15533

FABBRICA infissi in legno [redacted] importa cerca capo reparto esperto tempi metodi macchine e lavorazione cui affidare produzione e direzione 70 operai; retribuzione adeguata. Inviare curriculum pretese a: «Etas-Kompass Pubblicità 9 — 16121 Genova».

FILIALE importante società con uffici in Torino cerca diplomata stenodattilo per ufficio vendite. Scrivere indicando età, studi a: «Etas-Kompass Pubblicità 1514 — 10100 Torino». 15797

FILIALE importante società francese la Trizerro (Vercelli) cerca segretaria direzione conoscenza francese ed inglese, possibilmente già esperta in [redacted] ufficio. Scrivere: «Pubblimen, casella 1/N — 13100 Vercelli».

GEOMETRA 30-40enne [redacted] assume stabilimento direzione impianto prefabbricati. Telefon. ufficio 540-063, 511-359. 14961

GIOVANE impiegata pratica tutti lavori ufficio cercasi zona Grugliasco, Borgata Lesna. Telefonare 700-350.

GIOVANE signorina vetrinista con esperienza documentabile cerca Vagnino per propri negozi in Torino. Presentarsi via Lagrange 3.

GIOVANI dinamici, volenterosi, disposti iniziare interessante carriera, ricerca direzione commerciale grande azienda nazionale. Manoscrivere curriculum, attitudini, aspirazioni a: «Etas-Kompass Pubblicità 388 — 10100 Torino». O620

GROSSISTA maglierie confezioni cerca [redacted] rappresentante abbinamento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 366 — 10100 Torino». 1001

ILLUSTRATORE libri bambini, esperto tratto tipo fumetto cercasi. Telefonare 585-845. [redacted]

IMPIEGATA pratica ufficio corrispondenza, volenterosa referenziata, cerca importante società. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5520 — 10100 Torino». 13304

IMPORTANTE azienda trasporti internazionali cerca signorina pratica esportazione possibilmente conoscenza tedesco. Disponibile subito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5550 — 10100 Torino». 13698

IMPORTANTE industria meccanica di precisione con circa 400 dipendenti cerca capo officina veramente abile et esperto. Possibilità carriera. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5575 — 10100 Torino». 13810

IMPORTANTE industria metallurgica cerca pratica contabilità generale, pri[redacted] conoscenza Audit 513, lavori vari ufficio. Anni 30-35. Precisare posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: «Etas-Kompass P[redacted] 1517 — 10100 Torino». 15838

IMPIEGATA pratica edilizia libri paga cercasi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 424 — 10100 To[redacted]». 2001

IMPORTANTE industria tessile Valsesia cerca diplomato, militesente, veramente capace per contabilità industriale da impiantare ex novo. Dettagliare curriculum, referenze, pretese. Massima riservatezza. Scrivere casella 3019 Pubblivalsesia, 13011 Borgosesia.

IMPORTANTE società americana offre attività indipendente, non legata orario, a signore che dispongano di almeno 3 giorni liberi settimanali. Telefonare mattino 542-278 per appuntamento. 14140

IMPORTANTE società assume elementi età 25-50 buona cultura dinamici anche liberi mezza [redacted] per lavoro esterno organizzato ottimo guadagno residenti Venaria, Druento, Borgaro, Caselle, Leinì, Rivara, Rivarolo. Presentarsi giorni 20-21-22 sempre in Ciriè, piazza Castello 22, primo [redacted].

IMPORTANTE [redacted]età cerca stenodattilografa diplomata per assunzione immediata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5594 — 10100 Torino».

IMPORTANTE società industriale cintura Torino ricerca [redacted] ufficio contabilità industriale giovane impiegata/o minimo esperienza biennale. Scrivere urgentemente dettagliando esperienze professionali e pretese a «Etas-Kompass Pubblicità 594 — 10100 Torino».

IMPRESA cerca 15-16 anni lavori ufficio. 1° impiego, manoscrivere a: «Etas-Kompass Pubblicità 5509 — 10100 Torino». 13190

INDUSTRIA cavalcavia corso Francia cerca stenodattilografa 17-18enne. Telefonare 728-583. 14693

INDUSTRIA ch[redacted] in Torino ri[redacted] laureato in chimica con pluriennale esperienza preparazioni organiche. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5625 — 10100 Torino».

INDUSTRIA elettromeccanica produttrice interruttori ed apparecchiature elettriche cerca capo gruppo progettazione con esperienza almeno decennale presso industria analoga. Offresi 1° extra e stipendio adeguato. Il personale dell'azienda è stato avvertito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1530 — 10100 Torino».

INDUSTRIA zona Aeronautica cerca perforatrice IBM con esperienza almeno di due anni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1529 — 10100 Torino». 15915

MEDIA industria metalmeccanica torinese cerca per stabilimento [redacted]conigi abili disegnatori tecnici perfetto interprete italiano-inglese per stabilimento Torino provetta stenografia ufficio estero conoscenza due o tre lingue. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — [redacted] Torino». 15297

[redacted] Beinasco assume impiegata possibilmente diplomata ragioneria pratica contabilità paghe operai et corrispondenza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 416 — 10100 Torino». 10001

LAUREATO Economia e Commercio cercasi da importante azienda autotrasporti zona Mirafiori Grugliasco da avviare a carriera amministrativa. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5631 — 10100 — Torino».

MEDIA industria vicinanze Settimo, cerca per ufficio produzione, perito meccanico militesente primo o secondo impiego. Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 5609 — 10100 Torino». 14242

OFFRESI ad ambosessi maggiorenni dinamici ed ambiziosi, buona cultura, dotati spiccato senso responsabilità, la possibilità previo corso selettivo retribuito di inserirsi a tutti i livelli nell'organizzazione commerciale di una delle società più prestigiose nel proprio settore: stipendio assicurazioni sociali. Presentarsi via Arcivescovado 18 ore 16-19. [redacted]

ORGANIZZAZIONE cerca giovani diplomati con autovettura propria per avviarli attività di vendita. Scrivere dettagliando curriculum vitae e [redacted]gando fotografia non restituibile a «Etas-Kompass Pubblicità 5590 — 10100 Torino». 14000

PERFORATRICE esperta G. E. Bull cerca importante azienda torinese alimentari. Telefonare 342-626.

PROPAGANDISTE dinamiche bella presenza cercasi da impiegare nei propri punti di vendita a Novara, Stresa, Vercelli modernamente organizzate. Manoscrivere precisando età: «Etas-Kompass Pubblicità 419 — 10100 Torino». O672

RAGIONIERA 22-27enne ottima esperienza contabile assume retribuzione massima primaria industria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5514 — 10100 Torino». 13228

RAGIONIERI primo impiego militesenti cercansi da importante industria autotrasporti zona Mirafiori Grugliasco per Ufficio Amministrativo. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5632 — 10100 — Torino».

SEDICENNE dattilografa primo impiego assumesi subito. Tel. 319-484 ore ufficio. 15087

SIGNORINE desiderose intraprendere professione perforatrici meccanografiche (IBM-GE-MDS) si ricercano da C.M.P. per assunzione previo corso di addestramento. Presentarsi: c.so Unione Sovietica 169 dalle 17 alle 19 escluso il sabato.

[redacted] italo-americana cerca [redacted] operatrici IBM 6400 o 632. Inviare curriculum e posti occupati a «Etas-Kompass Pubblicità 1557 — 10100 Torino». 14217

SEGRETARIA direzione, [redacted] cultura, distinta, esperta, perfetto francese-inglese, contatti alto livello, cerca importante industria torinese. Richiediamo incorruttibile moralità, doti organizzative, stenodattilografia. Offriamo, elevata retribuzione iniziale, con possibili emolumenti superiori, per dimostrate capacità ed attaccamento lavoro. Assicuriamo riservatezza. Scrivere Organizzazioni Borisconditi, società incaricata della selezione, via S. Franc. da Paola 40, 10123 Torino. O778

SIGNORINA pratica lavori ufficio cercasi. Presentarsi buffet Stazione Porta Nuova. 2001

SOCIETA' Petrolifera Internazionale cerca per la zona di Torino: [redacted] stenodattilografe (italiano-inglese); b) disegnatore particolarista. Per la posizione b) si richiede: esperienza almeno biennale e conoscenza della lingua inglese. Per entrambe le posizioni si prevede un contratto d'lavoro della durata di due anni. Inviare curriculum e richieste economiche a: «Etas-Kompass Pubblicità 436 — 10100 Torino».

STUDIO legale assume apprendista corrispondente dattilografa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1468 — 10100 Torino». 15505

STUDIO tecnico cerca impiegata pratica amministrazione contabilità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1458 — 10100 Torino».

SUBITO assumiamo 20 ambosessi 18-24enni, spiccate attitudini commerciali, stipendio iniziale 90.000 possibilità carriera, concorso spese, automezzo. Presentarsi corso Massimo d'Azeglio 78, inutile telefonare.

VENDITORI giovani, brillanti, ambiziosi, cerca per filiale di Torino grande società internazionale leader settore riproduzione duplicazione ufficio. Offresi consistente minimo garantito, elevate provvigioni, rimborsi spese, premi, incentivi. Telefonare 593-666, 596-207, 596-057 o scrivere a «Duplaco S.p.A., via Lamarmora 31 — 10128 Torino». 30636

⑭ Domande lavoro

A.A. AUTISTA cameriere ventinovenne buone referenze offresi. Telefonare 323-017. 14394

A.A. SIGNORINA torinese offresi commessa, magazziniera, operaia presso industria. Preferibilmente barriera Milano. Telefonare 380-162.

A. LEONCINO ribaltabile offresi qualsiasi lavoro, ditta, privato. Telefonare 634-712. 13797

ABILISSIMA cameriera ai piani referenziata offresi montagna Hotel prima categoria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 444 — 10100 Torino».

ABILISSIMO parrucchiere signora 26 anni lunga esperienza disposto trasferirsi anche all'estero. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5338 — 10100 Torino». 11872

APPRENDISTA elettricista anni 18 offresi possibilmente zona Mirafiori. Telefono 633-805. 15095

AUTISTA col proprio mezzo Leoncino occuperebbesi presso ditta. Telefonare 537-689. 15327

AUTISTA con pulmino furgone Volkswagen occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1377 — 10100 Torino».

AUTISTA D pubblico offresi. Telefonare 356-253. 11945

AUTISTA patente C-E offresi mezza giornata. Tel. 320-815. 14260

AUTISTA pat. D lunga pratica camion, pratico Torino provincie, offresi seria ditta. Tel. 724-336.

AUTISTA piemontese patente C praticissimo città provincia, operazioni bancarie offresi. Telefono 261-635.

AUTISTA torinese con autocarro OM Tigrotto 50 q.li praticissimo Torino e provincie offresi a seria ditta. Recapito tel. 322-424. 15199

AUTISTA veneto serio, onesto, vo[redacted], offresi subito. Telefonare 382-377. 15865

AUTORIPARATORE meccanico motorista 24enne praticissimo motori Lancia offresi presso seria ditta. Telefonare 514-464. 15953

BABY sitter, praticissima, [redacted] bambini, offresi ore serali. Telefonare 327-066. 15935

BAMBINAIA capace referenziata offresi giornata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1470 — 10100 Torino». 15509

BUSTAIA veramente [redacted] estetica ortopedica offresi anche mezza giornata. Telefonare 265-323.

CAMERIERA piani albergo offresi tuttofare giornata. Snaid, via Sacchi 34, tel. 503-182, Torino.

CUOCO esperto, lunga pratica, con moglie aiuto cucina, offronsi, disposti trasferirsi. Scrivere: Pubblimma Casella 10 - 15100 Alessandria.

DA Alberghi lusso II categoria governante bella presenza pluriennale esperienza estero-Italia, esaminerebbe proposte, referenze primissimo ordine. Cassetta Ercese Pubblicità 273 K Bologna, 40126. 50057

DECORATORE piemontese pratico offresi, dis[redacted] trasferirsi. Telefonare 287-217. 14252

DECORATORE tappezziere offresi lavoro cottimo presso ditta. Telefonare 281-510. 15502

DEMI chef offrirebbesi ovunque per I o II. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1488 — 10100 Torino».

DIPLOMATA distinta referenziata media età offresi compagnia, eventuale assistenza direzione a signora in cambio vitto alloggio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1476 — [redacted] Torino». 15575

DONNA offresi tuttofare, mattino, referenziatissima. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1501 — 10100 Torino». 15721

ELEMENTO molto attivo, patente C, pratico città e provincia, incassi, carico e scarico, anche a percentuale, anche mezzo proprio, offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1515 — 10100 Torino». 15805

ELETTRICISTA specializzato in apparecchiature impianti macchine utensili lunga esperienza offresi scopo miglioramento. Scrivere: Sig. Appezzati, Nigra 41.

ESPERTA bambinaia offresi solo pomeriggio custodia bambino, referenze controllabili. Telefonare 585-504.

FAMIGLIA piemontese custodirebbe casa campagna. Telefono 888-472. Luigi Gibello, L.go [redacted] 5, Torino. 1001

FUOCHISTA II B lunga esperienza saldatore meccanico offresi. Telefonare ore pasti 391-367.

GIOVANE con Pat. D pratico Leoncino offresi mezza giornata miti pretese zona Vanchiglia, Regio Parco. Telefonare 884-163. 15551

G[redacted]NE offresi albergo pratico banconiere tavola calda. Snaid, via Sacchi 54, tel. 503-182, Torino.

GUARDIA giurata piemontese, offresi solo pomeriggio. Tel. 322-857.

GUARDIA giurata ventitreenne piemontese offresi fattorino, guardiano, custode. Telef. 737-809.

INFERMIERA diplomata offresi per [redacted] Tel. 364-175. 15549

[redacted]MIERA diplomata 28enne libera subito occuperebbesi presso ufficio medico. Telefonare 485-947.

INFERMIERE occupato, diplomato [redacted] Croce Rossa, cerca lavoro, mezza giornata, di qualsiasi genere. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5629 — 10100 Torino». 14384

LINOTIPISTA offresi cinque ore giornaliere. Telefonare 235-316, 18 in poi. 14288

MAGAZZINIERE autista pat. B esperienza incarichi fiducia offresi. Telefonare ore pasti 342-800.

OFFRESI aiutanti saldatori (tubisti) per ditta seria. Telefonare ore pasti. Telefono 733-285. 13567

OFFRESI camion 25 q.l. per qualsiasi lavoro purché fisso a Ditta. Tel. 281-784. 15705

OFFRESI giovane per qualsiasi lavoro come autista o fattorino libero subito. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità [redacted] 5605 — 10100 Torino».

OFFRESI governante bambini ore serali-diurne, dama compagnia donna sola. Telefonare 335-695. 15027

OFFRESI guardarobiera molto esperta referenziata per casa signorile o albergo, disposta trasferirsi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5615 — 10100 Torino». [redacted]

OFFRESI infermiera notturna. Telefonare [redacted] Chieri ore pasti.

OFFRESI signora pratica pulizia uffici due, tre volte settimana. Telefonare 234-616. 14308

OFFRESI tornista saldatore elettroautogeno, mezza giornata. Telefonare 782-877. 2001

OPERAIO libero mezza giornata offresi qualsiasi lavoro patente B. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 443 — 10100 Torino». 2001

PANETTIERE volenteroso celibe a referenziatissimo offresi. Tel. 584-516.

PATENTE B automezzo proprio trentasettenne pratico città, imballaggio, libero subito. Tel. 855-030.

PENSIONATO dello Stato quarantasei anni occuperebbesi come guardia sorvegliante mansioni di fiducia. Telefonare 762-376.

PENSIONATO giovanile patente offresi accompagnatore pratico per consegne esattore od altro anche mezza giornata. Telef. 555-814 ore 20.30-22 Referenze. 14186

PORTINAIA pratica referenziata piemontese 46enne sola per portineria [redacted]. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [redacted] 1416 — 10100 Torino».

PIASTRELLISTA offresi impresa per lavoro alloggi decorazioni accurati. Telefonare 330-613. 13492

RADIOTECNICO diciottenne volenteroso offresi per migliorare. Telefonare 682-441 o 689-867. 15497

[redacted] abilissima offresi subito. Telefonare 552-809. 13844

SIGNORA cinquantenne offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 674-432.

SIGNORA offresi assistenza infermi o persona anziana. Tel. 541-149.

SIGNORA offresi custodia bimbo mezza giornata. Telefono 894-137.

SIGNORA 30enne custodirebbe bimbi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 442 — 10100 Torino».

SIGNORINA inglese assisterebbe bimbi o infermi solo pomeriggio. Telefonare 338-781. 15739

SIGNORINA pratica referenziata offresi custodia governo bimbi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1469 — 10100 Torino». 15507

SIGNORINA 29enne, libera subito, seria, volenterosa, licenza media superiore, miti pretese, offresi qualsiasi lavoro decoroso. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1342 — 10100 Torino» oppure tel. 502-803 ore 10-12.

TIPOGRAFO impaginatore II categoria, pratico lavori commerciali et editoriali, offresi. Telefonare 775-202.

TORNITORE offresi presso seria ditta manutenzione, disposto trasferirsi estero. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1525 — 10100 Torino».

TORNITORE 1° offresi a ore zona corso Casale, Belgio. Telef. 883-993 dalle 16-18. 15667

TRENTADUENNE abile precisa offresi [redacted] lavori. Telefonare 235-851. 14306

TURNISTA offresi fattorino ore libere volendo anche mezzo proprio. Telefonare 796-750.

[redacted] giornata ore offresi, referente. Snaid, via Sacchi 34, tel. 503-182, Torino. 15517

VENTUNENNE militesente cultura media patente auto pratico campo accessori auto offresi libero subito. Telefonare 621-080 ore pasti.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A. ASSUMIAMO fabbri carpentieri specializzati qualificati. Apprendisti volenterosi. Presentarsi Metalmeccanica Tonon, Liguria 29, Borgaro. 1001

A.A.A. OPERATORE torni automatici abilissimo cercasi. Tel. 720-194.

A. ABBISOGNACI abili operai idraulici termosifonisti. Trivellato, via Canova 19. 15927

A. APPRENDISTI elettromeccanici volenterosi apprendere mestiere 15-18 anni assumonsi. Romano, Ricasoli 28.

A. CERCASI personale femminile per nuova filiale Torino. Presentarsi via Ettore Fieramosca 10, Torino.

A. TUTTOFARE fissa referenziata cercano coniugi con bimbo. Telefonare 778-166. 15843

A importante organizzazione occorre personale femminile, assunzione immediata, mensile minimo 160.000 elevabile. Presentarsi Parisina. Via Camerana 4 C (Porta Nuova).

A 80.000 [redacted]ili cercasi abilissima tuttofare per piccola famiglia signorile. Te[redacted] 588-193 o scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5571 — 10100 Torino». 13852

ABILE aiutante sarta cerco. Telefonare 541-323. 13933

ABILI macchiniste e apprendiste cercasi da industria confezioni. Presentarsi o telefonare via Orsocavallo 11, telef. 744-986. 1001

AD elementi introdotti pettinatrici offresi interessantissima possibilità di lavoro importante ditta prodotti tricometici. Telefonare 511-050.

AGENZIA di servizi pubblicitari ricerca [redacted]i militesenti preferibilmente con auto propria per campagna promozionale ottimamente remunerata. Si richiedono referenze entusiasmo e spirito di iniziativa. Telefonare ore ufficio 597-789.

AGGIUSTATORI, fresatori, tornitori assume industria stampaggio materie plastiche per propria officina stampi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5547 — 10100 Torino». 13668

AGGIUSTATORI fresatori prima categoria pratici stampi progressivi perfetta conoscenza disegno cerca officina elettromeccanica. Telefonare 345-384. 2001

AGGIUSTATORI montatori 2ª categoria, massimo 40enni, assume importante azienda meccanica torinese. Per colloquio presentarsi martedì 21 gennaio in via Pier Carlo Boggio 26, dalle 18 alle 21.

AGGIUSTATORI per montaggio gruppi meccanici cerca stabilimento zona Lingotto. Presentarsi via Pio VII 143 oppure telefonare 611 416.

AGGIUSTATORI qualificati cercansi. Offriamo: ottima retribuzione, ambiente lavoro moderno, assoluta garanzia stabilità impiego. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bos - Compagnia Tubi Flessibili, corso Vercelli 501, ingresso fronte Snia oppure strada Settimo, bivio Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti.

ALTO stipendio offrono coniugi soli a media età pratica cucina, esigonsi referenze. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 1510 — 10100 Torino».

AMP Italia cerca collaudatori tornisti seconda categoria provata esperienza per reparti stampaggio a freddo. Telefonare al 785-656.

APPRENDISTE legatoria assumesi subito Impa. via Stellone 7.

APPRENDISTI fresatori aggiustatori assume stabilimento Cascine Vica via Po 35: presentarsi 17-19. Telefono 950-459. 2001

ASSISTENZA clienti macchine utensili cercasi montatori. Atrena corso Unione Sovietica 455. 14248

ASSUME fabbrica liquori ragazze lavori vari zona Aeronautica. Presentarsi pomeriggio corso Francia angolo via Petrarca 7. 14152

ASSUMESI subito manicure e apprendista pettinatrice. Tel. 310-446.

ASSUMIAMO abili cablatori apparecchiature elettriche conoscenza disegno, max trentenni, militesenti. Telefonare 390-285. 306341

ASSUMONSI abili tornitori radialisti saldatori. Presentarsi Neirotti, via Luccoto 84. 1001

AUTISTI autogruisti manovali pratici [redacted] spostamenti macchinari assumonsi. Presentarsi Amerio Trasporti, via Depanis 108. 2001

AUTOCARROZZERIA cerca abile battilastra qualificato. Tel. 487-149.

AUTORIMESSA cerca meccanici finiti. Richiedonsi referenze, massima riservatezza. Presentarsi. Montevideo 3, Torino. O633

AUTORIMESSA cerca notturno. Telefonare 630-073. 306461

AUTORIMESSA piccola cerca notturno pensionato abile guida. Via Nole 65. [redacted]

AZIENDA meccanica assume aggiustatore rettificatori interni esterni ed apprendista. Corso Brescia 10 bis.

AZIENDA meccanica in Torino cerca addetti macchine, manovali specializzati, apprendisti. Tel. 760-687.

AZIENDA meccanica zona Collegno, costruzioni attrezzature, cerca tornitore, piallatore, fresatore, aggiustatore I II categoria conoscenza disegno. Telefono 721-262. 2001

AZIENDA siderurgica meccanica assume [redacted] rettificatori aggiustatori tornitori fresatori I e II massimo 40enni. Per [redacted] il [redacted]to presentarsi lunedì 20 gennaio [redacted] Boccardo 12 dalle 18 alle 21.

BAMBINAIA fissa cercasi ore 7,30-12,30. Telef. 726-122, zona Parella.

BARFIL confezioni femminili assume abilissime macchiniste per reparto pelle. Presentarsi via M[redacted] 19, telefono 737-125. 13188

BARISTI camerieri esperienza cercasi. Presentarsi Buffet Stazione, Porta Nuova. 2001

BOUTIQUE Marely cerca commessa bella presenza e sarta esterna. Telefonare lunedì 471-100. 15461

CALZOLAIO cerca, Itos, via Belfiore 52, Torino. 13988

CAMERIERA [redacted] fissa famiglia signorile [redacted] 542-410.

CARPENTIERI metallici provetti cerca industria trasformazione veicoli industriali. Presentarsi Moncalieri, [redacted] Savona 39 bis. 13170

CARROZZERIA Bertone [redacted] saldatori [redacted] ossigeno, revisiona[redacted] stagno, lamiera, aggiustatori e verniciatori esperti finizione scocche. Presentarsi stabilimento Grugliasco, corso Canonico Allamano 46 dalle ore 8 alle 9. Servizio filoviario da Piazza Statuto. O660

CARROZZERIA via Ostavia 10 cerca apprendisti ed aiuto verniciatori.

CASA acconciature [redacted] lavorante finita. Ottimo stipendio. Tel. 615-509.

CASA signorile coniugi soli cercano cameriere tuttofare fissa, referenziata. Ottimo stipendio. Telefonare 790-537. 15435

CHARACTER cerca odontotecnico. Via Valeggio 35, telefono 599-297.

CERCANSI coniugi pensionati soli marito giardiniere moglie sana robusta custodia villa centro Torino, referenze. Telef. 540-707.

(Continua a pag. 18)

"Mussolini" di De Felice

Così il fascismo diventò regime

Col terzo volume della [redacted] ponderosa biografia di Mussolini (II parte di *Mussolini il fascista*) Renzo De Felice è giunto alla svolta decisiva, il quadriennio 1925-29, nel quale il governo fascista si trasformò nel regime fascista e questo, oltre che impiantarsi [redacted] fatto, fu organizzato istituzionalmente. E' il periodo che va dal colpo di forza mussoliniano del 3 gennaio 1925 alla Conciliazione con la Chiesa (11 febbraio 1929) ed [redacted] «plebiscito» immediatamente seguente del 24 [redacted].

Che il «plebiscito» fosse una mera formalità, anche [redacted] molto importante per il prestigio, soprattutto internazionale, del regime, è evidente; del resto, lo aveva apertamente affermato alla Camera lo stesso Mussolini. Rimane tuttavia il fatto che, in [redacted] così breve arco di tempo, un paese ancora vivo, come aveva dimostrato nella seconda metà del '24 con la reazione al delitto Matteotti, era stato spento ed umiliato, [redacted] ad accla[redacted] plebiscitariamente i suoi stessi carnefici. Considerando il problema nelle sue linee di fondo, la risposta appare semplice: il fascismo aveva già sovvertito il vecchio Stato liberale sin dalla presa del potere, subito dopo aveva irriso [redacted] reso inoperante il Parlamento ed il sistema dei partiti, mentre intanto continuavano, per lungo tempo, [redacted] violenze squadristiche. In una parola: il fascismo si era installato [redacted] mantenuto con la forza e la violenza, sicché il 24 marzo 1929 [redacted] poteva che essere la conclusione inevitabile del 28 ottobre 1922.

Se però vogliamo conoscere il processo nei particolari, seguire e capire intrinsecamente i singoli fatti dal cui insieme deriva il risultato finale, allora [redacted] egregiamente l'analisi minuta, sin troppo, del De Felice. Ormai [redacted] opera, come egli [redacted] avverte, si è dilatata da una biografia di Mussolini ad [redacted] storia delle «*vicende politiche,* [redacted]*nomiche e sociali italiane* [redacted] *via via non solo italiane*» (la politica estera, però, non [redacted] trattata in questo volume). Non arriva, però, ad essere una *Storia d'Italia nel periodo fascista*, come suona il titolo della classica ed ancora insuperata opera di Salvatorelli [redacted] Mira; rimane sempre, per così dire, una storia interna del fascismo, alla quale il popolo italiano fa da sfondo o, piuttosto, serve da oggetto.

Primeggiano, quindi, i rapporti tra il duce ed i suoi collaboratori-avversari: da una parte gli «intransigenti», capeggiati da Farinacci, dall'altra i «fiancheggiatori», cioè quegli elementi conservatori [redacted] moderati che tendevano [redacted] condizionare Mussolini ed il fascismo nel senso di una sostanziale restaurazione del vecchio ordine.

In conclusione, come aveva anticipato Guido Dorso, la cui interpretazione [redacted] ripresa dal De Felice, la vittoria spettò ai «fiancheggiatori», int[redacted]ni ed esterni al partito fascista, i quali formalmente si lasciarono «fascistizzare», ma sostanzialmente «*si assicurarono la possibilità di continuare a tenere salde nelle proprie* [redacted] *le tradizionali leve del loro effettivo potere, sia politico sia economico*», finendo poi col conquistare anche il pnf, sino a «*svirilizzarlo completamente d'ogni* [redacted] *o velleità rivoluzionaria*». Il mediatore di questa operazione [redacted] trasformismo, tipica d'una certa tradizione italiana, fu appunto Mussolini, che apparentemente neutralizzò, gli [redacted] con gli altri, «intransigenti» [redacted] «fiancheggiatori», installandosi da solo al vertice, risolvendo co[redacted] il fascismo nel «mussolinismo» e creando il «mito del duce».

Il prezzo pagato, secondo l'autore, fu il totale abbandono del momento rivoluzionario. Ma vi [redacted] mai stato veramente un Mussolini rivoluzionario, si può parlare d'un fascismo rivoluzionario? E' noto che questa tesi, sostenuta dal De Felice, ha suscitato forti, [redacted] ci sembra valide, critiche: [redacted] proprio la costruzione del regime fascista, trattata [redacted] questo volume, dimostra quanto poco consistente fosse il rivoluzionarismo del duce ed anche, [redacted] il loro agitarsi, dei fascisti «intransigenti». [redacted] fascismo, insomma, [redacted] fu rivoluzione, ma un misto di opportunismo [redacted] di ribellismo; la linea maestra della storia italiana non passa per le beghe di Farinacci e di A. Turati, [redacted] per l'esilio di Rosselli ed il [redacted] di Gramsci.

Ferdinando Vegas

[redacted] DE FELICE: *Mussolini il fascista - II. L'organizzazione dello Stato fascista* [redacted] - Einaudi ed., pp. XII-600, [redacted].

Il destino della Val d'Aosta crocevia di popoli [redacted] civiltà

La sua gelosa autonomia è il frutto di lotte secolari

Un eccezionale destino storico, quello della Valle d'Aosta: fin dai secoli più remoti aperta alle grandi correnti internazionali, attraverso valichi quasi inaccessibili, e insieme piccola cellula umana racchiusa in se [redacted]. E forse proprio qui, in questo suo duplice aspetto di crocevia fra popoli [redacted] lingue e civiltà diverse, e di comunità etnica appartata, [redacted] avvinta alle sue tradizioni, ge[redacted]losa [redacted] suoi privilegi e delle [redacted] autonomie, è il misterioso perché del suo unico destino, della sua fisionomia. Così vien fatto di concludere, dopo aver letto l'ultima storia della Valle, scritta in limpidissimo francese [redacted] A. Zanotto: un'opera [redacted] divulgazione ad [redacted] livello, riccamente illustrata, calda di affetto per la *petite* [redacted]*trie*, fondata [redacted] molti e seri studi (di cui fa fede l'otti[redacted] bibliografia), particolarmente suggestiva per il periodo medievale, del quale tante vive tracce la Valle ancora conserva, nei castelli, [redacted] chiostro di S. Orso, nei campanili, perfino nelle anonime scritte sui muri (*Les douces doulors - Et les maux playsans - Qui viennent d'amors - Sont dols et cuysans*).

A chi ripercorra questa lunga storia, apparirà [redacted]ro perché il ducato d'Aosta fosse sentito, con orgoglio, come un singolare «pays d'Etat» *non citra nec ultra sed intra montes*, o, come avrebbe poi detto nel [redacted]tecento lo [redacted] valdostano [redacted] Tillier, «un Etat intramontain»; [redacted] perché così strenua fosse nei secoli la lotta in difesa delle autonomie, e poi così vivo il rimpianto per il loro fatale declino. Giustamente [redacted]. Passerin d'Entrèves avverte, nella assai bella prefazione, che questo dileguare delle autonomie va visto sullo sfondo [redacted] quanto avveniva in Europa, e specialmente in Francia, con l'affermarsi delle monarchie assolute. Ma [redacted] un fatto che questa lotta ebbe, nella Valle d'Aosta, una sua impronta inconfondibile.

Anche l'attaccamento alla lingua francese ha radici profonde, e [redacted] a [redacted] un rescritto di Emanuele Filiberto disponeva che gli atti fossero scritti [redacted] *langaige et termes de parler françois* [redacted] *italien*. Questo [redacted] capirono bene [redacted] governanti italiani dopo il 1860; e l'incomprensione divenne, com'è noto, stupida e provocatoria sopraffazione sotto [redacted] fascismo. Ma l'italianità della Valle [redacted] anch'essa radici storiche, e nessuno lo vide così bene [redacted] Federico Chabod. Che nel 1944, in un momento tanto incerto [redacted] oscuro, seppe [redacted] di [redacted] dei nazionalismi vecchi e nuovi, e [redacted] perché la sua valle fosse riconosciuta come uno [redacted] quei punti di passaggio su cui [redacted] uomini [redacted] vari paesi finalmente imparassero «*a smussare gli angoli, a lasciar cadere* [redacted] *diffidenze, a deporre la boria delle nazioni*». Questo libro dimostra quanto debba a Chabod l'attuale autonomia valdostana.

A. Galante Garrone

ANDRE ZANOTTO - *Histoire de la Vallée d'Aoste* - [redacted] de A. Passerin d'Entrèves, Aoste, Editions de la Tourneuve, pp. 307.

[redacted] «svolta» [redacted]

Carlo Falconi afferma che nell'estate scorsa, dopo cinque anni [redacted] attesa, il Pontefice ha scelto una strada nuova: quella dell'integralismo

Carlo Falconi, studioso autorevole [redacted] *storia della Chiesa* [redacted] *e cronista tanto bene informato quanto polemico della cattolicità contemporanea, tenta in* La svolta [redacted] *VI la prima «valutazione critica» del pontificato* [redacted] *G.* [redacted] *Montini. Può sembrare* [redacted] *assunto prematuro: l'attuale Papa* [redacted] *da poco più di cinque anni, e* [redacted] *in grado di prevedere gli sviluppi futuri* [redacted] *sua opera.* [redacted] *Falconi pensa che nell'estate* [redacted] *dopo* [redacted] *quinquennio* [redacted] *attesa,* [redacted] *di incertezza, Paolo VI abbia scelto strada nuova e precisa: la prima fase del suo pontificato è definitivamente chiusa, e quindi può essere giudicata.*

Tre fatti, vicini nel tempo e coerenti fra loro, segnano questa svolta. [redacted] *30 giugno,* [redacted] *il «nuovo Credo», il Papa ha implicitamente condannato le audacie* [redacted] *teologia», anzitutto* [redacted] *quella olandese, riaffermando* [redacted] *valore assoluto dei dogmi e confermando come verità indiscutibile la dottri*[redacted] *della Chiesa sulla salvezza, la mariologia, il primato papale, ecc... Il* [redacted] *luglio,* [redacted] *l'enciclica* Humanae vitae *sul controllo delle nascite, ha ribadito i principi tradizionali in campo morale. Con i discorsi tenuti durante il viaggio di agosto in Colombia, ha condannato la violenza rivoluzionaria* [redacted] *strumento di giustizia sociale: è la fine* [redacted] *sogni di «comunismo cristiano».*

Per cinque anni, Paolo VI parve esitare fra le eredità contraddittorie [redacted] *Pio XII e di Giovanni XXIII, fra la tradizione romana* [redacted] *l'«aggiornamento» avviato dal Concilio: la parte più ampia del libro ricostruisce, attraverso l'esame minuzioso di innumerevoli documenti, i due aspetti, almeno in apparenza contraddittori, dell'opera pontificia nel primo periodo. Ma dall'estate scorsa abbiamo un Papa «nuovo», che segue con fermezza* [redacted] *coraggiosa una strada ben segnata. Perché un* [redacted] *che molti giudicavano* [redacted]*letico, ha voluto* [redacted] *svolta così netta?*

Secondo Carlo Falconi, Paolo VI «ha agito come un [redacted] *Papa doveva agire». Per quanto i fermenti che agitano il mondo cattolico appaiano interessanti e positivi agli estranei, il Pontefice ha avvertito il pericolo di «dissoluzione dogmatica* [redacted] *morale e di sfaldamento* [redacted]*sciplinare della Chiesa», il rischio di una «secolarizzazione della fede». La religione non può ridursi alla ricerca della giustizia sociale; la Chiesa non può rinunciare, senza perdere se stessa, al dogma, all'unità, alla disciplina. Il ritorno di Ro*[redacted] *all'«integralismo»* [redacted] *necessità; ora spetta* [redacted] *fedeli, ai cristiani «separati» ed ai laici di scegliere con eguale chiarezza la propria posizione.*

Carlo Casalegno

CARLO FALCONI: *La svolta di Paolo VI* - Ed. Ubaldini, 302 pagine, [redacted] lire.

I discorsi del leader negro

King: la passione della non violenza

Coretta Scott, vedova King, ha ricevuto a Verona il Premio Zucchi - San Valentino 1969. La scelta «non vuole significare soltanto [redacted] riconoscimento a colei che, sola, può interpretare lo spirito [redacted] Martin Luther King» *precisa la motivazione*, «ma vuole [redacted] soprattutto l'esaltazione del grande amore che ha unito due esseri, due sposi i quali hanno saputo riproiettare [redacted] milioni di uomini tanta bontà e [redacted] speranza».

In Italia esce [redacted] *traduzio*[redacted] *de* Il fronte della coscienza, *(«Sei») discorsi pronunziati alla radio canadese dal pastore metodista e integrazionista negro alcuni mesi prima del suo assassinio. La prefazione è di Coretta. Dice:* «Chi tentò di uccidere il suo sogno riuscì a spegnere la sua esistenza mortale [redacted] una sola pallottola [redacted] fucile, ma tutte le pallottole di tutti gli arsenali non riuscirebbero a farlo morire».

Premio Nobel per [redacted] *pace, King continua a vivere nella nostra società tumultuosa con questi discorsi sulla non-violenza, la necessità del disimpegno americano nel Vietnam, l'inserimento dei giovani bianchi* [redacted] *negri nell'azione sociale. Sono parole nate per la diffusione radiofonica, che rivelano una forza* [redacted] *soltanto dialettica* [redacted] *una chiarezza* [redacted] *pensiero resistenti alla prova della pagina scritta, confermandone l'impegno sociale. King* [redacted] *contrario alle som*[redacted] *violente perché, a parte i principi morali* «non possono mai riuscire del tutto, e coloro che vi prendono parte lo [redacted] benissimo». *Afferma anche:* «Le sommosse, piuttosto che rivoluzionarie, sono reazionarie perché suppongono la sconfitta».

Sostenitore dell'uguaglian[redacted] *diritti civili dei negri, egli deplora che giovani di colore siano mandati nel Vietnam insieme coi bianchi, a uccidere e a morire* «per una nazione che non è stata capace di farli sedere insieme nelle stesse scuole». *In tutti i Paesi l'alienazione dei giovani raggiunge livelli mai visti. E'* [redacted] *generazione diversa* [redacted] *altre.*

Per la gioventù d'oggi «la pace e la tranquillità sociale sono [redacted] remote e irreali come il tempo dei cavalieri erranti». *Negli Stati* [redacted] *si è fatto* [redacted] *esperimento per scoprire* [redacted] *vero significato della non-violenza in rapporto alla lotta per la giustizia razziale;* «[redacted] è [redacted]rivato [redacted] momento in cui tutta l'umanità deve sperimentare [redacted] non-violenza in ogni [redacted] di conflitto umano, cioè deve praticare [redacted] non-violenza [redacted] scala internazionale». *Resta da vedere se l'umanità è matura per cogliere il momento.*

Bona Alterocca

MARTIN LUTHER KING: [redacted] *fronte della coscienza* - Ed. Sei - lire 1000.

La regina del Boccaccio



Italo de Feo rievoca in un volume solido e svelto una figura drammatica, affascinante e discussa dell'antica storia meridionale: «Giovanna d'Angiò regina di Napoli» (Fausto Fiorentino ed., 275 pagg., 3000 lire). Principessa angioina, erede del regno napoletano, avida di potere, inquieta nella vita sentimentale (ebbe quattro mariti e, pare, molti amori), celebrata dal Boccaccio, fu il personaggio centrale in [redacted] quarantennio convulso della storia di Napoli: morì [redacted] assassina[redacted] nel 1382.

LE [redacted] SCRITTORE [redacted]

L'«Officina» di Italo Svevo

La sua ironia si arresta davanti alla faticosa ricerca dello stile

Chi sa se le pagine di Svevo, superata ampiamente la prova del mezzo secolo e acquistata una dimensione di classicità, sono riuscite a trovare la strada del grosso pubblico. Si direbbe di no e le frequenti iniziative editoriali acquistano, nel caso, il sapore di una [redacted]sa proposta. Tanto più meritevole di essere accolta ora che si presenta [redacted] una sistemazione definitiva dell'opera omnia dello scrittore triestino. Se ne occupa Bruno Maier, che ha appena licenziato per l'editore Dall'Oglio il terzo volume: *Racconti - Saggi - Pagine sparse*.

Sono gli scritti «minori» di Svevo, che accompagnano e oltrepassano cronologicamente la stesura [redacted] tre romanzi: da *L'assassinio di via Belpoggio* coi suoi tetri colori di suburbio ancora naturalistico a *Una burla riuscita* ed *Il mio ozio*, dove l'implacabilità della analisi psicologica, il mito della «senilità» esistenziale [redacted] sono mitigati dall'*humour* dell'ultimo Svevo. Ma, oltre l'autonomia [redacted] certi risultati, contano gli spiragli inediti che queste pagine, spesso incompiute e disarmate, aprono sul mondo mora[redacted] dell'autore.



Svevo impiegato di banca

Come quelle [redacted] *La morte*, in cui lo scettico protagonista, che si [redacted] preparato da sempre ad uno stoico [redacted] trapasso, crolla alle soglie di [redacted] me[redacted] disperazione: «*Tutta la sua vita era stata una colpa, una grande lunga colpa di cui ora voleva pentirsi... Le* [redacted] *ultime parole già irrorate da lacrime furono: "Io non sapevo"*». E, al polo opposto, si legga l'apologo *La tribù*, uscito sulla *Critica sociale* di Turati: un documento delle giovanili propensioni di Svevo per un socialismo [redacted]nitario, alieno da rigidezze dottrinarie e finalistiche.

Ma la sorpresa più s'accende in chi abbia la pazienza [redacted] di sfogliare la sezione degli articoli e saggi, anche quelli meno impegnati e [redacted]casionali. In *Noi del tramway di Servola* Svevo descrive con arguzia le traversie di chi si affida al vecchio trasporto pubblico trapassato dalla bora, quasi simbolo e strumento della darwiniana selezione naturale. Ed alla figura dello scrittore si sovrappone quella del fabbricante di vernici Ettore Schmitz, che ha avuto modo di apprezzare l'efficienza dei servizi londinesi.

L'immagine di Italo Svevo sembra comporsi in quella della sua città, operosa, ricca di buon senso, amabilmente provinciale, anche per quanto riguarda i rapporti con la cultura italiana, ma con suggestive e precorritrici aperture: il mondo mitteleuropeo, la psicoanalisi, fino all'arrivo di Joyce a Trieste.

Vediamo altresì nascere in questo volume lo stile di Svevo, asciutto e spigoloso, il [redacted] lento snodarsi nei meandri della psiche e [redacted] una sintassi aliena. Svevo ebbe chiara coscienza del suo travaglio linguistico. E [redacted] accade [redacted] esprimere [redacted] qual complessata ammirazione [redacted] il Petrocchi, traduttore dell'*Assommoir* in pretto toscano, è attento a trovare giustificazioni al [redacted] impiego della «viva loquela triestina»: «*Il* [redacted] *sentimento trovava conforto in espressioni simili che gli pervenivano da altre provincie. Ricordava* [redacted] *zione* [redacted] *gratitudine* [redacted] *Faldella (senatore* [redacted] *Regno) che scriveva* [redacted] *italiano nel quale egli intendeva di* [redacted]*tere tanta parte del dialetto* [redacted] *piemontese quanta ce* [redacted] *poteva capire*». Un asse Svevo-Faldella all'origine del moderno plurilinguismo. Sul conto dello scrittore triestino metteremo anche questa.

Lorenzo Mondo

ITALO SVEVO: *Racconti - Saggi - Pagine sparse*. Ed. Dall'Oglio, pp. 853, lire [redacted].

Un chirurgo sovietico riscopre la coscienza nel cuore umano

Ben noto in patria come cardiochirurgo e studioso di cibernetica, il sovietico Nikolaj Amosov sta acquistando fama internazionale con un libro — *Strumento cuore* — che ora esce anche in Italia e [redacted] fin dalle pri[redacted] pagine i giusti motivi della calorosa accoglienza. L'opera, infatti, è l'umanissimo documento [redacted] una verità scavata alle radici [redacted] massimi problemi dell'esistenza; e l'ispirazione — lontana da qualsiasi finalità ideologica — si ricollega con sconcertante naturalezza [redacted] ai grandi esempi della narrativa russa, [redacted] Dostoevskij [redacted] Turgheniev.

Il libro, poi, [redacted] schiettamente autobiografico. Sotto lo pseudonimo di Michail Ivànovic, l'Amosov vi racconta otto giornate della [redacted] vita, scelte nel giro [redacted] due o tre anni. E la cronaca saltuaria ha, in apparenza, per unico filo conduttore un monotono ripetersi di gesti e passioni nella costante, duplice, prospettiva del chirurgo e dell'uomo.

Ma l'intreccio dei due momenti — della esperienza scientifica [redacted] dell'idillico rifugio — è solo l'avvio di un'unica avventura nell'inquietudine. «*Nella* [redacted] *vita* — leggiamo sul principio — *mi* [redacted] *innamorato* [redacted] *mol*[redacted]. *Ora vorrei* [redacted] *cosa sola: capire che cos'è l'uo*[redacted] *che cos'è l'umanità*». Di qui, appunto, il nodo dell'opera: nient'affatto generico, nè sfumato in languide perplessità, [redacted] lo accostiamo alla luce [redacted] una concreta vicenda che infine cam[redacted] nel libro come nel destino del protagonista. [redacted] tratta dei suoi rapporti con un [redacted] matematico, Ale[redacted] Popovskj, già amico e poi paziente [redacted] una grave affezione cardiaca che [redacted]chiederà un arduo intervento [redacted] chirurgico e gli lascerà pochi anni di vita. E la complessità [redacted] legame, l'ombra della morte sempre più [redacted]lida [redacted] fitta tra i due, [redacted] all'amicizia il rigore [redacted]sivo di una problematica esistenziale.

Al matematico, dunque, convinto della suprema [redacted]rità [redacted] numeri e della meccanica — «*Non c'è nulla, soltanto* [redacted] *macchina*» — il cardiologo contrapporrà la verità del dubbio, dell'angoscia: «*... la coscienza. Avrà anche quella, la macchina?*». E su questa falsariga, di un dramma tanto più umano quanto irrisolto, l'Amosov scopre il segreto del [redacted]do: consistente nell'impossibilità [redacted] scoprire il vero. Nè è un [redacted] che le ultime parole dell'ultima pagina — «*... Ma che cos'è l'essenziale? Forse... la coscienza?*» — introducano un prereligioso smarrimento. Forse non c'era altra via, per concludere questo Vangelo della solitudine.

Ferdinando Giannessi

NIKOLAJ AMOSOV: *Strumento* [redacted] - Ed. De Donato; [redacted].

Un viaggio di Pynchon nel caos dell'America

Oedipa Maas ha un sorriso dolcemente insignificante e [redacted] ha ancora trent'anni. La sua capigliatura fa pensare a una gonfia parrucca carnevalesca. Gli occhi [redacted]curatamente dipinti si nascondono dietro due smisurate lenti color verde bottiglia. Oedipa detesta le complicazioni: [redacted] pensiero, nessuna autentica ambizio[redacted] nulla di [redacted] o di inquietante si agita nella sua mente [redacted] ribolle nel suo cuo[redacted]. Immobile [redacted] una statua egizia, trascorre [redacted] giornate davanti al televisore; coltiva piantine [redacted] origano [redacted] intreccia lunghe conversazioni telefoniche con il proprio psicoterapeuta.

C'è, nella protagonista di questo romanzo, qualcosa [redacted] irreale, forse di [redacted]fettamente umano, certo [redacted] gratuito, che non finisce mai di sorprenderci. E ora crediamo di indovinare in [redacted] una indefinibile rassomiglianza con le stereotipate eroine che abitano le pagine dei fumetti, ora [redacted] appare meno reale e plausibile [redacted] creature [redacted] aria e di nebbia che attraversano talvolta i nostri sogni.

Come altri giovani narratori americani, da Susan Sontag a Stephen Schneck, Pynchon [redacted] nessun interesse per [redacted] verosimile psicologico. Non tardiamo così a scoprire [redacted] alle accurate descrizioni, alle analisi minuziose, egli preferisce le rapide, talvolta ambigue analogie che costituiscono il [redacted] di ogni racconto onirico.

Una sera, tornando a ca[redacted] dopo un ricevimento, Oedipa viene a sapere di essere [redacted] nominata esecutrice testamentaria di un certo Pierce Inverarity. Ella stessa ignora tuttavia la natura [redacted] le ragioni dell'imprevisto lascito. Così, più veloce del vento, visita ogni angolo della California, si mescola al fiume torbido e impetuoso della folla, cercando una spiegazione che forse non troverà mai. E per un attimo abbiamo [redacted] sensazione di scorgere attraverso i suoi occhi tutto ciò che [redacted] civiltà crea e distrugge nel corso di una giornata.

Di solito chi scrive un romanzo ha in mente un disegno, ubbidisce [redacted] una precisa idea architettonica: [redacted] la dimentica un solo istante, la insegue in ogni pagi[redacted]. Ambizioso, intelligentissimo, innamorato del nuovo, Pynchon si è invece attenuto [redacted] un metodo apertamente sperimentale: la [redacted]struzione del suo libro [redacted] pare liberissima. Fatti, avvenimenti, episodi si susseguono, si intrecciano senza seguire alcun ordine prestabilito.

Antonio Debenedetti

THOMAS [redacted] - *L'incanto* [redacted] *lotto* [redacted] - Ed. Bompiani, pp. 206, L. 1800.

IL MERCATO IMMOBILIARE

[redacted] rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi [redacted] acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni setti[redacted] «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso a spazio costa L. 1000 il millimetro, gli altri L. 600 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8 per cento per i.g.e. e tassa pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassetta» [redacted] aggiungere [redacted] testo [redacted] dicitura: «Scri[redacted] Etas-Kompass Pubblicità n. ..., 10100 Torino», computata per 6 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

Annunci economici

⑬ Offerte lavoro

(Continua da pag. 14)

CERCANSI autisti patente B per linea. Telefonare 961-216, 961-293 Carignano. 2001

CERCANSI operai tubisti impianti industriali. Telefonare 325-777.

CERCASI abile battilastra, salario massimo. Tel. 375-914.

CERCASI abile commessa stand salumeria. Telefonare 269-145.

CERCASI abili operaie montaggio componenti radio. Telef. 483-519.

CERCASI abilissima lavorante confezione pelle renna. Telef. 347-869.

CERCASI abilissima stiratrice. Telefonare 341-066. 13684

CERCASI abile macchinista attaccatura maniche per laboratorio confezioni centro Dante. Telef. 650-004.

CERCASI apprendista commessa profumeria. Telefonare 289-831.

CERCASI apprendista impianti riscaldamento 15-18 anni. Tel. 583-778, 552-675. 13873

CERCASI brava tuttofare fissa, buon stipendio, governo casa villa. Telefonare 663-326. 15799

CERCASI cameriera ristorante pratica, Corsaro Verde, Saluzzo 17.

CERCASI coniugi media età per portieria, capaci e referenziati, marito autista. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1321 — 10100 Torino».

CERCASI coniugi preferibilmente pensionati custodia villa collina pratici giardinaggio. Telefonare mattino 540-758. 15633

CERCASI cuoca cameriera desiderosa sistemazione stabile presso fa[redacted] composta da padre e [redacted] con balia. Telefonare [redacted].

CERCASI donna fissa o giornata per coniugi impiegati con bambin[redacted]. Telefonare 635-126, ore otto.

CERCASI esperto rettificatore al tapidello tangenziale. Telef. 726-901.

CERCASI dama compagnia [redacted] con patente, colta, intelligente, ospitalissima, per mansioni fiducia persona sola. Telefonare 966-193. 13170

CERCASI fattorino 15-17 anni pratico [redacted] moto. Telef. 553-050.

CERCASI familiare in terra e conchiglia, zona Borgata Lesna. Telefonare 700-981 dalle 13,30 a 15,30.

CERCASI fucinatori e aiutanti, presentarsi Teppa, Gallo, via Sansovino 243/55, Torino. 14294

CERCASI lavapiatti per ristorante, con alloggio. Telefonare 393-751.

CERCASI magliersie macchiniste rettilinee e confezioniste. Telefonare [redacted] 756-733. 13248

CERCASI operai co[redacted] importante impresa pulizia. Telefonare 774-494.

CERCASI ope[redacted] elettricisti [redacted] assistenza bruciatori. Joannes, piazza Santa Rita n. 8, Torino. Lunedì 19-20.

CERCASI operai meccanici montatori cablatori II cat., apprendisti per montaggi elettronici ed apprendisti meccanici. Tel. 380-837.

CERCASI ragazza aiuto commessa 18-20 anni ingrosso [redacted] cartoline. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1322 — 10100 Torino». 14137

CERCASI [redacted] lavorazione tende plastiche signora giovane anche mezza giornata o ragazza apprendista 15-16enne. Lavoro facile leggero. Laboratorio corso Belgio (Ponte Sassi). Telefonare ore ufficio 890-022; ore pasti 773-121. 15015

CERCASI signora cinquantenne disposta convivere per assistenza con due signore anziane residenti Susa aventi mezzo servizio. Telef. 599-766 Torino. 15667

CERCASI signorina 15-17 anni per laboratorio cravatte. Telef. 555-050.

CERCASI tornitori II cat. e apprendisti fresatori. Presentarsi O.S. [redacted] Sapri 10, Torino. Tel. 667-614.

CERCASI tuttofare fissa meglio mezza età per famiglia tre persone, trattamento familiare. Telef. 217-093.

CERCASI tuttofare [redacted] o fissa villa Strada Bellardo persone 2. Telefonare 498-493. 15519

C[redacted]CHIAMO abili verniciatori a spruzzo per piccoli particolari alluminio, vernici acriliche ed epossidiche. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5506 — 10100 Torino».

CERCHIAMO operaio ed [redacted] giovani volenterosi. Ferrino, v. Fattori 52. 2001

CERCO addetto pulizia scale, via Caso, Torino, tel. 342-184.

CERCO costruttori termo-idraulici. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3321 — 10100 Torino». 13326

CERCO fucinatori: Bragotti, via Forli 84, telef. 731-876. 149[redacted]

CERCO giovane cameriere, referenziato. Telefonare 950-274, Rivoli.

CERCO ragazze per facile propaganda ad elementi capaci assicuriamo lire 200.000 mensili. Mondial Mec Via Nicola Fabrizi 140 bis Torino.

CERCO signora o signorina disposta recarsi Liguria per compagnia signora sola. Piccoli lavori di cucina. Buon trattamento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1311 — 10100 Torino».

COMMESSO e aiuto commesso pre[redacted] pratico articoli idraulici assumerebbe azienda commerciale, zona Lingotto. Telefonare ore ufficio 635-454. 15877

CONCESSIONARIA Simca Locauto cerca lavagista esperto, patente guida. Corso Racconigi 5, telefono 759-895.

CONIUGI due bimbi cercano tuttofare volenterosa fidata anche primo servizio fissa o giornata. Telefono 882-046. 2001

CONIUGI cinquanta-sessantenni referenziati custodia e fiducia condominio Grugliasco sistemazione alloggiativa pronta cercansi urgentemente. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 101[redacted] Torino».

CONIUGI [redacted] bambino cercano tuttofare anche giovane subito. Ottima retribuzione. Scrivere: Dott. Luigi Della Croce 16 Beukenlaan Tervuren (Bruxelles) Belgio.

CONIUGI soli cercano fissa referenziata. Telefonare 595-727 dopo ore 18. 13577

CUOCA guardarobiera referenziatissima cercano coniugi avendo già cameriere-autista. Telefonare 770-830.

DECKELISTA provetto cercasi per incisione stampi. Telef. 490-088.

DITTA artigiana specializzata cerca [redacted] volenteroso 17-18enne conoscenza elettricità o meccanica precisione da avviare alla professione di tecnico specializzato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1426 — 10100 Torino». 15071

DITTA autolinee autonoleggio cerca autista autopullman. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1404 — 10100 Torino». 14809

DOMESTICA fissa abile cucina e stiro cercasi. Garrone, c.so Francia 23, Torino, tel. 740-195.

DOMESTICA 4-8 ore giornaliere cercasi paraggi corso Dante. Telefono 694-343. 2001

DOMESTICO fisso referenziato cerca famiglia signorile ottimo trattamento. Telefonare lunedì 784-666 ore ufficio. 13670

DONINI assume aggiustatori raschetiatori alesatori fresatori, via De Sanctis 34. 2001

[redacted] cerca aggiustatori pratici stampi tranciatura. Presentarsi via De Amicis 78 Collegno. 14080

ELETTRAUTO cerca operai specializzati autotreni. Telef. 373-385.

ELETTRICISTI [redacted] per manutenzione impianti industriali disposti fare turni. Telefonare 498-011.

ELETTROSALDATORE veramente abile cercasi. Telefonare 788-968.

FALEGNAMI macchinisti [redacted]. Presentarsi via Tobanelli 9, Grugliasco. Telef. 788-183. 15825

FAMIGLIA cerca capace andamento casa, referenziata, zona Statuto, giornata, oppure 8,30-16. Tel. 517-861.

FAMIGLIA due figli cerca ragazza alla pari. Telefonare 596-155.

FAMIGLIA industriale [redacted] Torino cerca coppia, moglie cuoca, marito autista giardiniere. Ottimo [redacted] trattamento economico. Scrivere precisando età, posti occupati a: «Etas-Kompass Pubblicità 5558 — 10100 Torino». 13750

FAMIGLIA signorile con altro personale assume cameriera finitissima, referenze controllabili, disposta trasferirsi collina torinese. Telefonare 515-338, scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5612 — 10100 Torino».

FAMIGLIA tre persone cerca tuttofare referenziata fissa alto stipendio. Telefono 776-768.

FATTORINO patentato giovane referenziato assumesi. T[redacted] lunedì 895-657. 13743

FATTORINO sedici - diciassettenne pratico Motom assumiamo. Castagnoli, San Maurizio 5. 15835

FATTORINO ufficio magazzino sedici-diciottenne, pratico ciclomotore, cercasi subito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5595 — 10100 Torino». 14076

FRESATORE stampista e deckelista cercasi, paga 900 ora. Tel. 720-012.

FRESATORE attrezzista 1ª assumerebbe officina zona via Lanzo - Telefono 253-569. 1001

FRESATORE e tornitore giovani cercansi. Presentarsi Omat, via Cardezza 3. [redacted]

FRESATORE II cat. seria ditta cerca ottimo trattamento, Settimo Torinese 563-823. 2001

FRESATORI e rettificatori I e II categoria assumonsi. Tel. 346-048.

GRANDE industria maniglie, distribuzione assume subito giovani operai anche se da addestrare. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1390 — 10100 Torino». 14875

[redacted]NTE azienda assume saldatore 2ª categoria. Collino. Telefonare 498-141. 2001

IMPORTANTE azienda stradaria torinese assume per aumento produzione affilatori rettificatori per esterni collaudatori trattamenti termici aggiustatori tornitori fresatori qualificati e specializzati. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5614 — 10100 Torino».

(Continua a pag. 23)

Nei primi undici mesi dell'anno scorso

La [redacted] dei pagamenti in attivo per [redacted] miliardi

Nello stesso periodo del 1967 il saldo [redacted] positivo per circa 263 [redacted]

(Nostro servizio particolare) Roma, 18 gennaio.

[redacted] novembre, per la prima volta dopo otto mesi, la Bilancia dei pagamenti valutaria [redacted] è chiusa in passivo, per quasi 39 miliardi di lire. Il fatto è dovuto esclusivamente [redacted] movimento di capitali, che presenta un disavanzo di 91 miliardi (come nel novembre '67). [redacted] saldo delle partite correnti risulta pur sempre in notevole attivo (+ 52,6 miliardi), anche [redacted] in misura [redacted] vistosa [redacted] novembre 1967 (+ 79,3 miliardi).

Se si considera che [redacted] novembre c'è stata la doppia manovra speculativa internazionale — sulla rivalutazione [redacted] del marco e la svalutazione del franco — il disavanzo valutario appare piuttosto modesto. Tanto più se si considera che nello stesso mese la posizione creditoria delle Banche italiane verso l'estero si è ulteriormente rafforzata per altri [redacted] miliardi.

Comunque, [redacted] fine degli undici mesi, la Bilancia dei pagamenti valutaria [redacted] trovava in attivo per circa [redacted] miliardi (contro 263,5 per il corrispondente periodo del 1967). E' ormai certo che il consuntivo per l'intero anno presenterà un [redacted] notevolmente superiore [redacted] 202 miliardi [redacted] 1967. **ar. ba.**

Prezzi delle materie prime sui mercati internazionali

Sostenuti il rame, [redacted] piombo [redacted] lo zinco; debole lo stagno

(Nostro servizio particolare) Londra, 18 gennaio.

Rame — Il disponibile chiude [redacted] 532 sterline [redacted] tonnellata (78.539 lire al ql.), in aumento di 18 sterline sulla quotazione di venerdì 10 gennaio (514 sterline [redacted] tonnellata, pari [redacted] 75.882 lire al quintale):

Prezzi in sensibile aumento per [redacted] buona domanda europea [redacted] statunitense [redacted] riflesso al declino delle scorte [redacted] la Borsa metalli.

Stagno — Chiusura [redacted] 1367 sterline per tonnellata (201 mila [redacted] lire [redacted] ql.), contro 1374 sterline di venerdì 10 gennaio (202.743 lire al ql.).

Stabile nella prima metà della settimana, il disponibile [redacted] poi perduto terreno [redacted] la notizia dell'apertura della conferenza per il Vietnam [redacted] Parigi.

Piombo e zinco — Chiusure: piombo, 108 sterline per tonnellata (15.944 lire al ql.); zinco, 114 1/8 sterline per tonnellata (16.847 lire al ql.).

Buoni progressi per il piombo, incoraggiati anche da voci di [redacted] possibile ulteriore aumento dei prezzi negli Stati Uniti; meno sensibili per lo zinco.

LA BUROCRAZIA RITARDA L'AZIONE PUBBLICA

Lo [redacted] incapace [redacted] spendere [redacted] stanziate [redacted]

Il ministro dei Lavori Pubblici Mancini ha chiesto alla Commissione della Camera una indagine sui residui passivi

(Nostro servizio particolare) Roma, 18 gennaio.

(ar. ba.) *Il ministro Mancini [redacted] proposto al presidente della commissione Lavori Pubblici della Camera [redacted] promuovere un'apposita «indagine conoscitiva» sui residui passivi [redacted] sulla incapacità di «spendere» le somme stanziate da parte dell'amministrazione dello Stato.*

Nel recente dibattito [redacted] Montecitorio sul bilancio del dicastero dei Lavori Pubblici è stato da più parti riproposto di affidare ad aziende Iri l'esecuzione [redacted] grandiosi programmi (edilizia universitaria, porti, lavori di sistemazione urbanistica, ecc.).

In una nota, ispirata dallo stesso Mancini, si contesta la [redacted] di simile indirizzo e [redacted] auspica che l'intero problema [redacted] vagliato a di[redacted] in sede parlamentare. E ciò, perché «le cause di ritardi nell'azione pubblica — e quindi anche nella spesa pubblica — sono molteplici e complesse [redacted] esse [redacted] si diminuiscono [redacted] facendo ricorso [redacted] nuovi organismi sottratti alle norme di controllo amministrativo, [redacted] invece vanno riviste e snellite ma non eliminate».

«L'affidamento all'Iri — *continua la nota ufficiosa* — di compiti che sono di stretta pertinenza dello Stato o degli Enti locali, perché incidono direttamente sull'assetto del territorio e quindi sulla politica [redacted] programmazione, non [redacted] problema. Infatti [redacted] creerebbe [redacted] una ingiustificata duplicazione, [redacted] inconvenienti [redacted] carattere politico ed [redacted]mico».

«L'azione delle aziende [redacted] partecipazione statale sarebbe [redacted] di fatto sottratta [redacted]trollo del governo e del Parlamento e sarebbe [redacted] più esposta alle pressioni particolari, mentre il contenimento degli strumenti operativi dell'azione pubblica [redacted] quali sinora non si postula la eliminazione) produrrebbe [redacted] inaccettabile raddoppio [redacted] costi generali di gestione».

Assemblea di creditori per la crisi della Gilera

Hanno accettato l'amministrazione controllata

(Dal nostro corrispondente) Milano, 18 gennaio.

(g. m.) Si [redacted] svolta oggi al tribunale di Monza l'assemblea dei creditori della «Moto Gilera» di Arcore. Erano presenti in aula, con diritto [redacted] voto, [redacted] persone che vantano crediti complessivi per [redacted] milioni e 326.000 lire. I maggiori creditori sono tuttavia l'«Imi» (Istituto mobiliare italiano), la «Pirelli», il «Banco Popolare [redacted] Novara» e le ditte «Giubiliari» [redacted] «Tebaldi».

Dopo la lettura della relazione fatta dall'amministratore delegato dott. Roberto Rossi, 480 creditori hanno votato per convalidare l'ammissione della società alla procedura di amministrazione controllata, già decretata dal tribunale [redacted] Monza [redacted] novembre scorso.

In seguito a questa decisione la «Moto Gilera» — [redacted] occupa attualmente 369 operai [redacted] impiegati — potrà continuare [redacted] operare nel tentativo [redacted] uscire dalle difficoltà in cui attualmente si dibatte, [redacted] l'assillo di dover far fronte allo scadere [redacted] debiti.

L'embargo [redacted] Israele preoccupa i francesi

Parigi, 18 gennaio.

L'embargo sulle forniture militari ad Israele, deciso da De Gaulle, comporterà alla Francia, secondo valutazioni fatte dagli ambienti industriali, la perdita [redacted] circa un anno di lavoro nel settore aeronautico. Inoltre l'arresto della produzione [redacted] aereo, terrestre e [redacted] armi determinerà alle aziende francesi una perdita di commesse per 5 miliardi di franchi (630 miliardi di lire); senza contare, ovviamente, i versamenti che il [redacted] di Gerusalemme, come noto, ha già effettuato a Parigi [redacted] il [redacted]gamento di materiali rimasti [redacted] in Francia, come [redacted] esempio i 50 aerei «Mirage» giacenti nel campo di Istres.

Secondo esperti francesi, il danno della decisione [redacted] Generale, avrà conseguenze più gravi per la Francia che per Israele. Gli israeliani, infatti, sarebbero già in condizione di provvedere da soli alla utilizzazione e manutenzione ordinaria dei materiali loro forniti con abbondanza di scorte.

La «Israel-Aircraft», [redacted]cessionaria di alcune [redacted]cazioni [redacted] industrie francesi, inoltre, è già produttrice diretta [redacted] molti manufatti di provenienza francese. *(Agenzia Italia)*

Svalutata di nuovo la moneta [redacted] Cile

L'escudo ha già perso il 32% del suo valore nel '68

Santiago, 18 gennaio.

La Banca centrale cilena ha svalutato di [redacted] l'escu[redacted], la moneta ufficiale del Cile. E' la prima operazione del genere effettuata quest'anno sulla moneta che nel corso [redacted] 1968 aveva già perso, complessivamente in sei svalutazioni, [redacted] 32,1 per cento del suo valore.

Con la [redacted] svalutazione occorreranno [redacted] escudos per [redacted] un dollaro (fi[redacted] adesso [redacted] bastavano 8,59). Pertanto occorreranno circa 70-71 lire per acquistare un escudo cileno.

A UN LIVELLO RECORD NEL 1968

Scambi [redacted] Kong [redacted] S.U. [redacted]

La cifra è pari a 562 miliardi di lire

Hong Kong, 18 gennaio.

[redacted] esportazioni [redacted] Hong Kong [redacted] aumentate approssimativamente l'anno [redacted] del 25% rispetto al [redacted]

Per [redacted] prima volta, i tessili hanno rappresentato [redacted] del 50% [redacted] esportazioni complessive mentre sono aumentate considerevolmente [redacted] esportazioni di parrucche, giocattoli, apparecchi elettrici e una vasta [redacted] di manufatti.

Il commercio con [redacted] Stati Uniti ha raggiunto [redacted] livello record superando i 900 milioni di dollari l'anno (oltre 562 miliardi di lire). Nel periodo gennaio-novembre, le esportazioni statunitensi ad Hong Kong, con 279 milioni 200 mila dollari, hanno superato di oltre 46 milioni il volume dei primi undici mesi del 1967.

L'incremento nelle importazioni Usa da Hong Kong [redacted] stato [redacted] superiore, ammontando a [redacted] milioni [redacted] mila dollari dai 457 milioni 700 mila del '67. *(Agenzia Italia)*

Nel '68 rispetto al '67

Salita [redacted] 57% in Libia la produzione petrolifera

Tripoli, 18 gennaio.

Grazie all'incremento senza precedenti nella produzione petrolifera del '68, la Libia risulta la quarta massima esportatrice mondiale di greggio.

N[redacted] stato estratto 1 miliardo di barili, pari [redacted] un incremento [redacted] 57% sul 1967 (636 milioni e mezzo di barili). Le esportazioni nel [redacted] ammonteranno [redacted] media [redacted] 3 milioni e 250 mila barili [redacted] giorno.

Il valore del petrolio libico esportato nei primi otto mesi [redacted] ha stabilito il livello di 1 miliardo [redacted] milioni di dollari (21 milioni in più del 1967), pari a circa [redacted] miliardi [redacted] lire. *(Ag. Italia)*

Più calmo l'oro [redacted] mercato libero

A Londra e Zurigo il prezzo è sceso a 42,20 dollari l'oncia; a Parigi a 44,78

Londra, 18 gennaio.

Il prezzo dell'oro [redacted] Londra, dopo essere salito da 42,40 dollari l'oncia di venerdì 10 gennaio a 43,70 [redacted] mercoledì (il livello più alto raggiunto in questa piazza dalla creazione [redacted] mercato libero), è sceso di mezzo dollaro nelle due ultime giornate, chiudendo ieri a 42,20.

A Zurigo la quotazione si è allineata a quella di Londra. Da 42,40 dollari l'oncia della [redacted] della settimana scorsa, il prezzo si è portato a un massimo [redacted] 42,70 mercoledì, cadendo giovedì a 42,12. Ieri lieve rialzo, a 42,20 dollari l'oncia.

[redacted] Parigi, dove il prezzo è più alto, anche per il controllo sui cambi, si è avuto un aumento [redacted] primi tre giorni della settimana (da 44,61 a 45,05 dollari) [redacted]. Il ribasso delle ultime due giornate ha portato la chiusura di ieri a 44,78 d[redacted] l'oncia.

Prezzi dell'oro
([redacted] dollari per oncia)

MERCATI	10 gennaio	17 gennaio
[redacted]	42,30	42,20
Zurigo	[redacted]	42,20
Parigi	44,61	44,78
[redacted]	40,67	40,53
Milano	42,40	42,30
New York	42,70	42,65
Hong Kong	41,52	41,25
Macao	39,14	38,62

L'indice è passato [redacted] (+ 0,10 per cento)

Settimana [redacted] scambi limitati e minime variazioni dei prezzi

Ai ribassi di lunedì, [redacted] seguite quattro sedute [redacted] rialzi - Facile la sistemazione dei riporti a fine febbraio - In un mese le quotazioni [redacted] salite del 2,3% - Reddito fisso resistente

Settimana d'attesa per [redacted] Borsa. Le cinque riunioni si sono sempre concluse con minuscole variazioni, [redacted] prima in ribasso, le altre quattro in rialzo. L'indice termina [redacted] 70,09 contro [redacted] 70,03 del [redacted] gennaio con [redacted] rial[redacted] finale dello 0,1 per cento.

Come si vede siamo sempre attorno a quella «quota 70» che ha rappresentato l'anno scorso [redacted] per lungo tempo [redacted] robusta linea [redacted] resistenza. Non vi è però da compiacersi perché questo limite, che sembra incomprimibile, lo è soltanto mercè un'assidua difesa per i titoli a grande mercato. Due sono comunque i valori su cui si [redacted] notato un convincente interesse degli operatori e della clientela, Generali [redacted] Fiat, che hanno anche rappresentato quasi tutti i giorni in valore una buona frazione del lavoro.

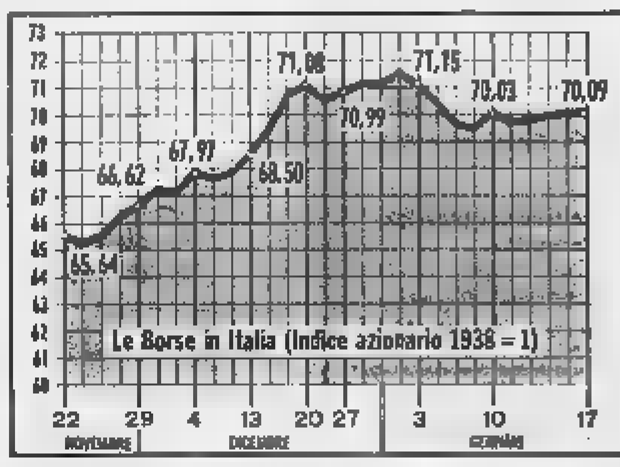
Gli scambi sono notevolmente diminuiti e l'attività è rimasta concentrata [redacted] di una ristretta rosa di [redacted]. Fra queste, oltre alle Generali [redacted] Fiat, in evidenza [redacted] le Italcementi, le Miralanza, le Saffa, [redacted] Pierrel, gli assicurativi in genere. Nuovamente richieste le Ciga, mentre si [redacted] smorzato l'interesse per le Sviluppo. Deboli i finanziari, soprattutto per le incertezze circa il dividendo della Centrale che, secondo alcune voci, potrebbe anche essere ridotto. Vedremo le proposte che saranno formulate [redacted] Consiglio di amministrazione che si riunirà in questi giorni. Le scadenze tecniche [redacted] gennaio non hanno rappresentato [redacted] un grosso ostacolo.

I premi sono stati in gran parte ritirati, i riporti a fine febbraio [redacted] stipulati venerdì molto agevolmente: contro una cospicua offerta di finanziamenti vi [redacted] una assai modesta domanda, segno che sul mercato in questo momento non gravano grossi pesi speculativi. Rileviamo che da un [redacted] borsistico all'altro si è avuto un miglioramento del 2,3%. Lunedì le contrattazioni [redacted] per «fine febbraio».

Procede la sistemazione tecnica delle obbligazioni convertibili Montedison 5%. I risparmiatori dovranno fare bene attenzione a non [redacted]sciare scadere il termine (31 gennaio) per regolarizzare i titoli posseduti.

Nel comparto del reddito fisso l'attività resta sempre ad alti livelli, [redacted] prezzi resistenti. Lunedì saranno aperte (e probabilmente chiuse) [redacted] sottoscrizioni per 120 miliardi di obbligazioni Enel 6% [redacted] premi.

Renato Cantoni



[redacted] Street [redacted] ripresa dopo [redacted] continui [redacted]

L'indice dei titoli industriali, sceso da 981,29 del 13 dicembre [redacted] 925,53 del 10 gennaio (— 5,65%), [redacted] risalito questa settimana a 935,54 (+ 1,10%)

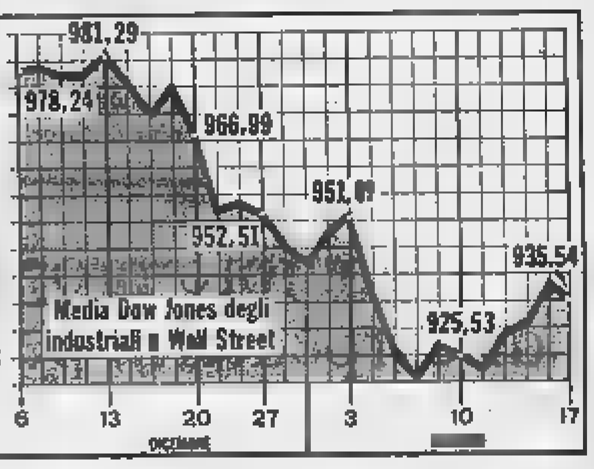
(Nostro servizio particolare) New York, [redacted] gennaio.

(s.) *Atmosfera più distesa e cauto ottimismo a Wall Street per il superamento degli ostacoli formali all'apertura della conferenza [redacted] quattro sul Vietnam e in attesa dell'insediamento alla Casa Bianca del presidente Nixon. Dopo quattro settimane consecutive di ribassi, che avevano fatto scendere l'indice Dow Jones [redacted] titoli industriali da 981,29 [redacted] 13 dicembre [redacted] 925,53 del 10 gennaio (— 5,65%), in questa ottava si [redacted] avuta una moderata [redacted]presa. La media [redacted] risalita [redacted] 935,54, con un guadagno, nelle cinque sedute, dell'1,10%.*

Dopo una prima riunione debole, [redacted] mercato ha sviluppato, nelle tre sedute successive, un movimento al rialzo, definito in un primo tempo di carattere tecnico. Solo ieri sono prevalsi lievi assestamenti.

Non sembra che le cause della ripresa debbano ricercarsi nel messaggio sullo stato dell'Unione o nella presentazione del bilancio preventivo, che [redacted] resto [redacted] conteneva sorprese, e neppure nelle buone notizie economiche, quali il saldo attivo della bilancia dei pagamenti (il primo [redacted] 1957), le favorevoli prospettive per l'industria edile, nonostante l'aumentato costo del denaro, l'incremento del 9% registrato dal reddito individuale nel 1968, a 685,8 miliardi di dollari.

I motivi determinanti sono stati poi riconosciuti nelle più fondate speranze di una soluzione per il Vietnam e nell'insediamento, quasi contemporaneo, della nuova amministrazione americana.



Londra guadagna l'1,6%

Ripresa la tendenza sostenuta interrotta la [redacted] settimana - Indice da 707,6 [redacted] 719,1

(Nostro servizio particolare) Londra, 18 gennaio.

(b.) L'arresto [redacted] movimento al rialzo, dopo cinque settimane consecutive di progresso, ha avuto breve durata [redacted] In questa ottava [redacted] Borsa ha ripreso la tendenza positiva interrotta nella precedente. L'indice «Reuter» [redacted] titoli industriali, [redacted] sensibile aumento nelle prime tre sedute, ha toccato mercoledì 729,2, con un rialzo complessivo del 2,9%. I lievi ribassi delle ultime due hanno ridotto i guadagni iniziali. La media passa da 707,6 [redacted] 10 gennaio [redacted] 719,1 di ieri (+ 1,60%).

Nelle prime tre giornate sono stati i timori inflazionistici [redacted] che hanno spinto i risparmiatori a rivolgersi al mercato azionario. I dati del[redacted] bilancia commerciale [redacted] dicembre, invece, hanno depresso il settore dei valori pubblici, in quanto hanno fatto sorgere voci [redacted] una possibilità di aumento del tasso [redacted] sconto.

Zurigo: da 352,5 [redacted] 348,3

(Nostro servizio particolare) Zurigo, [redacted] gennaio.

(l.) Battuta d'arresto, dopo cinque settimane consecutive di [redacted]. L'indice generale è sceso da 352,5 a [redacted],3, con una perdita dell'1,20%. Dal [redacted] dicembre al [redacted] gennaio la media era salita da 321,5 a 352,5, [redacted] un guadagno del 9,65%, raggiungendo nuovi massimi assoluti.

Già da lunedì la tendenza appariva invertita ed aveva luogo quella reazione tecnica che da tempo era prevista ed anzi da taluni esperti ritenuta desiderabile per il mercato. Un tentativo [redacted] ripresa nelle due sedute successive [redacted] seguito da sensibili ribassi a fine ottava. L'indice si è mosso irregolarmente, fra un massimo di 351,7, segnato mercoledì, e un minimo [redacted] 348,3 [redacted] ieri.

Il valore degli scambi ha raggiunto [redacted] 1968, [redacted] questa Borsa, un livello massimo, pari a 9 miliardi 535 milioni di dollari, contro 5 miliardi [redacted] milioni nel '67.

L'avvenimento della settimana [redacted] stato costituito [redacted] l'annuncio dell'aumentato dividendo della Geigy (44 franchi contro 40 dell'esercizio precedente) [redacted] della emissione da parte di questa [redacted] società di 90.000 obbligazioni convertibili del valore nominale di 200 franchi, offerte al prezzo di 400 franchi. Il titolo è stato attivamente trattato e a fine settimana le azioni nominative erano salite di 350 punti, a 9250, mentre le azioni al portatore erano [redacted] 1750 punti, a 14.150. [redacted] scia della Geigy nominativa, [redacted] che Sandoz chiudeva in guadagno [redacted] 150 punti a 9375.

L'indice è aumentato del 3,25%

Parigi continua a salire

Terza settimana consecutiva [redacted] rialzi

(Nostro servizio particolare) Parigi, 18 gennaio.

(c.) Terza settimana consecutiva di rialzi. L'indice dei valori francesi è passato [redacted] 102,8 a 106,6, con un aumento del 3,25%.

Il tentativo della Bsn di acquistare la maggioranza della Saint-Gobain ha provocato animazione estesa a tutti i settori azionari. [redacted] salire l'attività [redacted] livelli assai elevati e provocando un sensibile rafforzamento della quota. Al movimento non [redacted] state estranee le preoccupazioni di [redacted] valutaria.

Il titolo della Saint-Gobain [redacted] è portato a fine settimana a 235 franchi, ossia 5 franchi più del prezzo offerto dalla Bsn (230 franchi).

Francoforte: 154,45 (152,14)

(Nostro servizio particolare) Francoforte, 18 [redacted]

(m.) [redacted] irregolare [redacted] contrastata nelle prime due sedute della settimana, in netta ripresa nelle altre tre. L'indice dei titoli industriali [redacted] martedì [redacted] 151,55, risaliva gradualmente chiudendo ieri [redacted] 154,45, con un aumento dell'1,5% sul 152,14 di venerdì [redacted] gennaio.

Il movimento di ripresa [redacted] stato aiutato dall'annuncio [redacted] buoni risultati conseguiti da alcune grandi società [redacted] da qualche notizia economica positiva, quale [redacted] forte saldo attivo [redacted] bilancia commerciale in novembre [redacted] l'aumento del 9% [redacted] prodotto [redacted]zionale lordo nel 1968.

LETTERE D'AFFARI

Quanto [redacted] denaro

(Investito in titoli [redacted] depositato nelle Banche)

Un lettore ci scrive:

Domenica scorsa ci [redacted]te dello quanto [redacted] il denaro. Mi interesserebbe [redacted] sapere quanto rende. Naturalmente, mi riferisco al denaro depositato nelle banche [redacted] impiegato nell'acquisto di titoli, non a quello investito in case, terreni, aziende.

segue la firma

Per depositi a breve termine presso istituti [redacted] dito la remunerazione è assai elastica. La concorrenza fra banca e banca e il desiderio di mostrare ogni anno un incremento dei depositi ha sconvolto il cartello bancario per i tassi da corrispondere alla clientela. In provincia [redacted] più facile contenerli, mentre nelle città industriali si [redacted] giunti a livelli quasi antieconomici. [redacted] passa dallo 0,50% per piccoli depositi al 5% per grosse giacenze. Per depositi a medio termine, e [redacted] vincolati per alcuni anni, [redacted] ottiene dal 5% al 6%.

Il reddito netto delle azioni [redacted] assai variabile. Si passa da meno dell'uno per cento per titoli «patrimoniali», come [redacted] assicurativi, [redacted] 5% per altri valori di [redacted] di società industriali oppure di società di pubbliche utilità [redacted]. In questo [redacted] però entrano in gioco altri fattori che poco hanno che fare con il quesito che ci [redacted] posto.

Le obbligazioni industriali [redacted] primo piano rendono, tenuto [redacted] del guadagno per rimborso, il 7% circa; i Buoni [redacted] Tesoro (tenuto conto dei premi) [redacted] 5,50%; le obbligazioni parastatali il 6,50% circa, mentre le cartelle fondiarie rendono fra il 5,50% e il 6% a seconda del tipo e [redacted] politica di controllo del mercato da parte dell'ente emittente.

Un calcolo medio non può [redacted] fatto per le obbligazioni convertibili che sono soggette a forti fluttuazioni in concomitanza [redacted] le [redacted]riazioni di quotazione dell'azione corrispondente: ad esempio la Montedison [redacted] Pirelli, largamente distribuite fra i risparmiatori, [redacted]dono oggi rispettivamente il 4,7% e il 3,2%.

F. C.

PRETURA DI STRAMBINO

IL PRETORE [redacted] STRAMBINO

In data 21-4-1967 ha [redacted] il seguente decreto penale [redacted] carico di ORSOLANI Giuseppe, [redacted] il 22-7-1933 a Torino, [redacted] San Giorgio C.se, via [redacted] Chiesa n. 6; imputato [redacted] reato [redacted] e p. dall'art. [redacted] comma 2° [redacted] D) Decreto [redacted] Repubblica 12-2-1965 n. 162, per aver posto in commercio bottiglie di vino «Caluzino Bianco» senza che su le stesse f[redacted] riportata la gradazione alcoolica minima. Accertato in Novara il 25-10-1965.

OMISSIS

Condanna il sunnominato alla [redacted] di lire 100.000 (centomila) di ammenda e alle [redacted] di pro[redacted].

Ordina la pubblicazione, per estratto del decreto sui giornali «La Tribuna» di Piacenza e «La Stampa» di Torino nonché l'affissione del decreto all'albo della Camera [redacted] Commercio di Torino e del comune di San [redacted] Canavese.

La Corte Suprema di Cassazione con sentenza 21-2-1968 rigettava il ricorso e [redacted] il ricorrente [redacted] pagamento delle maggiori spese processuali.

Condannava inoltre l'Orsolani Giuseppe a pagare L. [redacted] alla Cassa delle Ammende.

Per estratto conforme per uso pubblicazioni.

Strambino, li 16-1-1969.

Il Cancelliere
DAVIDE CENA

TRIBUNALE DI LIVORNO

VENDITA IMMOBILIARE

Il 10-2-69, ore 9, si venderà secondo pubblico incanto, i [redacted]guenti immobili di proprietà della S.p.A. Fonte di Napoleone:

Alberghi denominati Gran Hôtel Fonte di Napoleone (Palace), Paolina, Waleska e Letizia e parco annesso di metri quadri 25.000 circa tra coperto e scoperto, in comune di Marciana, fraz. Poggio, con ingresso da strada provinciale Poggio-Marciana Marina e da via S. Difendente in Poggio. In catasto del [redacted] di Marciana alla pagina 3679 fg. 259, 260, 261 e del nuovo catasto terreni alla partita 3965, fg. 37, [redacted] e 245.

Prezzo base d'asta: L. 64 milioni. Offerte minime [redacted] aumento: L. 1.000.000.

Per partecipare all'incanto, depositare nella Cancelleria del Tribunale di Livorno, entro le ore 12 del 7-2-69, [redacted] somme di lire 6.400.000 per cauzione e di L. 9.000.000 in conto spese. Maggiori chiarimenti in Cancelleria.

Il [redacted]
dr. G. RIFUGIO

SAIWA biscotti

cerca per [redacted] zone [redacted]
[redacted] PROVINCIA - NOVARA NORD

AGENTI DI VENDITA

ESCLUSIVISTI

SI RICHIEDE:

— una provata esperi[redacted] nella vendita di [redacted] largo consumo.

— una età compresa tra 24-38 anni, un diploma preferibilmente di scuola media superiore, [redacted] propria.

Si offre un interessante trattamento provvigionale [redacted] inquadramento ENASARCO.

[redacted]are curriculum con fotografia a: [redacted] - Organizzazione Personale - Casella Postale 873 — [redacted]

SOCIETA' APPARTENENTE AD UN GRUPPO NAZIONALE

ricerca

A) PROGRAMMATORI e/o PROGRAMMATRICI
[redacted] OPERATORI

di provata capacità per il suo sistema IBM 360/40

[redacted] RICHIEDE: Per il punto A) un'esperienza specifica [redacted] programmazione con linguaggio Assembler 360 e capacità di sviluppare [redacted] di gruppo;
per il punto B) un'esperienza minima di 2 [redacted] acquisita su elaboratori IBM.

SI OFFRE: La possibilità di lavorare in ambiente particolarmente dinamico ed una retribuzione adeguata alla effettiva capacità ed esperienza di ciascuno.

Il personale della Società è informato del presente annuncio.

Scrivere: ETAS-KOMPASS [redacted] 1440 — [redacted] TORINO

IL C. M. P.

ricerca PROGRAMMATORI, [redacted] esperienza [redacted] elaboratori a nastri e dischi [redacted] 360, GE 115 e Siemens.

Scrivere dettagliando esperienze e richieste [redacted]
C. M. P. - [redacted] Unione Sovietica, 169 - [redacted]

La [redacted]berly-Clark Italiana (prodotti Kleenex e Delsey)

cerca un: [redacted] MANAGER

al quale affidare la responsabilità di marketing di uno o più nuovi prodotti. La persona giusta per questa posizione ha esperienza nel marketing di beni di largo consumo, cultura a livello universitario e buona conoscenza della lingua inglese. E' dinamica e ambiziosa e ha probabilmente meno di 30 anni.
OFFRIAMO: un'ottima retribuzione e reali possibilità di sviluppo, esclusivamente in [redacted] alle proprie capacità, in una società giovane e in rapida espansione consociata [redacted] un grande gruppo internazionale.

Inviare curriculum a [redacted] ITALIANA - Str. [redacted] - TORINO.

GEOMETRA

cerca [redacted] lavori edilizi città di NOVARA
IMPORTANTE [redacted]
età [redacted] - esente obblighi militari.
Indirizzare curriculum e referenze a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' [redacted] — 10100 TORINO

[redacted] TESSILE

cerca:

RESPONSABILE UFFICIO [redacted]

Richiedesi pluriennale esperienza per [redacted] tori che seguono:
— tempi e metodi di lavorazione
— organizzazione degli uffici
— Revisione della procedura amministrativa [redacted] dell'inserimento di [redacted] centro elettronico aziendale.

Specificare [redacted], curriculum, pretese [redacted] Pubblival - [redacted] Borgosesia.

CONFEZIONISTA IN SERIE MASCHILE

Richiedesi da IMPORTANTE DETTAGLIO CONFEZIONI per affidargli lavoro continuativo « à façon » - Lavorazione media fine - Preferibile Torino e vicinanze - Urge specificare pretese - Dettagliare produzione.
Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 8484 — 10100 TORINO.

[redacted] INDUSTRIA MECCANICA

cerca

IMPIEGATA UFFICIO [redacted]

SI RICHIEDE: perfetta conoscenza lingua tedesca: stenodattilo; eventuale conoscenza di altre lingue straniere che costituiranno titolo preferenziale.

La retribuzione e l'inquadramento saranno adeguate alla capacità ed alla esperienza specifica nel settore.

Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 5556 - [redacted]

INDUSTRIA ELETTROMECCANICA

[redacted]:

— **Operai qualificati**
o specializzati in lavorazioni meccaniche di serie, cui si affrono mansioni di operatore.

— **Giovani**
di età non inferiore ai 18 anni, con scuola tecniche da avviare a mansioni di operatori alle linee di montaggio.

— **Aggiustatori stampisti**
1ª e 2ª categoria per [redacted]rto attrezzature.

— [redacted]
per trasporti in Torino con autocarro (patente B/C).

— **Disegnatori**
particolaristi (esperti e neo-diplomati).

— **Impiegata**
per Ufficio Personale, con esperienza pluriennale paghe, contributi.

Inviare dettagliato curriculum a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 5567 — 10100 TORINO

---

gabetti S.p.A.

Direzione generale — Promozione Vendite Immobiliari

Per la Direzione Amministrativa [redacted]

[redacted] signorine da inserire nella posizione [redacted] contabile [redacted] concetto con funzioni di particolare importanza

- diploma di laurea [redacted] economia e commercio o almeno di ragioneria conseguito con buona votazione;
- ottima conoscenza della contabilità secondo [redacted] sistema del reddito anche se solo [redacted]a teorica;
- volontà di affermarsi e [redacted] assumere gradualmente responsabilità di settore;
- età compresa tra i 19 e i 25 anni;
- residenza in Torino.

Viene offerta una qualifica [redacted] prestigio ed una retribuzione interessante.

Scrivere o presentarsi a: [redacted] S.p.A. - Direzione Amministrativa - Corso Galileo Ferraris, 2 - dalle 16 alle 18,30 di Lunedì 20 Gennaio.

Per [redacted] S[redacted] [redacted] [redacted]

a) 2 grafici [redacted]eativi
- ottima esperienza di impaginazione;
- conoscenza di tutte le te[redacted] di stampa;
- [redacted] tecnica fotografica;
- età massima anni 25;
- militesente e assolti obblighi [redacted] leva.

b) 1 copiwriter
- ottima creatività;
- titolo massimo maturità classica;
- [redacted] massima [redacted] 26;
- militesente o assolti obblighi di leva.

c) 1 geometra o perito edile
- ottimo disegnatore;
- [redacted]a [redacted] tecnica di arredamento;
- età massima anni 23;
- militesente o assolti obblighi di leva.

d) 1 [redacted] macchinista offset
- buona conoscenza di [redacted] tecniche [redacted] stampa;
- conoscenza macchina Rotaprint;
- età massima anni 22;
- [redacted]sente o assolti obblighi di leva.

Presentarsi per il colloquio preliminare a: GABETTI S.p.A. Servizio Pubblicità - Corso Galileo Ferraris, [redacted] - dalle [redacted] alle 12, [redacted] 16 alle 18,30 - nei seguenti giorni:

lunedì 20 Gennaio per le posizioni a) e b);
martedì 21 Gennaio per le posizioni c) e d).

IMPORTANTE: i candidati alle posizioni a) [redacted] c) dovranno portare una raccolta di lavori già eseguiti.

PROGETTO 6915/A

Disegnatore progettista di carpenteria pesante

[redacted] IMPORTANTE SOCIETÀ PIEMONTESE

L'AZIENDA, di medie dimensioni, molto qualificata e nota nei settori [redacted] meccanica fine e della carpenteria (strutture fisse e materiale rotabile), ha sede nelle vicinanze di Torino.

La POSIZIONE comporta la responsabilità dello sviluppo (con [redacted] personale di idee e soluzioni) di progetti esecutivi dettagliati a partire da progetti-base predefiniti, e, saltuariamente, l'assistenza a giovani disegnatori particolaristi.

La PERSONA da assumere dovrà possedere: diploma di Perito Meccanico - esperienza specifica pluriennale, maturata presso aziende qualificate p[redacted]trici di carpenteria pesante - spiccate doti di sistematicità, dinamismo, flessibilità, e serietà professionale.

Sono previsti: inquadramento nella prima categoria; retribuzione adeguata alle capacità; buone possibilità di sviluppo, nel quadro del programmato potenziamento del settore.

Si prega di rispon[redacted]re entro 10 giorni esclusivamente per iscritto citando il numero di progetto e specificando: età, studi, lingue conosciute, attività esplicate, esperienze professionali acquisite, motivi di interesse per la posizione offerta, attese economiche ed ogni altro elemento utile [redacted] prima selezione [redacted] corrispondenza.
Si assicura una risposta a tutte le adesioni. Nessun nominativo sarà comunicato all'Azienda senza esplicito consenso degli interessati. Indirizzare a:

Studio Organizzazione Aziendale
10121 TORINO / CORSO VINZAGLIO, 12

[redacted] ELETTRONICI

[redacted] IMPORTANZA [redacted]

ricerca:

PERITO INDUSTRIALE

con esperienza [redacted] lavoro almeno quinquennale cui affidare [redacted] responsabilità del proprio collaudo d'accettazione [redacted] lavorazione.

L'Azienda in forte espansione [redacted] l'ambiente giovane e dinamico consentono interessanti possibilità [redacted] carriera.

Rispondere soltanto se in possesso dei requisiti richiesti, inviando un profilo personale e professionale dettagliato ed esauriente.

ASSICURASI LA MASSIMA RISERVATEZZA

Scrivere a: ETAS-KOMPASS [redacted] 411 — 10100 TORINO

MEDIA

20123 Milano
Via Cappellari 3

[redacted]

[redacted] fine. La società, con stabilimenti in Lombardia e Veneto, parte di uno tra i più noti Gruppi italiani, ha una produzione altamente qualificata di meccanica fine apprezzata ovunque nel mondo. Avvierà, entro il 1969, una nuova produzione già in fase di avanzata progettazione: desidera quindi inserire nuovi quadri con le caratteristiche qui sotto riportate. Il livello retributivo non costituisce un problema: è aperto ad ogni ragionevole richiesta di persone qualificate per il posto.

Responsabile industrializzazione progetti — Responsabile al direttore tecnico riceverà progetti e prototipi di [redacted]canica fine e sarà suo compito industrializzare [redacted] prodotto, disegnare e costruire le attrezzature, [redacted] la produzione. Ingegnere o, in subordine, perito industriale, età 32/35, con esperienza specifica di almeno 4/5 anni e particolarmente aggiornato sulle moderne tecnologie, sulle attrezzature e sui problemi [redacted] industrializzazione dei disegni. Scrivere a Media c[redacted] il riferimento 359.

Progettista meccanica fine — Svolgerà un lavoro autonomo sia di progettazione sia di verifica dei progetti esecutivi in vista dell'inserimento nel ciclo industriale. In[redacted]ere o perito, età 30/35, con almeno 4/5 anni di esperienza specifica e buona conoscenza delle attrezzature, dei metodi di lavorazione e dei piani di produzione. Scrivere a Media citando il rif. 354.

Assistente [redacted] direzione tecnica — Ingegnere meccanico, età 30/35, con qualche anno di esperienza di produzione. Alle dirette dipendenze del direttore tecnico, dopo un [redacted]ani[redacted] periodo di addestramento o ambientamento, potrà assumere la responsabilità della produzione di [redacted] stabilimento di circa 500 operai. Scrivere a Media citando il riferimento 355.

CITARE IL RIFERIMENTO SULLA BUSTA. ULTERIORI DETTAGLI SULLA SOCIETÀ E SUI POSTI [redacted] TUTTI [redacted] INTERESSATI.

SOCIETA' [redacted] cerca

SEGRETARIA [redacted]

distinta, pluriennale esperienza lavori ufficio, veloce e precisa stenodattilografa, ottime referenze.

Retribuzione iniziale ed inquadramento conforme contratto istituti credito. Rispondere solo se in possesso requisiti richiesti.
Manoscrivere a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 5817 — 10100 TORINO

[redacted] CAPO [redacted]

attualmente occupato presso importante stabilimento torinese, trentottenne, ottima esperienza officina, organizzazione industriale, offresi scopo passaggio dirigente.
Scrivere: ETAS-KOMPAS PUBBLICITA' 1374 — 10100 TORINO

IMPORTANTE AZIENDA [redacted]
VICINANZE TORINO

[redacted]

Rif. A) Capo Ufficio Amministrazione Personale
età 30-45 anni - istruzione media superiore con documentata esperienza pluriennale in amministrazione personale acquisita in media o grande azienda metalmeccanica - possibilmente conoscenza inglese.

Rif. B) Impiegato/a per Ufficio Amministrazione Personale
età 20-30 anni - pratica specifica nel settore.

Rif. C) [redacted] controllo dati del Centro Meccanografico
età 25-35 anni - istruzione media superiore - esperienza almeno triennale in contabilità.

Rif. D) Operatore Meccanografico
[redacted] 20-30 anni - [redacted] almeno un [redacted] esperienza.

Rif. E) Progettista frigoriferi
possibilmente diplomato - con esperienza pluriennale nell'esecuzione di disegno tecnico.

Rispondere citando Rif. a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 5582 — 10100 TORINO

OFFICINE METALL. G. CORNAGLIA
Via del Drosso - Via Mirafiori 35 - Tel. 329.035 - (Capol. tram 63)
Cercano: OPERAI ADDETTI GRANDI [redacted]
OPERAI BATTILASTRA
OPERAI SALD. ELETTR. - OSSIACETILENICI
TELEFONARE O PRESENTARSI ORE [redacted]

TOCCO MAGICO [redacted].p.A.
COSMETICI PER CAPELLI

assume per ampliamento quadri personale di vendita Piemonte RAPPRESENTANTI zone Torino e Provincia - Novara - Vercelli - Aosta - Cuneo - Asti. Richiedonsi introduzione parrucchieri - Esperienza vendita minimo quinquennale possibilmente acquisita presso società similare - Auto propria - Residenti zone - Se effettivamente possessori requisiti richiesti garantiamo primi 5 mesi ottimo trattamento economico, consistente in fisso. Inviare mezzo espresso dettagliato curriculum con foto: TOCCO MAGICO - Via Fertole 3 - 00157 - ROMA.

ESPERTO TEMPI E METODI

cerca

MEDIA [redacted]
in fase di espansione

Richiedesi elemento dinamico [redacted] 35enne con esperienza almeno [redacted] anni.

Inviare curriculum dettagliato con riferim. 69001 a: **CASELLA POSTALE 520 — TORINO**

IMPORTANTE INDUSTRIA CERAMICA
[redacted] per il Piemonte
AGENTI DI VENDITA
Richiedonsi ottima introduzione presso grossisti [redacted]teriali edili. Inviare curriculum precisando precedenti esperienze di lavoro. Possibilità abbinamento.
Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 1281 - 10100 TORINO

COMPAGNIA ITALIANA [redacted] SPECIALI
[redacted] Reycend, 21 - Torino - Telefono 299.930
assume:
BILANCERISTI PER STAMPAGGIO A CALDO
PULITORI METALLI
FRESATORI ATTREZZISTI
AGGIUSTATORI PER [redacted] A CALDO
AGGIUSTATORI ATTREZZISTI

LA BELOIT ITALIA S.p.A.
con Sede in [redacted]nerolo

[redacted]:

per il proprio ufficio vendite [redacted]RIE con perfetta conoscenza inglese francese tedesco italiano; stenodattilografia. Retribuzione adeguata.

Inviare curriculum [redacted] pretese [redacted]
Casella 257 « Pubbliman » — [redacted] Pinerolo

MODERNISSIMA INDUSTRIA LATERIZI
cerca per stabilimento nell'Astigiano
RESPONSABILE TECNICO [redacted] PRODUZIONE
con esperienza pluriennale.
Retribuzione adeguata. Scrivere proprio curriculum e referenze [redacted]: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 11 — 16121 GENOVA

Importante Industria Tessile torinese
ricerca CORRISPONDENTE tedesco-inglese-francese possibilmente pratico procedure export.
Scrivere: Etas-Kompass [redacted] 5630 — 10100 TORINO

PRIMARIA CASA OROLOGERIA
cerca
TECNICO OROLOGIAIO
cultura superiore e capacità amministrative [redacted] organizzative per importante incarico.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 447 - 10100 Torino

IMPORTANTE SOCIETA' [redacted]

con [redacted] negli Stati Uniti, leader [redacted] settore dell'apparecchiatura per la verniciatura elettrostatica, RICERCA [redacted] MILANO

INGEGNERE

RICHIEDESI: nazionalità italiana, personalità, dinamismo, autorità, facilità nei rapporti umani, conoscenza inglese ed eventualmente francese e tedesco, esperienza vendita materiali, dotato di iniziativa, spirito organizzativo, abilità nelle trattative a tutti livelli, disponibilità viaggiare.

RESPONSABILITA': dopo un training adeguato, dovrà [redacted]sumere il contatto con i clienti, la responsabilità e [redacted] sviluppo [redacted] vendite in [redacted]tta l'Italia dell'apparecchiatura automatica [redacted] la verniciatura elettrostatica.

Si prega inviare [redacted] dettagliato curriculum personale e professionale, foto, non restituibile, ultima [redacted]a a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 288 — 10100 TORINO

[redacted] LIVELLO [redacted] OPERANTE [redacted] E RICAMBI [redacted]

per il potenziamento della propria rete di vendita ricerca:

A) 3 [redacted] cui affidare la supervisione, il controllo e l'ispezione dell'intera rete di vendita nazionale rispettivamente per il [redacted] CENTRO - SUD.

I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:
— [redacted] superiore [redacted] anni;
— esperienza a pari livello maturata [redacted] azienda nello stesso settore o in grandi complessi impostati secondo i più moderni criteri di marketing;
— notevoli capacità di animare e condurre la Forza Vendita;
— dinamismo e spiccata sensibilità nel cogliere i fenomeni di mercato;
— conoscenza tecnica o attitudine ed impadronirsi sollecitamente delle tecnologie dei prodotti loro affidati.

[redacted] [redacted] per tutte le zone d'Italia.

I candidati dovranno possedere:
— età non oltre i 30 anni;
— esperienza nel settore;
— personalità dinamica e forte attitudine alla vendita ed ai contatti con la clientela;
— possesso di auto propria.

Per le posizioni sopra elencate si offre:
— un lavoro particolarmente interessante con inserimento in grande, moderna azienda all'avanguardia nel settore;
— buone possibilità di carriera;
— inquadramento e trattamento retributivo adeguato alle proprie capacità ed esperienze professionali.

Scrivere, precisando la posizione [redacted] interesse, [redacted] allegando curriculum dettagliato con fotografia (non restituibile), referenze e pretese a: **Casella Postale 519, FIRENZE 50100.** *Si assicura la massima riservatezza.*

INDUSTRIA TESSILE
[redacted] per propria Sede in Torino **STENODATTILOGRAFA** esperta, massimo venticinquenne, già pratica lavori ufficio.
Scrivere: **Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino**

Consociata italiana di un gruppo farmaceutico internazionale in rapido sviluppo è interessata all'assunzione di giovani laureati in discipline scientifiche o in possesso di cultura [redacted] livello universitario e possibilmente con esperienza cui affidare, in qualità di

COLLABORATORI SCIENTIFICI

dopo un adeguato addestramento tecnico scientifico, la propaganda medica nelle città e nelle province di: Torino, Asti, Cuneo, Alessandria, Novara e Vercelli. Ai candidati si offre una interessante retribuzione sulla base del contratto nazionale dell'industria farmaceutica e possibilità di inserimento in un'organizzazione professionalmente qualificata.
Inviare dettagliato curriculum a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 413 — 10100 TORINO

[redacted] ITALO AMERICANA
operante [redacted] settori dei controlli elettromeccanici
ricerca CAPO REPARTO
per settore bobinaggio fili di rame sottili su macchine automatiche.
L'elemento dovrà avere specifiche qualità tecniche comprovate da una pluriennale esperienza nel campo.
Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 1481 — 10100 TORINO

Chocolat Tobler

Società Italo-Svizzera per Azioni - [redacted]

[redacted] Agenti di Ve[redacted] per Torino età 25-35 anni, [redacted] presenza, esperienza specifica nel [redacted] dolciario, [redacted] dia superiore, patentauto.
OFFRE: acconto provvigionale mensile rimborso spese giornaliero
Inviare curriculum vitae a:
Direzione Commerciale Chocolat Tobler S.p.A. - Via Aosta 8 - Torino

---

STABILIMENTO GRAFICO IN TORINO
[redacted] impiegato tecnico, massimo 30enne, con buona conoscenza ramo. Assoluta riservatezza.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino

PERITO CHIMICO 23ENNE CERCASI
per impiego tecnico-commerciale. Richiesta buona conoscenza francese e inglese. Scrivere o telefonare ore ufficio: UNIONE CHIMICA EUROPEA — Via Bussolini 4 — 10152 TORINO — Telefono 855.379

LA SIQUAM S.p.A.
[redacted] di Vernici e Colori [redacted] Importanza nazionale
[redacted] per [redacted] Provincie [redacted]
Introdotti da almeno 5 anni presso la clientela dettagliante e grossista o clientela industriale.
Si offre [redacted] retribuzione provvigionale con interessanti incentivi.
Inviare dettagliato curriculum [redacted] foto restituibile a:
S.I.Q.U.A.M. S.p.A. - [redacted] 1470 - 16100 GENOVA
Si assicura la massima riservatezza [redacted] una risposta entro [redacted] giorni

---

COLLAUDATORI SPECIALIZZATI
AGGIUSTATORI STAMPISTI
[redacted] di manutenzione macchine
ELETTRICISTI pratici [redacted] impianti industriali

ASSUME SUBITO

[redacted] COMPLESSO INDUSTRIALE

Si offre ottima retribuzione.

Inviare dettagliato curriculum a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' [redacted] — 10100 TORINO

INDUSTRIA [redacted] E LAVORAZIONI MECCANICHE
vicinanze Torino CERCA:
[redacted] 1ª categoria - AGGIUSTATORI PER MANUTENZIONE [redacted] UTENSILI 1ª categoria - FRESATORI - TORNITORI 1ª categoria - OPERATORI [redacted]E per stampaggio [redacted].
Indicare capacità. Buona retribuzione.
Scrivere: [redacted] 850 — [redacted] TORINO

AUTOVOX S.p.A.

RICERCA [redacted] REGIONALE PIEMONTE

giovani venditori qualificati. Si offre inquadramento 1ª categoria commercio, totale rimborso spese, premi produzione, lavoro [redacted] Azienda giovane e dinamica, con reali possibilità [redacted] carriera.
Titolo preferenziale: conoscenza del Settore.

Ricerca inoltre TECNICO AUTORADIO per proprio laboratorio. Massima riservatezza.

Scrivere: [redacted] S.p.A. - Via Bidone, [redacted] - 10125 TORINO

NOTE DI AGRICOLTURA

Due importanti temi per [redacted] convegno

Regioni [redacted] piano Mansholt

Domani [redacted] apre a Roma il congresso della Coldiretti sullo sviluppo agricolo [redacted] l'ordinamento regionale - Interverrà Sicco Mansholt

(Nostro servizio particolare) Roma, 18 gennaio.

Per tre giorni, da lunedì 20 a mercoledì 22 gennaio, [redacted] discuterà a Roma sul tema *«Mondo rurale [redacted] agricoltura nell'ordinamento regionale e nei piani di sviluppo zonali»*. Il convegno, indetto dalla Confederazione nazionale coltivatori diretti, prenderà le mosse da una relazione generale del sottosegretario al Bilancio, sen. Caron. S[redacted] preannunciati interventi di Sicco Mansholt (l'autore [redacted] piano [redacted] discussione a Bruxelles), dei presidenti delle cinque Regioni a statuto speciale, nonché di autorevoli studiosi italiani e stranieri.

Due sono i grandi motivi di attualità del convegno: 1) il piano Mansholt, che — in termini volutamente pro[redacted] — illustra ai governi e alle popolazioni del Mec i [redacted] (economici e sociali) [redacted] una radicale ristrutturazione dell'agricoltura dei sei Paesi; 2) l'istituzione, entro l'anno, delle Regioni [redacted] statuto ordinario.

Poiché l'art. 117 della Costituzione assegna alle Regioni competenza legislativa [redacted] tonoma in materia di agricoltura e foreste, [redacted] definire [redacted] più presto i limiti dei poteri regionali per questo settore. Secondo uno schema di progetto, [redacted] nei mesi scorsi da un comitato [redacted] giuristi [redacted] esperti di partito, l'amministrazione centrale (ossia il ministero dell'Agricoltura e Foreste) verrebbe spogliata [redacted] gran parte delle attuali competenze, mentre i suoi organismi periferici (ispettorati compartimentali e provinciali) passerebbero in blocco alle dipenden[redacted] delle Regioni.

Di fronte [redacted] questa prospettiva, si sono [redacted] manifestate vivaci resistenze: il trasferimento di competenze alle Regioni comporta, per molti alti funzionari, molteplici incognite, anche personali (perdita di potere effettivo, od anche soltanto di prestigio, t[redacted] di sede, ecc.), che pochi [redacted] disposti ad [redacted]tare ad occhi chiusi. Di qui, la polemica aperta contro l'istituzione [redacted] Regioni o, quanto meno, contro la concessione alle medesime di effettivi poteri: lo si è visto ad un convegno, tenuto a fine novembre, dell'Unione ispettori agrari.

Per la verità, i motivi di perplessità non mancano: l'esperienza di alcune Regioni a statuto speciale non è certo incoraggiante; nei più [redacted] vent'anni trascorsi dal '47, data di emanazione della Costituzione italiana, moltissime cose [redacted] cambiate. L'esodo rurale ha sfollato [redacted]pagne drasticamente, in certe zone persino più [redacted] necessario; la creazione del Mec ha poi fatto sì che problemi agricoli fondamentali (i prezzi, i prelievi, ed [redacted] anche i criteri di ammodernamento delle strutture) siano ormai decisi collegialmente a Bruxelles, [redacted] a Roma e nelle altre capitali dei singoli Stati. Secondo alcuni, fra questa tendenza comunitaria e la regionalizzazione della politica agraria, esisterebbe piena e totale incompatibilità.

Ma, forse, sono più numerosi [redacted] coloro che ritengono che la crisi dell'agricoltura italiana sia stata aggravata dall'eccessivo accentramento. Data l'estrema varietà di climi, di suoli, di tradizioni del nostro paese, non è possibile legiferare per l'intero territorio se non in termini di «leggi-quadro»; la legislazione operativa in materia di bonifiche, di ricomposizione fondiaria, [redacted] trasformazioni colturali può [redacted] efficace [redacted] a livello delle Regioni [redacted] comprensori ancora più piccoli. Può valere, in proposito, l'esperienza della Germania Federale, che affida [redacted] *Laender* (le nostre Regioni) amplissimi poteri in materia di agricoltura.

Anche per i fautori delle Regioni sussistono peraltro delle incertezze. Se lo Stato, [redacted] pare logico, deve continuare ad occuparsi delle sistemazioni idrogeologiche e alle Regioni [redacted] la competenza per i rimboschimenti, non vi è il pericolo di uno «scollamento» operativo per [redacted]canza [redacted] autorità che coordini i vari lavori?

Altro interrogativo: gli enti di sviluppo, che esistono solo in poche Regioni, debbono essere assorbiti dalle Regioni, dove esistono, o si debbono creare nuovi enti, là dove non esistono? Dal convegno della Coldiretti, che si apre domani, ci si attende [redacted] risposta a queste [redacted] a molte altre domande.

Arturo Barone

Come [redacted] gelo colpisce campi, boschi, frutteti

[redacted] maggiori danni in Riviera per garofani, margherite e ortaggi
La neve protegge il grano, ma può causare varie malattie

L'abbassamento della temperatura dopo Natale [redacted] le nevicate dell'8, [redacted] e 14 gennaio, hanno causato gelate in tutta Italia, provocando danni di varia natura sulle colture dei fiori, d[redacted] ortaggi, dell'olivo, degli [redacted] delle piante [redacted] frutta. Altri danni si potranno scoprire in futuro, sulle piante arboree legnose e sulle colture cerealicole (grano).

Come conseguenza immediata del maltempo si [redacted] un difficile approvvigionamento dei mercati ortofrutticoli ed [redacted] aumento nei prezzi.

L'azione del freddo [redacted] del gelo sulle piante è diversa, secondo [redacted] colture, la durata delle avversità, l'esposizione del terreno, [redacted] stato delle coltivazioni. In Riviera, le [redacted]ture all'aperto di garofani e di ortaggi hanno subito lesioni più o meno gravi nelle parti aeree, con avvizzimento e morte delle piante nel caso delle margherite ed altri fiori di mazzeria. Sugli olivi e gli agrumi il gelo è causa di squilibri funzionali e di lesi[redacted] ai rami giovani e ai frutti. In caso di danni si dovrà provvedere a potature, rimonde ed a trattamenti difensivi contro i facili attacchi di parassiti vegetali ed animali. Bisognerà anche eseguire concimazioni complete di azoto, fosforo e potassio.

L'olivo è stato molto colpito nel 1955, per l'azione devastatrice della «mosca» (insetto che danneggia i frutti), e [redacted] per le forti gelate che causarono la morte di vaste piantagioni. [redacted] salvarono, in parte, solo [redacted] radicali potature e tagli di branche o tronchi, operazioni che poi hanno dato origine a nuove forme di allevamento e di formazione della chioma. Sulle piante da frutto giovani si possono manifestare analoghi danni su rami, specie nelle [redacted] battute da correnti d'aria gelida e su alcune varietà meno resistenti alle basse temperature. Sulle piante [redacted] nocciolo (pesco, susino, ciliegio, albicocco e sugli agrumi), oltre ai soliti danneggiamenti, si potrà notare in pri[redacted] uno sviluppo di *«gommosi»*.

Quando il freddo rigido colpisce le viti, specie [redacted] poste in zone non ben esposte, [redacted] fine inverno si noterà, [redacted]minando il tralcio sotto la corteccia [redacted] tagliando le gemme, [redacted] colore bruno anziché verde.

Anche le pi[redacted] di essenza boschiva, site in località montane, possono subire danni alle fronde ed alle radici. Potranno perire le radici giovani e superficiali [redacted] quelle profonde subire alterazioni varie (spaccature, cancri, necrosi nel cambio, ecc.), per cui in primavera avanzata si potranno vedere essenze morte [redacted] sofferenti.

Nei seminati [redacted] la neve protegge le colture dai rigori [redacted] stagione; essa [redacted] termoregolatrice, impedisce il congelamento a grandi profondità ed evita alle piante e[redacted] i danni di un disgelo troppo rapido. Sotto la neve, il grano continua a vegetare (criptovegetazione); c'è da augurarsi però, che col disgelo, l'acqua [redacted] ristagni alla superficie troppo a lungo, poiché le piantine di grano soffrirebbero per asfissia e di conseguenza si avrebbero diradamenti, specie [redacted] terreni argillosi e tenaci.

Alcuni parassiti dei cereali sono favoriti dalla neve; è il caso della cosiddetta *«muffa della neve»* (Calonectria graminicola), che si sviluppa a fior [redacted] terra, presso le piantine, favorita dalla mite temperatura che si determina sotto lo strato nevoso. La presenza della neve talvolta non è estranea neppure [redacted] *«Mal del piede»* del grano e della segala. Non appena le piantine compariranno alla superficie sarà necessario rinvigorirle, somministrando concimi azotati nitrici o fertilizzanti complessi contenenti i tre elementi fondamentali della fertilità.

Carlo Rava

Le trattrici [redacted] sono più [redacted] 500 mila

Erano 18.000 nel [redacted]

Roma, [redacted] gennaio.

Lo sviluppo conseguito dall'agricoltura italiana negli ultimi quarant'anni è stato determinato in grandissima parte dal crescente processo [redacted] motorizzazione (da 18.000 a 509.000 trattrici) avvenuto dal [redacted] ad oggi. D'altra parte — si legge nella presentazione del volume statistico curato dall'Uma [redacted] relativo al «Quarant'anni di motorizzazione agricola in Italia» — l'impresa agricola, intrinsecamente vitale, può oggi conseguire costi competitivi o consolidare una apprezzabile redditività, perseguendo una integrale meccanizzazione del[redacted] lavorazioni, della raccolta, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti della terra e dell'allevamento. La meccanizzazione, d'altronde, mentre [redacted] un lato concorre ad accelerare il processo di trasformazione e ristrutturazione delle nostre aziende, dall'altro facilita l'avvio verso un nuovo tipo di una moderna agricoltura industrializzata nell'intero ciclo del suo esercizio.

Dal resoconto statistico dell'Uma risulta [redacted] primo luogo che le ditte iscritte all'Ente, ed aventi quindi diritto alla utilizzazione di carburante agevolato, sono passate da 67.067 del 1928 a 758.398 [redacted] fine del 1967. Il numero delle trattrici, nello [redacted] arco [redacted] tempo, è passato da 18.184 (di cui 3126 [redacted] produzione nazionale e 15.058 [redacted] importazione) a 509.234 (di cui 390.345 nazionali e [redacted] estere). La potenza [redacted] queste trattrici è salita da 499.267 CV [redacted] 1928 a 7.347.517. *(Ag. Italia)*

I mercati in Piemonte

Bestiame — Mercato attivo per i capi adulti e moderato per i vitelli.

Per la razza bovina piemontese da macello, lire al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 440-480; vitelloni 590-660; vitelli comuni 620-700; vitelli della coscia 700-840; vitelli sanati della [redacted] di allevamento [redacted] vacche da macello di [redacted]. 300-360; vacche da produzione 290-330.000 al capo; suini grassi a Fossano 440-460 al chilo. Polli nostrani 800-900; polli d'allevamento 320-330.

Cereali — Richiesto il grano, tende al [redacted] il granoturco, invariato il risone.

Grano di qualità tenera buono mercantile 6150-6300 al quintale; qualità fine 6500-6400; granoturco ibrido 5500-5600; risoni, a Vercelli, comuni 7700-8600; Balilla 8200-9000; Maratelli [redacted] 9-10.000; Razza 9800-11.000; Arborio 9500-11.000; Italpatna 9200-9700; tutto oltre L. 170 [redacted] diritto di contratto.

Foraggi e paglie — Fossano: fieno maggengo 3300-3500; ricetta 3000-3200; terzuolo 2600-2900; paglia di grano imballata 1450-1500.

Vini — [redacted]: [redacted] calmo, prezzi pressoché invariati.

Barbera di 11,5-12,5 gr. 10.500-12.500 al quintale; Barbera sup. [redacted] 12,5-13 gr. 14-15.000; Grignolino extra 22-26.000; Freisa [redacted]ce 14-17.000; Freisa superiore secca 11-12.500; [redacted]bbiolo 28-32.000; [redacted]rolo classico prod. 1964 63-70.000; Barbaresco prod. 1965 50-53.000; Brachetto d'Asti 17-18.000; Bonarda d'Asti 14-17.000; Cortese bianco secco di 10-10,5 gr. 10-11.000; Dolcetto 22-25.000; Malvasia di Casorzo d'Asti 16-18.000; uvaggio Monferrato corrente di 10-11 gr. 8200-9500; Moscato d'Asti di 11-11,5 gr. 19.500-20.500.

Pioppo in piedi — Da pioppeto 800-1000 il quintale; da ripa da [redacted]

La vinaccia scende dai convogliatori



Le distillerie si sono automatizzate, con nastri trasportatori e moderni sistemi di controllo (Foto Moisio)

Il [redacted] della grappa

Lo [redacted] anno gli italiani ne hanno bevuto 28 milioni di bottiglie, secondo dati ufficiosi

(Dal nostro inviato speciale) Asti, 18 gennaio.

«La grappa di un tempo, quella che oggi alcuni rimpiangono, era il distillato della vinaccia ottenuto [redacted] le apparecchiature di [redacted] secolo fa, e quindi con odore [redacted] sapore piuttosto pesante, [redacted] gradevole a tutti». *Così risponde [redacted] dott. Ercole Garrone, direttore del Consorzio grappa del Piemonte, alla domanda se la grappa che si produce oggi sia meno buona di quella di un tempo. Il quesito era sorto al convegno nazionale della grappa, svolt[redacted] di [redacted] a Udine. In quella sede il prof. Franco de Francesco, direttore del Laboratorio di analisi dell'Istituto agrario [redacted] San Michele all'Adige, [redacted] dichiarato che bisogna tornare alle origini, altrimenti «addio grappino». Motivo: i vinificatori sfruttano troppo le vi[redacted], [redacted] quando arrivano alla distilleria, queste vinacce supertorchiate, hanno poco da dare.*

Il dott. Garrone, anche se non lo dice apertamente, conferma che [redacted] oggi sono più sfruttate di un tempo, ma [redacted] che questo incida sulla qualità della grappa. Il concetto riportato all'inizio è la chiave della spiegazione: un tempo le vinacce che si us[redacted] per la grappa [redacted] più «ricche», ma venivano lavorate con mezzi più rudimentali. Oggi, abbiamo vinacce più svilite, ma trattate [redacted] macchinari e sistemi moderni. Risultato: la grappa che si produce oggi è migliore di quella di cinquant'anni fa. Tant'è vero che anche la signora dai gusti raffinati, la ragazza sofisticata, e il giovanottino delicato bevono volentieri un grappino.

L'acquavite «solo di ghiaccio imbottigliato, pretta e nuda senza gusti accessori, senza sdolcinature, perfetta» *descritta da Paolo Monelli era buona soltanto per palati rudi. Dava uno scossone a mandarne più un sorso, ma pochi sopportavano la frustata sul palato e la fiamma nello stomaco.*

«Negli ultimi vent'anni — *continua il dott. Garrone* —, sono migliorate molto le attrezzature di distillazione, e il distillato della vinaccia è più fine, più gradevole. Inoltre, è migliorato anche il sistema di conservazione e invecchiamento».

Questa produzione di qualità ha portato all'attuale piccolo «boom» della grappa, con la netta tendenza [redacted] prodotto non «generico», ma [redacted] quello che ha un riferimento alla vinaccia distillata (grappa moscato, grappa barolo, grappa barbera). Sembra che gli italiani ne [redacted]to l'anno [redacted] milioni [redacted] bottiglie. Al convegno di Udine era stata allestita una mostra [redacted] grappe, con 165 [redacted]rietà diverse, ma ve ne sono molte di più.

Un grappino fa male alla salute? No, dicono gli esperti (anche medici). Soltanto l'abuso danneggia l'organismo. Un bicchierino (cento calorie, tante quante ne danno due tuorli d'uovo o mezz'etto di carne) stimola la funzione gastrico-intestinale. Sotto questo aspetto, la grappa può essere considerata un medicamento, oltre che un eccellente mezzo per combattere la nevrosi della vita moderna.

Livio Burato

Esposti [redacted] Verona 2300 uccelletti

(Nostro servizio particolare) Verona, 18 gennaio.

Finiti l'ingabbio ed il giudizio sugli uccelletti, i XVII campionati mondiali ornitologici [redacted] Verona, che si tengono presso il Quartiere fieristico di Borgo Roma, sono entrati nel loro vivo.

I 2300 soggetti esposti sono stati presentati ieri mattina alla stampa; oggi c'è stata l'inaugurazione ufficiale. E' praticamente la prima volta che l'Italia ospita i campionati mondiali d'ornitologia e miglior successo non poteva arriderle, giacché alla manifestazione hanno partecipato allevatori, oltre che italiani, jugoslavi, tedeschi, francesi, austriaci, belgi, olandesi [redacted] spagnoli, con i loro migliori soggetti d'allevamento. La manifestazione, indetta dalla Federazione ornicoltori italiani per conto della Confederazione ornitologica mondiale, è stata curata dall'Associazione ornitologica scaligera [redacted] Verona.

Al campionato mondiale fanno la «parte [redacted] leone» i canarini, sia di colore che da canto, Harzer, Malinois, ecc.), [redacted] molto ben rappresentati [redacted] gli ibridi, gli esotici [redacted] i silvani, e gli uccelletti anomali; tra questi ultimi, di particolare valore sono un [redacted] bianco, uno storno opale, [redacted] beccofrosone bianco e dei passeri color nocciola.

I campionati mondiali ornitologici di Verona [redacted] una manifestazione unica nel loro genere, giacché, oltre ad [redacted] un alto valore naturistico, danno la possibilità, [redacted] tecnici, di vedere fin dove [redacted] arrivata la selezione [redacted] campo ornitologico, soprattutto per quanto riguarda i canarini [redacted] colore: a Verona, infatti, [redacted] esposti pregevoli soggetti di canarini Sassoni opale avorio, ad ali grigie e ad occhio rubino.

Anche i profani, coloro che teng[redacted] in casa un canarino solo per *hobby*, troveranno a Verona vari motivi di in[redacted]

Nelle manifestazioni collaterali, spiccano il concorso per il miglior tema [redacted] disegno, indetto tra le scuole elementari della provincia, e l'annullo postale concesso dalle [redacted] italiane [redacted] il 25 e 26 gennaio.

e. m.

Le cantine sociali nell'Astigiano



(l. bu.) In Italia vi [redacted] 608 cantine sociali, con una capacità [redacted] 22 milioni 498 mila 688 ettolitri di vino.

La regione che ha un maggior [redacted] di cantine [redacted]ciali è la Puglia, con 131 (capacità hl. 3.577.760), ma al primo posto come produzione [redacted] l'Emilia-Romagna (hl. 4.606.500, con [redacted] 54 cantine). [redacted] Piemonte ha [redacted] cantine sociali, così suddivise [redacted] per provincia: Asti 46, Alessandria 24, Cuneo 8, Torino 5, Novara 3, Vercelli 1.

Questi, e altri innumerevoli dati che interessano tutti i viticoltori, sono contenuti ne *«Le cantine [redacted] in Italia»* (Luigi Scialpi [redacted]tore, lire 2900), [redacted] volume prezioso anche per [redacted] lungo lavoro di ricerca eseguito.

Aumentato [redacted] per cento il [redacted] dei fertilizzanti

Lo scorso [redacted] 55 milioni di tonnellate in tutto il mondo

Roma, 18 gennaio.

La produzione mondiale di fertilizzanti nell'annata [redacted]ria 1967-68 è stata valutata dalla Fao in 57 milioni e 700 mila tonnellate, cifra superiore dell'8,1 per cento [redacted] quella della precedente annata. I consumi sono aumentati dell'8,3 per cento raggiungen[redacted], nello stesso periodo, i 55 milioni [redacted] tonnellate.

Il Comitato consultivo dell'industria dei fertilizzanti ha valutato [redacted] produzione di azoto [redacted] 25 milioni di tonnellate (+12,1 per cento); quella di acido fosforico in 17,5 milioni di tonnellate (+5,4); quella della potassa in 15,2 milioni di tonnellate (+4,8).

I maggiori incrementi si sono avuti in Europa, con 23,4 milioni di tonnellate prodotte (+1,7 milioni di tonnellate). L'America settentrionale e centrale hanno prodotto 17,6 milioni [redacted] tonnellate, con un aumento di 1,2 milioni di tonnellate. [redacted] incremento di circa 0,7 milioni di tonnellate è calcolato per l'Asia e l'Urss, la cui produzione complessiva [redacted] stata [redacted] 4,75 milioni e 8,3 milioni di tonnellate rispettivamente. Il dato presunto della Cina continentale è di 1,3 milioni [redacted] tonnellate.

Per i consumi, l'Europa continua a figurare al primo [redacted]sto con un consumo medio di 137 chili per ettaro, in confronto a 59 nell'America settentrionale e centrale, a 37 in Oceania, 29 [redacted] Urss, 19 in Asia, 14 nell'America meridionale e 5,2 in Africa.

I rappresentanti dell'industria mondiale dei fertilizzanti hanno riferito, nel corso della riunione del Comitato consultivo, che le prove dimostrative comprese nelle attività del «programma fertilizzanti» della campagna mondiale contro la fame (130.000 in sette anni) hanno permesso [redacted] triplicare le vendite di concimi nei Paesi in fase di sviluppo, dove sono eseguite tali prove.

Il dott. O. E. Fischnich, vice direttore della Fao preposto al Dipartimento Agricoltura, ha espresso il vivo apprezzamento della organizzazione per l'appoggio generoso fornito dall'industria e dai governi che hanno donato fertilizzanti. Durante i sette anni [redacted] attuazione del programma, l'industria mondiale ha contribuito con circa 2 milioni di dollari, e i governi con 1 milione [redacted] dollari, [redacted] forma [redacted] fertilizzanti [redacted] esperti. I governi beneficiari hanno erogato contributi per 5 milioni di dollari, sotto for[redacted] fertilizzanti, personale e servizi.

Il Comitato consultivo dell'industria dei fertilizzanti ha deciso di confermare in 460 mila dollari (quasi [redacted]90 milioni di lire) il contributo al programma, nel quadro della [redacted] mondiale contro la fame. (Agenzia Italia)

La Juventus a Firenze: [redacted] grande duello

[redacted] LOTTA [redacted] I [redacted] DELLA CLASSIFICA

Importante rientro [redacted] Salvadore nel confronto [redacted] delle capolista

(Dal nostro inviato speciale)
Firenze, 18 gennaio.

Nella Juventus, domani a Firenze, rientra Salvadore che ha scontato le quattro domeniche di squalifica per gli incidenti di Napoli. Il forte difensore verrà schierato terzino, in linea con Pasetti. Mediani saranno Roveta, Castano e Leoncini. L'attacco allineerà Sacco, Del Sol Anastasi, Haller e Zigoni. In porta, Sarti. Questa [redacted] formazione annunciata stamattina a Coverciano da Heriberto Herrera, al termine di un breve allenamento, [redacted] quale hanno assistito parecchi «personaggi» del calcio italiano, tra cui Valcareggi, Bigogno e gli ex granata Carapellese e Virgili, l'uno attualmente alla guida del Pontedera, l'altro [redacted] Fiesole.

La squadra non [redacted] ancora sicura al cento per cento. Pasetti, [redacted] quanto ha dichiarato il tecnico juventino, soffre [redacted] un leggero dolore all'inguine, mentre Castano lamenta [redacted] fastidioso foruncolo al collo [redacted] piede. Domattina, i due atleti saranno visitati dal medico, dal quale dipende il «sì» o il «no» definitivo. Ma [redacted] loro condizioni, almeno all'apparenza, sembrano soddisfacenti



Salvadore, a destra, dopo aver scontato la squalifica per i fatti di Napoli, rientra oggi nella Juventus [redacted] Firenze

L'unica mossa imprevista da parte di Heriberto resta quindi l'esclusione di Favalli. Per l'intera settimana s'era creduto che il ritorno in formazione di Salvadore costasse il posto o a Pasetti o a Roveta, il tecnico juventino ha preferito invece diversa soluzione. Inutile chiedergli il perché, Herrera in proposito sorride senza dare risposte precise. H. H., evidentemente, teme la forza [redacted] le capacità tecniche della Fiorentina e ritiene che la squadra da lui prescelta all'insegna della prudenza meglio si adatti per imbrigliare le pericolose manovre [redacted] toscani.

La Fiorentina, dal canto suo, ha confermato che [redacted] derà in campo con Superchi; Rogora Mancin; Esposito Ferrante Brizi; Rizzo Merlo Maraschi De Sisti Amarildo. Come [redacted] disposte le marcature bianconere? Si può soltanto tentare d'indovinare, tenendo conto che [redacted] Juventus già [redacted] volta (a Torino, contro il Vicenza) ha giocato [redacted] uguale prima linea. Herrera potrebbe affidare Amarildo a Salvadore e Rizzo a Pasetti, con Castano nel ruolo di «libero» e con Roveta usato come «stopper» su Maraschi. Per contrastare Esposito, Merlo [redacted] De Sisti, che, a giudicare almeno dalle ultime gare, rappresentano la vera fonte del[redacted] idee delle azioni dei viola, ecco Sacco opposto [redacted] Esposito, Leoncini opposto a Merlo, Del [redacted] opposto a De Sisti. In avanti, due punte — Anastasi e Zigoni — [redacted] Haller alle spalle, a funzionare da mezza punta.

Si tratta di semplici congetture della vigilia, che magari l'andamento della [redacted] tita [redacted] divertirà a smentire. [redacted] reale, di positivo, almeno per oggi, c'è da sottolineare soltanto l'esemplare serenità dell'ambiente juventino, i cui giocatori hanno tratto notevole profitto dall'insperato successo ottenuto a spese dell'Inter. Nessuno, per il «grande duello» [redacted] domani, vuol sentire parlare di [redacted] fitta, pur [redacted] Heriberto Herrera [redacted] affanna a ribadire i suoi timori nello slancio della Fiorentina, che, proprio domenica scorsa, si è affiancata al Cagliari in vetta alla classifica.

«I toscani — ripete H. H. in ritornello — *avranno il morale a mille».* Ma Haller, che pare [redacted] più allegro di tutti, ribatte scherzando: *«E' vero, ma, proprio per questo, la Fiorentina, o·che [redacted] inciampa in una ·confitta, resta nel giro dello scudetto. Noi, invece, per ribadire le speranze, abbiamo bisogno [redacted] un successo pieno».* Qualcuno [redacted] lo punzecchia. «Senta, Haller, [redacted] lei [redacted] disputa una bella partita solo ogni tanto? [redacted] già giocato bene [redacted] S. Siro e, perciò, domani...». Il tedesco accetta la battuta, non [redacted] ha a male. Risponde pronto: *«Domani [redacted] Milano».* [redacted] ne fila via ridendo. La [redacted] fiducia è la fiducia di tutti i juventini.

Gigi Boccacini

[redacted] A: [redacted] 14,30

ATALANTA-ROMA: arbitro Toselli

ATALANTA: [redacted] Rossi; Poppi, Dordoni; Pelagalli, Dotti, Bertuolo; Nastasio, Lazzotti, Clerici, Dell'Angelo, Incerti. Secondo portiere: Cometti; 13° giocatore: Sironi.

ROMA: Pizzaballa; [redacted], Carpenetti, Salvori, Cappelli, Santarini; D'Amato, Taccola, Landini, Capello, Peirò. Secondo portiere Ginulfi; tredicesimo giocatore Ferrari [redacted] Cordova.

FIORENTINA-JUVENTUS: arbitro Monti

FIORENTINA: Superchi; Rogora, Mancin; Esposito, Ferrante, Brizi; Rizzo, Merlo, Maraschi, De Sisti, Amarildo. Secondo portiere Bandoni; 13°: Cencetti.

JUVENTUS: Sarti; Salvadore, Pasetti; Roveta, Castano, Leoncini; Sacco, Del Sol, Anastasi, Haller, Zigoni. Secondo portiere Anzolin; 13° giocatore Benetti.

[redacted] arbitro Picasso

INTER: Girardi; Bedin, Facchetti; Bertini, Burgnich, Cella; Domenghini, Suarez, Mazzola, Corso, Vastola. Secondo portiere Miniussi;

VERONA: De Min; Tanello, Ranghino; Maddè, Batistoni, Savoia; Sega, Mazzanti, Bui, Bonatti, Bonfanti. Secondo portiere: Piccoli; 13° giocatore Vanello.

L. R. VICENZA-PISA: arbitro Carminati

LANEROSSI VICENZA: Bardin; Volpato, Piampiani; Fontana, Carantini, Calosi; Gallina, Cinesinho, Reif, Biasiolo, Vitali. Secondo portiere: Luison; 13° giocatore Menti.

PISA: Annibale; Gasparroni, Casati; Barontini, Lenzi, Gonfiantini; Piaceri, Guglielmoni, Manservizi, Mascalaito, Cervetto. Secondo portiere Brevigliesi; 13° giocatore Federici.

NAPOLI-MILAN: arbitro Lo Bello

NAPOLI: Zoff; Nardin, Pogliana; Zurlini, Guarneri, Bianchi; Montefusco, Altafini, [redacted], Juliano, Canè. Secondo portiere Cuman; 13° giocatore Barison.

MILAN: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Malatrasi, Maldera; Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera, Prati.

PALERMO-BOLOGNA: arbitro Bernardis

PALERMO: Cei; Maggioni, Furino; Lancini, Giubertoni, Landri; Pellizzaro, Landoni, Troja, Reia, Ferrari. Secondo portiere Ferretti; 13° giocatore Ferruconi.

BOLOGNA: Adani; Roversi (Prini), Ardizzon; Cresci, Battisoda (Roversi), Gregori; Perani, Bulgarelli, Mujesan, Scala (Turra), Turra (Savoldi-Pace). Secondo portiere: Garzelli; 13° giocatore Prini.

SAMPDORIA-CAGLIARI: arb. D'Agostini

SAMPDORIA: Battara; Sabadini, Sabatini; Garbarini, Morini, Vincenzi; Novelli, Vieri, Salvi, Frustalupi, Francesconi. Secondo portiere: Matteucci; 13° giocatore Cristin.

CAGLIARI: Albertosi; Martiradonna, Longoni; Cera, Nicolai, Longo; Nenè, Brugnera, Boninsegna, Greatti, Riva. Secondo portiere: Reginato; 13° giocatore: Tommasini.

TORINO-VARESE: arbitro Francescon

TORINO: Sattolo; Depetrini, Fossati; Puja, Cereser, Agroppi; Mondonico, Ferrini, Combin, Moschino, Facchin. Secondo portiere Vieri; 13° giocatore: Carelli.

VARESE: Da Pozzo; Sarti, Rimbano; Sogliano, Dolci, Picchi; Leonardi, Tamborini, Cappellini, Della Giovanna [redacted] Golin. Secondo portiere: Carmignani; 13° Renna.

Partite e arbitri

Serie B - Programma odierno

Bari-Livorno (arbitro Gussoni); Brescia-Ternana (Di Tonno); Catania-Reggina (Michelotti); Como-Perugia (Bigi); Lazio-Modena (Bianchi); Lecco-Catanzaro (Barbaresco); Mantova-Padova (Branzoni); Monza-Foggia (Gonella); Reggiana-Genoa (Motta); Spal-Cesena (Vacchini).

LA CLASSIFICA: Brescia punti 20; Lazio 19; Genoa e Bari 18; Como e Foggia 17; Reggina, Ternana, Livorno e Catania 16; Reggiana e Perugia 15; Catanzaro e Lecco 14; Spal 13; Monza e Padova 12; Modena e Cesena 11; Mantova [redacted].

Serie C (girone A)

Cremonese - [redacted] (arbitro D'Amico); Legnano - Marzotto (Minozzi); Rapallo Ruentes-Novara (Giacci); Savona-Alessandria (Boscolo); Solbiatese-Triestina (Menegalli); Sottomarina-Piacenza (Trono); Trevigliese-Pro Patria (Frasso); Treviso-Macobi Asti (Marino); Udinese-Monfalcone (Monforte); Verbania-Biellese (Andreoli).

LA CLASSIFICA: Piacenza p. 24; Udinese [redacted] Treviso 23; Solbiatese e Triestina 21; Novara, Monfalcone e Alessandria 19; Trevigliese, Pro Patria e Savona 18; Legnano 17; Biellese 16; Venezia 15; Verbania 14; Cremonese 12; Astimacobi, Rapallo e Sottomarina 11; Marzotto 10.

SERIE C - GIRONE B — Entella Chiavari-Olbia (arb. Scolaro); Spezia-Sambenedettese (Letta); Viareggio-Siena (Clerico).

Serie D (girone A)

Alassio-Gallaratese (arb. Bertoldini), ore 15; Borgomanero-Castor Torino (Menozzi); ad Asti: Canelli-Omegna (Barbini); Casale-Sanremese (Bottini); a Biella: Cossatese-Sestri L. (Broglia); Derthona-Borgosesia (Fedretti); a Diano: Imperia-Sestrese (Petrò) ore 15; Ivrea-Cuneo (Nobile); Pro Vercelli - Albenga (Cadenelli).

La CLASSIFICA: Derthona e Omegna 23; Sestrese 22; Cossatese 21; Borgosesia 19; Sanremese 18; Borgomanero 17; Imperia e Gallaratese 16; Pro Vercelli, Ivrea e Alassio 15; Albenga 14; Cuneo 12; Castor 11; Canelli e Casale 10; Sestri L. 8.

Strano [redacted] di illecito sportivo

Il portiere Pedretti (del Parma) ha avvicinato un [redacted] collega [redacted] Cremona offrendogli due milioni per favorire «una certa squadra» - Sospetti sul Novara - I dirigenti piemontesi all'oscuro [redacted] ogni [redacted]

(Dal nostro inviato speciale)
Novara, 18 gennaio.

L'Ufficio inchieste [redacted] Federazione gioco calcio [redacted] iniziato [redacted] giorni scorsi indagini [redacted] un presunto tentativo di illecito sportivo subito dal portiere [redacted]nese Bellardi in riferimento — al[redacted] così sembra — alla partita Cremonese-Novara (0 a 2). Secondo [redacted] sconosciuto, pochi giorni prima d[redacted] gara di Cremona (giocata il [redacted] gennaio) avrebbe avvicinato il portiere [redacted] Parma, Pedretti (che risiede a Cremona) invitandolo [redacted] prendere contatti con qualche calciatore della Cremonese allo scopo di indurlo a favorire la vittoria [redacted] novaresi.

Pedretti non avrebbe informato i dirigenti [redacted] sua società, avvicinando invece Bellardi [redacted] riferirgli quanto gli [redacted] stato [redacted]sto. Il cremonese [redacted] denunciare subito l'accaduto avrebbe lasciato passare una settimana di tempo prima di denunciare l'episodio ai suoi dirigenti. Questi hanno inoltrato un esposto [redacted] Lega semiprofessionisti. [redacted] nuove informazioni i fatti si sarebbero svolti in que[redacted] ordine: il colloquio [redacted] i due portieri avvenne [redacted] gennaio, [redacted] alla vigilia [redacted]tro fra il Rapallo e la Cremonese. Il portiere lombardo, [redacted]di, incontrò a Cremona quello [redacted] Parma, Pedretti, in occasione [redacted] di [redacted] partita [redacted] formazioni riserve dei due [redacted]. Il primo avrebbe ricevuto dall'amico Pedretti una singolare [redacted]: *«Se vuoi favorire una certa squadra* — gli aveva detto — *potrai guadagnare [redacted] milioni di lire».*

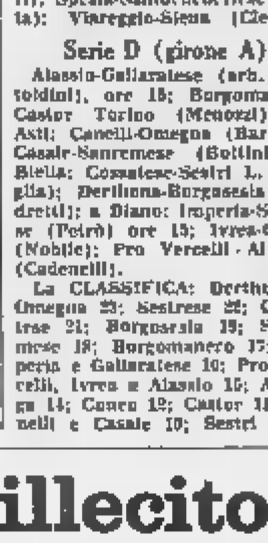
Il [redacted] pensò che il collega fosse in vena di [redacted] e non diede [redacted] peso all'accaduto. Parti per Rapallo [redacted] soltanto alcuni giorni dopo, ripensando al colloquio, decise di riferirlo ai dirigenti che [redacted] invitarono a [redacted]nunciare l'accaduto.

Il 15 gennaio, cioè alcuni giorni dopo la ripresa del campionato [redacted] Cremonese aveva già giocato con Novara e Marzotto) l'avvocato Ferrari-Ciboldi dell'Ufficio inchieste della Lega interrogò il Bellardi, che confermò quanto aveva dichiarato nell'esposto, pre[redacted] che non era stato fatto il nome di alcuna squadra. L'inquirente si è recato anche a Parma dove ha avuto un lungo colloquio, in una stanza dello stadio Tardini, con [redacted] portiere Pedretti.

Alcune persone avrebbero sentito l'avvocato Ferrari-Ciboldi redarguire il giocatore [redacted] queste parole: *«Potevi dirle prima tutte queste sciocchezze».*

Lo sconosciuto che ha avvicinato [redacted] Pedretti, invitandolo ad agire da trait d'union [redacted] il Bellardi, è già stato identificato: [redacted] passato era stato spesso al [redacted] di tentativi di illeciti sportivi. Egli è [redacted] avvicinare i giocatori, offrire grossi compensi. Nell'eventualità di [redacted] loro «collaborazione» si presenta [redacted] alle società interessate per offrire [redacted] i [redacted] punti. [redacted] Novara, naturalmente, la notizia [redacted] presunto illecito sportivo ha causato molte perplessità.

Il direttore sportivo, geometra Santino Tarantola, avvicinato in stazione mentre stava per partire con i novaresi per Rapallo, ha dichiarato: *«Oggi non ho neppure pranzato dalla rabbia. Da quando nel 1962 fummo retrocessi in C per [redacted] "caso" con la Sambenedettese, [redacted] quale [redacted]raltro i dirigenti novaresi non [redacted] entravano per niente, si può dire che ogni anno qualcuno si diverte a metterci nei guai. Adesso* — ha proseguito — *dico basta: il Novara perseguirà con ogni [redacted] legale trafficanti e calunniatori».*



Pedretti, il portiere del Parma implicato nel caso

L'inchiesta — [redacted] fatto osservare il geometra Tarantola — potrebbe anche concludersi con [redacted] rinvio a giudizio [redacted] Novara [redacted] forza [redacted] «responsabilità [redacted]gettiva» prevista dai [redacted] calcistici. In questo caso, toccherà al Novara dimostrare la [redacted] estraneità [redacted] fatti che gli si addebitano. *«Che [redacted] potremo [redacted]mostrare* — ha risposto Tarantola — *[redacted] non ne sappiamo niente? E' un bel guaio. Da noi* — ha concluso [redacted] dirigente — *non [redacted] venuto nessuno e noi [redacted]biamo sempre [redacted] con le nostre forze».* Si può ricordare, per inciso, che il Novara ha vinto a Cremona per 2 a [redacted] reti di Giannini e Bramati. In quell'occasione, la Cremonese aveva schierato in porta non [redacted] Bellardi bensì un giocatore di riserva, Gatti. Quest'ultimo si [redacted] infortunato a pochi minuti dalla fine ed era stato rimpiazzato [redacted] Bellardi, quando i goals erano già stati incassati.

Giorgio Gandolfi

★ La [redacted] Canelli-Omegna (serie D) si giocherà oggi ad Asti per la squalifica del campo di gioco del Canelli; la partita Cossatese-Sestri [redacted]te verrà disputata a Biella per [redacted] forza maggiore prospettata dalla società ospitante.

Picchi ex-tifoso [redacted] Torino [redacted] granata

«Mio fratello ha giocato nella squadra piemontese — dichiara il capitano dei lombardi. — Il Torino si riprenderà certo [redacted] oggi mi batterò per ritardare [redacted]» - Depetrini [redacted] posto di Poletti

Torino-Varese, ultima partita interna del girone d'andata, per i granata. La squadra è impegnata a ripetere il brillante [redacted] ottenuto domenica [redacted] contro [redacted] Bologna, per compiere un altro passo avanti in classifica, allontanandosi dalle posizioni di coda. L'impresa non è facile, richiede impegno serrato e massima attenzione: [redacted] Varese è la squadra che è stata capace di bloccare i campioni del Milan su un [redacted] desto 0 [redacted]. Oggi, inoltre, i biancorossi lombardi potran[redacted] avvalersi [redacted] un rientro importante, quello di Sogliano che rimpiazzerà [redacted] giovane Borghi

Il Varese, a parte Sogliano, annovera nelle sue file giocatori [redacted] buona levatura. In prima linea Picchi, il trentaquattrenne giocatore livornese che era stato uno dei più forti elementi nell'Inter «mondiale» [redacted] Helenio Herrera. E' passato un po' [redacted] tempo, da quei giorni, ma malgrado il grave infortunio in Nazionale accusato a Sofia un paio d'anni fa, infortunio che aveva minacciato [redacted] troncare addirittura la [redacted] carriera, Picchi è tornato ad un buon rendimento [redacted] la sua indiscutibile classe gli consente [redacted] emergere [redacted]. «Io sono un vecchio tifoso del Torino — *ha ricordato Picchi* — è la squadra in cui ha giocato mio fratello. Mi spiace vedere [redacted] granata in [redacted] posizione di classifica poco brillante. Sono certo che il Torino si riprenderà, anche [redacted] oggi mi batterò a fondo per ritardare la [redacted] riscossa».

Propositi chiari, quelli dei varesini, propositi niente affatto rinunciatari: un pareggio come obbiettivo minimo, lasciando pur sempre aperta la speranza ad [redacted] imprevisto che potrebbe [redacted] sere favorito da qualche spunto di Cappellini, l'ex centravanti dell'Inter sinora [redacted] po' in ombra, oppure di Leonardi o di Golin, giunto a novembre dal Milan a rinforzare la linea d'attacco.

E oltre ad una prima linea che prima o poi dovrebbe trovare la giornata propizia, il Varese presenta una difesa abbastanza omogenea, alla quale il recente innesto dell'ex juventino Benito Sarti dovrebbe aver dato ulteriore vigore. In due o tre occasioni la retroguardia biancorossa [redacted] aveva accusato clamorosi sbandamenti, come contro [redacted] Cagliari e contro l'Inter, ma ora la formazione pare aver trovato la giusta cadenza per non incorrere in errori irrimediabili. «Credo che il Varese non abbia ancora raggiunto il miglior rendimento — *dichiara convinto [redacted] "trainer" Arcari* — ad ogni modo siamo già su un discreto livello. Il Torino ha trovato proprio adesso il [redacted] ritmo migliore, ma questo non ci impedirà di lottare per un risultato positivo».



Depetrini, in maglia scura, sarà terzino destro dei granata oggi allo Stadio Comunale contro il Varese

Parole ferme, alle quali fanno riscontro da parte torinese propositi altrettanto decisi. «Un buon risultato come il 3-0 sul Bologna non basta [redacted] considerare chiuso un periodo sfavorevole, bisogna saper continuare sulla stessa via — *dichiara Fabbri* — se oggi la squadra si "addormenta" ci troveremo di nuovo in [redacted] brutta situazione.

La squadra granata [redacted] trascorso le ore della vigilia concentrata nel «ritiro» di Asti. La formazione sarà quella di domenica scorsa, [redacted] l'unica variante di Depetrini [redacted] posto dello squalificato Poletti.

Ferrini, dolorante per malanno ai denti, è rimasto a Torino per le cure, rinunciando ad aggregarsi [redacted] compagni. Il brivido d'incertezza degli sportivi per una possibile [redacted] del «capitano» è stato però fugato dai sanitari: Ferrini oggi giocherà regolarmente. In porta ci sarà ancora Sattolo.

Paolo Patruno

Ferlaino [redacted] Napoli nuovo presidente

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 18 gennaio.

(s. l.) Colpo di scena al Napoli: Corrado Ferlaino [redacted] il nuovo presidente del club [redacted] zurro, dopo che il comandante Achille Lauro (eletto alla presidenza della società il 10 gennaio scorso) ha rinunciato all'incarico.

La nomina di Ferlaino, un costruttore edile [redacted] 37 anni che ha rilevato parte [redacted] azioni del defunto presidente Corcione, [redacted] avvenuta questa sera al termine di una bur[redacted] riunione dei soci [redacted] Napoli. L'amministratore delegato Roberto Fiore ha rassegnato [redacted] dimissioni: nell'occasione [redacted] stato anche formato il nuovo consiglio [redacted] amministrazione, i cui membri sono [redacted] portati da otto a quattordici.

★ Il Comitato regionale piemontese, dopo la sospensione per impraticabilità del campo di tutti i recuperi [redacted] torneo dilettanti, [redacted] programma per oggi, ha [redacted]rizzato la disputa delle seguenti gare: Baveno-Busca (promozione); Juve Domo-San Carlo (1ª cat.). Per la seconda categoria si disputeranno Meina-Ornavasso; Lumellogno-Acli Libertas; Cannobio-Villata.

[redacted] **Tamburello** — Il Castell'Alfero ha pareggiato ieri al [redacted] Cunico (15-15) nell'incontro valido per il II Trofeo Inverno; oggi [redacted] disputerà la [redacted] fra Torino [redacted] Castell'Alfero (ore 14,15).

[redacted] Sampdoria - Cagliari salvezza [redacted] scudetto [redacted]

Le due squadre [redacted] confronto sul campo di Genova - Si attende [redacted] prova polemica [redacted] Vieri (escluso dalla Nazionale in Messico)

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 18 gennaio.

La Sampdoria tenterà do[redacted] di raggiungere un risultato positivo anche [redacted] la partita con il Cagliari è molto difficile. Per risultato positivo Bernardini intende [redacted]che [redacted] pareggio, pur [redacted] la massima aspirazione rimane sempre la vittoria. Per raggiungere lo scopo l'allenatore ligure manderà [redacted] campo una squadra studiata più [redacted] la difesa che per l'attacco.

Morini, lo stopper abituale, sarà per l'occasione spostato [redacted] Riva, il più pericoloso degli avanti cagliaritani, e il compito di guardare Boninsegna sarà affidato a Garbarini, Vincenzi sarà «libero» ed il reparto verrà completato da [redacted] e Sabatini.

Il centro campo sarà affidato a Frustalupi, Vieri e Novelli, cosicché la prima linea resterà [redacted] due punte soltanto: Salvi al centro in sosti[redacted] di Cristin, momentaneamente estromesso [redacted] le sue p[redacted]carie condizioni di forma, [redacted] Francesconi.

Naturalmente, si [redacted] nella «esplosione» [redacted] Vieri, dopo [redacted] polemiche provocate dall'estroso giocatore a seguito del [redacted] «inutile» viaggio in Messico. Se Vieri saprà trovare una giornata di gran vena, potrebbe anche da solo decidere le sorti della gara. «*Comunque* — dice Bernardini — *dovremo giocare [redacted] modo molto prudente, per vedere se riusciremo a [redacted]granellare qualche punto*».

A [redacted] volta Scopigno affer[redacted] senza sottintesi che il Cagliari punta, [redacted] sempre, alla vittoria. [redacted] ottimista, anche se domenica scorsa i rossoblù [redacted] stati costretti al pareggio dal Napoli. Dice che la sua squadra [redacted] in gran forma e che Riva va fortissimo: *«Perché non dovrei essere ottimista?».* — Ha concluso Scopigno —. E Riva, di rincalzo: *«Contro [redacted] Sampdoria non sono mai riuscito a segnare, una ragione [redacted] più perché lo faccia domani».*

Sarà [redacted] partita molto combattuta tra due avversarie che hanno entrambe [redacted] meta precisa da raggiunge[redacted]: lo scudetto e [redacted] salvezza. Il Cagliari, in questo momento, parte coi favori del pronostico, [redacted] la Sampdoria [redacted] capace di tutto. L'anno scorso, di questi tempi, la squadra blucerchiata si trovava ad un dipresso nelle stesse condizioni di oggi, al penultimo posto della classifica. [redacted] principio dell'anno nuovo iniziò quella magnifica [redacted] che la portò in salvo anche [redacted] buon mar[redacted] di punti.

r. b.

Foni cambia idea e schiera Domenghini

Milano, [redacted] gennaio.

(g. b.) Alfredo Foni ha deciso finalmente la formazione: domani contro il Verona schiererà Domenghini all'ala destra. Nei [redacted]orni scorsi il trainer [redacted] aveva manifestato l'intenzione di concedere un turno di riposo all'attaccante o di rilanciare all'estrema [redacted] Jair o Gori. Domenghini, appena appresa [redacted] notizia, si [redacted] infuriato. Evidentemente in seno all'Inter edizione 1968-69 si fa valere chi alza [redacted] voce. Infatti Foni cambiava idea, annunciando che assegnerà la maglia [redacted] il numero [redacted] a Domenghini e che Jair prenderà posto in panchina come tredicesimo giocatore.

IERI SERA SUL RING DI BOLOGNA

Bertini conquista il campionato d'Europa

Nei pesi welters - L'italiano domina e mette k.o. l'olandese Mack



Un singolare episodio durante il match di Bologna fra Silvano Bertini e il negro olandese Edwin Mack per il titolo europeo dei welters: i due pugili, trascinati dallo slancio, sono finiti entrambi fuori del ring (Telefoto)

(Dal nostro inviato speciale)
Bologna, 18 gennaio.

Silvano Bertini ha « vendicato » Carmelo Bossi. Il pugile toscano ha conquistato stasera il titolo europeo dei pesi welters mettendo k.o. alla 13ª ripresa il negro olandese Edwin «Fighting» Mack, cioè l'atleta che nel mese di agosto scorso, a Lignano, aveva tolto il primato continentale allo stesso Bossi. Quella di Bertini è stata una vittoria netta, indiscutibile, frutto d'una maggiore classe e d'una impostazione tecnica decisamente migliore dell'avversario, non disgiunta da una potenza di pugno che è stata alla fine l'arma risolutiva.

Mack, picchiatore istintivo dalle risorse fisiche eccezionali ma venuto alla boxe senza una vera « scuola » in palestra, ha mostrato nel *match* la limitatezza delle sue qualità tecniche. Velocissimo nel colpire, abbastanza mobile sulle gambe, aiutato da un allungo di braccia superiore a quello di Bertini, Edwin Mack tuttavia appariva quasi nullo in fase difensiva. Ciò lo ha esposto alla distanza alla boxe più concreta di Bertini, il quale, adottando la tattica del « tocca e via » per non esporsi alle maligne risposte dell'avversario, ha accumulato punti su punti fino a risultare praticamente il dominatore dell'incontro.

Nell'ultima parte del *match* Bertini però ha cambiato ritmo, la vittoria ai punti, per quanto schiacciante, non gli bastava, voleva a tutti i costi il K.O. Il toscano ha accettato i rischi che nella prima metà del *match* aveva evitato, si è gettato avanti nella lotta senza esclusione di colpi e ha buttato letteralmente due volte l'avversario fuori del *ring* prima che, al 2° minuto della 13ª ripresa, il negro olandese subisse il conto totale.

Le fasi iniziali del *match* avevano fatto temere qualche brutta sorpresa per Bertini. Il toscano infatti, dopo la prima ripresa di studio, aveva osato accettare la battaglia al centro del *ring* con il negro olandese. Mack, che nella lotta a distanza ravvicinata si trova nel suo elemento, ne aveva approfittato per scagliare due maligni destri al corpo che avevano costretto Bertini a un'affannosa ritirata per concludere il *round* in piedi. Questo pericolo corso aveva indotto Bertini a mutare la tattica di combattimento: non più un'aperta offensiva ma un attento lavoro di rottura col sinistro, proiettando avanti il destro d'incontro ogni volta che Mack cercava di accorciare le distanze. Questa tattica, forse poco spettacolare ma certamente efficace contro un avversario dalle limitate capacità tecniche, ha permesso allo sfidante di proseguire *round* per *round* con un sicuro dominio della situazione.

Al settimo *round* Mack, attaccato improvvisamente da Bertini e bersagliato da un secco diretto destro, aveva un attimo di smarrimento. Forse Bertini avrebbe potuto approfittarne per risolvere la situazione. Ma era troppo presto. L'avversario, sornione e maligno nei colpi di risposta, era ancora troppo pericoloso. Bertini ha continuato quindi nella sua tattica prudente e ha cambiato ritmo, come s'è detto, quando il *match* ha varcato la soglia dell'11° ripresa. Nel 12° *round* infatti Bertini, invitato a reagire da un sinistro di Mack, s'è scatenato aggredendo l'avversario, un pugno e una spinta del toscano hanno mandato il negro fuori dalle corde. L'arbitro belga Desgain lo ha aiutato a rientrare sul ring (cosa non troppo regolamentare) e Mack ha potuto riprendere la lotta.

Gli scambi di colpi sono continuati violentissimi. Ad un certo punto Mack è finito di nuovo fuori del ring colpito da un destro di Bertini, il quale sullo slancio è andato egli pure fuori delle corde. Stavolta l'arbitro ha «contato» l'olandese, il quale è riuscito a rimettersi in posizione di guardia prima che scadesse il limite fatale dei dieci secondi. Il gong di fine ripresa è suonato mentre i due, in mezzo al ring, si picchiavano ancora forsennatamente.

Nel 13° round il clamoroso epilogo. Mack, ormai fermo sulle gambe subisce una serie di colpi. Bertini con un montante destro di eccezionale violenza spedisce l'avversario fuori del quadrato. Il negro olandese si rialza ma, ormai convinto dell'inutilità di resistere, attende in ginocchio nell'interstizio appena fuori del ring che l'arbitro prosegua il conteggio fino allo scadere dei dieci secondi. E' un classico k.o.

Gianni Pignata

Risultati: Pesi welters: Stella di Udine, kg. 68,400 e Kofi del Ghana kg. 68,400, incontro pari in sei riprese; pesi piuma: Farinelli di Bologna kg. 56 batte Romani di Forlì kg. 56 ai punti in sei riprese; pesi medio-massimi: Macchia di Ferrara, kg. 80 batte Claris di Genova, kg. 77,100 per k.o.t. al 1'15" della sesta ripresa.

Campionato d'Europa: pesi welters: Silvano Bertini di Firenze kg. 67 batte Edwin Mack delle Antille Olandesi, kg. 67 per k.o. al 2'10" della 13ª ripresa. Pesi welters: Zampieri di Roma, kg. 66,700 batte Murgia di Bologna, kg. 67 ai punti in otto riprese.

Il pugile Atzori sconfitto a Manila

(Nostro servizio particolare)
Manila, 18 gennaio.

(r. g.) Il filippino Bernabe Villacampo ha superato questa sera sul ring dell'Araneta Coliseum il pugile italiano Ferdinando Atzori per k. o. tecnico alla fine della sesta ripresa. Sono così svanite, sotto i pugni del filippino, le speranze mondiali del sardo. Il vincitore dell'incontro di Manila, infatti, avrebbe combattuto il diritto per la corona dei pesi mosca contro il thailandese Chartchai Chionoi (oppure il messicano Efren Torres). Il pugile locale si è imposto con un verdetto di k. o. tecnico

Karl Schranz primo a Kitzbuehel dopo un misterioso cronometraggio

Subito dopo la gara lo svizzero Daetwyler è dichiarato vincitore della discesa libera - Un giornalista austriaco scopre che le cellule fotoelettriche non funzionavano mentre il suo connazionale stava arrivando - La vittoria assegnata a Schranz

(Dal nostro inviato speciale)
Kitzbuehel, 18 gennaio.

Karl Schranz ha vinto la discesa libera dell'Hahnenkamm, ma anche questa volta, come a Grenoble alle passate Olimpiadi, il suo successo è oggetto di polemiche. La differenza c'è, però, e netta, perché allora dopo molti reclami la vittoria venne tolta al discesista austriaco, mentre oggi a Kitzbuehel sono state proprio le riunioni di giuria a corsa finita a dargli il primo posto.

E' successo, infatti, che in seguito ad un guasto del cronometro elettrico, la cui fotocellula non è scattata al passaggio del campione austriaco, il tempo attribuito a Schranz sia stato nettamente superiore a quello realizzato dallo svizzero Jean Daniel Daetwyler, medaglia di bronzo nella discesa libera olimpica. L'errore è stato rilevato e la giuria, dopo il reclamo degli austriaci, ha accettato di modificare la classifica.

La serie dei ricorsi e delle contestazioni era incominciata mentre ancora si stava festeggiando lo svizzero, ritenuto inizialmente il vincitore. Nel clan degli austriaci non ci si riusciva a capacitare di quel 2'20" e 1/100 attribuito a Schranz.

Sembravano le recriminazioni di sempre, e invece un giornalista austriaco era sicuro di avere individuato l'errore. Le « cellule » dell'apparecchio fotoelettrico non erano scattate al passaggio dello sciatore e qualcuno aveva provveduto a fermare il cronometro passando una mano davanti al raggio di luce. Non è la prima volta che il cronometraggio non funziona in una gara di sci anche importante, e ricordiamo anzi come esempio clamoroso la « 3-Tre » di Madonna di Campiglio nell'edizione '67, dove i cronometristi sbagliarono tutti i tempi dei partenti nel primo gruppo. Quel che stupisce è che qui ad accorgersi dello sbaglio siano stati soltanto gli austriaci, e che, la giuria, composta in maggioranza di austriaci e tedeschi, abbia accettato il reclamo, assegnando a Schranz un tempo calcolato in modo misterioso.

Una classifica, sulla base dei passaggi cronometrati dall'allenatore della squadra francese, Sulpice, a 900 metri dal traguardo all'Hausberg-Kante, vedeva Daetwyler primo con 1/10 di vantaggio sul giovane Duvillard e 2/10 su Schranz. Non è impossibile che Schranz abbia recuperato il distacco nel tratto conclusivo, ma non è nemmeno troppo probabile. In definitiva rimane l'impressione che gli austriaci si siano presa, a un anno di distanza, ma alla prima occasione, la rivincita sullo smacco subito a Chamrousse. Ricordando che il Consolato di Francia a Innsbruck venne addirittura preso a sassate durante una manifestazione anti-Killy, nel febbraio scorso, non sorprende che il rancore sia durato tanto, anche se in fondo le spese le ha fatte poi uno svizzero e non un francese.

Alle spalle dell'austriaco e dell'elvetico i francesi hanno piazzato Duvillard, 3° a pari merito con l'austriaco Cordin, e Périllat quinto. E' un segno di ripresa da parte della squadra tricolore che non ha, quest'anno, la fortuna dalla sua. Proprio qui a Kitzbuehel hanno perso per tutto il resto della stagione Bernard Orcel, feritosi alla caviglia durante i primi allenamenti, e Jean-Pierre Augert, caduto ieri nella nostop e oggi ingessato per la frattura di una clavicola.

Gli italiani quest'oggi sono andati decisamente male. Negli ultimi anni un azzurro fra i primi dieci si è quasi sempre ritrovato, con Mussner e Mahlknecht a darsi il cambio quali elementi di punta. Oggi il più bravo è De Tassis, trentesimo in classifica, a oltre sette secondi da Schranz. Per la prima volta Vuarnet perde il confronto a distanza con il suo predecessore Nogler, anche se a sua parziale scusante va il fatto di aver avuto a disposizione un solo specialista della « libera », Anzi, caduto come tanti altri, lungo il percorso. Valentini, in seguito al « volo » di ieri, si è incrinato una costola.

A condizionare la prova degli italiani, e ad alterare la scala di valori assoluti, ha contribuito senz'altro la pericolosità della pista. Quarantadue discesisti sono caduti, tra ieri e oggi: una cifra assurda se la si confronta con quella di Wengen, dove gli incidenti furono quattro.

Giorgio Viglino

LA CLASSIFICA: 1. Karl Schranz (Au.) in 2'18"80 alla media oraria di km. 91,159; 2. Daetwyler (Sv.) a 61/100; 3. P. M. Duvillard (Fr.) e Cordin (Au.) a 2"58; 5. Périllat (Fr.) a 3"2; 6. Sailer Rudi (Au.) a 3"20; 7. Sprecher (Sv.) a 3"27; 8. Rossat-Mignod (Fr.) a 3"31; 9. Matt (Au.) a 3"53; 10. Rinaldi (Can); 30. De Tassis (It.) a 7"61; 34. Compagnoni (It.) a 8"11; 38. Varallo (It.) a 9"6.

Sciatrice francese di quindici anni vince a Sportinia

(Nostro servizio particolare)
Sauze d'Oulx, 18 gennaio.

(p. m. g.) La quindicenne sciatrice francese Christine Rolland ha vinto stamane sulla pista del Canaletto, a Sauze d'Oulx, la prova di slalom speciale valevole per il « Gran Premio Sportinia ». Il trofeo « Kylix Martini » è stato assegnato alla squadra austriaca che ha ottenuto il secondo e terzo posto con Helen Grasswander ed Edith Milanovic. La prima delle italiane, Sandra Tiezza, non è andata oltre a un deludente decimo piazzamento.

La gara di « slalom speciale » ha sostituito la prova di « libera » in programma per stamane, che è stata abolita dopo il tragico infortunio in cui ieri ha perso la vita la svizzera Susy Sutter. La salma della ragazza è stata tumulata provvisoriamente nel cimitero di Sauze, in attesa del nulla osta per il trasferimento a San Gallo. Stamane, prima della gara, è stato osservato un minuto di silenzio in ricordo della scomparsa.

Ordine d'arrivo: 1. Rolland (Fr.) 90"03; 2. Grasswander (Au.) 91"57; 3. Milanovic

Trofeo Grazia Colmar

Susanna Cova prima al Sestriere

Sestriere, 18 gennaio.

Alle ore 10,30 di questa mattina si è svolto sulle pendici del Sises lo slalom gigante di qualificazione nazionale, riservato alle sciatrici e valevole per il Nono Trofeo Grazia Colmar. Alla gara hanno partecipato un centinaio di concorrenti.

La classifica: 1. Susanna Cova, juniores, (Sai-Milano), in 1'58"6; 2. Anna Dulio, seniores, (Sci Club Bardonecchia) 1'59"4; 3. Marisella Chevallard, seniores.

■ Basket — Le cestiste del Lanco affrontano oggi alla palestra Dogali (ore 17,45) la Bumor Roma nel torneo femminile di serie A.

Forse nuove prospettive per i Giochi Universitari

Il presidente della Fisu, Nebiolo, ritiene che possano svolgersi nella nostra città, nonostante il parere sfavorevole del Coni - Catella: « Se si svolgono in Italia, devono aver luogo a Torino, ma i problemi organizzativi sono seri »

Continuano le discussioni per le Universiadi a Torino. Come è noto il Coni, dopo una riunione del Consiglio di presidenza tenuta venerdì a Roma, non ha concesso il suo appoggio ai dirigenti del Cus perché la grande manifestazione mondiale si disputi nel 1969 a Torino. Il comunicato emesso al termine della riunione lascia però intravedere una possibile soluzione del problema, rimandando il parere decisivo alle singole federazioni.

Il dottor Nebiolo, presidente della Fisu, è rientrato ieri a Torino da Roma. Pur amareggiato dagli imprevisti ostacoli incontrati nel suo sforzo organizzativo, ha lasciato capire di ritenere tuttora possibile che le Universiadi vengano disputate a Torino. La convinzione di Nebiolo si basa su questi elementi: l'appoggio del Governo, la copertura finanziaria per le spese di organizzazione (copertura che sarebbe già stata trovata), e infine il parere favorevole che numerose federazioni avrebbero promesso.

L'ostacolo principale è rappresentato dal poco tempo a disposizione degli organizzatori: i Giochi Universitari dovrebbero svolgersi dal 26 agosto al 6 settembre ed è quindi necessario che le federazioni si pronuncino al più presto. Secondo i dirigenti della Fisu queste sarebbero interessate ad accogliere favorevolmente l'effettuazione delle Universiadi a Torino: noti atleti delle varie discipline (in particolare quelli della pallavolo, della scherma e dell'atletica leggera) sono tesserati proprio dai vari Centri Sportivi Universitari ed è quindi logico pensare ad un giudizio favorevole delle federazioni nei confronti della più importante manifestazione sportiva universitaria.

Nel giro di quindici giorni si saprà se il progetto di Nebiolo e dei suoi collaboratori è ancora attuabile. Comunque, a questo punto, sembra da escludere la possibilità che sorga una nuova sede per i Giochi Universitari: se non si effettueranno a Torino, le Universiadi del 1969 non potranno essere disputate.

Il delegato provinciale del Coni, onorevole Catella, ribadendo in pratica i principi espressi ieri dal Coni, ha dichiarato: « Se i Giochi Universitari devono svolgersi in Italia, è ovvio che Torino deve ospitarli. Non ritengo però che quest'anno essi rappresentino per lo sport italiano un problema organizzativo facile da risolvere. A Lisbona, dove i portoghesi hanno rifiutato la manifestazione, l'Italia avrebbe potuto mandare una rappresentativa qualificata, anche se non molto numerosa. Ovviamente se i Giochi avranno luogo nel nostro Paese dovranno essere presenti in gran numero ed in tutti gli sport. Questo complica la situazione, dato anche il breve tempo a disposizione ».

IL CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE DI TORINO

Lalla Novo e Raimondo d'Inzeo si affermano nella staffetta

Nel Premio Carpano - Mancinelli, su Water Surfer, trionfa nel Premio Ibm Italia

I successi italiani al Concorso ippico torinese sono arrivati ieri sera. Li hanno ottenuti tre grandi nomi dell'equitazione nazionale. Nella gara a staffetta si sono imposti Lalla Novo e Raimondo D'Inzeo, nel « barrage » ha vinto Graziano Mancinelli. Questa seconda prova doveva anche qualificare sette cavalieri per il Gran Premio Fiat di martedì prossimo. Oltre Mancinelli, hanno superato l'esame Stefano Carli, Bernard Geneste, Nelly Pasotti, Pietro Milani, Alegria Simoes, Vittorio Orlandi.

Nel Premio Carpano solo la Novo e Mancinelli sono riusciti a passare tutti gli ostacoli senza commettere errori. Ambedue presentavano cavalli molto giovani; in proposito Lalla Novo aveva accennato alla vigilia all'inderogabile necessità di orientarsi verso soggetti nuovi ed aveva aggiunto: « Nella prima serata ho debuttato con Tresor e nel complesso è andata bene. Certamente la via per raggiungere altre vittorie sarà lunga ma sono convinta che Tresor mi permetterà di ottenere delle soddisfazioni ». *Non ha dovuto attenderle molto. Questo cavallo — di soli 6 anni — che ha partecipato a pochissimi concorsi, è andato sicuro sui 12 ostacoli.*

Particolare citazione meritano Filiberto Bertero e Gian Carlo Masetti, quarti. I due ragazzi hanno compiuto un percorso ammirevole e solo la sfortuna (Masetti ha abbattuto un ostacolo non difficile) ha impedito ai due giovanissimi di conquistare una vittoria che avrebbe fatto sensazione. Il loro tempo complessivo è infatti risultato di 7"4/10 inferiore a quello di Lalla Novo e Raimondo D'Inzeo.

Nella seconda gara di ieri, il Premio IBM Italia, il percorso è apparso assai severo: tre soli concorrenti — il francese Geneste, gli italiani Carli e Mancinelli — sono riusciti a superarlo senza errori, rimanendo nel tempo massimo. I tre si sono poi presentati al barrage decisivo. Due errori ha commesso Geneste, uno Carli, nessuno Mancinelli, che era in sella a Water Surfer. La vittoria è così toccata a quest'ultimo.

Oggi due appuntamenti sulla pista di Torino Esposizioni. Nel pomeriggio alle 14,30 è in programma il Premio Martini e Rossi, una prova a barrage su dodici ostacoli. In caso di parità il percorso verrà ripetuto e le barriere rese più impegnative. In questa gara è in palio una coppa offerta da La Stampa *e destinata al cavaliere estero che otterrà il miglior piazzamento.*

Alla sera (ore 21) avrà luogo la seconda prova di qualificazione con la gara più appassionante di ogni concorso, la prova di « potenza ». E' il Premio Dodo Zanon di Valgiurata, su un percorso di otto ostacoli che si ridurranno a mano a mano, diventando sempre più alti.

Elvio Rossi

Classifica del Premio Carpano - categoria staffetta: *1. Lalla Novo (Italia) su Tresor e Raimondo D'Inzeo (Italia) su Nameless, penalità 0, tempo 219"3/10; 2. Bernard Geneste (Francia) su Odéon K. e Alain Navet (Francia) su Rigoletto C., pen. 4, t. 171"9/10; 3. Fabio Giuliani (Italia) su Till Eulenspiegel e Pietro Milani (Italia) su Cirano, pen. 4, t. 204"6/10; 4. Filiberto Bertero (Italia) su Paraguay II e Gian Carlo Masetti (Italia) su Elektra IV, pen. 4, t. 211"9/10.*

Premio IBM Italia - *Categoria a barrage: 1) Graziano Mancinelli (Italia) su Water Surfer, pen. 0 al barrage; 2) Stefano Carli (Italia), su Friesenkonig, pen. 4 al barrage; 3) Bernard Geneste (Francia) su Kama B, pen. 8 al barrage; 4) Nelly Pasotti (Italia) su Impeccable, pen. 1/2 al 1° percorso.*

Due concorrenti del Rallye attardati da una intervista

La corsa di Montecarlo passa oggi per l'Italia - Gli orari

Seconda giornata del Rallye di Montecarlo. Gli equipaggi partiti nella notte di venerdì da Atene, Lisbona, Oslo, Reims, Francoforte, Londra, Varsavia e dalla stessa Montecarlo si stanno dirigendo verso il Principato. Sugli otto itinerari di avvicinamento, il tempo è buono. Un po' di pioggia, qualche spruzzata di neve. Pochissimi i ritiri. Il più spettacolare quello di due monegaschi, Cavassuto e Minazzoli, usciti di strada sulla loro Alpine-Renault 1300 in Francia. La vettura è finita contro un albero, i due sono rimasti illesi.

Tutti gli equipaggi di maggior valore sono in gara. Un po' di spavento per i fortissimi Rauno Aaltonen e Henry Liddon, sulla Fulvia 1300, che hanno investito un cane presso Belgrado. La povera bestia ha rotto i proiettori supplementari della vettura. Il danno è stato rapidamente riparato. Hanno passato momenti di ansia i piloti partiti da Londra (fra cui Pat Moss): si temeva che per un fortunale sulla Manica le auto non potessero essere traghettate in Francia. Infine, i francesi Andruet-Gelin, una delle coppie di punta della Renault, hanno perso alcuni secondi ad un posto di controllo orario a Madrid per essere stati troppo a lungo trattenuti dalla Tv spagnola per un'intervista.

Questa sera e nella notte, transitano in Italia le auto provenienti da Atene. Ecco l'orario: 18,45 a Padova, 21,15 a Trento, 23,35 a Brescia, 3,01 ad Alessandria e 5,32 a Cuneo. Oltre ad Aaltonen e Liddon (n. di gara 22), l'itinerario è stato scelto da un altro equipaggio « ufficiale » della Lancia, quello di Hall e Davenport (n. 47) e dagli italiani Ceccato-Eisendle, Fiat 124 (n. 81), Boncina-Bottanelli, Fiat 125 (n. 104), Caffi-Caffi, BMW 1600 (n. 142), Re-« Micci », Racerteam Bertone (n. 164) e Druetto-Chiappello, Fiat 850 (n. 174).

Nel Trofeo Lady Wigram

Rindt (Lotus) prevale su Amon (Ferrari Dino)

Christchurch, 18 gennaio.

Jochen Rindt, sulla Lotus-Ford, ha vinto oggi il XV Trofeo automobilistico « Lady Wigram », terza prova della Coppa Tasmania. La gara si è svolta poco lontano da Christchurch, sul circuito della base aerea di Wigram. L'austriaco, che è rimasto in testa dalla partenza fino al traguardo, ha coperto i 44 giri di pista in 58'53"6 alla media oraria di km 165,830. Rindt ha preceduto il compagno di squadra Graham Hill e Chris Amon, sulla Ferrari Dino.

1) Rindt, Lotus-Ford V 8, in 58'53"6 alla media oraria di km 165,830; 2) Hill, Lotus-Ford V 8, 59'18"5; 3) Amon, Ferrari V 6, 59'23"5; 4) Courage, Brabham-Ford; 5) Bell, Ferrari; 6) Lavis, Brabham-Ford.

La conferenza per il Vietnam

Buon avvio a Parigi dei negoziati di pace

Piena intesa sulle questioni di procedura - I nord-vietnamiti propongono di iniziare in settimana le trattative vere e proprie - Washington e Saigon d'accordo

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 18 gennaio.

Pieno accordo su tutte le questioni di procedura è stato raggiunto alla conferenza quadripartita per il Vietnam che si è riunita oggi per la prima volta a Parigi, cosicché le riunioni plenarie potranno avere inizio al principio della prossima settimana. Dandone l'annunzio ai giornalisti, Cyrus Vance, che dirige provvisoriamente la delegazione americana, in attesa dell'arrivo di Cabot Lodge a Parigi, ha detto di esserne «immensamente felice».

Analoga dichiarazione ha fatto il viceccapo della delegazione di Hanoi, colonnello Ha Van-lau, il quale ha poi aggiunto: «La delegazione del Fronte nazionale di liberazione ha proposto che la seduta plenaria si apra martedì prossimo e la nostra delegazione ha sostenuto questa proposta. La delegazione degli Stati Uniti e quella dell'amministrazione di Saigon sono d'accordo sul principio d'aprire la seduta plenaria all'inizio della settimana, ma si sono riservate di proporre la data precisa».

Appena le quattro delegazioni hanno preso posto intorno alla tavola rotonda, ha preso la parola il vicecapo della delegazione di Saigon, Nguyen Xuan Phong, per esporre un progetto di accordi procedurali. Si è trattato, essenzialmente, di questioni di carattere tecnico, con esclusione di ogni riferimento politico, e dall'esposizione si è capito subito che Saigon aveva rinunziato, almeno per il momento, alla sua tattica ostruzionistica.

Subito dopo ha parlato Cyrus Vance, che si è associato alle proposte della delegazione alleata, affermando che tali proposte sono «fondate in grande misura sulle disposizioni relative alla presente riunione, elaborate dalle due parti. Sono regole operanti e costruttive. Speriamo di poterci mettere rapidamente d'accordo».

E' stata poi la volta del colonnello Van Lau a nome di Hanoi, che ha ripetuto press'a poco le stesse cose. Però, mentre l'americano e il sud-vietnamita avevano parlato di «due parti», egli ha insistito a parlare di quattro: per tacito accordo, questa irrisoria differenza di linguaggio continuerà fino alla fine della conferenza, senza tuttavia intralciarne i lavori. L'unico risultato pratico è che non ci si è messi d'accordo sulla denominazione ufficiale della conferenza: ognuno la chiamerà come vuole.

Più polemica è stata la signora Nguyen Thi Binh, numero due del Fronte nazionale di liberazione, la quale ha subito affermato: «Ognuno sa che l'attuale amministrazione di Saigon, diretta da Thieu, Ky e Huong, non rappresenta nessuno». *Però, nella sostanza, neppure lei si è allontanata dagli altri: ha proposto che la procedura adottata oggi venga ripetuta per le prossime riunioni plenarie ed è appunto ciò che, più o meno, avevano chiesto anche i suoi interlocutori ed è stato deciso.*

Sandro Volta

Preparativi a Saigon per iniziare il ritiro delle truppe americane

Saigon, 18 gennaio.

Il presidente sudvietnamita Nguyen Van Thieu ha dichiarato oggi che quanto prima si cominceranno a fare piani per il ritiro di alcuni reparti americani dal Paese. I comandanti alleati stanno preparando l'operazione. Ciò conferma le voci che circolavano da qualche giorno.

Si ritiene che il ritiro comincerà con 20.000 uomini e che potrebbe raggiungere i 100.000 entro la fine dell'anno. I primi ad essere rimpatriati saranno i militari che sono qui dal 1965-'66. Nel Vietnam del Sud si trovano attualmente più di mezzo milione di militari americani. (A. P.)

Israele minaccia d'invadere la Giordania

Grave mònito del vice premier se continueranno le azioni dei terroristi

Gerusalemme, 18 gennaio.

Il vice primo ministro Yigal Allon ha lasciato capire oggi che una invasione israeliana della Giordania non è da escludere se le incursioni dei sabotatori arabi contro le fattorie al confine continueranno.

Allon, che parlava ad un comizio di lavoratori presso il fiume Giordano, circa lo stato giuridico delle basi e delle posizioni dei guerriglieri arabi che a quanto pare si trovano fra i monti Gilad, una ventina di chilometri al di là del confine, ha dichiarato: *«Israele ha interesse al mantenimento dell'accordo di cessazione del fuoco e farà onore agli impegni relativi. Ma se le attività dei terroristi provenienti da quella parte aumentano, non può essere escluso che dovremo agire».* (A. P.)

«La Stampa» di oggi 19 gennaio 1969 è uscita in 598.200 esemplari

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

SULL'AUTOSTRADA DEL SOLE

Finti agenti rapinano un automobilista straniero

Si era fermato credendo vi fosse un controllo - Rubate cineprese e macchine fotografiche

(Nostro servizio particolare)
Roma, 18 gennaio.

Un jugoslavo, residente in Canada, è stato rapinato sull'Autostrada del Sole da due sconosciuti che, fingendosi agenti di polizia, lo avevano costretto a fermarsi. Vittima del brigantesco episodio è il cineoperatore Ciric Radovan, di 49 anni.

Il Radovan ieri pomeriggio verso le 17,30, viaggiava alla volta di Milano alla guida della sua «Thunderbird» sportiva. A un certo punto è stato superato da una «124» con due giovani a bordo. Sporgendosi dal finestrino e agitando una lampada rossa, uno gli ha fatto cenno di fermarsi.

Il cineoperatore ha creduto che si trattasse di un controllo e ha fermato l'auto sulla corsia di emergenza. In inglese gli sono stati chiesti i documenti; quindi è stato invitato ad aprire il portabagagli per mostrare cosa portava con sé.

A questo punto uno dei finti militi, ha estratto di tasca una pistola, e si è fatto consegnare, dallo stupito jugoslavo, due cineprese, cinque macchine fotografiche, un registratore portatile e una radio a transistor.

Risaliti in auto, i due sono fuggiti verso Roma dopo aver invertito la marcia con una manovra proibita e pericolosa. L'episodio è stato subito denunciato ai carabinieri. Finora nessuna traccia dei rapinatori.

g. fr.

Battaglia a Tokio fra polizia e studenti: oltre duecento feriti

Tokio, 18 gennaio.

In violenti scontri avvenuti all'interno dell'Università di Tokio e nelle strade adiacenti 203 persone sono rimaste ferite, tra cui 183 agenti. La polizia ha arrestato finora 300 studenti. Si è appreso che giovani di due altre Università di Tokio hanno tentato di portare aiuto ai colleghi che si trovano circondati ed ancora assediati dalla polizia. Quest'ultima è riuscita, dopo duri scontri, a liberare 19 edifici. Tuttavia 150 universitari resistono ancora in un edificio di nove piani.

La polizia, dopo ripetuti assalti ha deciso di rinviare ogni azione a domani. Gli studenti si difendono lanciando bottiglie Molotov, bombe fumogene e bottiglie piene di acido. Le forze dell'ordine hanno dal canto loro bombardato l'edificio con cariche di gas lacrimogeni lanciate da elicotteri. *(Ansa)*

Un pastore nel Nuorese

Lo uccidono in un bosco e gli tagliano la lingua

(Dal nostro corrispondente)
Cagliari, 18 gennaio.

(m. g.) Un pastore, Giovanni Antonio Basile di 59 anni, è stato ucciso per vendetta in un bosco di Orune, nel Nuorese, con un colpo di fucile e mutilato orrendamente.

L'autopsia ha rivelato che l'uomo è stato ucciso attorno a giovedì. L'assassino gli ha tagliato la lingua e lo ha evirato. Questi atti crudeli rivelano la ragione del delitto: si tratta senza dubbio di una vendetta compiuta per punire una «spiata». Secondo il costume barbaricino, la spia merita una morte esemplare e disonorevole: per renderla esemplare gli viene tagliata la lingua, segno che aveva parlato troppo; per renderla disonorevole viene evirata, segno che non era un uomo.

Stato civile di Torino

17 gennaio 1969

NATI — Sileno Lucia; Giacomuzzo Laura; Sarasso Fabio, Albertin Elisabetta; Leone Giuseppe; Cottino Liliana; De Stefano Fernando; Vanara Anna Maria; Menzio Monica; Severo Giuseppe; Labbate Giuseppina; Balocco Barbara; Potenle Ettore; Pastore Ilaria; Martinati Andrea; Bauzella Roberto; Fratta Vincenzo; Garitta Paola; Albano Paride; Luche [illegible]; Mattio Enrico; Bertella Mauro; Lorusso Domenico; Bruno Giuseppina; Marino Francesco; Bonamino Patrizia; Favaro Orietta; Tola Davide; Dosio Fulvia; Santomauro Anna; Sammarco Alessandra; Varraso Angelo; Palmieri Giuseppe; Benna Marina; Tappa Valerio; Marabeti Antonino; Couteau Corinne; Convertito Silvana; Di Girolamo Claudio; Ricca Rosanna; Bouquié Elena; Saba Maria; Bruno Marco; Pozzo Daniele; Rosingana Cinzia; Calabrese Francesca; Di Venere Ruggero; Gonella Sandra; Passera Rosemary; Partipilo Pasquale; Santarelli William; Gigliola Pietro; De Mitri Giovanna; Gerini Davide; Raggero Roberto; Raggero Cinzia; Faser Corrado; Fernau Irene; Greco Salvatore; Barale Patrizia; Canto Santo; Frea Claudia; Rosso Walter.

MORTI — Zaino Carlo, di anni 63, nato a Nizza Monferrato, pensionato, abitante in c. Trapani 177; Mocca Michele, 88, Spinazzola pensionato, v. Baretti 34; Tosetti Giuseppe, 79, Pont Canavese, pensionato, v. Montemagno 26, Pastore Teresa in Putto, 68, Pezzana, casalinga, c. Vittorio Emanuele 190; Bruno Giuseppa in Damiano, 76, Trapani, casalinga, v. delle Primule 38; Ferrante Peppa ved. Fabiano, 100, Corato, casalinga, v. Marco Polo 7; Brielli Eugenio, 84, Caselle, medico dentista, v. XX Settembre 54; Bollarino Elisabetta ved. Rosso, 84, Cocconato, casalinga, v. Caraglio 113/11; Seghizzi Carlo, 70, Torino, pensionato, v. Sondrio 2; Sala Giovanni, 77, Carmagnola, pensionato, c. [illegible]te 64; Lannocca Giovanna, giorni 16, Torino, v. delle Orfane 30; Izzo Antonio, 73, Montesarchio, pensionato, c. Regina Margherita 196; Elena Maria, 86, Villa Faraldi, pensionata, v. Lagrange 27; Barbero Catterina ved. Battisti, 71, Cardè, pensionata, v. Stataper 36; Chiarovano Severino, 62, Levallois, pensionato, c. Dante 123; Giannuzzo Severino, 70, Salussola, pensionato, v. Gubbio 100; Sassone Francesca, 88, Casale Monf., pensionata, c. Dante 76; Fissore Giuseppina ved. Della Valle, 78, Montà Alba, casalinga, v. Toselli 7; Cerutti Felice, 76, Masone, pensionato, v. Nizza 372; Trabati Luigia ved. Lenzi, 65, Petropolis, pensionata, v. Richelmy 5; Denoyer Cesare, 66, Torino, pensionato, p. Vittorio Veneto 21; Nosenzo Pietro, 78, Asti, pensionato, str. Vallette 300.

Deceduti in ospedale: Novara Maurilio, 73, Villafranca Piem., esercente; Paulrie Monica, giorni 1, Torino; Callegaris Giovanni Battista, 69, Torino, pensionato; Marengo Margherita ved. Saletta, 78, Monticello d'Alba, pensionata; Brughera Antonietta, 58, Morazzone, pensionata; Quarleano Alessandro, 68, Rovolon, pensionato; Marcato [illegible], 66, Vicenza, pensionato; Lotti Enzo, 48, Campi Bisenzio, artigiano; Sanna Maria in Guerriero, 73, Genova, pensionata; Montanarella Mauro, 32, Melfi, operaio; Santilippo Marianna ved. Stancanelli, 74, Centuripe, pensionata; Seggiaro Giuseppe, 89, Gabiano, pensionato; Uffruoville Marcellina, mesi 2, Torino; Carletto Lorenzo, 68, Varzo, manovale; Sorba Maria Rosa ved. Pavesio e ved. Ciceri, 85, Chieri, pensionata; Gene Maria Cecilia, 78, Brusson, casalinga; Sistrini Anna ved. Franchini, 84, Chio (Grecia), casalinga; Pozzo Giuseppina ved. Ercole, 76, S. Damiano, casalinga; Cortina Giovanna ved. Bovolenta, 74, Torino, pensionata; Scotton Maria Teresa in Anzolini, 64, Trontano, casalinga; Ferraris Ida ved. Cigliano, 71, S. Bartolomeo, pensionata; Lucco Boriera Laurina in Tomassini, 68, Torino, pensionata; Questi Alessandrina, 82, Venaria, pensionata; Chinelli Emma, 88, Torino, pensionata; Disarò Gino, 56, Conselve, operaio; Borghesio Maria ved. Bernero, 74, Chivasso, pensionata; Masetta Caterina in Deangelis, 71, Torino, casalinga; Santoro Laura, giorni 1, Torino; Santoro Elena, giorni 1, Torino; Michelotti Zaveria ved. Balaira, 79, Moncalieri.

Nati 62 - Matrimoni 30 - Morti 52

Cristianamente è mancato

Lorenzo Bruno

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Elia col marito Mario e Caravella, la nuora Nella, i nipoti Luciano, Mila, Franco, Giampaolo, Maurizio. Funerali stamane alle 9,45 con partenza da corso Francia 409 A.
— Torino, 18 gennaio 1969.

La famiglia Enrico partecipa al lutto della famiglia Bruno - Caravella.

Raoul, Alberto e Serafina Santori con le famiglie prendono viva parte al dolore dell'amico Vittorio per la immatura dipartita della consorte

Maria Vittoria Bertoldi Genisio
— Portocivitanova, 18 gennaio 1969.

Teresio Zucchetti fraternamente partecipa dolore dott. Vittorio e Lucio per dipartita cara Signora

Maria Vittoria Bertoldi Genisio
— Torino, 19 gennaio 1969.

Luciana e Carlo Demarchi e famiglia partecipano al grave lutto del dott. Vittorio e Lucio Bertoldi per la scomparsa della Signora

Maria Vittoria Bertoldi
— Castellamonte, 18 gennaio 1969.

Mario Crestodina partecipa al lutto della famiglia Bertoldi.

Le Acciaierie Ferriere Trafilerie Cravetto prendono viva parte al lutto che ha colpito le Officine Bertoldi Genisio per la perdita della Signora

Maria Vittoria Bertoldi Genisio
contitolare della Società.
— Torino, 18 gennaio 1969.

La Ditta Vallero Cesare e Figli partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della Signora

Vittoria Genisio Bertoldi
— Salassa, 18 gennaio 1969.

Gino (in Argentina), Nina e Aldo Cravetto prendono viva parte al dolore di Vittorio Bertoldi per la perdita della cara Consorte.

Giuseppe Bersano prende viva parte al dolore dell'amico Lucio Bertoldi per la perdita della cara mamma signora

Vittoria Genisio Bertoldi
— Corio Canavese, 18 gennaio 1969.

Cristianamente è mancato

Angelo Actis Danna
di anni 46

Ne danno il doloroso annuncio: la mamma, moglie, cognati, zii, nipoti. Un particolare ringraziamento al Dott. Rosso, Suor Immacolata, Don Florino, Cav. Laurenti, Infermieri reparto Prof. Battistini Ospedale Molinette. Per desiderio dell'Estinto, non fiori, ma opere di bene. I parenti non prenderanno il lutto. I funerali avranno luogo lunedì ore 14.30 da Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 gennaio 1969.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Rastello
Anziano A.E.M.

Ne danno il doloroso annuncio: moglie Carolina Zarino, figlio Pierino e moglie Ermelinda Morano e figlia Carla; nipoti, cugini, parenti tutti. Un grazie particolare al Dott. Comoglio (A.E.M.) per le premurose cure prestate. Funerali giorno 20 ore 8.45 via Mercadante 55. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 19 gennaio 1969.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Giovanna Fassio ved. Santina

la figlia, il genero con affetto e rimpianto la ricordano. S. Messa Gesù Nazareno 20 gennaio ore 9.
— Torino, 19 gennaio 1969.

1968 1969
Antonio Baldasso (Aldo)

Proteggi chi di Tuo ricordo vive. S. Messa mercoledì 22 ore 7 Parrocchia Pozzo Strada
— Torino, 19 gennaio 1969.

1968 1969
Angelo Borgarello

vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari.

Le Dipendenti del Maglificio Borgarello ricordano con rimpianto la figura del loro titolare sig. ANGELO
— Cascine Vica, 19 gennaio 1969.

SECONDO ANNIVERSARIO
Giovanni Beraud

Con immutato affetto infinito rimpianto moglie, fratello. Messa 20 gennaio 7.30 San Mauro chiesa Sant'Anna.
— San Mauro, 19 gennaio 1969.

1968 1969
Domenica Ellena ved. Oitana

vive indimenticabile nel ricordo dei suoi cari. La S. Messa giorno 20 ore 9 Parrocchia San Pellegrino
— Torino, 17 gennaio 1969.

1968 1969
Giuseppe Poletto

Con affettuoso rimpianto ed immutato affetto vive indimenticabile nel cuore della moglie Angela e dei suoi cari.
— Torino, 19 gennaio 1969.

Nel 1° doloroso anniversario della scomparsa di

Giuseppe Gallo

Moglie e parenti con profondo rimpianto lo ricordano. S. Messa 21 gennaio ore 9 nella Chiesa Parrocchiale.
— Nichelino, 19 gennaio 1969.

Nel primo anniversario della scomparsa la Famiglia, accorata, ricorda il

Prof. Consolato Reineri

Messe Parrocchia Pozzostrada, lunedì ore 18.30.
— Torino, 19 gennaio 1969.

1963 1969
COMM.
Corrado Bordonaro

La moglie lo ricorda con perenne affetto e vivo rimpianto.
— Torino, 18 gennaio 1969.

Terzo anniversario
Lino Binelli

affettuosamente ricordato e rimpianto. Sante Messe alla Consolata lunedì 20 gennaio ore 8, 8.30, 9.
— Torino, 19 gennaio 1969.

1964 1969
Dott. Pietro Grandi

Nel rimpianto di ogni giorno i suoi cari lo ricordano con tanto affetto.
— Torino, 19 gennaio 1969.

1966 1969
Matilde Mura

Ave ricorda, papà e Elena. Messe lunedì San Francesco.
— Moncalieri, 19 gennaio 1969.

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro e alla famiglia, è mancato il

Cav. Giovanni Nigra

Straziati ne danno l'annuncio la moglie Elia, i figli Sergio con la moglie Silvia, Giorgio con la moglie Ivana e le adorate nipotine Alessandra e Daniela, fratelli, cognati e parenti tutti. I funerali lunedì 20, ore 10,15, Parrocchia San Filippo. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 18 gennaio 1969.

Le famiglie di:
Cesare Raviola
Cesare Moschini
Giovanni Murra
Edoardo Morra
Eugenio Gabella
Umberto Jollinetti
Giuseppe Orecchia
si uniscono al dolore della famiglia Nigra per la dipartita dell'amico carissimo e collaboratore

Cav. Giovanni Nigra
— Torino, 18 gennaio 1969.

Si uniscono al dolore di Elia, Giorgio e Sergio, il cognato dott. Ubaldo Marengo con la moglie Cele, Maria e Ornella.

Si uniscono al dolore, il cognato Giulio Nivolo con la moglie Emma e la figlia Giuliana.

I nipoti Piero e Gianni Nivolo con le mogli e figli prendono parte al grande dolore della zia e cugini Nigra.

Rina, Livio ed Elia Costa prendono parte al grave lutto che ha colpito il caro Giorgio e famiglia.

Vicini al caro Sergio, Paolo e Elsa Orlassino con i piccoli Davide e Patrizia.

Carla e Luciano Goglio si associano al dolore dei cugini Giorgio e Ivana e famiglia.

Le famiglie Mo e Bertonetto prendono viva parte al dolore.

Prendono parte al lutto gli amici:
Marcello Michelini e famiglia
Francesco Rossotto e famiglia
Renato Bertoglio e famiglia.

Maria e Mila Rolla, Tiosso, Mazzeo, Battaglia, sono vicini a Elia, Sergio, Giorgio e famiglie e piangono la perdita del caro amico

Gianni Nigra
— Torino, 18 gennaio 1969.

Ida e Sergio Mo si uniscono al dolore della famiglia Nigra per la perdita del caro Gianni

La famiglia Pizzio partecipa affettuosamente al dolore dei familiari per l'improvvisa perdita del caro amico

Cav. Giovanni Nigra
— Torino 18 gennaio 1969.

Il Circuito Cinematografico Giac annuncia con dolore la repentina scomparsa del

Cav. Giovanni Nigra
Esercente Cinematografico
— Torino, 19 gennaio 1969.

Prendono viva parte al dolore della famiglia i vecchi amici:
Carlo Giachetti
Andrea e Luigi Gazzera
Giovanni Pizzio
Giovanni Beroggio
Marcello Michelini.

I Condomini di via Nino Costa e via Pomba si associano al dolore della famiglia Nigra.

Bruno, Renzo Ventavoli e famiglie ricordano con grande affetto e rimpianto l'amico fraterno

Gianni Nigra

e compartecipano al grande dolore della signora Elia, Sergio e Giorgio.
— Torino, 18 gennaio 1969.

Igino e Maria Luisa Terzi partecipano con profondo cordoglio l'immatura e repentina scomparsa del

Cav. Giovanni Nigra
— Torino, 18 gennaio 1969.

L'AGIS Associazione Piemontese Esercenti Cinema annuncia la dolorosa scomparsa del

Cav. Giovanni Nigra
esercente Cinema di Torino e Provincia.
— Torino, 18 gennaio 1969.

Il N.I.P. (Noleggio Indipendente Piemontese) prende viva parte al dolore dei familiari per la repentina scomparsa del

Cav. Giovanni Nigra
già Socio fondatore della Società
— Torino, 18 gennaio 1969.

Achille Dagnini, Aldo Bellucci e tutto il Personale del N.I.P. partecipano la dolorosa scomparsa del

Cav. Giovanni Nigra

associandosi al profondo cordoglio di tutto l'ambiente cinematografico cittadino.
— Torino, 18 gennaio 1969.

Manlio Gigliotti e famiglia partecipano costernati al dolore della moglie e dei figli di

Giovanni Nigra

nel ricordo dei molti anni di affettuosa amicizia.
— Torino, 18 gennaio 1969.

Giovanni Bertinotti con la moglie e i figli partecipano commossi al dolore dei familiari per la morte di

Giovanni Nigra
— Casale, 18 gennaio 1969.

Giovanni e Giuseppe Boccardo con le rispettive famiglie si uniscono al dolore delle famiglie Nigra per la scomparsa del sig.

Giovanni Nigra
— Moncalieri, 18 gennaio 1969.

Beppe e Ida sono vicini a Sergio e Giorgio in questo triste momento.

Adelaide Maria e Luigi Laino partecipano al dolore della famiglia Nigra.

Gli Associati Anica Piemontese partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico collega

Cav. Giovanni Nigra

Adef, Celad, Cinariz, Dei, Dear, Euro, Fox, Jolly, Master, Mercury, Metro, Nip, Oro, Paramount, Superga, Titanus, Universal, Warner.
— Torino, 18 gennaio 1969.

Si associano al grande dolore le famiglie: Amadelli, Carrus, Dagnini, Enzo Gianni Franciosi, Scavelli, Mario De Carli, Pesce, Allegri, Pucone.

Giuseppina e Gaetano Precipe prendono viva parte al dolore della famiglia Nigra per l'improvvisa scomparsa dell'amico

Giovanni Nigra
— Torino, 19 gennaio 1969.

Armando e Maria Banchi prendono parte al dolore della famiglia di

Giovanni Nigra

e Mario Cecchetti si unisce a loro.

Partecipano addolorati i fraterni amici Luigi Cenza Sbrinzolo.

Margherita e Camillo Sola prendono viva parte al dolore della moglie e dei figli per il decesso del compianto

Cav. Giovanni Nigra
— Cuneo, 18 gennaio 1969.

La famiglia Corlando partecipa con profondo cordoglio l'immatura scomparsa del Signor

Giovanni Nigra
— Torino, 18 gennaio 1969.

Giuseppe e Vittorio Lorca e famiglia partecipano al gravissimo lutto della famiglia per la scomparsa del

Cav. Giovanni Nigra
— Torino, 18 gennaio 1969.

Partecipano al grande dolore della famiglia Nigra gli amici:
Giuseppe e Costantino Miroglio
Andrea Daniele.

Franco Monferini partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Gianni Nigra
— Torino, 18 gennaio 1969.

I Dipendenti del Cinema Hollywood prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giovanni Nigra
— Torino, 18 gennaio 1969.

Germana e Walter Gentilini partecipano al dolore della famiglia Nigra.

Anna Campra
Dino e Mariuccia Chiappino
Bartolomeo Giorla
Nazzarena Rossetti
Madera e Angelo Vassi
partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa improvvisa del signor

Giovanni Nigra
— Torino, 18 gennaio 1969.

La Società Cine Hollywood partecipa con vivo dolore al lutto della famiglia per la scomparsa del

Comm. Giovanni Nigra
— Torino, 19 gennaio 1969.

Prendono parte al lutto:
Cesarina Odisio Grassi
Geom. Grassi e figli
Dott. Leardi e famiglia.

Lya e Erminio Lubiani partecipano al dolore scomparsa caro GIANNI.

Gli Amici del Bar Hollywood si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Cav. Giovanni Nigra

Rossi, Tino, Fugalli, Mariolino, Aldo, De Ciglia, Michele, Fugalli, Vinicio, Marika e Bruno, Ernes, Pina, Fiorello, Cavallo, Capellano, Balladone, Bertotto, Silvio, Renato, Lozzi, Capitano, Cibrario, Stellino.
— Torino, 18 gennaio 1969.

Carlo Volpi Turigolino e rispettive famiglie si uniscono al dolore dei familiari per la perdita del loro congiunto

Cav. Giovanni Nigra
— Torino, 18 gennaio 1969.

E' troppo presto mancata all'affetto dei suoi Cari la

Dott. Elsa Algerino nata Chiorino

La piangono con grande dolore, che cerca conforto solo nella Fede: il papà Luigi, il marito Antonino con i figli Giuseppe e Luigi, il fratello Afelio con la moglie Guglielmina Borrione e i figli Luigi e Giuseppe, i cognati Algerino, i cugini, nipoti e parenti tutti. La cara salma riposa nel Cimitero di Cerrione.
— Cerrione, 18 gennaio 1969.

La Pettinatura di Lane in Vercelli S.p.A. prende viva parte al dolore del suo Direttore rag. Afelio Chiorino per la perdita della sorella

Dott. Elsa Algerino nata Chiorino
— Vercelli, 18 gennaio 1969.

La Pettinatura Lane di Romagnano Sesia S.p.A. si unisce al dolore del suo Consigliere Procuratore rag. Afelio Chiorino per la morte della sorella

Dott. Elsa Algerino nata Chiorino
— Romagnano Sesia, 18-1-1969.

Ermanno Laura ed Elena Borrione con le rispettive famiglie partecipano con profondo cordoglio al dolore dei famigliari per la scomparsa della signora

Elsa Algerino Chiorino
— Biella, 18 gennaio 1969.

Serenamente come è vissuto è spirato

Gaetano Rosa - Clot (Giovanni)

Ne danno il triste annuncio la moglie Teresa Marianna Seren e la adorata figlia Giuliana con il marito Dott. Bruno Fontanto, il cognato Luigi Seren con la moglie Maria, la figlioccia Bruna. Un particolare ringraziamento al Dott. Gino San Lorenzo per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo lunedì 20 corrente, alle ore 10,15, nella Parrocchia di Sant'Agostino. La presente serve di annuncio e ringraziamento per tutti coloro che gli hanno voluto bene e che prendono parte al dolore per la sua dipartita. Si dispensa dalle visite.
— Torino, 18 gennaio 1969.

Laura Sergio e Ebe Bonfante partecipano con profondo cordoglio al lutto di Giuliana e Bruno per la morte del caro PADRE e SUOCERO.

Nerina, Sergio, Marco, Luca, Elisabetta partecipano commossi al grande dolore della cara Giuliana.

Nina Beppe e Chicca Scotti partecipano al dolore di Giuliana.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Bava
d'anni 85

Lo piangono i figli: Teresio colla moglie Rina, il figlio Roberto colla moglie Gianna Gindro, la figlia Pina col marito Renato Borio e figlio Riccardo, sorelle, cognata, nipoti e parenti. I funerali oggi 19 gennaio in Castelnuovo Don Bosco alle ore 9.
— Castelnuovo Don Bosco, 18-1-'69.

Si uniscono al dolore della famiglia Borio per la scomparsa del papà

Giovanni Bava

le famiglie:
Arch. Martino Chiamanatto
Tommaso Facta
Gino Vallino
Delfino Castagna
Dino Garda.
— Ivrea, 18 gennaio 1969.

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Vernetti Rosina
di anni 52
Autotrasportatore

Lo piangono inconsolabili la moglie Giovanna Gianotti e i figli Sergio con la fidanzata, Ferruccio; sorelle, suoceri, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 19 corr. ore 10,30 partendo dalla frazione Bardonetto. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Locana, 18 gennaio 1969.

Sindaco, Assessori, Consiglieri e Dipendenti del Comune di Locana partecipano commossi al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del Signor

Pietro Vernetti Rosina
Assessore comunale.
— Locana, 18 gennaio 1969.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Giovanelli

Ne danno il doloroso annuncio: la figlia Adriana; il fratello Mario e famiglia, cognate, nipoti e parenti tutti. Un affettuoso ringraziamento al nipote Dottor Emilio che tanto amorevolmente l'assistette. Funerali lunedì 20 corr. ore 14.30 da Via Cardinal Massaia, 42. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 18 gennaio 1969.

«Beato chi è integro nella sua via, chi cammina nella legge del Signore».
(Salmo 118)

23-1-1968 23-1-1969
Prof. Carlo Guarnero

vive in unione di spirito e di affetto con tutti i suoi. S. Messa giovedì, 23 gennaio ore 18,30 Parrocchia S. Anna, via Medici.
— Torino, 19 gennaio 1969.

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente, la famiglia Ardizzone Campagnola commossa ringrazia Personalità, amici, conoscenti e tutti i casalborgonesi per le dimostrazioni di affetto date al loro indimenticabile

Paolo Ardizzone

Messa in suffragio Santuario di San Giuseppe, via S. Teresa ore 8,30 del 5 febbraio.
— Torino, 19 gennaio 1969.

1965 1969
Giuseppe Capo

La moglie ricorda.
— Torino, 19 gennaio 1969.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Cav. Giuseppe Pancotti

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Carolina Viano, l'adorata figlia Sonia, la suocera, cognati, nipoti, figliocci e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 20 alle ore 14,30 partendo da corso Traiano 46 indi la cara Salma proseguirà per Leini. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 gennaio 1969.

Dirigenti e Collaboratori della Direzione Vendite - Gruppo Affari Internazionali Fiat, si associano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

Cav. Giuseppe Pancotti
— Torino, 19 gennaio 1969.

Si associano al dolore della famiglia gli amici:
Ing. Luciano
Ing. Garbolino
Dott. Fiore
Rag. Forcella.

Le famiglie Lanza, Annovazzi, Solero prendono viva parte al dolore della famiglia.

Cristianamente ha reso l'anima a Dio il

Geom. Umberto Pautasso
di anni [illegible]

Con un gran vuoto nel cuore lo annunciano la moglie Erminia Sereno, i figli Giulio e Liliana, la sorella Margherita e parenti tutti. Funerali in Carignano domenica 19 c.m. alle ore 14,30 partendo dalla abitazione dell'Estinto, via Braida 44. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Carignano, 18 gennaio 1969.

I Geometri liberi professionisti di Carignano: Mario Gandiglio, Michele Griffa, Walter Richetta, Angelo Genero, Carlo Gandiglio, Guido Gandiglio, Carlo Arduino, Roberto Gandiglio, Luigi Lusardi, Renato Lecca, Orazio Oulino, Silvano Albera, Giorgio Griffa, prendono viva parte al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del Collega

Geom. Umberto Pautasso
— Carignano, 18 gennaio 1969.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici Michele e Gina Bard e Liliana Vigada.

Si uniscono al dolore di Giulio e famiglia gli amici: Piero Audisio, Rinuccia Capello, Corrado De Giorgi, Rinaldo De Stefanis, Orazio e Carla Oulino, Mariano Puccetti, Battistino Soraldo, Giovanni Tamietti, Leonardo Vendrella, Guglielmo e Marilù Vigada.

La Società Canottieri Padus partecipa al dolore della famiglia per la perdita del

Geom. Umberto Pautasso
suo Fondatore e Socio onorario.
— Carignano, 18 gennaio 1969.

Carlo Vittorio Gregorio Calvi di Bergolo prendono viva parte al grave lutto che ha colpito la famiglia del compianto

Geom. Umberto Pautasso
— Torino, 19 gennaio 1969.

Orazio Ferrando condivide il dolore dei cugini.

Il Presidente e Consiglio Direttivo Collegio Geometri di Torino e Provincia partecipano al lutto dei famigliari per l'immatura scomparsa del

GEOM.
Umberto Pautasso
già Consigliere del Collegio.
— Torino, 18 gennaio 1969.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Lupotto

Ne danno il doloroso annunzio il figlio Luigi con la moglie Anna Giulia Appendino e bimbi, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla cara Rose che, con abnegazione lo ha assistito amorevolmente. Le esequie avverranno lunedì 20 gennaio alle ore 10 partendo da via Torino 37, Santena.
— Santena, 18 gennaio 1969.

Evelina e Francesco Rubriola si uniscono al dolore di Anna e Luigi.

Margherita e Pietro Appendino prendono viva parte al dolore di Anna e Luigi.

La Martini & Rossi S.p.A. partecipa con cordoglio al lutto del suo Dirigente Signor Luigi Lupotto per la perdita del Padre Signor

Giovanni Lupotto
— Torino, 19 gennaio 1969.

Dirigenti, Impiegati e Operai della Martini & Rossi S.p.A. di Torino e dello stabilimento di Pessione si uniscono al dolore del Dirigente della Società Signor Luigi Lupotto per la perdita del Padre Signor

Giovanni Lupotto
— Torino, 19 gennaio 1969.

Gli onorevoli Emanuela Savio e Giuseppe Botta partecipano al dolore della Democrazia Cristiana di Borgaretto-Beinasco per l'immatura scomparsa del Capo Gruppo Consigliare signorina

Dora Ostengo
— Torino, 18 gennaio 1969.

Mariella e Lauro Beltrame partecipano al dolore della Famiglia per la perdita della Signorina

Dora Ostengo
— Torino, 19 gennaio 1969.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Edvige Simonetti ved. Perucca

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Mariuccia Perucca, il genero Luigi Merlino e la nipote Sandra. I funerali avranno luogo domenica 19 alle ore 11 via Tonello 20 ed alle ore 11,30 a Caselle Parrocchia S. Giovanni. Un particolare ringraziamento al dott. Gian Vittorio Pizzorni.
— Torino, 18 gennaio 1969.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari l'anima giusta ed eletta del

COL. ING.
Icilio Spaziani

lasciando nel dolore più angoscioso l'adorata moglie Elvira, il figlio Dott. Aldo, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 20 ore 14.30 partendo dal Nuovo Martini, Largo Gottardo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 gennaio 1969.

23-1-1968 23-1-1969
Nel primo anniversario della scomparsa del compianto

CAV. UFF.
Michele Gallo
Maggior Generale commissario

i suoi cari lo ricordano con profondo rimpianto ed affetto. S. Messa, sabato 25 corr. ore 9, Santuario S. Teresa del Bambino Gesù.
— Torino, 19 gennaio 1969.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Giulio Boccardo

la moglie e il figlio ne rievocano la cara memoria. La S. Messa verrà celebrata il giorno 21-1-69 ore 9 nella parrocchia di S. Vincenzo Ferreri in Borgo Mercato Moncalieri. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 gennaio 1969.

1966 1969
Achille Graziano

vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari. Messa in suffragio domani ore 8.30 Parrocchia SS. Nome di Gesù.
— Torino 19 gennaio 1969.

RINGRAZIAMENTO

La moglie, i fratelli, le sorelle e famigliari tutti del compianto

Ugo Bennati

grati per l'affettuosa partecipazione al loro cordoglio, rivolgono il grazie più sincero ai buoni che con fiori, scritti e di persona hanno voluto onorarne la cara memoria.
— Genova, 19 gennaio 1969.

Dopo lunghe sofferenze ha reso a Dio la bella anima

Graziella Cherchi Piu

Straziati danno l'annuncio: il marito dott. Gustavo Piu, le figlie Assunta, Nice, Celina, i generi ing. Brescia, cap. Pettinari, notaio Gili, i nipotini che adorava: Graziella, Paoletta, Rossella, Gustavo; i fratelli Gina, Giovanni, Eugenio, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti; le affezionate Peppina e Ada. Funerali 20 gennaio ore 10,15 Ospedale San Giovanni (via San Massimo 24). Non fiori, ma offerte al Centro ricerche contro il cancro.
— Torino, 18 gennaio 1969.

La famiglia Gili vivamente partecipa al dolore della famiglia Piu per la scomparsa della Signora

Graziella Cherchi Piu
— Torino, 18 gennaio 1969.

Giovanni Maria Vacca e famiglia partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Piu.

Bruno e Nica Dessy, Tullio e Bettina Farci, Gaetano e Mina Mattana e figli, Paolo e Enrica Pani e figli, piangono, insieme con la famiglia Piu, la perdita irreparabile della cara GRAZIELLA.

Partecipano al dolore
Domenico Calvelli
Stefano Malloverni
Giacomo De Luca
Riccardo Cioffi
Domenico Prasseno
Vincenzo De Luna
Nicola Gaeta
Giovanni Durando
Giovanni Occhipinti
Corrado Repalo

Affettuosamente vicini partecipano al grande dolore della famiglia per l'immatura scomparsa della cara

Graziella Piu

gli amici:
Celina Grosso
Irene e Vittorio Marzanasco
Letizia, Aldo e Cristina Coccolo
Dalila e Giovanni Bresso
Marielina Biallo Bresso
Marianna Grosso
Renato Frezet.
— Pinerolo, 18 gennaio 1969.

Della e Clodoveo Calilli con i figli Enrico, Vittorio e Paolo prendono vivissima parte al dolore del dott. Gustavo Piu e famiglia per la perdita dell'indimenticabile GRAZIELLA.

La famiglia Brescia e Sacco partecipano commosse al dolore della famiglia Piu.

Prendono viva parte al dolore della famiglia
Antonio Pino Amei di S. Filippo
Arnaldo Pino Farci
Maria Antonietta Dondi
Gino Alda Reccone
Giorgio Antonietta Salaris

La Famiglia Sarda di Torino prende viva parte al dolore del suo Presidente Onorario dott. Gustavo Piu per la dolorosa perdita della consorte

Graziella Cherchi
— Torino, 18 gennaio 1969.

E' tornata a Dio l'anima buona di

Angela Bertolino nata Valle

Angosciati ne danno il triste annuncio il figlio Vincenzo con la moglie Bibi Bonamico, gli adorati Piero e Chiaretta, la sua Nena ed i parenti tutti. Funerali in Candia Canavese, lunedì 20 ore 11 dall'abitazione dell'Estinta.
— Torino, 18 gennaio 1969.

Laura e Pietro Pesso partecipano al dolore dell'amico Vincenzo per la scomparsa della sua cara mamma

Angela Bertolino
— Torino, 19 gennaio 1969.

Sono affettuosamente vicini a Vincenzo e Bibi per la perdita della mamma

Angela Bertolino nata Valle

gli amici:
Gino e Adriana Sacchiedo
Beppe e Piera Musso
Franco e Bianca Chiodi
Piercarlo e Liliana Roggio.
— Torino, 18 gennaio 1969.

Sono particolarmente vicini a Vincenzo per la perdita della MAMMA il suocero Francesco Bonamico, le cognate Elisa Battagliotti, Nucci Bonamico, Valeria con il marito Vincenzo Coreggio.

Partecipano al dolore del caro Vincenzo gli amici: Pietro Riccardino, Gianni Gusia, Celestino Ferrero, Riccardo Filippi.

Si associano al dolore della famiglia Bertolino gli amici: Elisa ed Emilio Tarpino.

Vanni e Giuliana Bonamico partecipano al dolore di Vincenzo per la morte della mamma

Angela Valle Bertolino
— Ivrea, 18 gennaio 1969.

Egle Oscuil Ambrosetti con la figlia Mariagiovanna piange la cara amica

Angela Valle Bertolino
— Torino, 18 gennaio 1969.

E' mancata

Angela Barberis ved. Garnero
Vedova di Guerra

Angosciate la piangono le sue Luciana, le sorelle: Cristina, Giuseppina ed Albo; cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali lunedì ore 16.15 Cimitero Generale. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 gennaio 1969.

Affidandosi a Dio è mancato ai suoi cari

Giuseppe Gastaldi
anni 81

Affranti lo annunciano la moglie Bresilda, la figlia Irene col marito Gaetano Tornabè e figli: Valeria e famiglia, Ezio, Elsa e famiglia e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Orbassano lunedì 20 ore 14,30 partendo da via Alfieri.
— Orbassano, 18 gennaio 1969.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Pignatta
d'anni 69

La piangono i fratelli, le sorelle che l'ebbero come mamma, la cognata, i nipoti e cugini. Funerali domenica 19 gennaio ore 15,30 partendo dall'abitazione in via Ferrovia 15.
— Mathi, 18 gennaio 1969.

20-1-1961 20-1-1969
Con immutato dolore ricordano

Antonio Bonifetto

la moglie, i figli ed i nipoti nell'ottavo anniversario della sua scomparsa. La S. Messa di suffragio verrà celebrata nella Basilica della Consolata all'altare maggiore alle ore 7,30 di lunedì 20 p.v. Si ringraziano quanti potranno intervenire.
— Torino, 18 gennaio 1969.

1968 1969
Antonietta Zanardi in Manzoni

Nel triste anniversario dell'immatura dipartita il marito ne rievoca la cara memoria. S. Messa martedì 21 gennaio ore 8,30 Chiesa di Lucento.
— Torino, 19 gennaio 1969.

1965 1969
Emilio Bologna

I suoi cari affettuosamente lo ricordano con immutato rimpianto.
— Torino, 20 gennaio 1969.

La famiglia Ugo commossa per la grande dimostrazione di affetto tributato alla cara

Carolina Ugo Caravatti

ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al suo grande dolore. La Messa di trigesima sarà celebrata nella Parrocchia San Bernardino il 15 febbraio 1969 ore 9.
— Torino, 19 gennaio 1969.

Profondamente commossa della viva partecipazione al suo lutto la famiglia di

Francesco Bertini

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazia tutti sentitamente. In particolare esprime la sua gratitudine alla F I A T tutta, agli Amici ed alla popolazione di Levaldigi per la sincera testimonianza di cordoglio e di stima affettuosa. Uno speciale ringraziamento al Giani's Club, alla Cooperativa Edilizia Tarc'nena, Domus, alla Scuola materna Duchessa Elena d'Aosta, all'ASCI Piemontese, ai «Vecchi del TO 18», ai compagni di studi di Carlo, Marilena e Maria Barbara. La Messa di trigesima sarà celebrata a Levaldigi, sabato 15 febbraio alle ore 10.
— Levaldigi, 19 gennaio 1969.

Improvvisamente è mancato nel suo tredicesimo anno di età

Eugenio Pirinoli

Lo piangono, sbigottiti ed affranti, i genitori Luciano ed Ines Mandini, il fratello Enrico, le nonne Rosa ed Anna, gli zii Enrico ed Elsa Mandini con Roberto; Nicola e Maria Teresa La Scala con Piero, Eugenio e Lorenza Pirinoli con Paola, la madrina Margherita Ferrero, i cugini ed i parenti tutti. I funerali lunedì 20 corr. alle ore 14,30 nella Parrocchia di San Bernardino.
— Torino, 17 gennaio 1969.

La famiglia Cabiale prende viva parte al dolore di Anna, Ines e Luciano.

Nonna Lena piange commossa con Ines e Luciano.

Gli amici ed ex colleghi di lavoro:
André Amietti
Armando Giardino
Enrico Carbonati
Enrico Stella
Giovanni Cattaneo
Gianfranco Fiamme
Andrea Forin
Alessandro Reale
Cesare Zeno
Gianni Nonpeciso
Augusto Trombetti
Guido Stacchini
partecipano con profondo cordoglio al dolore del dottor Luciano Pirinoli e famiglia per la perdita del figlio.

Eugenio Pirinoli
— Torino, 19 gennaio 1969.

Augusto Grandi piange la scomparsa dell'amico

Eugenio Pirinoli

La famiglia è fraternamente vicina ai Genitori.
— Torino, 18 gennaio 1969.

Carlo Ferrero con Patrizia mamma e papà si unisce al pianto del Caro Padrino Luciano per la scomparsa del suo amatissimo EUGENIO.

La Dott.ssa Dacomi, la Signora Toselli ed il Dott. Ferrero si associano al dolore del collega e amico Dott. Luciano Pirinoli per la scomparsa del figlio EUGENIO.

Armanda Dell'Omo vicina al dolore di papà e mamma.

Luciano e Margherita Montaldi partecipano all'immenso dolore della famiglia Pirinoli.

Maddalena e Gualtiero Corioni partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito la famiglia Pirinoli.

Il Presidente, il Consigliere Delegato, i Dirigenti, i Collaboratori e il Personale tutto della Upjohn S.p.A. profondamente costernati per l'immatura scomparsa di EUGENIO, partecipano commossi al tremendo dolore che ha colpito Ines e Luciano Pirinoli.

Partecipano al grande dolore di Luciano e Ines gli amici: Filippo Arrigo, Sandro e Clara Barolfaldi, Mario e Carla Bellone, Michele Bocca, Piero e Maria Luisa Bonetto, Renzo e Graziella Casalegno, Renato Cioffi e famiglia, Rodolfo e Mariuccia Devalle, Gigi e Adriana Giardino, Carlo Ferotti.

Le famiglie Sgarbi-Casadei partecipano al dolore di Ines e Luciano Pirinoli.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Domenica Santaguida n. Vigo

Ne danno il triste annuncio il marito Teodoro, la figlia Ida, la cugina Nini, parenti tutti. Funerali lunedì ore 14.30 Ospedale Molinette (via Santena 5). La presente è ringraziamento.
— Torino, 18 gennaio 1969.

La zia Ida ricorda la cara nipote MIMMA.

I Compagni di Università partecipano al dolore di Ida per la morte della MAMMA.

Improvvisamente è mancato

Mallio Campia
Pensionato municipale

Costernati l'annunciano: figlia Vittorina col marito Giovanni Cavallero, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 20 ore 10,15 nella Parrocchia Domenico Savio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, via Paisiello 66.
— 18 gennaio 1969.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Verdone ved. Giannotti

Lo annunciano con dolore le figlie Ada, Ida, Anna; generi, nipoti, cognati Andreina e Eleonora Giannotti con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali lunedì 20 ore 10 parrocchia Ss. Annunziata.
— Torino, 18 gennaio 1969.

Stamane è mancato cristianamente

Michele Chiabotto
di anni 89

L'annunciano i figli Ing. Luigi, Rag. Alberto e Delfina con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 20 corrente alle ore 10.30 nella parrocchia di Albisola Capo.
— Albisola Capo, 18 gennaio 1969.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Mario Quaglino

Addolorati lo piangono la moglie Rina Tiberti, il cognato Pietro, nipoti, cugini e parenti. La Salma verrà trasportata alle ore 8 del 21 corr. dall'Ospedale Molinette a Salmour ove seguiranno i funerali.
— Torino, 18 gennaio 1969.

E' mancata ai suoi cari

Francesca Serra nata Irico

Addolorati lo annunciano: figlie, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì 20 corr. ore 10,15 da via Cottolengo 13.
— Torino, 18 gennaio 1969.

L'A.I.D.D.A. Associazione Imprenditrici Donne Dirigenti d'Azienda ha il dolore di annunciare la scomparsa della Sua Madrina M.me

Betzy Kiek Wolffers
Presidente F.C.E. Olandesi
— Torino, 19 gennaio 1969.

Nel II anniversario della scomparsa del

CAV. UFF.
Vittorio Cioppettini

la moglie sempre con infinito rimpianto ne rievoca la cara memoria a parenti e amici. Messa a Bordighera il 3 febbraio 1969.
— Torino, 1° febbraio 1969.

A 1 anno dalla prematura e tragica scomparsa dell'indimenticabile

Giuseppe Mottura

papà, mamma, sorella, tutti i suoi cari Lo ricordano nel loro cuore con immutato dolore e infinito rimpianto.
— Torino, 19 gennaio 1969.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia del compianto

Antonio Panero

nell'impossibilità di farlo singolarmente, sentitamente ringrazia tutti quanti in qualsiasi modo si sono uniti al loro grande dolore.
— Genova Nervi, 18 gennaio 1969.

Annunci economici

(18) Offerte lavoro

(Continua da pag. 18)

IMPORTANTE ditta produttrice utensilerie cerca capo collaudo veramente esperto ramo. Scrivere inviando curriculum vitae e pretese a «Etas-Kompass Pubblicità 5614 — 10100 Torino». 14026

IMPORTANTE industria elettronica zona Moncalieri cerca operai collaudatori buona preparazione elettronica di base e conoscenza circuiti logici. Telefonare 673-932/3/4 interno 38. 13789

IMPORTANTE industria macchine utensili, zona Beinasco - Borgaretto, assume: aggiustatori pratici macchine e revisioni, alesatori, affilatori, tornitori, rettificatori, 1ª e 2ª categoria, e magazziniere utensileria pratico affilatura. Telefonare 346-148.

IMPORTANTE industria meccanica torinese zona Mirafiori - Beinasco, assume: tornitori, aggiustatori, affilatori, fresatori, alesatori, rettificatori, collaudatori I e II categoria, capi squadra e operatori presse. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1313 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria meccanica zona Moncalieri cerca operai collaudatori particolari serie e prototipi, conoscenza basi metrologia e pratica strumenti misura. Scrivere: «Etas-Kompass 1515 — 10100 Torino». 15791

IMPORTANTE industria metalmeccanica assume operai generici e collaudatori non oltre 45 anni per reparti pressofusione e lavorazione dispositivi effettuare turni e aggiustatori manutenzione stampi I II III categoria. Presentarsi presso la Fonderia Ruffini S.p.A. corso Siracusa 16 Torino nei giorni 21 e 22 gennaio dalle 8 alle 10 e dalle 16 alle 18.

IMPORTANTE industria settore materie plastiche cerca fresatori stampisti 1ª categoria, retribuzione massima. Telefonare 950-366, 950-805.

IMPORTANTE Società internazionale cerca esperti magazzinieri autoricambisti con buona esperienza, ottime condizioni contrattuali. Inviare curriculum dettagliato con foto a: Intersomer S.p.A., via Casati 5, Milano. 300774

IMPORTANTE Società internazionale cerca qualificati meccanici diesel, revisori gruppi et meccanici generici, almeno quattro anni esperienza. Ottime condizioni contrattuali. Inviare curriculum dettagliato con foto a: Intersomer S.p.A., via Casati 5, Milano. 300774

IMPRESA edile cerca muratori per cantiere. Telef. 779-793. 13559
INDUSTRIA cerca operai apprendisti ambo i sessi semplici lavori da banco, zona Rivoli. Telefonare 781-625.
INDUSTRIA cavalcavia corso Francia cerca montatori, aggiustatori, [illegible] trapani e limatrice. Telefonare 728-383. 14695
INDUSTRIA meccanica zona giovani apprendisti aggiustatori, fresatori, alesatori, elettricisti valvolisti. Ottimo trattamento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5576 — 10100 Torino». 15872
INDUSTRIA metalmeccanica assume operai di media qualificazione purché dotati di buona volontà. Indirizzare richieste o rivolgersi direttamente a: Società Pertusola, via Farini 77, Cigliano (Vercelli), telefoni 40-45, 41-71. 15395
INDUSTRIA targhe ricerca fotografo veramente pratico riproduzioni tratto. Telefonare 260-346, 261-384.
LABORATORIO gonne cerca gonnelliste interne veramente abili. Telefonare 725-770. 1001
LATTONIERE idraulico cercasi. Telefoni 855-877 - 287-304. 15729
LAVORANTE tappezziera abile tendaggi, lavoro fisso, presentarsi mattino Ravasio, corso Re Umberto 27.
MAESTRA maglieria per squadra campionature assumiamo subito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 427 — 10100 Torino».
MAGLIERISTA pratica cercasi affidandole macchine lavoro cinque otto. Telefonare 834-867. 15829
MAGLIFICIO assume macchiniste rettilinee e confezioniste. Tel. 736-735.
MAGLIFICIO assume: rimagliatrici interne-esterne; ripassatrici, confezioniste, controllatrici capi, apprendiste. Silverlily 279-803.
MAGLIFICIO cerca abilissime macchiniste rettilinee, rimagliatrici piatto, confezioniste, apprendiste. Telefonare 630-151. 14203
MECCANICO pratico manutenzione macchine e attrezzature elettriche maglificio assume orario ridotto serale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 425 — 10100 Torino».
MODELLATORI fonderia dimostrativi polistirolo, cercasi. Moiso, via Centallo 62/16. 2001
MONTATORE aggiustatore giovane pratico schemi [illegible] elettrici, assumesi. Tel. [illegible]. 15781
MONTATORI macchine utensili cercasi Atreme c. Unione Sovietica 455.
MONTATORI meccanici [illegible] pratici motori diesel cercansi per lavoro montaggio stabilimento zona Lingotto. Presentarsi via Pio VII 143 oppure telefonare 611-416.
NEGOZIO mobili provincia Torino cerca operaio pratico con patente. Referenze. Ottime condizioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 430 — 10100 Torino». 2001
NEGOZIO radio tv in Collegno cerca apprendista radiotecnico. Telefono 785-605. 1001
OFFICINA cerca veramente capace operaio generico per costruzione e manutenzione attrezzature. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5503 — 10100 Torino». 13134
OFFICINA meccanica cerca apprendisti 15-16 anni. Tel. 380-094.
OPERAI carico scarico autocarri cercasi, presentarsi corso Umbria 51.
OPERAI manutenzione ascensori assumesi. Telef. 296-266 ore ufficio.
OPERAI per lavorazione resine cerca Sarmat, Grugliasco. Telef. 787-082.
OPERATORE rettifiche automatiche con esperienza lavorazione cuscinetti attivo dinamico per mansioni di responsabilità cerca Cim Moncalieri telefono 643-486.
PENSIONATI Arma per informazioni su nominativi Torino, cercasi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 425 — 10100 Torino».
PETTINATRICE cerca aiutante. Cicchelli Luigina, [illegible] Siccardi 15.

PIRELLI S.p.A. Stabilimento Pneumatici di Settimo Torinese ricerca per la produzione operai da addestrare per la lavorazione della gomma. Orario su tre turni. Età non superiore ai 40 anni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1445 — 10100 Torino». 15251

PRIMARIA industria cartotecnica assume subito apprendisti et apprendiste massimo 17 anni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 381 — 10100 Torino». 30001
RISTORANTE cerca ragazzo lavapiatti. Telefono 659-203.
SALDATORE carpenteria e giovane meccanico cercasi per officina di manutenzione. Telef. 399-872.
SERIA ditta assume addetti presse, fresatori, collaudatori. Telefonare 662-229, 661-333. 1001
SICME, via Cigna 114, ricerca operai 1ª e 2ª fresatori, alesatori, aggiustatori-montatori, tornitori nonché addetto ricevimento merce.
SIGNORA cerca tuttofare referenziata trisettimanali mattino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1339 — 10100 Torino». 14259
SIGNORE o Signorine volete [illegible] guadagnare o guadagnare di più, volete avere la possibilità di allargare o fare nuove amicizie, volete appartenere alla Società più grande del mondo nella Cosmesi? Un lavoro senza orario nè ufficio, veramente femminile, che si svolge dove abitate, è possibile scrivendo o telefonando, senza impegno, alla Dottoressa Agabiti, Avon Cosmetics, via XXV Aprile - 22077 Olgiate Comasco (Como) - Telefonare 940-661.
SIGNORINA cercasi 15-18 anni per torrefazione. Telef. 519-775.
SIGNORINA 45enne bisognosa cure cerca signora 50-55enne fissa. Indicare pretese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1316 — 10100 Torino».
SOCIETA' autotrasporti nazionali assume magazziniere abile accettazione giri prese consegna. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5502 — 10100 Torino». 13130
SPRUZZATORI provetti fabbrica mobili cerca ottima retribuzione. Presentarsi corso Potenza 21.
STABILIMENTO vicinanze Torino lavorazione similare cotone cerca provetti dinamici sparacarde e aiuti assistenti carderia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1405 — 10100 Torino». 14803
STABILIMENTO vicinanze Torino lavorazioni similari cotone cerca provetti dinamici aiuto assistenza filatura. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1405 — 10100 Torino».
TINTORIA via del Carmine [illegible] cerca stiratrice apprendista.
TIPOGRAFIA cerca compositori-impressori apprendisti e 3ª categoria. Telefonare 214-094. 1001
TITOLARI moderna azienda agricola provincia Alessandria cercano coniugi massimo quarantacinquenni, marito pratico giardinaggio orticoltura, impianti riscaldamento piccola manutenzione, moglie esperta lavori domestici ai quali affidare custodia casa padronale. Esigonsi referenze ineccepibili controllabili. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 409 — 10100 Torino».
TRE adulti casa signorile cercano urgentemente fissa. Telef. 942-145.
TUTTOFARE fissa cerca famiglia signorile, esclusi lavori pesanti. Stipendio 90.000. Referenze e capacità adeguate. Telefonare 881-420.
TUTTOFARE fissa ottimo stipendio cercasi da piccola famiglia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1324 — 10100 Torino». 14175
TUTTOFARE giornata o fissa cercasi Telefono 263-777. 15607
TUTTOFARE referenziata cercasi quattro ore mattino. Telefonare pomeriggio 878-249. 14273
URGENTEMENTE cercasi persona fissa per bambino diciotto mesi e nascituro in marzo. Specificare capacità, sicure referenze. Telefonare 659-043, strada del Nobile 91.
400.000 mensili circa assicurasi a persona disposta inserirsi in facile attività commerciale in proprio dopo breve corso gratuito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1501 — 10100 Torino». 13753

(19) Piazzisti - Rappres.

ACCREDITATO Antico Oleificio in Oneglia cerca per Comuni sita Italia attivi elementi vendita olio oliva direttamente famiglie. Esigesi onestà, precisione, attività. Offresi prodotto assolutamente genuino e superiore. Provvigione adeguata, possibilità, se gradito, concessione deposito. Scrivere: Birona Pubblicità 22 A Sanremo. 50017
AFFERMATA industria articoli casalinghi campeggio, assume dinamico venditore massimo trentenne, automezzo proprio per Cuneo-Asti-Alessandria, residente in luogo. Rimborso spese 5000 giornaliere più provvigioni. Scrivere dettagliando: «Etas-Kompass Pubblicità 359 — 10100 Torino».
AFFERMATA industria articoli casalinghi campeggio, assume dinamico venditore massimo trentenne, automezzo proprio per Torino e provincia, residente in luogo. Rimborso spese 5000 giornaliere più provvigioni. Scrivere dettagliando: «Etas-Kompass Pubblicità 360 — 10100 Torino».
AFFERMATA, qualificata industria bolognese confezioni - camicette per signora jersey e tessuti esclusivi, per nuovo settore produttivo cerca rappresentanti per Torino e Piemonte, offresi ottima provvigione, richiedesi provata introduzione clientela medio fine, descrizione particolareggiata propria organizzazione. Cassetta Errese Pubblicità 271 G - Bologna 40126. 50057
AGENTE trentatreenne introdottissimo clientela elettrodomestici per Torino causa cessazione attività ditta rappresentata cerca altra ditta affine o altra attività. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1523 — 10100 Torino».
ASSICURAZIONI Compagnia estera riorganizzando propria Agenzia Torino tratterebbe con serio valido elemento esperto Rami Elementari per incarico Agente Generale. Pregasi inviare dettagliato curriculum garantendo assoluta riservatezza. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 2 — 16121 Genova». 300840
CASA discografica importanza nazionale cerca agente per zona Piemonte. Non necessaria conoscenza settore. Scrivere dettagliando curriculum a: «Etas-Kompass Pubblicità 403 — 10100 Torino». 300785

CERCANSI giovani introdotti vendita articoli termo-sanitari case primaria importanza nazionale per province Asti Alessandria Cuneo Vercelli Novara. Inviare curriculum et referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1522 — 10100 Torino».

CERCANSI giovani viaggiatori per il Piemonte militesenti o servizio militare assolto, auto propria, stipendio, rimborso spese, eventuale premio produzione. Salvisto, Paolo Veronese 4, 21100 Varese, preannunciando visita. 50362
CERCASI ambosessi dinamici dotati facilità parola e personalità per inserimento in forte industria internazionale ampliamento quadri vendite. Effettiva possibilità carriera e guadagno. Corsi istruzione teorico-pratici. Presentarsi lunedì 20 cm. ore 9-11 e 15-18 geom. Moiso, Piazza San Carlo 197, Torino, 1º p. 15223
CERCASI concessionari ogni provincia Piemonte introdotti radio-tv. Scrivere Telelabor, via Frassineto 34. [illegible] 310-223. 13722
CERCASI rappresentante introdotto dettaglio-ingrosso settore casalinghi-plastica per Torino e Piemonte. Scrivere con referenze: Casella Postale 17 — 21047 Saronno. 300777
COLORIFICIO specializzato rivestimenti plastici cerca persone introdotte progettisti imprese negozi ed industrie Torino Piemonte. Richiedesi garanzia documentata esperienza. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 1306 — 10100 Torino». 15741
DITTA costruzioni valvolame rubinetterie per impianti industriali navali petrolchimici cerca rappresentante competente introdotto presso industrie e installatori per Torino e provincia. Scrivere casella postale 30, Borgosesia.
DITTA pavimentazione industriale cerca agenti introdotti ogni provincia settentrionale. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 4531 — 10100 Torino».
FARMACEUTICA ditta cerca propagandisti molto introdotti Torino, Novara, Vercelli, Alessandria per importantissime specialità Inam alto prezzo con alte provvigioni, nonché propagandisti introdotti presso dentisti per lancio interessantissimi prodotti stomatologici. Casella 501 M Sip Tritone Roma. 50055
FARMACIE: ad introdotti offriamo concessioni provinciali pregiati articoli banco esteri. Lisofar, Millelire 15, Milano. 50025
GIOVANI volenterosi possibilmente ex produttori assicurazioni cercansi per avviarli carriera rappresentanti, indicare età, studi. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 368 — 10100 Torino». 2001
IMPORTANTE azienda operante settore ausiliari industria metalmeccanica metallurgica per ampliamento organizzazione commerciale ricerca per Piemonte giovani venditori età 20-30 anni, offresi stipendio, provvigioni, ampie possibilità carriera. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1285 — 10100 Torino». 13599
INDUSTRIA confezioni paletots donna, conosciuta zona, cerca urgentemente rappresentante introdotto Piemonte attrezzato con furgone ed indossatrice. Scrivere Pubbliman Casella 626, 37100 Verona. 50069
NOTA industria prodotti chimici uso domestico bene introdotta dettaglianti assume dinamici venditori, massimo trentenni, automezzo proprio. Zona lavoro Cuneo-Asti-Alessandria, residenti in luogo. Rimborso spese 5000 giornaliere più provvigioni. Scrivere dettagliando: «Etas-Kompass Pubblicità 357 — 10100 Torino».
NOTA industria prodotti chimici uso domestico bene introdotta dettaglianti assume dinamici venditori, massimo trentenni, automezzo proprio. Zona lavoro Torino e provincia, residenti in luogo. Rimborso spese 5000 giornaliere più provvigioni. Scrivere dettagliando: «Etas-Kompass Pubblicità 358 — 10100 Torino». 50021
PRODOTTI brevettati consumo giornaliero, ditta licenza Svizzera cerca Concessionari esclusivi provinciali, capitale indispensabile contanti per prima fornitura merce L. 300.000. Interessati, serietà assoluta, saranno convocati Torino trattative definizione contratto mese febbraio. Casella 336/A Sip — 20122 Milano.
RAPPRESENTANTE maglieria esterna uomo 25-30enne veramente introdotto assumiamo subito, rimborso spese, viaggio, provvigione. Scrivere documentando introduzione a: «Etas-Kompass Pubblicità 426 — 10100 Torino». 2001
RAPPRESENTANTE introdottissimo consumatori cartoni cartoncini Torino e Piemonte assumiamo. Cartiera Paudice, Via Andorno 8, Torino.
SOCIETA' importanza nazionale cerca per provincie Piemonte viaggiatori introdotti clientela radio tv elettrodomestici. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5585 — 10100 Torino».
SOCIETA' veneta insegne luminose importanza nazionale [illegible] incarico a rappresentanti regionali seriamente introdotti ramo materiali pubblicitari per industrie. Indirizzare curriculum: Casella Postale 251 Padova. 50310
TRENTASETTENNE serio introdottissimo mobilifici falegnamerie Piemonte assumerebbe rappresentanza prodotti primaria industria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1320 — 10100 Torino». 14117
VENDITORE, [illegible] stabilizzatori radio, registratori mangiadischi cerca industria importante nazionale. Tel. 630-802.

(17) Annunzi matrimon.

AGIATO mezza età, distinto, moderno, amante viaggi, vita brillante, sposerebbe signorina, vedova, massimo 35enne, bellissima presenza. Gradito [illegible] telefono. Massima serietà. Scrivere a «Etas-Kompass Pubblicità 1031 — 10100 Torino».
AGRICOLTORE 38enne piemontese 1,70 proprietario solo disposto trasferirsi sposerebbe signorina vedova con reddito o attività. Scrivere patente 43-547 fermo posta Alba.
ALTO 1,75, figura distinta e giovanile, ottima educazione et estrazione sociale, 42enne, dirigente industria, torinese, capace alti et durevoli sentimenti, unirebbesi scopo matrimonio con signora-ina fine, distinta, condizioni adeguate. Inanonimi. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 1266 — 10100 Torino». 11505
BANCARIO pensionato sessantaduenne alto sanissimo distinto proprietà immobiliari motorizzato relazionerebbe scopo matrimonio anche vedova, età, condizioni adeguate. Scrivere a «Etas-Kompass Pubblicità 1307 — 10100 Torino». 13811
BENESTANTE ex commerciante 50 anni, statura 1,80, corporatura regolare, torinese, relazionerebbe con signorina o vedova, max 35enne, settentrionale, alta statura, attributi fisici e morali, scopo matrimonio. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 1386 — 10100 Torino». 14785
CINQUANTASEIENNE distinto, benestante, conoscerebbe signora sincera, [illegible], scopo matrimonio. Cestinasi anonimi. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 1338 — 10100 Torino».
CINQUANTAQUATTRENNE pensionato con figli risposerebbesi con quarantottenne settentrionale amante casa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1430 — 10100 Torino». 15083
CINQUANTENNE vedovo con figlio quattordicenne lavoro proprio, conoscerebbe vedova o nubile, scopo matrimonio amante famiglia buon carattere anche nullatenente. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5533 — 10100 Torino». 13504
CONOSCEREI scopo matrimonio signora signorina massimo trentatreenne. Indicare telefono. Scrivere a «Etas-Kompass Pubblicità 5552 — 10100 Torino». 13704
DISTINTO 54enne torinese posizione affettuoso risposerebbe 38-45enne carina. Scrivere «Etas-Kompass 1545 — 10100 Torino». 14295
FUNZIONARIO statale, diplomato, residenza Torino, posizione economica, 55enne, statura 1,68, aspetto, distinzione, presenza, serietà, conoscerebbe scopo matrimonio signorina max 43enne, pari statura, preferibilmente insegnante oppure casalinga, bella presenza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1449 — 10100 Torino».
FUNZIONARIO statale 33enne sposerebbe insegnante ruolo, seria, carina, sportiva, massimo 28enne. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 1038 — 10100 Torino». 300022
GENITORI favorirebbero conoscenza scopo matrimonio universitaria doti morali ineccepibili intelligente carina con laureato, laureando alto serio, buoni sentimenti, massimo ventottenne anche nullatenente. Cestinansi inanonimi massima riservatezza. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 1039 — 10100 Torino». 300032
GIOVANE imprenditore torinese, ottima presenza et posizione, privo adeguate conoscenze, sposerebbe signorina massimo venticinquenne, personalità vivace, eccellenti doti fisiche morali, amante [illegible], settentrionale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5578 — 10100 Torino». 13882
GIOVANE privo conoscenze sano sposerebbe brava ragazza scopo matrimonio. Specificare età. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1534 — 10100 Torino». 15949
GIOVANILE quarantunenne illibata bella presenza amante casa sposerebbe massimo 50enne sani principi, affettuoso, presenza, possibilmente meridionale. Scrivere a «Etas-Kompass Pubblicità 1392 — 10100 Torino».
GIOVANILE 40enne colta ottima famiglia, amante casa sposerebbe massimo 50enne professionista adeguati requisiti. Fermo Posta Nervi. Passaporto 3315712 P. 300037
GIOVANILE 35enne bella presenza laureata conoscerebbe scopo matrimonio max 40enne piacente buona posizione, preferibilmente laureato. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 1041 — 10100 Torino». 300034
IMPIEGATA ventenne carina sposerebbe giovane serio adeguatamente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1397 — 10100 Torino».
IMPIEGATO 44enne alto settentrionale buona sistemazione conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Dettagliare. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1551 — 10100 Torino».
INDUSTRIALE 34enne relazionerebbe scopo matrimonio con signorina intelligente e carina. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5517 — 10100 Torino». 13264
INGEGNERE quarantatreenne ex ufficiale pilota, settentrionale, funzionario, sposerebbesi signorina, vedova. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1439 — 10100 Torino». 15081
INGEGNERE [illegible], alto, distinto, sano, buon carattere, risposerebbe signorina o vedova bella presenza, età adeguata, possibilmente buona conoscenza lingue straniere, amante sport invernali, disposta emigrare per avvenire assicurato ed avere materna cura delle mie due graziose bambine 11 e 8 anni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 356 — 10100 Torino». 300778
MAESTRA ruolo [illegible] paese alessandrino, moralità ineccepibile, sana, carina, onesta famiglia, sposerebbesi adeguatamente. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5536 — 10100 Torino».
MAGAZZINIERE venticinquenne serio, cattolico, cultura media, conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo trentaquattrenne, anche nullatenente. Scrivere a «Etas-Kompass Pubblicità 1353 — 10100 Torino».
OTTIMA posizione finanziaria giovane distinto, [illegible] amante viaggi relazionerebbe scopo matrimonio max 32enne, molto carina, sensibile, affettuosa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5586 — 10100 Torino».
PENSIONATO settantenne cerca generosa pensionata cinquanta-sessantenne, buona salute, alloggio proprio, per umana comprensiva affettuosa compagnia, [illegible] matrimonio. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5501 — 10100 Torino». 13124
PENSIONATO 56enne alloggio proprio statura 1,60 sposerebbe signora buoni requisiti adeguate condizioni sociali. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5528 — 10100 Torino».
PIEMONTESE 54 celibe alto snello bella presenza operaio casa auto conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova 40, 46enne onesta brava, provincia Cuneo. Scrivere fermo Posta Fossano C. I. 20832507.
PIEMONTESE 26enne relazionerebbe scopo matrimonio con signorina massimo 23enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5565 — 10100 Torino».
PROFESSIONISTA, qualificato, elevata posizione, tradizione, distinzione, serietà, sportivo, 43enne, relazionerebbe seriamente scopo matrimonio, signorina massimo 34enne, ottima famiglia, distinta, meritevole vita signorile, dedita famiglia. Riservatezza, cestinansi anonimi, restituzione manoscritti. Casella 330 A Sip 20122 Milano. 50016
PIEMONTESE, [illegible] operaio grande industria Torinese buono stipendio, vedovo, figlia quindicenne, 1,65 snello, risposerebbe settentrionale vedova senza figli o signorina. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1467 — 10100 Torino». 15499
PIEMONTESE 37enne buona posizione, conoscerebbe signorina seria, carina, massimo 30enne, settentrionale, scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1366 — 10100 Torino». 14499
PROFESSORE ruolo sposerebbe massimo 36enne possibilmente insegnante. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1327 — 10100 Torino».
PROFESSORE ruolo Torino, 35enne sana onesta famiglia, robusto-delicato, 1,72, sposerebbesi adeguatamente. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5555 — 10100 Torino».
QUARANTASEIENNE molto giovanile, colto, presenza, proprietario azienda, appartenente ottima famiglia, privo conoscenze adeguate, conoscerebbe [illegible] matrimonio signorina o vedova preferibilmente senza figli 25-36enne, anche nullatenente purché veramente carina, semplice, buon carattere, amante vita [illegible] ma avente interesse a viaggi, teatro, cinema, musica. Assicurasi serietà assoluta, massima riservatezza. Numero telefonico gradito. Cestinansi anonimi. Scrivere a «Etas-Kompass Pubblicità 1032 — 10100 Torino». 30013
QUARANTATREENNE, lavoro in proprio, [illegible] posizione, risposerebbe adeguatamente signorina o signora bella presenza settentrionale. Gradito numero telefonico, massima serietà. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5033 — 10100 Torino».
QUARANTENNE ottima posizione economica, sportivo, cerca massimo trentenne scopo matrimonio. Carattere buono, carina. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5606 — 10100 Torino».
QUARANTOTTENNE occupazione [illegible], meridionale, vedovo, senza [illegible], relazionerebbe scopo matrimonio con vedova o ragazza madre 37-43enne desiderosa di affetto e serenità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5613 — 10100 Torino».
RAGIONIERE 38enne, presenza posizione, sposerebbe signorina carina, simpatica, veramente intenzionata. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 1040 — 10100 Torino».
SCAPOLO 35 anni, ottima posizione, conoscerebbe signorina o vedova di ottima moralità a scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1472 — 10100 Torino». 15539
SESSANTADUENNE solo agiato conoscerebbe signora pensionata bella presenza scopo matrimonio, specificare. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 1375 — 10100 Torino».
SESSANTENNE artigiano indipendente vedovo risposerebbesi adeguatamente con benestante affettuosa serena compagnia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1478 — 10100 Torino». 15589
SETTANTENNE vedovo solo alto bella presenza ottima pensione casa arredata, risposerebbe compagna affettuosa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5569 — 10100 Torino».
SETTENTRIONALE, presenza, lavoro, trentaquattrenne, sposerebbe signorina veramente carina. Scrivere: «Etas-Kompass [illegible] 1508 — 10100 Torino». 15755
SIGNORA piemontese quarantottenne sola, spiccate doti estetiche, morali, sensibilità umana, levatura sociale, posizione, conoscerebbe signore particolare intelligenza, finezza, scopo adeguato, sereno matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4 — 16121 Genova».
SIGNORA pittrice alto livello [illegible] età risposerebbe facoltoso disposto viaggi per mostre. Inanonimi [illegible] numero telefonico. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1507 — 10100 Torino». 15751
SIGNORINA ventitreenne priva conoscenze corrisponderebbe scopo matrimonio con piemontese max trentenne. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5553 — 10100 Torino».
SIGNORINA 26enne carina affettuosa relazionerebbe scopo matrimonio signore posato, seria posizione, massimo 50enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5619 — 10100 Torino».
SIGNORINA [illegible] affettuosa, carina, giovanile, sposerebbe onesto settentrionale, lavoro sicuro. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1043 — 10100 Torino». 300038
TRENTACINQUENNE settentrionale operaio grande azienda, privo conoscenze, sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5600 — 10100 Torino». 14118
TRENTADUENNE alta fine bella [illegible] proprietaria immobili relazionerebbe scopo matrimonio con distinto alto posizione solida, veramente intenzionato, cestinansi anonimi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1509 — 10100 Torino». 15759
TRENTADUENNE seria semplice, senza amicizie, corrisponderebbe scopo matrimonio con giovane onesto. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1418 — 10100 Torino». 15023
TRENTAQUATTRENNE impiegato, alto, moderno, proprietà, sposerebbe brava signorina anche commerciante. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1382 — 10100 Torino».
TRENTASETTENNE commerciante conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria carina max 30enne. Scrivere a «Etas-Kompass Pubblicità 1388 — 10100 Torino».
TRENTENNE conoscerebbe scopo matrimonio brava carina anche nullatenente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5611 — 10100 Torino».
TRENTENNE, torinese, timido, romantico, serio, operaio, relazionerebbe, scopo matrimonio, con signorina o vedova, semplice, onesta, anche provinciale e nullatenente. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 1383 — 10100 Torino». 14765
TRENTONNENNE giovanile presenza impiegato relazionerebbe scopo matrimonio con signorina impiegata piemontese bella affettuosa, massimo trentenne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino».
TRENTOTTENNE serio presenza lavoro risparmi, conoscerebbe, scopo matrimonio, signorina seria buone condizioni, anche provinciale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino». 15217
VEDOVO pensionato 60enne risposerebbe pensionata massimo 56enne, disposta trasferirsi fuori città. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5359 — 10100 Torino». 12166
VEDOVO quarantanovenne con figlia diciassettenne non convivente buon carattere, desideroso affetto, modesta attività artigiana Provincia Cuneo sposerebbe trentottenne-quarantacinquenne sarta, magliarista, desiderosa affetto: massima serietà. Scrivere a «Etas-Kompass Pubblicità 398 — 10100 Torino». 2001
VEDOVO, solo, piemontese, pensionato attivo, [illegible], giovanile, relazionerebbe con affettuosa, [illegible] residenza, scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1495 — 10100 Torino». 15685
VEDOVO 42enne con bambina benestante relazionerebbe scopo matrimonio [illegible] semplice, disposta trasferirsi subito. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5549 — 10100 Torino».
VEDOVO 50enne con figlia risposerebbesi con vedova, o signorina. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5570 — 10100 Torino». 13842
VEDOVO 53enne agente commercio risposerebbe max 45enne affettuosa indipendente, alloggio proprio. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5475 — 10100 Torino». 12840
VENTICINQUENNE artigiano alto torinese conoscerebbe signorina 18-22enne piemontese alta scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1424 — 10100 Torino».
VENTICINQUENNE bella presenza, indipendente, benestante, sposerebbe signorina amante famiglia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1461 — 10100 Torino». 15411
VENTINOVENNE conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1459 — 10100 Torino». 15403
VENTINOVENNE operaio specializzato, bella presenza, cattolico, conoscerebbe signorina settentrionale carina anche contadina provinciale veramente intenzionata, [illegible] matrimonio, max 26enne. Assicurasi massima serietà e riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5583 — 10100 Torino». 13926
VENTISETTENNE torinese conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere a: «Etas-Kompass Pubblicità 1548 — 10100 Torino».
VENTOTTENNE [illegible] presenza alto sano possidente azienda agricola sposerebbe signorina carina seria max ventisettenne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1455 — 10100 Torino». 15309
VENTOTTENNE tecnico elettronico 1,68, colto, presenza, solida posizione alloggio, sposerebbe affettuosa signorina dinamica. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5028 — 10100 Torino».
VENTOTTENNE torinese sano sportivo lavoro sicuro, conoscerebbe scopo matrimonio signorina max 25enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1479 — 10100 Torino». 15591
VENTUNENNE torinese diplomata carina corrisponderebbe scopo matrimonio serio distinto. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1422 — 10100 Torino». 15055
25ENNE, bella presenza, istruita, sportiva, buona famiglia, relazionerebbe scopo matrimonio con massimo 35enne bella presenza, laureato o diplomato, ottima posizione. Manoscrivere dettagliatamente. Cestinansi anonimi. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5540 — 10100 Torino».
36ENNE 20.000.000 immobili sposerebbe signorina. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 1036 — 10100 Torino».
38ENNE impiegato bancario, lieve difetto fisico, sensibile, bisognoso affetto, conoscerebbe scopo [illegible] seria, distinta signorina, anche [illegible]. Massima riservatezza. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5482 — 10100 Torino».

(18) Smarrimenti

GIOVEDI' pomeriggio 16 dimenticato quaderno su [illegible] 125 blu parcheggiata corso Ferraris 166. Telefonare 587-440. 1001
MANCIA competente consegnando cucciolone pastore belga (lupo) pelo folto marrone [illegible] coda macchiata nero un orecchio diritto. Uscito casa mercoledì 8 gennaio. Telefonare 251-239, 216-511.

(18) Informazioni

A.A. DETECTIVE «TROFER» specializzato riservatissimi controlli infedeltà documentati. Svolge personalmente indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Particolare sezione controspionaggio industriale, controllo slealtà dipendenti, preassunzioni. Nizza 102, telefono 650-716, 653-146.
A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni, indagini ovunque. Telefonare 682-110, 652-876, Via Pio V 20. O756
A. AIRIT Detectives controlla infedeltà coniugali, separazioni legali, indagini prematrimoniali private industriali Italia-Estero. Re Umberto 84. Telefono 599-034, 589-510.
BRUNELLO detective 25ennale casa di informazioni e investigazioni specializzata in casi delicati e confidenziali. S. Ottavio 47. Tel. 81-328.
CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, [illegible] 541-100, 531-549, 534-874. Indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite.
INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telef. 511-024, 538-682. 21580
MAJORPOL, Garibaldi 5. Telefonare 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia-Estero. O392
BORIMONDIAL Investigative: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. S. Francesco da Paola 40. Telefono 531-181. O50

(20) Igiene e terapia

A. TUTTE le cure viso corpo, depilazioni, massaggiatore, estetista. Tel. 597-341. 2001

(21) Automobili

A.A.A.A.A.A. VERAMENTE noi vendiamo senza anticipo nulla cambiali zero privilegi lunghe rateazioni spese minime tutti tipi automobili nuove usate garantite. Dopo avere visitato tutti, passate da noi: via Monfalcone 141, telefono 393-127. O487
A.A.A.A.A. AFFRETTATEVI 90.000 500, 600, 1100, Dauphine, corso Moncalieri 19. 15593
A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 65, tel. 745-213 consegne rapide Mini, Prinz L., Citroen, Fulvia 2 C, Mini Cooper, 1500 C, 1100 R, Prinz L., 850 coupé, 1100 special, 850, 600, 500, Multipla. Leoncino bellissimo (aperto festivi). O563
A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili, Torino, corso Principe Oddone 68, tel. 488-213, 485-274 la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili dove trovate tutti i tipi di autovetture è orgogliosa di presentare centinaia di automobili tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). O204
A.A.A.A. PER un'automobile fidata vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodestefani mette a vostra disposizione la sua Organizzazione e vi assiste per 6 mesi con una seria garanzia, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodestefani da anni in corso Grosseto 55. Telefoni 295-992, 215-643 (vicino corso Vercelli anche festivi). O326
A.A.A.A. SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali, permutiamo centinaia di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 90.000 a 1 milione. Garanzia 6 mesi. Autofrancia. Corso Francia 341 (aperto festivi).
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fulvie ogni tipo coupé, Flavie, Appie III serie vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa. O487
A.A.A. AUTOCOLONGO senza anticipo, senza ipoteca, vendiamo autovetture, Fiat-Lancia-Alfa. Pagamento 24 mesi, assicurazione voltura comprese. Corso Belgio 179 (aperto festivi). O379
A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al nuovo supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca GLS, Prinz, R 4, R 8, 850 Vignale, Austin A40 S, Appia II e III serie e assortimento 850 e 1100.
A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Alfa Romeo 1300 TI, 1600 super, sprint, spider ogni tipo vendiamo senza anticipo Monfalcone 141.
A.A. AUTOBENGASI, senza anticipo pagamento 24 mesi, assicurazione, voltura comprese autovetture Fiat-Lancia-Alfa (aperto festivi) via Genova 261, piazza Bengasi.
A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) Telef. 353-632 vasto assortimento veicoli industriali, furgoni, camioncini 6-12 quintali. O146
A.A. OCCASIONI corso Agnelli 22 Mini Minor, Primula e altre vetture come nuove. Tel. 353-632.
A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulie 1300 e 1600, Flavie coupé e berline, Fulvie, Opel Rekord, Ford Taunus 1500 Ghia, 124 e 125, corso Agnelli 23. Telef. 353-632. O618
A. ANDREA Doria 13. Niente anticipo, 36 rate, occasioni ogni tipo, consegna giornata, nostro finanziamento diretto, escluso banche e cessioni quinto. O521
A. ARCIOCCASIONISSIME familiari giardiniere panoramiche multiple furgoni camioncini vendiamo Monfalcone 141 ang. Siracusa. O487
A. COMPERIAMO qualunque automobile furgoni camioncini, permutiamo-vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa: sempre aperto festivi. O487
A. PRIMA di comperare-vendere confrontate prezzo qualità Monfalcone 141 ang. Siracusa. O487
ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso Principe Oddone 68. O204
AFFARE vende Fiat 2300 S 1963; garanzia. Via Torricelli 4.
ALFAROMEO Tessiore, Cavour 42, telefono 81-901: servizio tagliandi, riparazioni, vendite, messapunto recmetria avantreno. Occasionissime: 850, Bianchina panoramica, Kadett, Volkswagen, Peugeot 404, 600 T finestrati, 1100 TN, 615 N1, Leoncino. 5-1009
ALL'AUTO mercato dell'usato Sala vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo. Disponibili subito: Fiat 500, 600, 850, 1100, 1300, 124 spider, 2300. Ford Anglia familiare, 20 MTS, Simca 1300, Opel Kadett berlina, coupé, rally, Caravan, Record berlina, coupé Commodore Caravan. Maserati Mistral coupé e spider con Hard Top, Messico, berlina 4 porte. Pagamento un terzo contanti, rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202, telefono 263-736.
ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat ogni tipo vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 ang. Siracusa.
ARCIOCCASIONISSIME Mini (M) NSU Volkswagen Simca Renault Ford Opel vendiamo senza anticipo. Monfalcone ang. Siracusa. O487
ASSICURATE vostra automobile con [illegible] da L. 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11. O394
AUTOBIANCHI Commissionaria Ripa pronta consegna vetture nuove, vantaggiose permute, vasto assortimento ogni tipo. Vigevano 62, Stazione Dora. O357
AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Tel. 773-985. O329
AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Dante 42-46. Telefoni 694-713/4.
AUTOCCASIONI svendiamo per chiusura gestione 1968 prezzi scontati del 20% solo da oggi al 21 gennaio. Lunghe rateazioni, assicurazione compresa, certificato garanzia manodopera e ricambi. Possibilità sospendere pagamenti in caso impedimento. Automarket, corso Principe Eugenio 11.
AUTOSALONE Graziella presenta coupé 850, 124 Moretti 4 posti. Rateazioni 30 mesi, senza anticipo. Vasto parco usato. Corso Tortona 33.
BIANCHINA panoramica privato vende mesi 6. Tel. 338-918 pasti pomeriggio. 13282
CAMIONCINI e furgoni completamente revisionati vendonsi. Garanzia scritta massime facilitazioni. Automarket, corso Principe Eugenio 11.
CAMIONCINI furgoni 615 N1 1100 T 3 600 T Leoncino. Tel. 273-939, A. Cecchi 30. 15767
CAVALLERI. Commissionaria Fiat-Sava, consegne rapide, vantaggiose permute, comode rateazioni, 300 vetture usate, aperto mattinate festive. Corso Turati 37. O312
COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti. Corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). O326
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando, rateizzando. Calvo, [illegible] Turati 58.
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Isabellauto, corso Dante 133, telefono 651-753. O182
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Corso Siracusa 158, telefono 351-496. O182
COMPERO autovetture massima valutazione. Via Cravero 54, vicino piazza Sofia. 11624
COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.
COMPERO qualunque autovettura contanti, valutazione massima. Via Nizza 50. O342
DIPENDENTE vende 500 semestrale blu scuro. Telefonare 369-394.
FACILISSIMO assicurare l'automobile, rate da L. 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11. O394
FLAVIA berlina blu 1500 mesi 8. Flavia berlina bianca 1800 mesi 18, perfette, vende Commissionaria Lancia Svai, Turati 12, tel. 593-182.
FLAVIA coupé 1,8 blu 1964, altra nera 1965 ottime occasioni, vende Commissionaria Lancia Svai, Turati 12, tel. 585-863. O560
FURGONE 14 quintali super [illegible] 1500 ottime condizioni vende Commissionaria Benedetto via Saffi 24. Telefono 779-480. O649
FURGONI camioncini urge acquistare subito valutando massimo contanti. Telefonare 485-274. O678
INDIRIZZO esatto per vendere la Vostra automobile: Autodestefani, corso Grosseto 55. Tel. 215-643, 295-992.
LANCIA Flavia 1800 berlina 15 mesi come nuova. Fulvie normali, 2C, coupé, Flavie coupé 1800, berline 1500-1800 completamente revisionate. Garanzia, [illegible] nuovi modelli. Anastasio servizio Lancia, corso Duca degli Abruzzi 10.
MINI Minor, Cooper, Mini T, M 3, 950 spider, garanzia semestrale, vendiamo senza anticipo. Innocenti, corso Siracusa 158, corso Dante 133.
MONTICONE Piazza Adriano 1 - Telefono 383-772 Concessionario Volkswagen Porsche Audi occasioni: Porsche C, 912, 911 T, 911 S, Targa, Jaguar 420, Giulia GTV, Super, Prinz, 1100 Saxomat, Cooper, Fiat 850, 500. O454
MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, telefoni 580-089, 595-060, prove, dimostrazioni, rateazioni, permute, consegne sollecite tutta nuova gamma vetture serie 1969 1300 TI, GT Junior, 1600 super, 1600 S.
MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, De Gasperi 38, vasto assortimento vetture usate in perfetto ordine Alfa Romeo, Lancia, Fiat, Ferrari, Mercedes, Maserati, Jaguar. De Gasperi 38, tel. 580-089, 595-060.
NSU Prinz, Neu Prinz, Neu Prinz, concessionaria corso Agnelli [illegible], telefono 353-632, [illegible] Adriano 12, telefono 774-490. O146
OCCASIONISSIME garantite con vendita senza anticipo niente cambiali zero privilegi troverete vastissimo assortimento Fiat Lancia Alfa Romeo spider sprint coupé. Monfalcone 141 ang. Siracusa. O487
OFFRESI a privato 500 berlina normale semestrale blu scura. Telefonare 6565 interno 490.
OPEL, corso Traiano 14, telefono 616-622, senza anticipo, senza ipoteca, senza cambiali vende nuovo ed usato. Aperto mattinate festivi.
PORSCHE Roadster S. 90 perfetta vendesi. Telefonare 584-733 ore pasti. 2001
PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso Principe Oddone 68. Telef. 488-213, 485-274. O571
PRIVATO vende bellissima 500 1963 perfette condizioni 180.000. Telefonare 762-445. 13951
PRIVATO vende Volkswagen, ottime condizioni. 260.000. Telef. 251-309.
PRIVATO vende: 500 semestrale, 500 L. 100.000 e 850 sinistrata. Auto Royal, Via Bernezzo 106.
PRIVATO vende 600 D blu fiorentino sei mesi. Telefono 253-671.
PRIVATO vende 850 coupé, mesi 11, come nuova. Torricelli 4.
PRIVATO vende 850 coupé mesi nove. Tel. 967-857. 1001
PRIVATO vende 850 Special, mesi sei. Telefonare 632-847.
PRIVATO vende 1100 R km. 23.200 reali. Affare. Via Torricelli 4.

SEMESTRALI controllate, ottime, garantite come nuove. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendite auto Scoffi, Duca Abruzzi 8 bis.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura, corso Dante 133, corso Siracusa 158. O325
SIGNORA vende 1300 1962 qualsiasi prova. Via Torricelli 4.
SIMCA 1000 GLS, sedili ribaltabili deflettori, unico proprietario vende. Telefono 796-530. O420
SVENDIAMO per chiusura gestione 1968 autoccasioni con sconto del 20% da oggi al 21 gennaio. Lunghe rateazioni, assicurazione compresa, certificato garanzia manodopera ricambi. Possibilità sospendere pagamenti in caso impedimento. Automarket, corso Principe Eugenio 11. O394
UNICO proprietario vende 500 mod. 64 bellissima L. 195.000. Telefonare 694-366. 1001
VENDO camioncino 10 ql. perfetto ordine. Telefonare 675-427 ore pasti.
124 Fiat semestrali garantite come nuove. Vasto assortimento. Permute, rateazioni, prenotazioni. Scoffi, Duca Abruzzi 8 bis. 5-1010
125 garanzia come nuova privato vende. Telefonare 212-841.
30.000 anticipo vendiamo autovetture garantite. Aperto festivi. corso Moncalieri 19.

(22) Cicli - Moto - Sport

MOTOFURGONCINI Ape, Vespa, ciclomotori Ciao, cambi, occasioni. Moroni, U. Sovietica 169. 2001

(23) Prestazioni diverse

AMMINISTRAZIONE case prometto offresi. Telefonare 542-309.

(24) Annunci vari

A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divianie (unici fabbricanti) Siracusa e Scholtz, via Baberti 25 (angolo corso Francia 21), telef. 761-471.
A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15 porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Tel. 650-571.
A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, assortimento più completo. Telefono 650-571.
ARMADIONI guardaroba Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Laccati, Lusso, 4 stagioni e comuni. Pronti tutte dimensioni. Via Passalacqua 6. Telefono 531-918.
ARREDATEVI, casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167
ATTENZIONE il supermec del mobile di Torino cambia i vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Un grande assortimento: salotti, soggiorni, camere, cucine, armadioni. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo (Porta Palazzo), telefono 238-705.
ATTENZIONE vendo camera letto bellissima rovere Slavonia. Telefonare 793-666. 14021
BARBONCINI bianchi nani vende Pinin, via C. Colombo, tel. 584-698.
CAMERA Barocco piemontese mobili cucina lavatrice frigo guardaroba [illegible], pelliccia Rat musqué, visonetto, partendo svendo materassi. Telefonare 889-746. 14240
CREDITO economico. Impiegati, operai. Rivolgetevi fiduciosamente. Piazza Adriano 15. Telefono 751-652.
ECCEZIONALE svendita cappotti tailleur vestiti [illegible] donna. Magazzini Sinterlex, Corso Vinzaglio 12, telefono 546-467. 2001
INGRESSO barocco dorato, come nuovo, privato vende. Tel. 888-431.
LAVATRICI cucine gas, frigoriferi, radio, televisori, svendita stagionale, anche rateale. Fart, piazza Adriano 15, telefono 756-668.
LETTI lampadari cancelletti grate in ferro battuto officina. Telef. 287-628.
MOBILIFICIO Orap 20 rate, guardaroba speciali in teak poliestere 4 porte rialzo 98.000, camere ultimi modelli, soggiorni, librerie, salotti, cucine ecc. Prezzi vantaggiosi, qualità, garanzia, via Garibaldi 9 nel cortile. O158
NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibrocinghia carrozzelle malati Aerosol stampelle ultravioletti. Rota 541-236.

OCCASIONE brillante grani 13,56 bianco puro vendo privatamente. Telefonare 556-057. 12990

PELLICCE. Svendita stagionale. Anche rateale. Fart, Piazza Adriano 15. Telefono 756-669. O559
PRIVATO vende occasionissima collezione quadri autore quotatissimo. Telefonare 515-981. 15773
RISPARMIERETE acquistando mobili [illegible] direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 498-[illegible]. O397
SVENDO causa mancato matrimonio camera letto matrimoniale nuovissima. Telefonare 284-176.

TELEVISORI, lavatrici, frigoriferi, cucine, lavastoviglie e tutti gli elettrodomestici. Pagamento 12 rate senza anticipo. Gemelli, via Gaudenzio Ferrari 5. O606

VENDO Olivetti Audit 502 preparata per contabilità generale e magazzino. Telefonare ore ufficio a 287-780.
[illegible] al mq. elegante porta pieghevole per tinello, cucinino. Vasto assortimento. Baldeschi, Galliani 2/bis, tel. 688-979. 2001

promozione vendite immobiliari

gabetti S.p.A

Torino via XX Settembre 12

Tel 578044/533033

7 filiali in italia

MUTUO 75%

LA PRIMA A TORINO DEL 1969

operazione **30 GIORNI**

PER AVERE UNA CASA / FARE UN VERO AFFARE / DECIDERE SUBITO

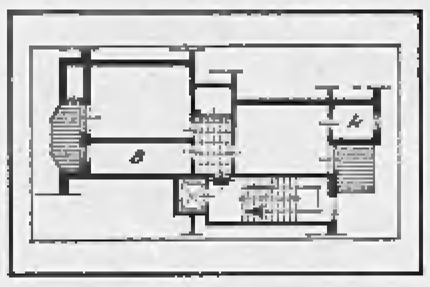
Alla ricerca di nuovo spazio, di sole «pulito» per i vostri figli, di tranquillità per voi, questa moderna
SIGNORILISSIMA REALIZZAZIONE
nella nuova Torino residenziale, in una piacevolissima zona che godrà di molti grandissimi verdi giardini

VIA SIRTORI 15
ANGOLO VIA LANZO
SUBITO DOPO
PIAZZA STAMPALIA

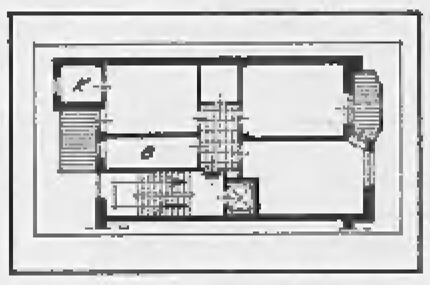
SERVIZI DI ZONA COMODISSIMI
- TRAM 19 - AUTOBUS
- Scuole Materne, Elementari, Medie
- Banche, Campi sportivi, Chiesa
- Negozi di ogni genere
- Cinema, Farmacie, Taxi

ALCUNE PARTICOLARITA' DI RIFINITURA
- Marmi pregiati - palquets prima scelta - CERAMICHE ARTISTICHE - rubinetterie selezionate - serramenti gran lusso.

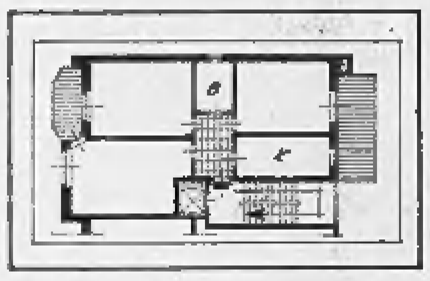
VISITATECI ANCHE OGGI
- ★ CERTEZZA DI UN ACQUISTO-AFFARE
- ★ PROPRIETA' CON MINIMISSIMO ACCONTO INTEGRABILE SINO AL 10% E CON L'ULTERIORE 15% DILAZIONATO
- ★ REDDITO ASSICURATO MINIMO 6% PER UN TRANQUILLO INVESTIMENTO
- ★ VENDITA DIRETTA QUINDI PREZZO D'ACQUISTO COMPLETAMENTE NETTO



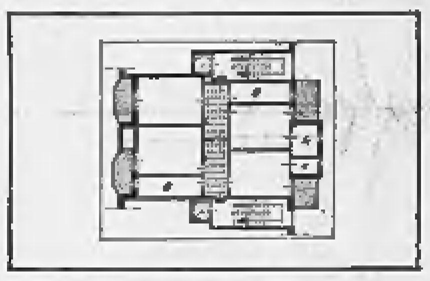
2 camere - cucinotta - entrata - bagno - ripostiglio - ampi terrazzi
1.370.000
mutuo 4.080.000
pagabile con rate mensili da L. 30.600



3 camere - cucinotta - entrata - bagno - ripostiglio - ampi terrazzi
1.875.000
mutuo 5.625.000
pagabile con rate mensili da L. 42.000



Grande sala pranzo - due camere letto - cucina ampia - ingresso - bagno - terrazzi
2.025.000
mutuo 6.075.000
pagabile con rate mensili da L. 45.500



4 camere - cucinotta - doppi ingressi - due bagni - spogliatoio - due ripostigli - quattro stupendi terrazzi
2.700.000
mutuo 8.150.000
pagabile con rate mensili da L. 61.000



appartamenti
"a tutta luce"

signorili e con rifiniture di gran pregio con camere veramente molto, molto grandi

A SOLE LIRE AL MQ. **80.000** .....E ANCHE MENO

	frazionamenti unionhouse	VIA GRAGLIA 28 quasi angolo VIA TRIPOLI — Uno schema facile per una vendita veloce
Piano 6°	1 camera - cucina - ingresso - bagno - grande terrazzo **1.080.000 contanti** rimanenza in 9 anni	1 camera - cucina - ingresso - bagno - grande terrazzo **1.120.000 contanti** rimanenza in 9 anni
Piano 5°	3 camere - ingresso - bagno - terrazzo **2.080.000 contanti** rimanenza in 9 anni	3 camere - ingresso - bagno - terrazzo **2.040.000 contanti** rimanenza in 9 anni
Piano 4°	3 camere - cucinino - ingresso - bagno **2.360.000 contanti** rimanenza in 9 anni	3 camere - ingresso - bagno **2.320.000 contanti** rimanenza in 9 anni
Piano 3°	3 camere - cucinino - ingresso - bagno **2.520.000 contanti** rimanenza in 9 anni	3 camere - ingresso - bagno **2.480.000 contanti** rimanenza in 9 anni
Piano 2°	3 camere - cucinino - ingresso - bagno **2.560.000 contanti** rimanenza in 9 anni	3 camere - ingresso - bagno **2.520.000 contanti** rimanenza in 9 anni
Piano 1°	3 camere - cucinino - ingresso - bagno **2.560.000 contanti** rimanenza in 9 anni	3 camere - ingresso - bagno **2.520.000 contanti** rimanenza in 9 anni
P.T.	2 camere - cucinino - ingresso - bagno **1.680.000 contanti** rimanenza in 9 anni	3 camere - ingresso - bagno **2.160.000 contanti** rimanenza in 9 anni

servizio pubblicità gabetti

GROSSI AFFARI

CORSO TRAIANO 95
stupenda residenza di classe
in posizione di alto prestigio
APPARTAMENTI:
saloncino
2 camere - cucinotta - grande ingresso bagno - ripostiglio
3.100.000 mutuo 6.800.000
Altri tipi tutti con camere grandissime

IL GRATTACIELO
VIALE TRIESTE 25
RADIALE MONCALIERI
MUTUO 75%
2 camere - cucinotta - ingresso - bagno
700.000 contanti
3 camere - cucinotta - ingresso bagno
1.000.000 contanti

VIA ORIANI 20
A POCHI PASSI DA
PIAZZA VILLARI
I PREZZI SONO COSI' BASSI DA SEMBRARE INCREDIBILI
NUOVO MODERNO SIGNORILE PALAZZO
APPARTAMENTI:
2 camere - cucinotta - ingresso - bagno
1.520.000 mutuo 3.530.000
3 camere cucinotta - ingresso - bagno
2.250.000
mutuo 5.200.000

VIA VALGIOIE 52
CORSO MONTEGRAPPA
RESIDENZIALISSIMA
Costruzione gran lusso a «tutta luce»
APPARTAMENTI:
3 camere - cucinotta - bagno ingresso - ripostiglio
3.500.000 mutuo 8.100.000
4 camere - cucinotta - doppi servizi ingresso - ripostiglio
4.700.000
mutuo 10.900.000

VIA BALTIMORA 158
CORSO SEBASTOPOLI
al mq. sole lire **89.000** e anche meno
ELEGANTISSIMA RESIDENZA CON GIARDINO
appartamenti signorilissimi
STRAORDINARIA POSIZIONE NELLA ZONA PIU' MODERNA E PIU' RICHIESTA DI TORINO. A POCHI PASSI DALLO STADIO COMUNALE. CORSO AGNELLI FRONTE SCUOLE E GIARDINI
3 camere spaziose - cucinotta ampia - splendido ingresso - bagno - ripostiglio - grandi terrazzi
3.550.000 mutuo 5.250.000
4 camere spaziose - cucinotta ampia - splendido ingresso - bagno - ripostiglio
4.800.000 mutuo 6.950.000

Sono grandi vendite
NUOVO CANTIERE

CORSO FRANCIA
PRIMA DI RIVOLI
VIA ARNO ang. Via Pisa
RATE PARI AFFITTO e PREZZI MODICISSIMI RENDONO FACILE L'ACQUISTO
2 camere - cucinotta - bagno - ingresso - ripostiglio
1.400.000 Mutuo 3.150.000
3 camere - cucinotta - bagno ingresso - ripostiglio
2.050.000
Mutuo 4.750.000

CORSO TRAIANO 30
FRONTE FIAT MIRAFIORI
APPARTAMENTI GIGANTESCHE METRATURE TUTTI CON AMPI «TERRAZZI-GIARDINI»
3 camere - cucinotta - bagno - ingresso - ripostiglio
2.600.000
mutuo 5.900.000
4 camere cucinotta - bagno - ingresso ripostiglio 3.300.000
mutuo
7.600.000

PREZZI SCONTATISSIMI

frazionamenti unionhouse